



Programma annuale 2019 e programma pluriennale 2019-2021 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia
Decreto del Direttore Generale N° 147 del 28/12/2018

Piano della performance 2019
Decreto del Direttore Generale N° 6 del 31/01/2019

Relazione sullo stato di avanzamento e revisione obiettivi
Decreto del Direttore Generale N° 73 del 11/09/2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019

Sommario

1. PREMESSA METODOLOGICA.....	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI <i>STAKEHOLDERS</i> ESTERNI.....	4
2.1. Il contesto esterno di riferimento	4
2.2. L'amministrazione	4
2.3. Gli utenti serviti (<i>stakeholder</i>).....	5
2.4. I risultati raggiunti	7
2.5. Analisi SWOT.....	14
3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO INTERNO.....	15
3.1. Le fasi del processo di programmazione 2019.....	15
3.2. Le caratteristiche della gestione 2019.....	16
4. LA PROGETTUALITÀ 2019: OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	17
4.1. La gestione delle attività.....	17
4.1.1. le attività istituzionali nel loro complesso	18
4.1.2. Gli obiettivi strategici: i " <i>Focus</i> "	31
4.1.3. Le attività di sviluppo e miglioramento dell'efficienza operativa e attività amministrative... ..	54
4.1.4. Le Risorse Aggiuntive Regionali: progettualità collegata	56
4.2. LA GESTIONE DELLE RISORSE.....	58
4.2.1. L'equilibrio generale attività e risorse.....	58
4.2.2. Gli investimenti.....	61
4.2.3. Le politiche del personale.....	76
5. OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	82
ALLEGATI.....	87
ALLEGATO 1: Acronimi strutture	88
ALLEGATO 2: Compendio statistico.....	90
ALLEGATO 3– Attività del catalogo dei servizi.....	96
Allegato 4 – FOCUS.....	122

1. PREMESSA METODOLOGICA

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11, comma 8, della legge regionale istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA) del 3 marzo 1998, n° 6 e s.m.i.

A partire dal 2017, in sintonia con i contenuti della legge istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del 28 giugno 2016, n° 132, la relazione rendiconta i risultati raggiunti sulla base del **catalogo nazionale dei servizi** approvato dal Consiglio Nazionale delle Agenzie nella seduta del 12 luglio 2016.

La nuova impostazione è stata introdotta nel ciclo di programmazione di ARPA già nel 2016 ed è stata oggetto di condivisione con la Regione a partire dal progetto di programma 2017. L'aggiornamento al nuovo catalogo, approvato dal Consiglio Nazionale del SNPA con DOC n. 23/2018 del 9 gennaio 2018, è stato effettuato con il ciclo di programmazione 2019 – 2021.

La programmazione dell'Agenzia è stata integrata con gli obiettivi nazionali del SNPA inseriti nel Programma triennale SNPA 2018-2020 approvato dal Consiglio nazionale di Sistema con deliberazione n° 33 del 4 aprile 2018.

La relazione sulla gestione contiene una descrizione delle attività dell'Agenzia suddivise in:

- Attività strategiche: FOCUS
- Attività istituzionali ordinarie in sintonia con il catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni tecniche
- Sviluppo e miglioramento dell'efficienza dell'Agenzia

e rappresenta una descrizione esaustiva di quanto svolto nell'anno a supporto delle rendicontazioni richieste dalle norme in materia di bilancio e di *performance*.

Contiene inoltre i principali indicatori di riferimento per le attività e il correlato compendio statistico.

L'Agenzia persegue l'obiettivo strategico di integrare tutti i sistemi di gestione aziendale e pertanto la relazione sulla gestione rappresenta il quadro di riferimento e il documento consuntivo anche per tutti i sistemi di gestione.

La presente relazione attesta anche il grado di raggiungimento degli obiettivi del Direttore generale per l'anno 2019 approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 1833 del 25 ottobre 2019.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Il 2019 è stato caratterizzato:

- a **livello nazionale** con l'avvio dell'operatività del SNPA che ha comportato un nuovo impegno di ARPA FVG per riorganizzare e riallineare le funzioni e le attività in sintonia con il nuovo sistema. In particolare sono state dedicate risorse per il supporto all'elaborazione dei LEPTA e all'elaborazione delle linee guida di sistema in sintonia con la L. 132/16 di costituzione del sistema
- a **livello regionale**, dalla nuova Giunta regionale, che, insediatasi nel corso del 2018, a seguito delle elezioni amministrative, ha approvato la nuova legge regionale di riforma delle UTI, sostituite dalla Comunità ovvero enti locali ai quali i Comuni aderiscono volontariamente per l'esercizio associato di funzioni e servizi e ha nominato il nuovo Direttore generale dell'ARPA FVG con Decreto n° 0110/Pres. del 26 giugno 2019.

2.2. L'amministrazione

L'ARPA è l'ente preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche finalizzate al mantenimento, sviluppo e potenziamento delle attività di **tutela ambientale** nell'ambito della regione Friuli Venezia Giulia. In sintonia con la L. 132/16 di istituzione del SNPA persegue gli obiettivi di sviluppo sostenibile e della riduzione del consumo di suolo.

COSA FACCIAMO?

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, nel garantire la tutela ambientale e nel perseguire, all'interno del SNPA, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, la riduzione del consumo di suolo, la salvaguardia della qualità dell'ambiente e la tutela delle risorse naturali, svolge le seguenti funzioni:

- **monitoraggio** dello stato dell'ambiente
- **controllo** dei fattori di pressione
- diffusione di dati e **produzione di conoscenza** sullo stato dell'ambiente e sulle pressioni
- **supporto tecnico scientifico** alle decisioni pubbliche
- produzione di **informazione** ed attuazione di programmi di **educazione e formazione** ambientale.

COME OPERIAMO?

L'attività si svolge attraverso uno **stretto rapporto con il territorio** che permette all'Agenzia di raccogliere dati a supporto del monitoraggio e di rapportarsi con le imprese e le attività produttive per i controlli e per i supporti tecnici. Dal sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.arpa.fvg.it/cms/>) si può prendere visione delle informazioni derivanti dalle attività svolte.

Lavorare sul territorio significa muoversi quotidianamente in tutta la Regione, prelevare campioni, visitare aziende, partecipare alle attività degli altri enti per supportarli sui temi ambientali nei processi autorizzativi, certificativi e di controllo.

A supporto delle attività di campo l'Agenzia ha un Laboratorio unico regionale al quale confluiscono tutti i campioni raccolti in campo per le analisi chimiche e microbiologiche, alle quali si aggiungono anche le misure fatte direttamente in campo e le analisi biologiche svolte dai servizi preposti al monitoraggio. Il Laboratorio ARPA FVG

supporta in molti casi anche le strutture sanitarie, effettuando le analisi finalizzate alla tutela della salute, e rappresenta un punto di riferimento per le analisi sugli inquinanti emergenti nel SNPA.

CON QUALI RISORSE?

Risorse umane

Per svolgere le proprie attività l'Agenzia al 01.01.2019 disponeva del personale riportato nella tabella seguente:

Personale	Numero al 01.01.2019
Personale dirigente	28
Personale non dirigente	275
TOTALE	303

A seguito della regionalizzazione delle funzioni avviata nel 2015, il personale è organizzato per strutture regionali preposte ai principali servizi e processi tecnici svolti dall'Agenzia. L'obiettivo è garantire al cittadino e ai portatori di interesse funzioni e servizi omogenei per tutte le diverse realtà del territorio regionale.

Risorse finanziarie

Nel 2019 la Regione ha destinato all'Agenzia le risorse necessarie al funzionamento finalizzate a mantenere il livello quali-quantitativo delle attività di tutela ambientale svolte da ARPA sul territorio regionale a supporto della Regione e degli enti locali e all'attuazione delle priorità di intervento definite nelle linee di indirizzo approvate con DGR n. 2525 dd. 14/12/2017. L'entità del finanziamento corrente ammonta a 20.600.000 euro, in riduzione dello 0,37% rispetto al finanziamento assegnato per l'anno 2018, nonché di 100.000 euro di risorse aggiuntive regionali. Il finanziamento regionale per il 2018 è così composto:

Finanziamento	Importo (€)
Finanziamento LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a) da linee di indirizzo	20.500.000
Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a) integrazione RAR	100.000
TOTALE	20.600.000

2.3. Gli utenti serviti (stakeholder)

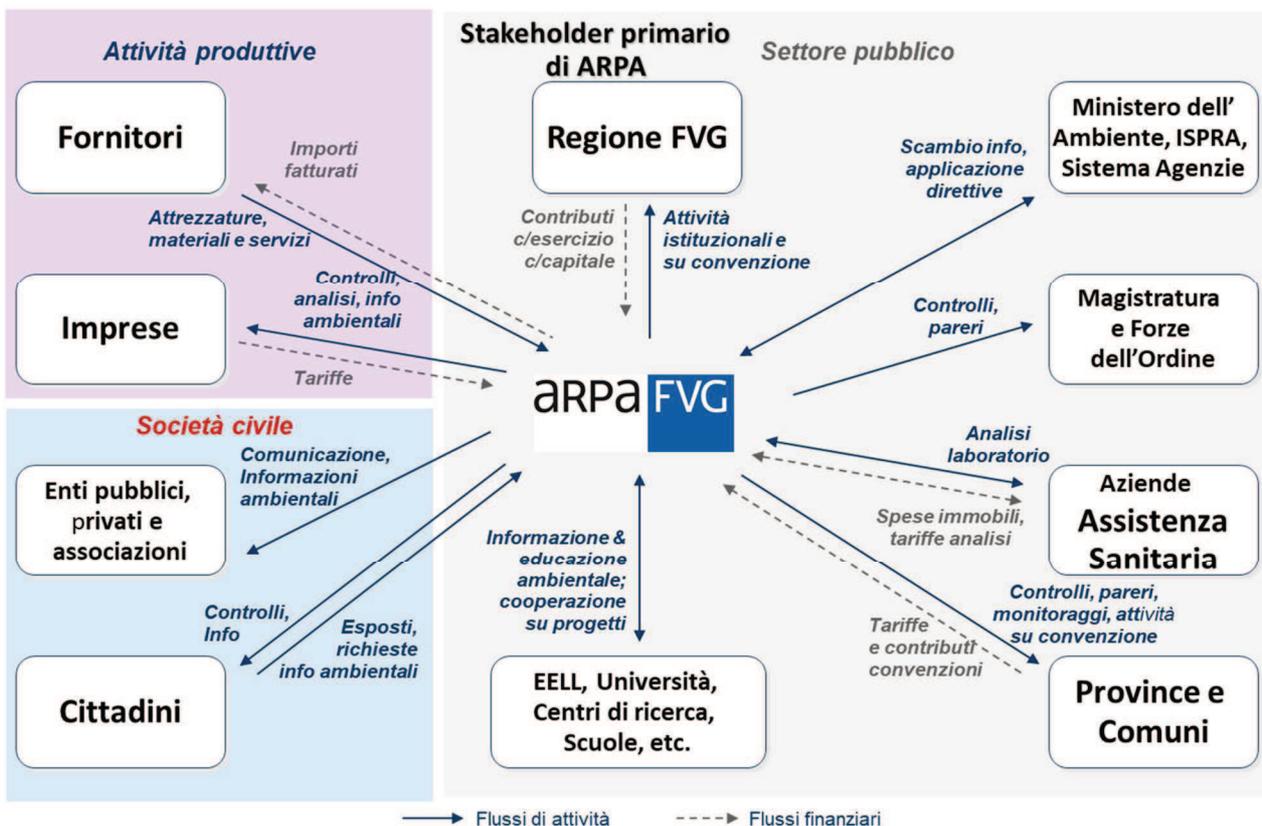
L'Agenzia svolge attività di supporto tecnico scientifico in materia ambientale per diversi enti:

- la Regione,
- gli Enti locali,
- le Aziende sanitarie,
- le Autorità di controllo (Autorità giudiziaria, Arma dei Carabinieri, Corpo forestale regionale, Capitanerie di porto, Polizia municipale, Sanità marittima, ...)
- il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Svilupa inoltre il suo mandato all'interno del SNPA collaborando ai progetti e ai gruppi di lavoro interagenziali e di ISPRA, collabora con il mondo della ricerca e dell'Università e partecipa a progetti europei.

Può svolgere attività tecniche su richiesta di soggetti privati per l'esecuzione di controlli tecnici, prelievi ed analisi di matrici ambientali.

Il raccordo con le istituzioni pubbliche, le attività produttive e la società civile si realizza attraverso una rete ampia e complessa di relazioni e interazioni, illustrata nello schema sotto riportato



A garanzia dell'utente l'Agenzia ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- UNI EN ISO 9001;
- UNI EN ISO 14001.

Dal 2014 ARPA FVG monitora la **soddisfazione del cliente** per i sistemi ISO9001 e ISO17025. I risultati sono pubblicati al seguente indirizzo:

http://www.arpa.fvg.it/cms/istituzionale/chi-siamo/sistemi_gestione_qualita/Indagine-soddisfazione-clienti.html

I reclami pervenuti attraverso l'URP e gestiti secondo sistema di qualità dell'Agenzia sono stati 9 nel corso del 2019; in particolare 6 reclami sono stati classificati come NON APPROPRIATI ed è stata inviata comunque una risposta al reclamante.

Gli altri 3 reclami erano APPROPRIATI per cui è stata aperta una Non Conformità e sono stati prontamente trattati dandone comunicazione al reclamante.

In dettaglio:

- 2 riguardano la mancanza di parametri in rapporti di prova e
- 1 riguarda il mal funzionamento del sito web ARPA.

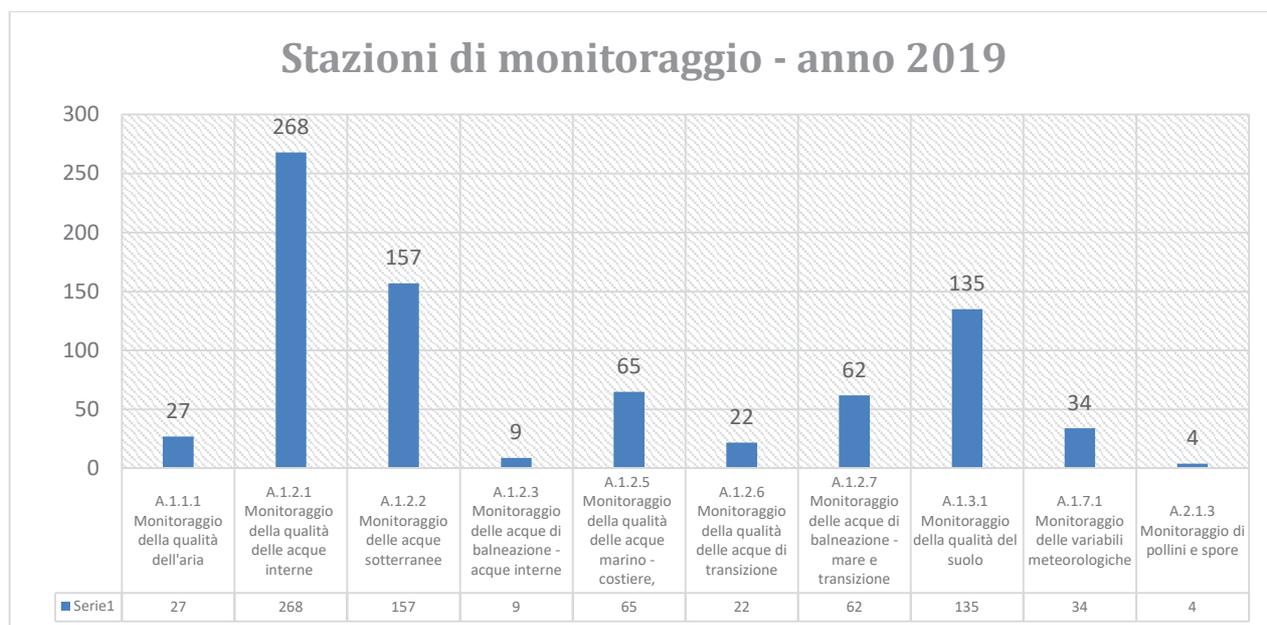
Tutte le segnalazioni sono state prontamente analizzate e trattate.

2.4. I risultati raggiunti

Di seguito si rappresentano graficamente i principali indicatori che descrivono le attività di ARPA per l'anno 2019. Tutti i dettagli vengono riportati in allegato nel Compendio statistico.

I monitoraggi

I monitoraggi dello stato dell'ambiente vengono svolti attraverso la raccolta di campioni rappresentativi delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo, pollini, ...) o di rilevamenti di dati sulla base di reti di monitoraggio. Le stazioni presenti sul nostro territorio sono riportate nel grafico seguente.



Fonte: DB_Performance: <http://ms14arpa.arpa.fvg.it/gestBudget/>

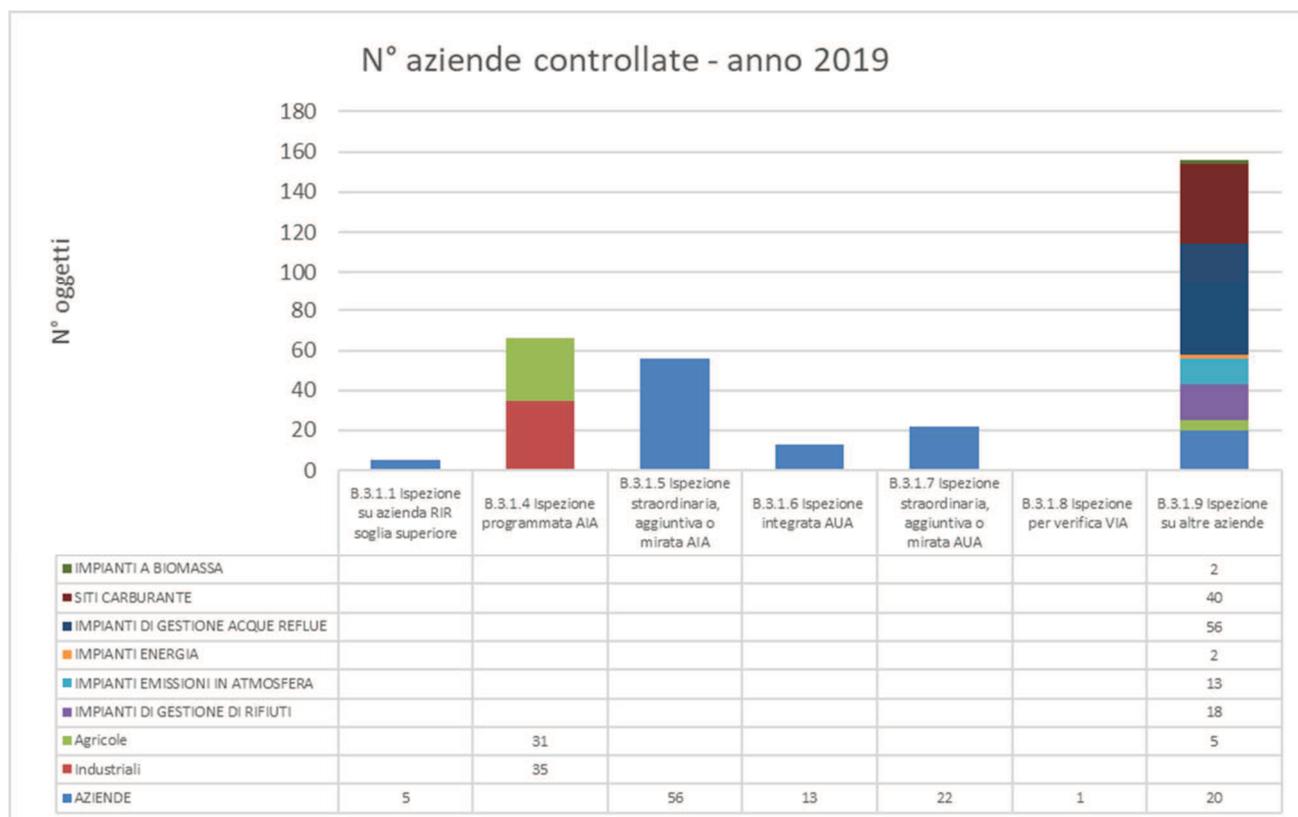
I campioni che non vengono analizzati da laboratorio e che quindi non sono riportati nel capitolo che segue sono, nell'anno oggetto di rappresentazione, **596** i **campioni biologici** di acque e **1.428** i **campioni aerobiologici** di pollini.

La raccolta dei campioni presso le diverse stazioni comporta una costante presenza sul territorio. I sopralluoghi e le uscite che sono stati effettuati nel 2019 per il monitoraggio delle acque e dei suoli sono 660.

A supporto della popolazione vengono elaborate quotidianamente le previsioni sulla qualità dell'aria e le previsioni meteo.

I controlli

Le visite ispettive hanno riguardato **327 aziende** come di seguito rappresentato per processo autorizzativo.



Fonte: DB_Performance: <http://ms14arpa.arpa.fvg.it/gestBudget/>

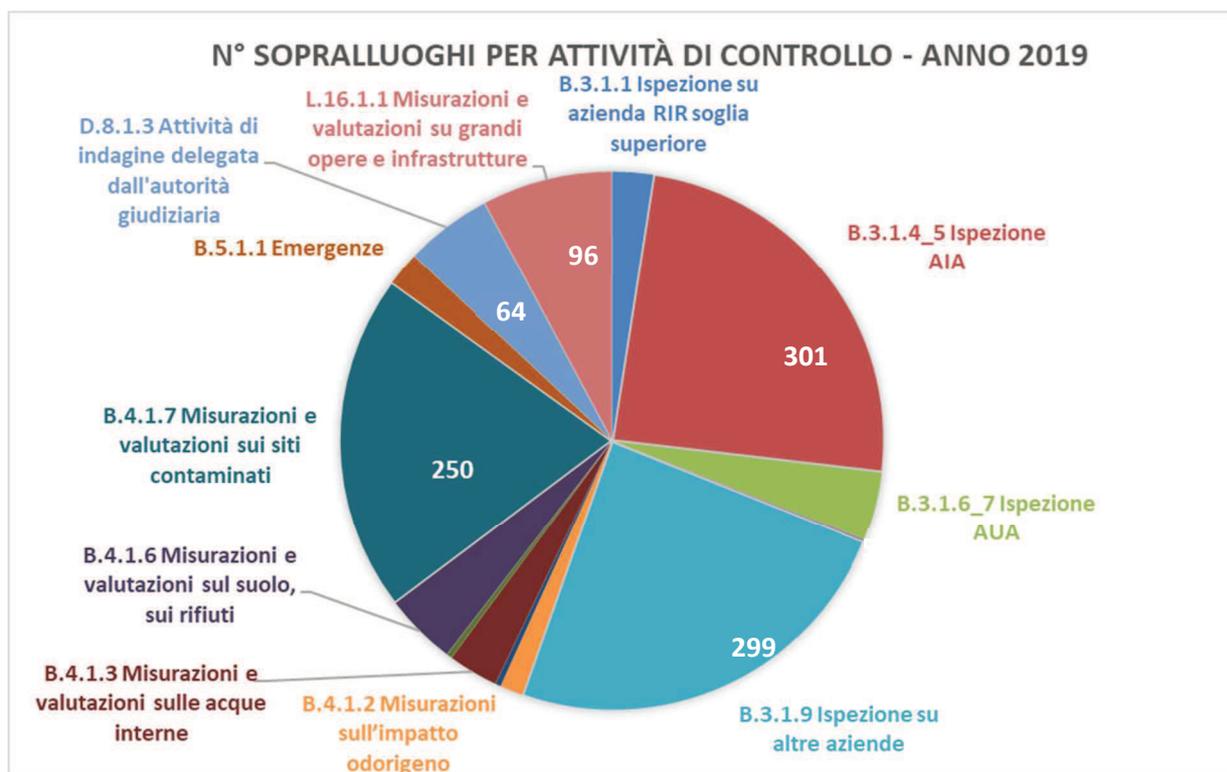
A supporto delle attività di verifica ispettiva e di controllo in azienda sono state posizionate nel tempo e gestite durante l'anno **ulteriori stazioni** di monitoraggio della qualità dell'aria: 3 presso la Ferriera di Trieste (per un totale di 12 strumenti), 5 nel monfalconese (per un totale di 22 strumenti), 3 stazioni della rete Edison (per un totale di 15 strumenti) e 2 stazioni ex Sangalli (ora SISECAM, per un totale di 6 strumenti). I dati delle stazioni sono stati inseriti nelle relazioni annuali AIA dei diversi impianti, nello specifico delle stazioni prescritte ad Acciaieria Arvedi, i dati sono serviti anche a gestire le prestazioni dell'impianto al fine della riduzione dell'impatto ambientale del processo produttivo. Grazie alla presenza di 1 centralina per la rilevazione sul rumore sono state effettuate 338 misure nell'area della Ferriera di Servola.

Per la realizzazione delle visite ispettive sopra riportate sono stati effettuati **682 sopralluoghi** che hanno coinvolto le strutture territoriali e le strutture specialistiche dell'Agenzia

Le ulteriori attività di controllo effettuate riguardano:

- le misure e valutazioni degli impatti (B.4),
- gli interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio (B.5.1.1)
- le uscite per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria (D.8.1.3).

Di seguito si riportano i dati relativi ai sopralluoghi effettuati per le attività di controllo sopra rappresentate.



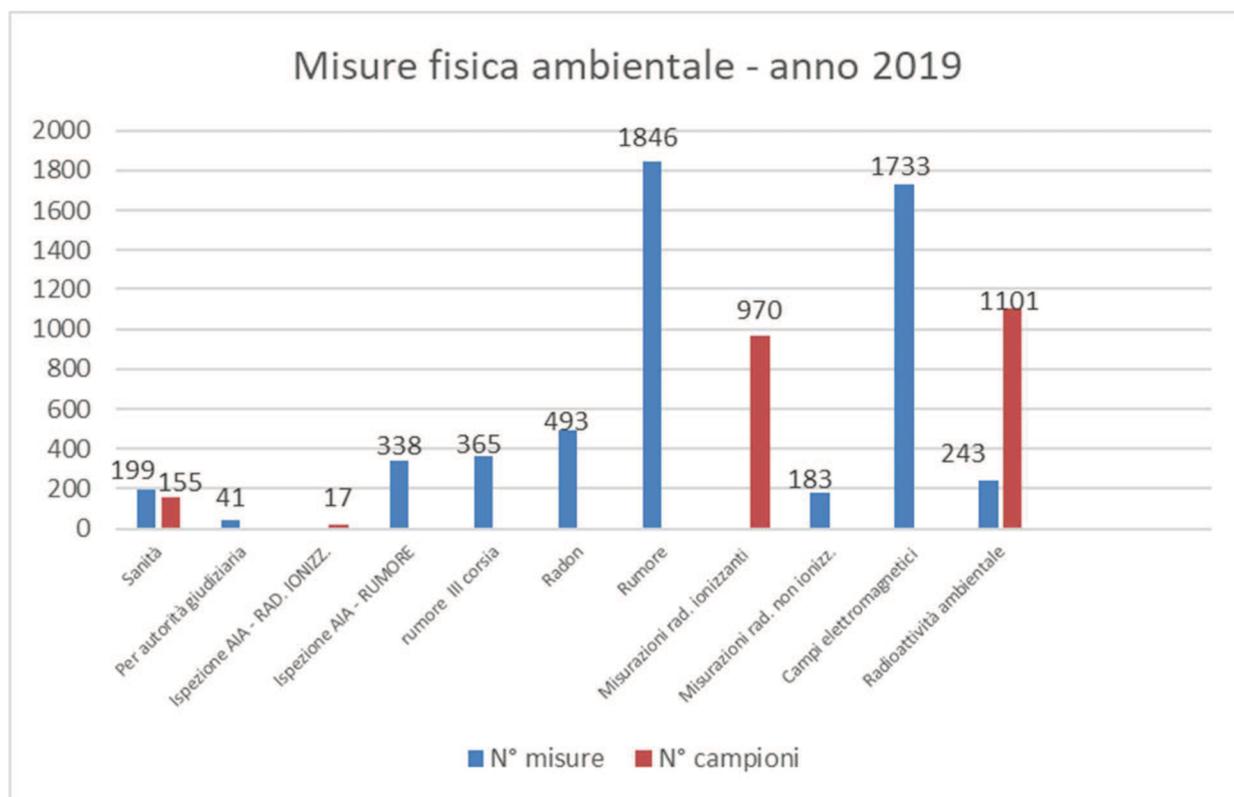
Fonte: DB_Performance: <http://ms14arpa.arpa.fvg.it/gestBudget/>

Alle attività di controllo si aggiungono le misure degli agenti fisici quali le radiazioni ionizzanti, non ionizzanti e il rumore. In tutto nel 2019 sono stati effettuati **628 sopralluoghi** per verifiche e misure come di seguito rappresentato.



Fonte: DB_Performance: <http://ms14arpa.arpa.fvg.it/gestBudget/>

Le misure di fisica ambientale effettuate nel corso dell'anno vengono riportate nel grafico che segue.



Fonte: DB_Performance: <http://ms14arpa.arpa.fvg.it/gestBudget/>

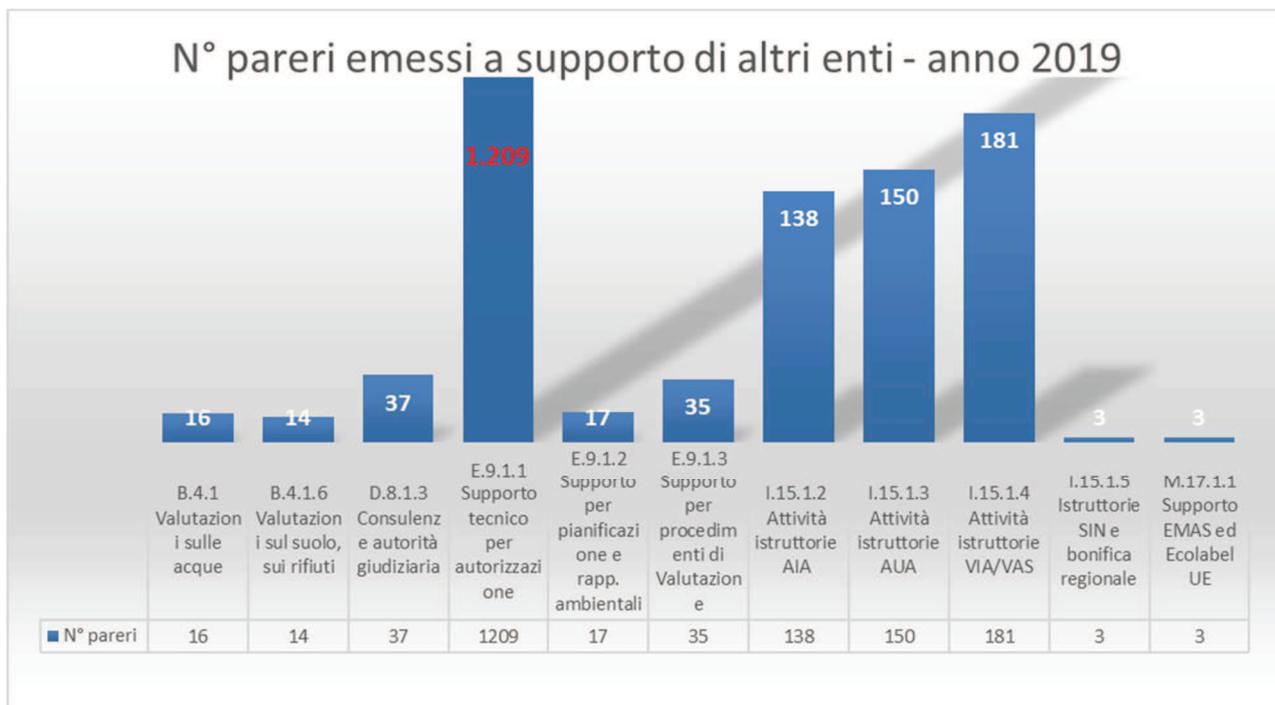
Nel 2019 sono inoltre pervenute all'ARPA FVG n° **686 dichiarazioni** su terre e rocce da scavo prodotte ai sensi del DPR 120/2017 (prestazione B.4.1.5).

L'Agenzia ha inoltre partecipato a n° 118 commissioni di servizio in tema di Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale (prestazione I.15.1.5).

I supporti tecnici

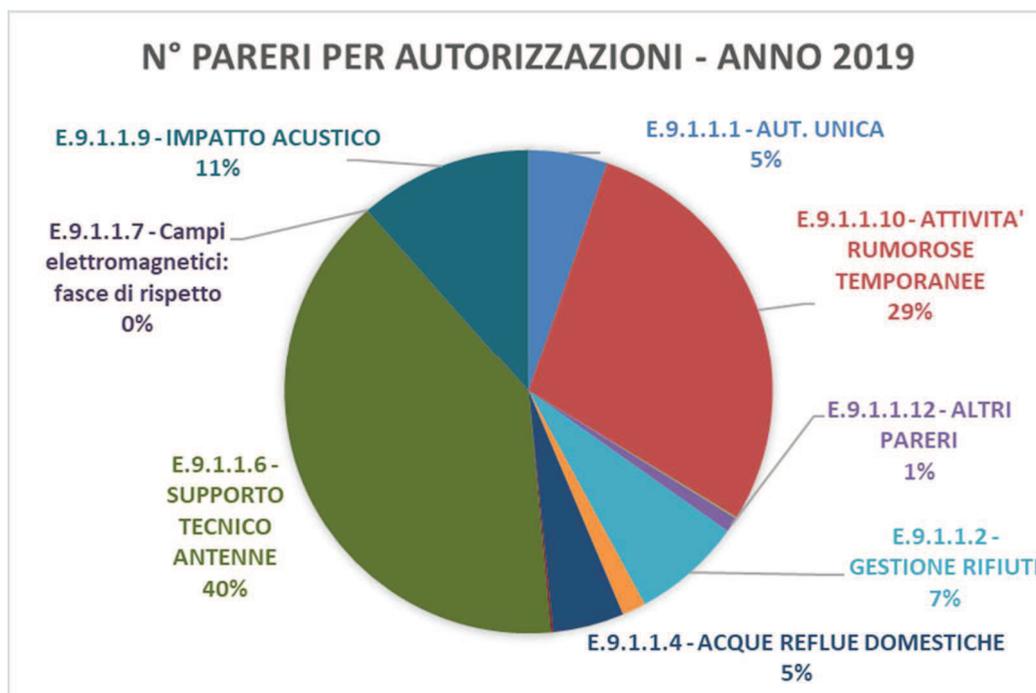
L'attività in campo viene quotidianamente affiancata al supporto tecnico scientifico che ARPA svolge a sostegno di MATTM, Regione, Comuni, gestori di servizi, autorità giudiziaria, imprese e cittadini. Fornisce pareri all'interno dei processi autorizzativi e di valutazione e supporta la pianificazione territoriale e gestionale della Regione.

Nel 2019 sono stati prodotti **1.803 pareri**, di seguito si riportano i pareri espressi suddivisi per tipologia di prestazione.



Fonte: DB_Performance: <http://ms14arpa.arpa.fvg.it/gestBudget/>

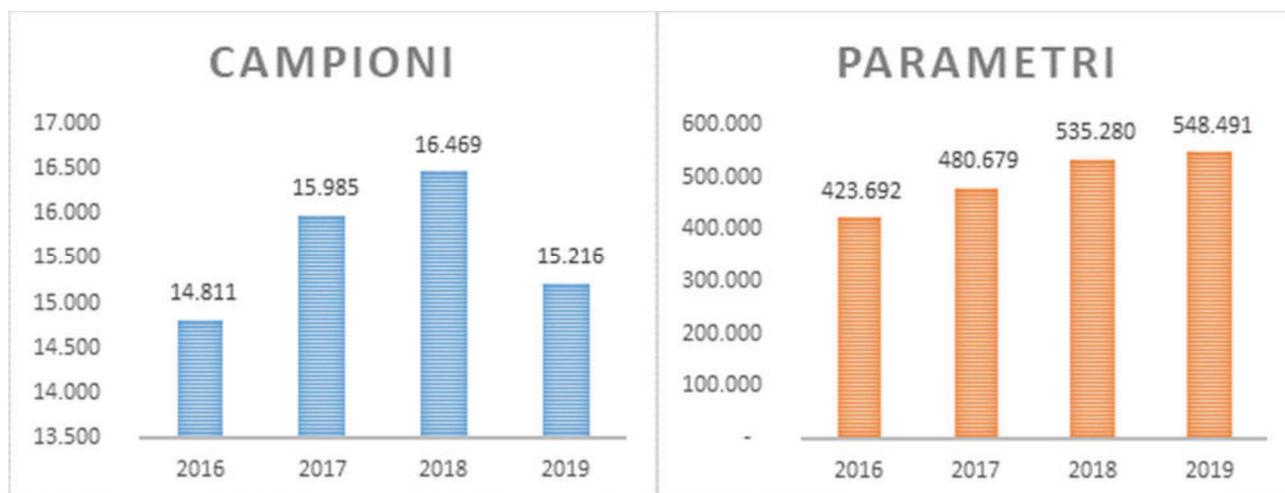
I **1.209 pareri** emessi a supporto di processi autorizzativi sono suddivisi come riportato nel grafico che segue. L'anno 2019 è stato caratterizzato da un'importante domanda di richieste di parere su installazione o modifica di impianti radioelettrici (D.L.gs 259/03, DM 14/10/2016), a fronte di 240 pareri programmati sono stati infatti emessi **483** (201%)



Fonte: DB_Performance: <http://ms14arpa.arpa.fvg.it/gestBudget/>

L'attività analitica svolta dal Laboratorio

Nel 2019 il numero di campioni analizzati è diminuito rispetto agli ultimi due anni, ciò è dovuto principalmente ad una diminuzione dei campioni sanitari e ad una riduzione dei campioni prelevati a supporto dell'Autorità giudiziaria. Sono aumentati invece i parametri totali controllati in particolare per le matrici aria e acque sotterranee.



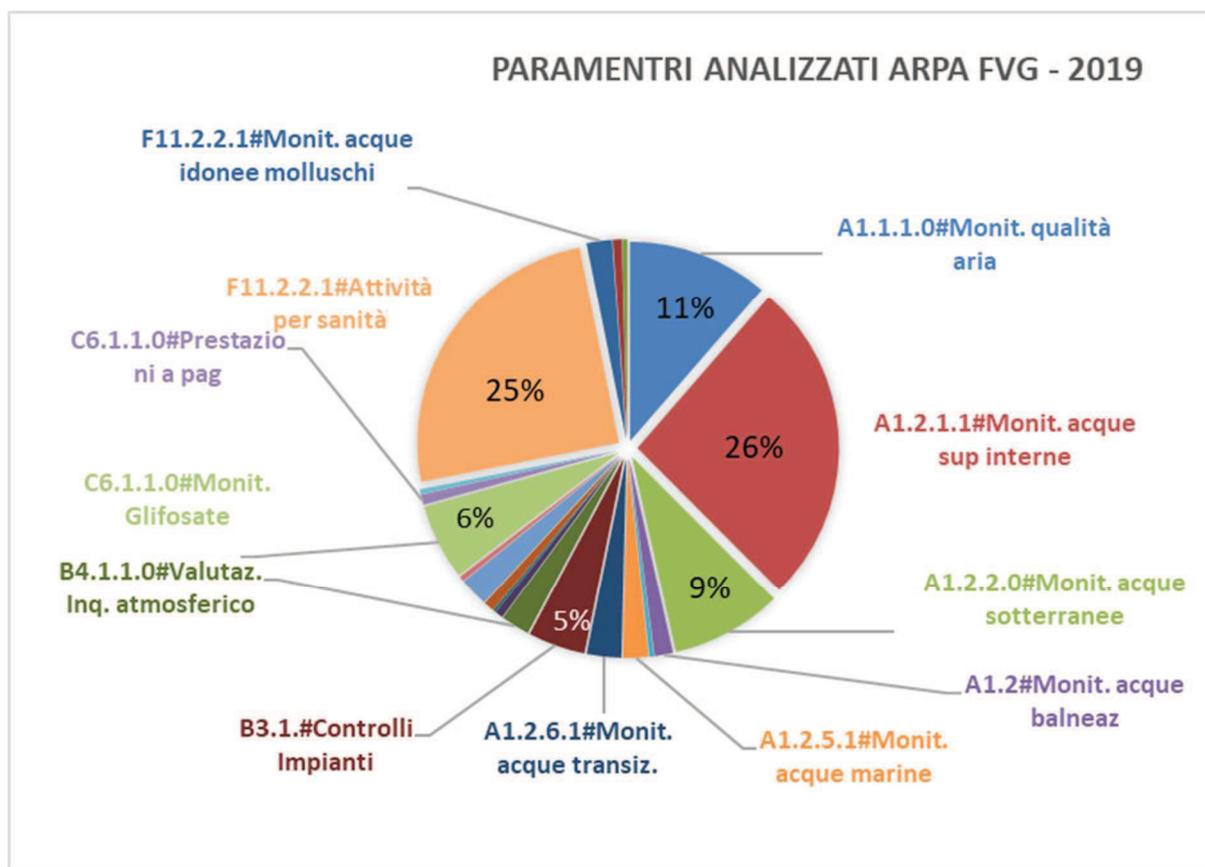
Fonte: LIMS

Nel 2019 sono stati analizzati **15.216 campioni** per un totale di **548.491 parametri**. Nel grafico sotto riportato il numero dei parametri viene suddiviso per prestazioni tecniche secondo il catalogo nazionale dei servizi. Viene confermato il trend di questi ultimi anni ovvero l'aumento del numero dei parametri ricercati per le matrici ambientali. In ultima analisi vengono richiesti più parametri per unità di campione conferito nel laboratorio. Questo spiega l'aumento della complessità delle analisi che il laboratorio è costretto a sostenere a causa di una crescente domanda analitica sempre più mirata e specialistica.

Il 26% dei parametri analizzati è rappresentato da prove effettuate a supporto del monitoraggio della **qualità delle acque superficiali interne** e l'11% da parametri analizzati a supporto del monitoraggio della **qualità dell'aria**. Il 5% dei parametri riguardano le attività di controllo su impianti, mentre per l'intera attività di controllo su fonti di pressione i parametri analizzati sono il 19% del totale.

Il lavoro a supporto della sanità rappresenta il 25% del lavoro del laboratorio.

Le restanti analisi sono suddivise tra le altre prestazioni in cui si articolano le attività di ARPA.



Fonte: LIMS

Nelle more della attuazione della Rete nazionale dei laboratori accreditati SNPA, a garanzia del monitoraggio degli inquinanti emergenti, ARPA FVG ha effettuato le seguenti analisi:

Categoria	N° parametri analizzati
Watch list	12.147
Nuovi erbicidi emergenti (sostanze acide quali glifosate e loro metaboliti)	2.346
Fitosanitari	14.181
Nuove sostanze previste dal D.Lgs. 172/2015*	8.056
Nuovi inquinanti (nanoparticelle in campioni ambientali)	144
PFAS	6.390
Inquinanti ricercati nella matrice biota	1.641
TOTALE	44.905

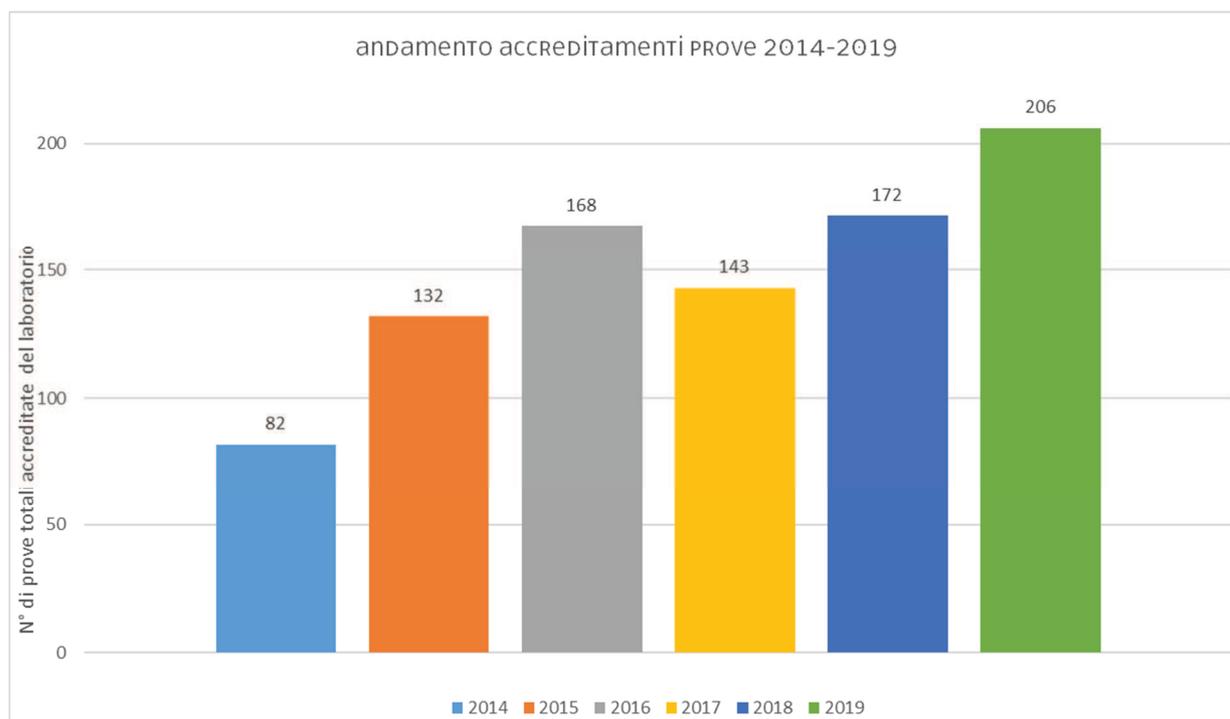
*Nuove sostanze:

Heptachlor-Epoxide, Quinoxifen, Aclonifen, Terbutrina, Esabromociclododecano (HBCDD), Heptachlor, Cybutryne, Cypermethrin III, Cypermethrin IV, Cypermethrin I, Cypermethrin (somma di isomeri -alpha, -beta, -theta, e -zeta), Bifenox

Il laboratorio, in questi ultimi anni si è trovato a dimostrare la competenza delle proprie attività in termini di qualità dei dati analitici offerti. In tal senso da oltre cinque anni si è impegnato ad accreditare un notevole numero di prove, per tutte le discipline scientifiche; attività che nel corso degli anni per alcune tipologie di matrici è diventata

obbligatoria. Questo percorso ha permesso al laboratorio di accreditare più del 98% di prove relative all'analisi degli alimenti (cogenza prevista da regolamenti europei del 2004), mentre per l'anno 2019 si è trovato a dover completare l'accreditamento per tutte le prove relative alle acque potabili. Tale necessità è dovuta alla cogenza dell'accreditamento per tutte le prove relative alle acque destinate al consumo umano a far data del 01/01/2020 (DM 14/06/2017). A tali attività si sono aggiunti gli accreditamenti sulle restanti prove per le matrici ambientali che, seppur non venga tuttora richiesta la cogenza dell'accreditamento, il laboratorio ha ritenuto indispensabile conseguire gli accreditamenti alla stregua degli altri laboratori privati che normalmente si confronta nelle varie attività previste dalle normative vigenti.

Di seguito l'andamento degli accreditamenti delle prove del laboratorio in questi ultimi anni.



FONTE: Laboratorio

Questo percorso "virtuoso" del laboratorio ha portato ad avere circa il 95% delle prove accreditate sul totale delle analisi effettuate in tutte le matrici.

2.5. Analisi SWOT

Di seguito si rappresentano le principali criticità riscontrate durante l'anno e derivanti dall'analisi dei risultati programmati e dalle attività effettuate.

Vengono inoltre riportate le possibili opportunità che l'Agenzia può cogliere nel futuro per lo sviluppo di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti e rilevanti per la comunità.

Minacce	Opportunità
<ul style="list-style-type: none"> • Incertezza nelle scelte strategiche regionali sulla logistica delle sedi di ARPA • Eccessiva burocratizzazione degli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e acquisizione delle risorse • Eccessiva frammentazione e complessità dei flussi informativi interni ed esterni • Mancanza di una chiara individuazione e codifica dei processi decisionali • Mancato rispetto del cronoprogramma previsto per gli adempimenti normativi e attuativi della L.132/2016 che potrebbe rallentare lo sviluppo del SNPA (ad es. regolamento ispettori e definizione dei LEPTA) • Limitato riconoscimento dell'autorevolezza dell'Agenzia da parte di alcuni portatori d'interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione positiva e costruttiva con la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e relativo Assessorato e con le altre Direzioni di riferimento • Consolidamento del ruolo dell'Agenzia a livello nazionale • Valorizzazione delle competenze presenti in Agenzia per assumere un ruolo centrale nell'ambito del SNPA • Stabilizzazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia • Sviluppo di sistemi omogenei di controllo di gestione • Valorizzazione delle competenze presenti in Agenzia per sviluppare nuove linee di attività • Sostituzione degli attuali sistemi informativi per la gestione del personale e delle risorse contabili con nuovi applicativi • Comunicazione e informazione

3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO INTERNO

3.1. Le fasi del processo di programmazione 2019

La relazione sulla gestione 2019 si basa sul processo di programmazione delle attività dell'Agenzia scandito dagli atti sotto descritti:

- trasmissione del **progetto** relativo agli strumenti di programmazione annuale 2019 e triennale 2019-2021 all'Assessore Regionale all'Ambiente ed Energia con nota prot. 29757 del 14/08/2018;
- incontri di **negoziato** con la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile in data 04/10/2018 e con le altre Direzioni regionali in data 25/10/2018
- riunione del **Comitato di Indirizzo e verifica** per l'approvazione del progetto di programma dell'ARPA tenutasi in data 08/11/2018;
- delibera della Giunta regionale n. 2393 del 14/12/2018 di approvazione delle **Linee di indirizzo** per la programmazione 2019-2021 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia;
- adozione del **programma** annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 e del **bilancio preventivo** annuale 2019 e triennale 2019-2021 con Decreto del Direttore generale n. 147 del 28/12/2018;
- **presentazione** e **condivisione** del processo nel collegio di direzione del 25/01/2019 e successive presentazioni al personale nelle diverse sedi istituzionali;
- adozione del **Sistema di misurazione e valutazione della performance** con Decreto del Direttore generale n. 5 del 31/01/2019;
- adozione del **Piano triennale 2019-2021 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza** con Decreto del Direttore generale n. 4 del 31/01/2019;
- adozione del **Piano della Performance annuale 2019 e triennale 2019-2021** con decreto del Direttore generale n. 6 del 31/01/2019;

- assegnazione del **budget ai centri di risorsa per l'esercizio 2019** con decreto del Direttore generale n. 8 del 01/02/2019;
- delibera della Giunta Regionale n. 471 dd. 22/03/2019 ex art. 4, L.R. 6/1998 sul controllo preventivo della Giunta regionale sul programma di attività annuale 2019 e triennale 2019-2021 e sui bilanci di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 adottati da ARPA,
- rapporto sui **sistemi di gestione qualità** (ISO 9001 del 02/05/2019 e ISO 17025 del 14/05/2019) e **ambiente** (ISO 14001 del 17/05/2019) e **riesame della direzione** del 21/05/2019 (ISO 14001 ISO 9001 e ISO 17025)
- riunione periodica sulla **sicurezza** ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. avvenuta il 27/08/2019;

Per quanto concerne i progetti obiettivo legati al sistema premiante, le relative determinazioni sono state assunte con:

- DGR n. 1832 del 25/10/2019 di approvazione dell'intesa tra Assessore all'Ambiente ed Energia e le OO.SS. e assegnazione ad ARPA per l'anno 2019 delle **risorse aggiuntive regionali**;
- sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Aziendale con RSU e OO.SS. del comparto sull'utilizzo delle **risorse aggiuntive regionali per l'anno 2019** in data 14/11/2019;
- approvazione delle **risorse aggiuntive regionali**: individuazione dei progetti obiettivo e del personale interessato con decreto del Direttore generale n. 107 del 25/11/2019;
- approvazione della **produttività strategica 2019**: individuazione dei progetti obiettivo e del personale interessato con decreto del Direttore generale n. 108 del 25/11/2019;

Il monitoraggio della gestione 2019 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del "**rendiconto economico infrannuale. Primo trimestre 2019**" con decreto del Direttore generale n. 54 del 19/06/2019;
- adozione dello "**Relazione sullo stato di avanzamento e revisione obiettivi e Rendiconto economico al secondo trimestre 2019**" con decreto del Direttore Generale n. 73 del 11/09/2019;
- adozione del "**rendiconto economico infrannuale. Terzo trimestre 2019**" con decreto del Direttore Generale n. 101 del 11/11/2019.

3.2. Le caratteristiche della gestione 2019

La gestione 2019 è stata caratterizzata da:

- vacanza del Direttore Generale fino al 30.06.2019, con incarico di facente funzioni al Direttore Amministrativo;
- equilibrio tra finanziamento e costi;
- politiche di acquisizione del personale in coerenza con il necessario turn over, correlata all'equilibrio di bilancio, con assunzioni coerenti con la progettualità delineata e conferimento di incarichi dirigenziali a personale interno al fine di stabilità ad alcune strutture dell'Agenzia;
- politiche d'investimento adottate per la programmazione delle attività edili ed impiantistiche interessanti le sedi dell'Agenzia conformate alla necessità di mantenere un adeguato standard qualitativo così da permettere la fruizione degli edifici in sicurezza limitando, al contempo e per quanto possibile, gli interventi manutentivi straordinari. A tale strategia ha certamente contribuito l'attesa relativa alla strategia regionale riguardante la realizzazione della nuova sede dell'Agenzia a Jalmicco e le risultanze delle verifiche di vulnerabilità sismica compiute sulle sedi di Udine, Palmanova, Trieste e Pordenone;
- acquisti della strumentazione, essenziale a garantire la continuità del servizio, sulla base di un apposito programma con risorse proprie dell'Agenzia;
- mantenimento dei servizi ed in particolar modo delle attività di controllo e di monitoraggio svolte sul territorio;

- organizzazione delle attività sulla base del catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni in modo coerente con la L. 132 del 28 giugno 2016 di istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente;
- proseguimento nelle azioni di sviluppo delle attività territoriali rese all'utenza finale in maniera uniforme a livello regionale;
- sviluppo (negoiazione) di meccanismi operativi di integrazione con la Direzione centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e la Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità.

Il processo di programmazione basato sul **catalogo dei servizi** ha permesso di consolidare il raccordo con il sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e nello stesso tempo di rappresentare in maniera esaustiva ed ordinata l'attività svolta dall'Agenzia.

Nel 2019 si è completato l'allineamento al nuovo D.Lgs. 150/09 come novellato dal D.Lgs. 74/17 seguendo le indicazioni delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica. Inoltre è proseguito il lavoro di costruzione di un unico sistema integrato di gestione aziendale che punta al riallineamento di programmazione, sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, trasparenza ed anti corruzione.

4. LA PROGETTUALITÀ 2019: OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

La progettualità per l'anno 2019 si è ispirata ai seguenti principi generali, in linea con gli indirizzi regionali, le esigenze dei portatori di interesse e gli orientamenti nazionali:

- proseguire nel percorso di **revisione organizzativa** dell'Agenzia in attuazione degli indirizzi strategici impartiti dalla Giunta regionale e delle disposizioni del nuovo CCNL 2016-2018 comparto sanità, con particolare riferimento agli incarichi di funzione;
- migliorare l'efficienza dell'Agenzia sviluppando ed integrando i sistemi di gestione, con l'introduzione a tutti i livelli del **catalogo** dei servizi sviluppato dal Sistema Nazionale;
- proseguire nel percorso di **regionalizzazione** delle attività con maggiore integrazione tra i dipartimenti territoriali;
- nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di gestione, proseguire nella **semplificazione** del sistema di programmazione e controllo;
- consolidare il **collegamento** tra la Direzione centrale Ambiente ed Energia e l'ARPA attraverso i meccanismi di integrazione tra le strutture tecniche (negoiazione sulle attività);
- mantenere un **rapporto stabile** con la Direzione centrale Salute integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia;
- sviluppare la **collaborazione transfrontaliera**.

Di seguito si riporta la descrizione della progettualità suddivisa nelle seguenti gestioni:

- la gestione delle attività
- la gestione delle risorse.

4.1. La gestione delle attività

Nel 2019 le attività strategiche ed istituzionali dell'Agenzia vengono rappresentate con riferimento al **catalogo delle prestazioni** nazionale.

I servizi erogati trovano una loro rappresentazione attraverso gli indicatori di processo collegati al catalogo e riportati nel **compendio statistico** (Allegato 2) e nella tabella delle attività e degli obiettivi del **catalogo** (Allegato 3). Particolare attenzione viene inoltre data al raggiungimento degli obiettivi collegati agli obiettivi strategici (**FOCUS** - Allegato 4).

Alla rappresentazione delle attività attraverso i risultati raggiunti si aggiunge di seguito una presentazione degli **aspetti più significativi e meritevoli di specifica evidenza** per gli ambiti caratterizzanti il catalogo e per gli obiettivi strategici (FOCUS) sui quali l'Agenzia si è particolarmente impegnata sulla base del mandato e delle linee di indirizzo regionali.

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE E I SERVIZI

L'albero della *Performance* rappresenta la mappa logica del legame tra mandato istituzionale, aree strategiche e linee operative di attività. Viene predisposto con l'obiettivo di rappresentare in modo semplice e diretto il legame tra l'attività dell'Agenzia e i bisogni e le aspettative della collettività, nelle diverse forme nelle quali questi si esprimono (norme, leggi, emergenze, richieste di intervento, etc.); questa rappresentazione sintetica di attività e *performance* riproduce l'articolazione del catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni elaborato a livello nazionale.

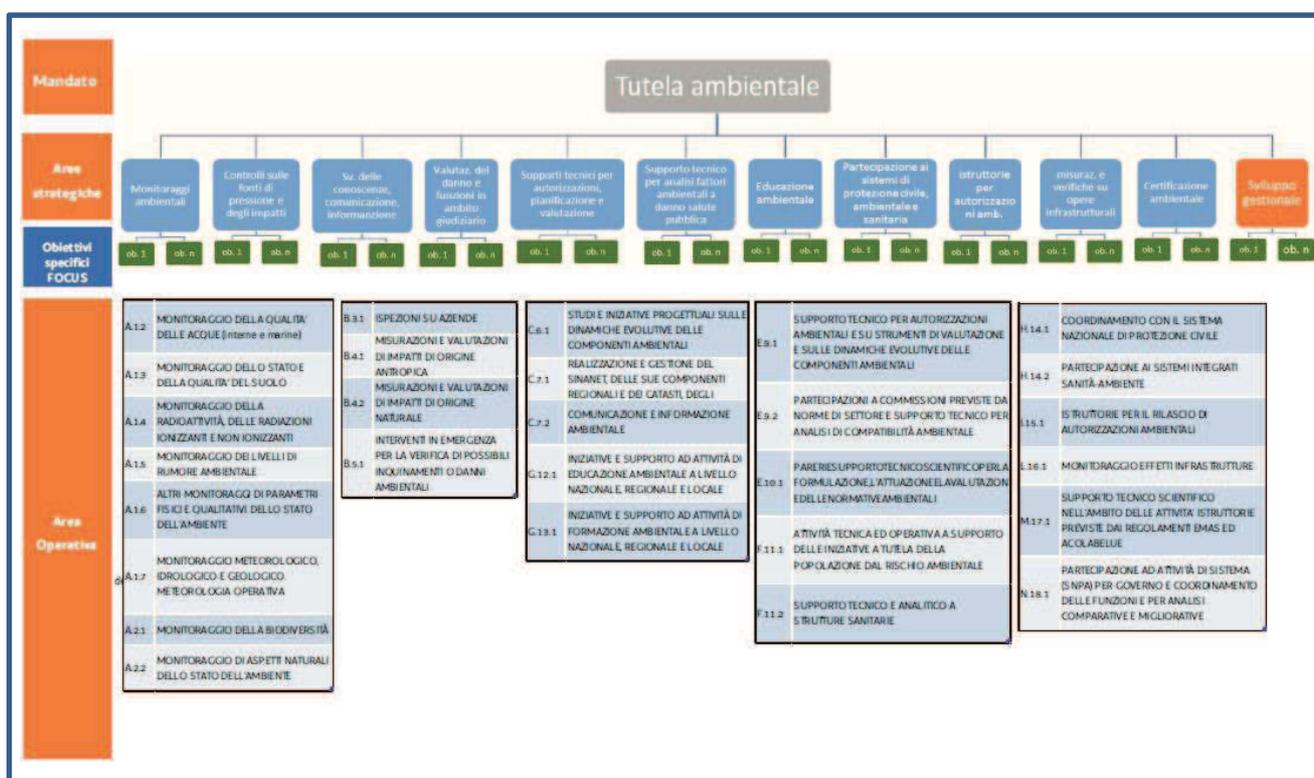


Figura 2: Albero della *performance* – Ambiti di attività

4.1.1. le attività istituzionali nel loro complesso

MONITORAGGI AMBIENTALI

Nel 2019, ai fini della classificazione, è stato completato il programma di monitoraggio chimico dei corpi idrici sotterranei ed il monitoraggio chimico e biologico dei corpi idrici riferiti alle acque interne (fiumi e laghi), alle acque di transizione e marino costiere previsto per il sessennio 2014-2019.

È continuata l'attività di **monitoraggio delle acque** sotterranee e superficiali per la ricerca delle sostanze della "Watch list" (D.lgs.172/2015) da sottoporre ad analisi iniziata nel 2018. È stata inoltre effettuata una valutazione sui dati disponibili e prodotta una relazione sull'inquinamento antropico di tipo diffuso. È continuata la sperimentazione del monitoraggio, in 19 corpi idrici-ò-ò-ici superficiali, del biota (pesci), per testare il bioaccumulo di alcuni inquinanti della "Watch list".

È stato garantito il supporto tecnico alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione per la realizzazione, sui fiumi, di centraline di derivazione a scopo idroelettrico sottosoglia (L.R. 11/2015) soprattutto per la parte inerente la validazione dei piani di monitoraggio *ante e post operam*. È stato condiviso con la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione il percorso per l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Alpi Orientali previsto per il 2021.

Con ARPA Veneto è continuata l'attività sperimentale per la messa a punto dell'indice NISECI per la fauna ittica. Riguardo le acque marino costiere e di transizione, oltre alla consueta attività di monitoraggio ai fini della classificazione, è stato garantito il supporto alla Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità per quanto riguarda il monitoraggio delle acque di balneazione ed il campionamento dei molluschi eduli lamellibranchi. Nel 2019 particolarmente impegnativo è stato il supporto dato alla Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità. È proseguito l'approfondimento sulle cause che hanno determinato la presenza di contaminanti microbiologici nelle acque lagunari e marino costiere delle zone classificate ai fini della molluschicoltura, è stata inoltre intrapresa un'indagine, di concerto con l'amministrazione comunale di Duino-Aurisina, in merito alla presenza di indicatori di contaminanti di origine fecale nelle acque di balneazione di questo comune.

La collaborazione con ARPA Veneto per l'attività di monitoraggio nel contesto del progetto "**Marine Strategy**" è stata garantita fino al mese di agosto, successivamente, per limitazioni impartite dalle Capitanerie di Porto territoriali che hanno impedito l'accesso ai natanti di personale diverso da quello dell'Agenzia questo supporto è stato interrotto.

Riguardo al progetto "Marine strategy" le attività di monitoraggio di specie e habitat marini degli allegati I, II, IV, V della Direttiva 92/43/CE Habitat e di specie di uccelli marini della Direttiva 2009/147/CE Uccelli, iniziate nel 2018, sono proseguite per garantire il completamento dei programmi. E' stata data attuazione al programma di monitoraggio secondo quanto previsto per la Regione FVG nel POA 2019.

E' continuato il monitoraggio del rumore di fondo marino nelle tredici "storiche" stazioni. È stato fornito supporto tecnico per la gestione dei monitoraggi dei corpi idrici marini e lagunari relativamente ai dragaggi.

L'Osservatorio regionale dei rifiuti, dei sottoprodotti e dei flussi di materiali oltre al consueto aggiornamento del catasto, ha costantemente garantito supporto tecnico alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione, ai Comuni ed alle diverse strutture/funzioni dell'Agenzia. Ha organizzato ed effettuato in collaborazione con personale dell'Agenzia le "campagne" di monitoraggio dei rifiuti spiaggiati nel contesto delle attività afferenti al progetto "Marine Strategy" e le campagne di analisi merceologiche sui rifiuti urbani. Ha continuato a dare supporto alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e alle attività produttive nell'applicazione del software O.R.So. Nel 2019 ha collaborato con la Regione per la realizzazione del progetto EcoFVG, progetto di comunicazione coordinata tra gestori, Arpa e Regione sui rifiuti urbani quale strumento di attuazione del piano regionale, con la creazione di un sito internet dedicato e di attività specifiche. L'Osservatorio inoltre, sulla base delle richieste pervenute, ha incrementato il numero delle attività di comunicazione sulla qualità dei rifiuti urbani (Rifiuti in piazza).

La Funzione **qualità dei suoli e biodiversità** nel 2019 ha effettuato n.104 sopralluoghi funzionali alla successiva realizzazione dei campionamenti al fine della determinazione dei valori di riferimento della regione previsti per il 2020. Su richiesta del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione l'attività preliminare di verifica ha interessato, accanto alle aree poste nella pianura regionale, anche il territorio della Val del Rio del Lago, in Comune di Tarvisio (UD). Al termine delle attività preparatorie di sopralluogo e della valutazione di una generale coerenza delle stesse è stata trasmessa alla Regione una relazione sulla fattibilità delle attività. È stato garantito il monitoraggio biologico dei suoli su n. 11 stazioni per un totale di n. 33 campionamenti. A partire dal 2019 è stata iniziata in collaborazione con ISPRA nel contesto del progetto Copernicus la verifica delle aree a diversa destinazione d'uso per la valutazione dello stato di consumo di suolo del territorio regionale. È stato sviluppato il piano di monitoraggio per la realizzazione della Terza Corsia.

Nel corso del 2019 sono state condotte le attività connesse al monitoraggio della **qualità dell'aria** ai sensi del D.lgs. 155/2010 con la relativa trasmissione dati al MATTM, gli stessi dati sono stati messi a disposizione dei portatori di interesse tramite il sito internet agenziale. È proseguita l'attività di monitoraggio delle deposizioni dei microinquinanti organici persistenti nel maniaghese. Sono stati installati quattro deposimetri con un programma di campionamento bimensile a cadenza stagionale. È proseguita l'attività di monitoraggio dei composti organici volatili e dei metalli nella zona di Panzano (Focus 2 Monfalconese) e dei composti organici volatili a Servola (Focus 1 Ferriera). È stato anche attivato nel periodo invernale un monitoraggio dei metalli aerodispersi nella zona di Montesanto a Gorizia, parallelamente è iniziata la rilevazione delle segnalazioni di molestie olfattive ascrivibili alle attività siderurgiche condotte oltre confine (Slovenia). La campagna di monitoraggio delle segnalazioni di molestie olfattive è proseguita nel periodo estivo al fine di valutare eventuali effetti legati alla stagionalità. Nel 2019 è stata condotta l'attività di supporto al presidio del PMC della III corsia in riferimento alla qualità dell'aria con diversi sopralluoghi. Nell'ambito del Focus 8 "Supporto all'Aggiornamento del Piano di Miglioramento della Qualità dell'Aria" sono state predisposte diverse relazioni tecniche propedeutiche alla definizione del contesto di piano (e.g., riassunto sullo stato della qualità dell'aria, sintesi delle pressioni presenti in regione, etc.). È stato fornito supporto alle numerose richieste di pareri necessari alle pratiche autorizzative sia per quanto riguarda la qualità dell'aria che per le molestie olfattive. Nel corso del 2019 sono state effettuate le attività necessarie alla chiusura del contratto del servizio di manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (sopralluogo e verbale per ogni stazione) ed è stata svolta l'attività propedeutica alla stesura del contratto per il nuovo servizio di manutenzione. Analogamente sono state predisposte le schede tecniche per poter procedere alla gara per l'acquisto dei nuovi analizzatori previsti dal piano investimenti dell'Agenzia.

CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E SUGLI IMPATTI

Nell'ambito delle attività di controllo effettuata nel 2019, l'Agenzia ha svolto ispezioni ambientali presso stabilimenti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale sia di competenza statale che regionale, ispezioni integrate e controlli su aziende soggette ad AUA, AUE, RIR ed altre aziende con autorizzazioni ambientali di settore quali impianti a biogas, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti, aziende zootecniche, impianti generanti emissioni in atmosfera, distributori carburanti. Le attività ispettive e di controllo sul territorio, programmate sulla base dei piani predisposti dall'Agenzia o su richiesta di enti e Autorità Giudiziaria, sono state svolte in forma coordinata con tutte le strutture dipartimentali adottando procedure condivise per tutta la regione.

In continuità con quanto avviato nel 2018 è proseguita la collaborazione tecnico-scientifica con la struttura "Rischio Chimico" dell'A.A.S. n. 2 Bassa Friulana e Isontina per gli aspetti riguardanti l'applicazione del Regolamento REACH nell'ambito dell'attività di vigilanza AIA allo scopo di:

- sensibilizzare le aziende a un'attenta valutazione delle condizioni di utilizzo delle sostanze/miscele chimiche rispetto a quanto riportato nelle schede di sicurezza o negli scenari di esposizione;
- promuovere, nell'ambito degli Enti pubblici e nei confronti delle stesse aziende private, un approccio integrato fra gli adempimenti derivanti dal regolamento REACH e quelli già previsti dalle normative ambientali, sociali e di settore in materia di sicurezza chimica;
- fornire supporto alle aziende per l'attuazione di un approccio integrato;
- ottimizzare il numero di ingressi nelle aziende e le richieste da parte degli Enti di controllo

Nel corso del 2019 sono state effettuate diverse iniziative volte *in primis* a promuovere lo scambio di conoscenze e informazioni fra ARPA e A.A.S., quindi a recepire eventuali proposte, illustrare obiettivi e azioni future.

In particolare, è stato organizzato un incontro fra ARPA e A.A.S. per presentare e valutare l'attività svolta nel 2018 in occasione della verifica ispettiva alla SBE Varvit di Monfalcone, sia preparatoria alla verifica stessa (ad es., analisi del ciclo produttivo, impostazione del verbale di accesso) che di analisi delle schede di sicurezza acquisite.

Nel corso del 2019, sono stati effettuati accessi congiunti ARPA-A.A.S. in occasione della verifica ispettiva AIA presso lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone e presso l'acciaieria FAR di Reana del Rojale., preceduti da incontri di preparazione e seguiti da incontri di restituzione delle evidenze acquisite.

A rimarcare l'attenzione con cui l'Agenzia sta promuovendo la conoscenza e la condivisione degli aspetti legati all'applicazione del regolamento REACH, nella programmazione formativa per l'anno 2019 sono stati inseriti due corsi, organizzati dall'A.A.S. n.2 Bassa Friulana, cui hanno partecipato numerosi dipendenti di ARPA sulle seguenti tematiche:

- "Il processo di chemical risk assessment secondo il regolamento REACH", con la finalità di approfondire il contributo del regolamento REACH alla protezione e tutela dell'ambiente e l'utilizzo delle informazioni di output nelle valutazioni di impatto ambientale e di impatto sanitario;
- "Nanomateriali e microplastiche", con la finalità di promuovere la conoscenza di agenti chimici emergenti e delle problematiche associate alla protezione dell'ambiente e alla tutela della salute e le possibili implicazioni del regolamento REACH.

L'Agenzia ha assicurato lo svolgimento di attività di controllo di iniziativa ulteriori rispetto a quelle programmate o richieste, ha gestito segnalazioni ed esposti, assicurando le conseguenti azioni amministrative e sanzionatorie. Nell'ambito dei controlli programmati sono stati effettuati campionamenti di scarichi industriali, di scarichi dei depuratori urbani, di fanghi di depurazione, di piezometri; controlli sulle emissioni in atmosfera e campionamenti a camino, controlli sui Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME) e valutazione e verifica dei Piani di monitoraggio e controllo (PMC) delle aziende.

Nell'ambito dei procedimenti di VIA, ARPA ha predisposto linee guida per la gestione dei monitoraggi di alcune grandi opere e linee guida per i programmi di controllo sul rispetto delle prescrizioni dettate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale.

ARPA inoltre ha fornito un rilevante supporto alle autorità e agli enti territoriali su specifica richiesta, con interventi non programmabili, quali:

- controlli su scarichi industriali,
- controlli su scarichi di impianti di acque reflue urbane,
- controlli su rifiuti:
 - sopralluoghi abbandono,
 - analisi merceologica,
 - campionamento,
- controlli su siti potenzialmente inquinati,
- interventi in caso di emergenze sul territorio:
 - sversamenti di sostanze,
 - incendi,
 - indagini su emissioni diffuse e odori,
 - indagini su utilizzo agronomico di fanghi e compost,
 - campionamenti di acque falda,
- indagini di anomalie di discariche:
 - campionamento percolato,
 - campionamento liquido infratelo, verifica gestionale
- collaudo distributori di carburante.

Con decreto D.G. n. 59 dd. 09/07/2019 ARPA FVG ha stipulato con ISPRA una convenzione per attività di vigilanza e controllo sulle attività di gestione rifiuti che riguardano, in particolare, i produttori e gli impianti di recupero/smaltimento e gestione dei rifiuti non ricompresi nelle autorizzazioni AIA; Per garantire la "Pianificazione integrata delle attività di controllo" le attività programmate e i futuri adempimenti normativi che ne potranno derivare in data 04/10/2019 è costituito il "Gruppo di vigilanza e controllo per le attività di gestione rifiuti" composto da personale della SOC Pressioni, delle SOS Dipartimenti e del Catasto Rifiuti-

L'Agenzia infine ha garantito l'esecuzione delle attività di indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria e il supporto tecnico ad attività delegate ad organi terzi di UPG per la verifica di possibili inquinamenti e danni ambientali.

SVILUPPO DELLE CONOSCENZE

A seguito dell'istituzione e formalizzazione dei **TIC Tavoli Istruttori del Consiglio del SNPA**, avvenuta negli ultimi mesi del 2018, nel 2019 sono state avviate le attività definite nelle diverse articolazioni operative, costituite da 42 Gruppi di lavoro, 45 Sottogruppi operativi e 41 Reti tematiche.

ARPA FVG ha partecipato attivamente ai lavori che sono stati avviati, avendo propri rappresentanti in 26 Gruppi, in 27 Sottogruppi e in 41 Reti.

L'Agenzia ha dato il proprio contributo anche nell'organizzazione della Prima Conferenza Nazionale SNPA, che si è tenuta a Roma il 27 e 28 febbraio 2019. Nell'ambito di tale evento si sono svolti 4 workshop di approfondimento dei seguenti temi: il rapporto con le imprese, la produzione di dati e di conoscenza, i LEPTA, la comunicazione e la partecipazione dei cittadini,

Negli ultimi mesi dell'anno, a fronte di alcune evidenti criticità relative alle modalità organizzative del SNPA, riguardanti principalmente problemi di coordinamento delle attività dei TIC, il Consiglio SNPA ha avviato un percorso volto ad una revisione e riordino della *governance* delle attività previste dai Piani Triennali, in un'ottica di semplificazione ed efficientamento della struttura. In tale contesto la Direzione tecnico scientifica dell'Agenzia ha partecipato attivamente ai lavori di un gruppo interno del SNPA costituito con lo scopo di formulare una proposta di revisione.

Nell'ambito di **AssoArpa** l'Agenzia ha partecipato ai lavori dell'Area C *Governance*, coordinando in particolare il GdL Gestione del personale e relazioni sindacali.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione esterna è da rilevare che l'Agenzia si è dotata di un **Ufficio Stampa e comunicazione istituzionale** istituzionale, che hanno operato in modo sinergico e integrato. Nel 2019 Arpa ha dato particolare importanza alla sfera della comunicazione/informazione alla popolazione, potenziando e promuovendo numerose iniziative sul territorio. Tra queste meritano d'essere ricordate per la loro novità:

- le iniziative svolte nell'ambito della corretta gestione dei rifiuti, in particolare quelli domestici, realizzate in collaborazione con la Regione e con gli enti gestori locali ("rifiuti in piazza", "tavolo comunicazione rifiuti", logo "EcoFVG", campagna pubblicitaria regionale "Usa la plastica responsabilmente");
- lo stand espositivo allestito alla Barcolana51, dove sono state presentate le iniziative dell'Agenzia in ambito marino (monitoraggi, microplastiche, strategia marina, marine litter, ...);
- la rubrica "Una boccata d'aria" per la trasmissione RAI Buongiorno Regione nella quale vengono fornite ogni 15 giorni informazioni sulla qualità dell'aria.

Le informazioni dell'Agenzia sono state veicolate sia sui **media** tradizionali che sui **social**.

È da rilevare, inoltre, che ARPA gestisce:

- il proprio sito web istituzionale ("**arpa.fvg**"),
- i siti tematici "**meteo.fvg**" e "**ea.fvg**", dedicati rispettivamente alla meteo-climatologia e all'educazione ambientale,
- un profilo Twitter (**@ARPAFVG**)
- due profili Twitter tematici (**@arpafvg_aria** e **@meteo_fvg**)
- due profili Facebook tematici **meteo.fvg** e **LaREA** Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale.

A fine del 2019 è emersa tuttavia la necessità di dare maggiore omogeneità e identità all'informazione veicolata dall'Agenzia, integrando i diversi profili/siti. Una proposta di riorganizzazione verrà pertanto elaborata nel corso del 2020.

Nel 2019, nell'ottica di dare maggiore visibilità alle informazioni prodotte dall'Agenzia e rivolte ai media, è stata rivista la collaborazione con l'ufficio stampa della Regione FVG. In particolare è stato ritenuto più opportuno per Arpa veicolare autonomamente le proprie informazioni e non più tramite la struttura dell'ufficio stampa regionale. Per quanto riguarda le attività "istituzionali" esterne, si rileva che ARPA nel 2019:

- ha raggiunto con il sito web 331.955 utenti, con un numero di sessioni pari a 722.317 e un numero di visualizzazioni di pagina pari a 1.194.662;
- ha pubblicato 248 tweet (188.500 visualizzazioni, 760 visualizzazioni medie e 598 nuovi follower);
- ha pubblicato 269 notizie ambientali, 40 comunicati stampa, 66 articoli su AmbienteInforma (rivista del SNPA);
- sono state realizzate 24 interviste radiofoniche o tv;
- ha collaborato nella redazione del Rapporto Stato Ambiente nazionale – edizione 2019;
- ha realizzato numerosi rapporti tematici tra i quali: meteo.fvg Report (13 numeri/anno), il Rapporto Pollini, il Rapporto sulla qualità dell'aria, i Rapporti sulla Ferriera di Trieste, i Bollettini sui pollini, sulle acque marine e di balneazione;
- ha realizzato delle infografiche tematiche (aggiornamento prestazioni ambientali di ARPA FVG, presentazione risultati sondaggio Giornata trasparenza);
- ha realizzato una Giornata della trasparenza finalizzata a presentare le attività dell'Agenzia alla popolazione e alle scolaresche;
- ha condotto un sondaggio sulla percezione delle tematiche ambientali da parte dei ragazzi che hanno partecipato alla Giornata della trasparenza.

L'Agenzia ha anche contribuito, ed è stata fortemente impegnata in quanto Agenzia individuata quale coordinatrice dei lavori, nel Gruppo di lavoro dedicato alla redazione del Piano di comunicazione Snpa 2020-2022. È stato dunque avviato un percorso condiviso, che ha visto la partecipazione attiva di 9 Agenzie regionali e Ispra, nonché di 4 Direttori Generali, per definire una Strategia di comunicazione di sistema capace di ottimizzare le risorse a disposizione e al contempo di migliorare l'efficacia delle azioni comunicative in essere e future. Tale percorso si è concluso con l'adozione del documento da parte del Consiglio Snpa. Nel corso del prossimo triennio verrà seguita l'implementazione delle azioni previste dal Piano.

Ancora Arpa FVG ha contribuito alla redazione di report e linee guida di Sistema (Snpa), quali:

- Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2019;
- Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Linea Guida per la scelta dei metodi per l'analisi delle sostanze prioritarie ai sensi della Direttiva 2000/60/CE;
- Procedure operative per l'applicazione e l'esecuzione dei controlli di QA/QC per le reti di monitoraggio della qualità dell'aria

L'Agenzia ha contribuito anche nel 2019 al proseguimento dell'iter di realizzazione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale), che ha per obiettivo prioritario raccogliere, elaborare, verificare e diffondere informazioni di interesse ambientale regionale.

Conformemente agli obblighi normativi, i catasti ambientali (ad es. catasti aria, rifiuti, scarichi, etc.) e le banche dati di competenza sono stati mantenuti costantemente aggiornati e resi disponibili a tutti i soggetti interessati.

Inoltre, al fine dell'integrazione tra i patrimoni informativi autonomamente gestiti dai diversi Servizi dell'Amministrazione Regionale, dell'ARPA e dagli altri Enti ed Istituzioni pubbliche, è stato completato il processo di mappatura di tutte le informazioni esistenti, raccolte sia con sistemi proprietari che con gestionali realizzati internamente, avviato nel corso dell'anno 2017. Il processo di mappatura costituisce la base per analisi, progettazioni e sviluppi futuri. Ovviamente questo percorso deve inserirsi armoniosamente nel contesto dello sviluppo del Sistema integrato delle basi dati dell'Agenzia - SInBaD. In quest'ottica nel 2019 sono stati mantenuti gli applicativi già presenti ed integrati ulteriori (come quelli per il calcolo degli FTE e per la gestione orizzontale di alto livello delle attività dipartimentali - D1).

SUPPORTI TECNICI

Sono state svolte le funzioni di supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale, mediante la formulazione di **pareri** nell'ambito di procedimenti di valutazione (valutazioni di impatto ambientale e valutazioni ambientali strategiche) e di autorizzazione

(autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche, autorizzazioni uniche energetiche, autorizzazioni per attività estrattive, per impianti geotermici, per impianti di distribuzione carburanti, per la gestione dei rifiuti, degli scarichi e delle emissioni in atmosfera non ricomprese in autorizzazioni unitarie e per la gestione dei sedimenti marini e lagunari).

È stato garantito, mediante anche continui contatti con i competenti organi regionali e comunali, l'efficace svolgimento dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale in tutto il territorio regionale, ottenendo anche un buon grado di omogeneizzazione di comportamenti, modi di operare e procedure.

Sono state inoltre aggiornate le **Linee guida** per la definizione degli autocontrolli degli impianti di depurazione di acque reflue urbane, le Linee guida per il trattamento delle acque reflue domestiche e assimilate e le Linee guida per la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento.

È stata assicurata la pianificazione integrata delle attività di controllo tramite il supporto alla pianificazione delle visite ispettive AIA dei Dipartimenti territoriali e la gestione dell'applicativo AICA relativo agli autocontrolli.

È stato inoltre gestito il Focus M1 sulla ricognizione delle prestazioni a pagamento dell'Agenzia.

AGENTI FISICI

Radioattività

Il Centro Regionale per la Radioprotezione (CRR), che si occupa del controllo della radioattività ambientale, è una delle strutture di eccellenza dell'Agenzia e del Sistema di protezione ambientale del nostro Paese e si trova ad operare in un contesto ambientale e territoriale decisamente peculiare, per almeno quattro distinti aspetti.

Innanzitutto, come peraltro è accaduto anche in altre aree del Nord Italia, la contaminazione diretta dovuta all'incidente di **Chernobyl** del 1986 è stata in Friuli Venezia Giulia importante ed ancora oggi, in alcune zone del territorio regionale, talune matrici ambientali presentano concentrazioni di Cs-137 decisamente meritevoli di attenzione, che vengono dunque monitorate e studiate dall'Agenzia.

Il secondo aspetto che rende peculiare l'attività del CRR di ARPA FVG è la vicinanza del Friuli Venezia Giulia con l'impianto nucleare per la produzione di energia elettrica di **Krsko**, nella vicina Repubblica Slovena. La Centrale di Krsko si trova infatti, in linea d'aria, a meno di 130 km dai confini nazionali e a meno di 150 km dalla città di Trieste. Per questi due motivi, anche nel 2019, sono state effettuate numerose misure di spettrometria gamma su campioni alimentari ed ambientali per un totale di circa 23.000 parametri analizzati.

Nel corso del 2019 sono state effettuate oltre 140 misure per le determinazioni della concentrazione alfa totale e beta totale in altrettanti campioni di acqua potabile prelevati sulla base del Programma di Controllo (PdC) elaborato da ARPA FVG in collaborazione con la Direzione Regionale Salute e le Aziende Sanitarie. I risultati di tutte le misure sono sempre stati al di sotto dei livelli di screening di 0.1 Bq/l per alfa e 0.5 Bq/l per beta. Il valore di parametro di 0.1 mSv/anno per la Dose Indicativa risulta pertanto rispettato.

In terzo luogo, attraverso i confini regionali e in particolare attraverso i valichi di frontiera con Austria e Slovenia, transita sul territorio regionale una considerevole quantità di **rottami metallici**, provenienti dai Paesi dell'Est europeo per essere destinati alla fusione nel nostro Paese. Non è infrequente, in questo ambito, il rinvenimento di anomalie radiometriche anche importanti, sia direttamente alla frontiera sia all'ingresso degli impianti di fusione dei rottami. In questo campo vengono effettuati interventi di verifica delle anomalie radiometriche e di supervisione di eventuali bonifiche.

Come negli anni precedenti è continuata l'attività di supporto alle ispezioni AIA e sono stati effettuati in questo ambito i campionamenti e le misure previste dai piani di monitoraggio e controllo.

Nel corso del 2019 il CRR ha inoltre effettuato due impegnativi interventi a supporto delle procure della regione. Il primo, richiesto dalla procura di Trieste, è consistito nella caratterizzazione radiometrica di un carico di Coltan presso la zona franca del porto di Trieste mentre il secondo, richiesto dalla procura di Gorizia, ha comportato attività in campo e di indagine effettuate a seguito di un incidente che ha coinvolto una sorgente ad alta attività utilizzata per effettuare gammagrafie industriali.

L'ultimo aspetto, che chiama pesantemente in causa l'attività del CRR, è rappresentato dalla concentrazione media di **radon indoor** che si registra in regione: pari a circa 100 Bq/m³, ben superiore alla media nazionale pari a circa 70 Bq/m³. Il numero di abitazioni che, secondo la vecchia raccomandazione europea, dovrebbero essere risanate, è

stimato essere superiore a 23.000. Tale numero è destinato ad aumentare notevolmente con l'abbassamento dei limiti previsti dalla nuova direttiva comunitaria che dovrà presto essere recepita dall'Italia. In questo campo il CRR è particolarmente impegnato nel monitoraggio di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, e degli asili nido (nel 2019 sono state monitorate circa 30 nuove strutture). Nel 2019 è stata portata avanti la seconda parte dell'iniziativa di "citizen science" avviata nel 2017. Sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi allo scopo di fornire indicazioni utili alla riduzione delle concentrazioni di radon indoor. Inoltre sono state avviate analisi di dettaglio per la verifica dell'efficacia degli interventi di risanamento effettuati.

Rumore e vibrazioni

La SOS Rumore e vibrazioni di ARPA FVG ha fornito il proprio supporto specialistico ad autorità amministrative, giudiziarie o di strutture interne dell'Agenzia.

In particolare, il supporto si è esplicato in diverse forme, effettuando ad esempio indagini specialistiche fonometriche alla base sia di procedimenti aperti dalle pubbliche amministrazioni per la verifica del rumore causato da impianti industriali, da esercizi commerciali, da infrastrutture stradali e ferroviarie, sia di indagini giudiziarie, talvolta anche di grosso impatto mediatico. Altresì, la struttura è stata impegnata anche a fornire pareri tecnici di competenza finalizzati al rilascio di autorizzazioni quali AUA, AIA, di VIA, di SCIA per l'apertura di attività commerciali, di deroga per l'autorizzazione a svolgere attività rumorose temporanee quali cantieri o feste paesane e similari, superando i 500 pareri complessivamente forniti.

Un intervento importante è stato svolto a supporto dell'avanzamento dei lavori della III corsia, con numerosi sopralluoghi e verifiche fonometriche in campo, ma lo è stata anche nel monitoraggio della Ferriera di Trieste, con contestuale pubblicazione sul sito dell'Agenzia dei dati elaborati e validati, nonché della centrale Edison di Torviscosa, i cui dati vengono raccolti, elaborati e forniti annualmente.

Nel secondo semestre i rilievi fonometrici sul territorio sono stati riprogettati dovendo far fronte ad un'assenza non programmata e a lungo termine di un collaboratore.

Si è constatata la già ipotizzata diminuzione delle richieste di parere per SCIA in regime semplificato, poiché era prevista l'acquisizione di autonomia nei procedimenti da parte dei Comuni, mentre le richieste di parere per impatto acustico e per attività rumorose temporanee sono comunque state numerose e nonostante il rallentamento dell'evasione delle risposte dovuto alle cause sopra specificate (evasione avvenuta comunque entro il termine di 30 gg) il numero di pareri forniti è stato superiore a 500.

Molti sono i tavoli tecnici a cui l'Agenzia è stata chiamata a partecipare, sia ufficiali, quali Conferenze dei servizi, sia tecnici richiesti da diversi Comuni o da consulenti in merito alla predisposizione di PCCA o altre valutazioni di impatto acustico, o relativamente a piani di risanamento aziendale.

Puntuali sono state le risposte ai moltissimi esposti di privati cittadini pervenuti sia via e-mail, anche tramite l'URP dell'Agenzia, sia telefonici, che sono sempre state fornite istantaneamente o in tempi brevissimi.

L'accreditamento ISO 17025 per il rilievo di rumore in ambiente abitativo, in ambiente esterno (comprese strade, autostrade, ferrovie) ed aeroportuale comporta un costante aggiornamento ed affinamento delle procedure tecniche, nonché la verifica costante e mantenimento della qualifica del personale abilitato alle prove.

Campi elettromagnetici

La SOS Protezione dall'inquinamento elettromagnetico di ARPA fornisce supporto tecnico alle amministrazioni comunali e alla Regione per la sorveglianza sanitaria e ambientale relativa ai campi elettromagnetici.

L'attività nel 2019 è articolata essenzialmente in due aree:

- il **controllo delle fonti di pressione** (antenne radio e TV, antenne per la telefonia mobile, impianti radioelettrici per telecomunicazione, linee elettriche per il trasporto dell'energia, ...) attraverso la valutazione preventiva dei progetti presentati dai gestori (n. 483 pareri);
- il **monitoraggio dello stato** dei livelli di campo presenti nel territorio regionale tramite controlli sperimentali e misurazioni dirette del campo elettromagnetico (n. 265 interventi di misurazione con oltre 1700 punti di misura).

A queste si sono affiancati l'aggiornamento dei dati del **catasto** degli impianti radioelettrici (CER) (oltre 850 parametri), la comunicazione istituzionale dei dati attraverso il sito Internet dell'Agenzia con il costante aggiornamento delle pagine del sito e la pubblicazione dei dati ambientali raccolti (11 pagine aggiornate/create).

Lo straordinario aumento del numero di istanze di parere per la telefonia mobile ha obbligato la struttura a concentrare la maggior parte delle risorse su questa tipologia di attività, posticipando le altre prestazioni ad eccezione di quelle indifferibili come le richieste di verifica dei livelli di campo elettromagnetico (15 interventi, oltre 100 misure).

La conclusione delle procedure di acquisto della strumentazione prevista dal "**Programma CEM**" ha determinato la necessità di avviare le attività progettuali per le tre commesse associate al programma (Progetto Monitoraggi, Progetto Catasto; Progetto Risanamenti) che si sono articolate in:

- Monitoraggi: elaborazione del piano di individuazione dei siti di monitoraggio ELF ed RF, effettuazione dei sopralluoghi e coinvolgimento delle amministrazioni locali, avvio dei monitoraggi (18 siti, con posizionamento di 12 centraline 6 ELF+ 6 RF.)
- Catasto: analisi delle esigenze progettuali, ricerca delle soluzioni a "riuso ottimale" previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, individuazione del SW ARPAVNIR (di Arpa Veneto), approfondimento delle caratteristiche del SW e sua acquisizione. Installazione e test per la migrazione dei dati.
- Risanamenti: analisi dei siti contenuti nel Piano Regionale per il Risanamento degli impianti radioelettrici (PRRIR) con revisione dei dati di catasto (confronto dati MISE); studio teorico dei livelli di campo previsti (4 siti), monitoraggio con misure in banda larga e banda stretta per l'aggiornamento dei valori di esposizione (6 siti, 117 misure)

La struttura DS_CEM ha inoltre fornito il proprio contributo alla realizzazione dei Focus relativi all'area del Monfalconese, al sistema unico delle basi dati di ARPA, ai processi comunicativi.

Per quanto riguarda in particolare i processi comunicativi si sottolineano le attività finalizzate a fornire informazioni sulla **nuova tecnologia 5G**, la cui introduzione suscita parecchia preoccupazione tra la popolazione e quelle legate al progetto della linea elettrica transfrontaliera Somplago Wurmlach.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività dell'educazione ambientale nel 2019 ha proseguito e consolidato il trend già avviato nel 2017 e proseguita nel 2018, seguendo una programmazione triennale. Ciò è avvenuto soprattutto sul fronte qualitativo e della varietà delle proposte. La progettualità del Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale (LaREA) ha approfondito l'elaborazione metodologica dei processi educativi e dell'apprendimento sul fronte della *cross education*, dove la tradizionale segmentazione dell'educazione formale, non formale, informale, viene superata tramite l'integrazione delle azioni.

Sulla scorta di tale indirizzo è stata realizzata la progettualità, che si è mossa prioritariamente nell'ambito di reti territoriali, già da tempo costituite, tanto nel tessuto formativo istituzionale (scuole e università), che in contesti ibridi, afferenti al così detto extrascuola (istituzioni pubbliche, imprese, associazioni, organizzazioni onlus e no profit, gruppi di cittadini, etc.). L'azione di *cross education*, consente di mettere in relazione i diversi ambiti, avendo quale obiettivo prioritario quello di realizzare ambienti di apprendimento efficaci non separati, condizione essenziale per affrontare la complessità del paradigma dello sviluppo sostenibile, dove alla dimensione ambientale è intrinsecamente connessa quella sociale ed economica.

Un altro elemento cardine è rappresentato dalla metodologia progettuale, per la quale è prioritario partire dai bisogni, dai saperi, dalle problematiche emergenti avanzate dai soggetti territoriali con i quali si realizzano i percorsi educativi, attraverso processi di co-costruzione delle comuni proposte.

Gli interventi con il territorio: scuole, enti locali, altri soggetti, si sono svolte nel contesto territoriale di riferimento regionale con una distribuzione geografica pressoché omogenea, registrando un sensibile incremento delle richieste educative e formative rispetto al biennio precedente.

A tale impegno si è aggiunto quello che da 12 anni costituisce il fulcro dell'azione educativa extrascolastica, fortemente integrata con quella comunicativa e informativa, ovvero la rete delle mediateche regionali. Istituite con legge regionale 21/2006, le mediateche e gli enti che le coordinano, godono di riconoscimento regionale per le loro

progettualità culturali, con afferenza alle triennali riconosciute dalla Legge Regionale dell'11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), relativamente alla quale si è aperta la nuova triennalità 2019-2021. Le mediateche sono nate con finalità di servizio pubblico, in applicazione del principio di sussidiarietà regolato dall'articolo 118 della Costituzione italiana. Il progetto denominato mediatecambiente.it, è frutto del lavoro congiunto tra ARPA FVG – LaREA e la rete delle mediateche regionali, una realtà unica nel panorama nazionale.

Nel 2019 si è rinnovata la collaborazione con Radio Capodistria (emittente pubblica slovena che ha un bacino di utenza relativo alla comunità di lingua italiana in Croazia, Slovenia, FVG e circuito emittenti della Comunità Radio Televisiva ItaloFona Mondiale), i cui ascolti medi giornalieri, considerando le zone di Trieste, Gorizia e Udine, sono stati rilevati in 40mila (dati ufficiali 2018). Il programma l'Alveare, in programmazione da 7 anni, è diventato un appuntamento fisso nel palinsesto di Radio Capodistria, un contenitore interamente dedicato ai temi ambientali e della sostenibilità, i cui contenuti scientifici sono curati da ARPA FVG.

Nel 2019 è stata avviata la collaborazione con la sede regionale della RAI, consentendo la messa in onda di 15 video nel periodo giugno – dicembre, il che ha permesso un'ampissima visualizzazione dei prodotti audiovisivi di ARPA FVG.

Sono inoltre proseguite le attività in seno al GdL dell'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità del SNPA, tra cui la collaborazione al progetto nazionale sul rilancio del Sistema Nazionale dell'Educazione Ambientale (INFEA), realizzato per il biennio 2019 – 2020 dal Ministero dell'Ambiente e dall'ISPRA.

Ulteriore collaborazione è stata avviata, sempre per il biennio 2019 – 2020, con la IASS (ITALIAN ASSOCIATION FOR SUSTAINABILITY SCIENCE), partner italiano della ricerca internazionale Erasmus plus "A Rounder Sense of Purpose" (RSP), volto a definire le competenze degli educatori ambientali nei processi di sviluppo sostenibile, sia nell'ambito formale che informale.

Il LaREA ha inoltre elaborato un set di indicatori e descrittori atti alla misura dell'impatto delle attività di educazione ambientale, quale prosecuzione dell'attività 2018.

Le informazioni di dettaglio sono riscontrabili nella Tabella 1.

TABELLA 1	
Progetti con il territorio: scuole, enti locali, altri soggetti.	
1.	Numero interventi e attività con le scuole: 125
2.	Numero alunni coinvolti nei progetti e attività con le scuole: 2.772
3.	Laboratori didattici esternalizzati (scuola primaria e secondaria di primo grado). 30 Laboratori su 30 programmati.
4.	Laboratori didattici esternalizzati (scuola secondaria di secondo grado). 30 Laboratori su 30 programmati.
5.	Animazione guidata delle mostre "Tutti su per Terra" ed "Energeticamente"
6.	Mediatecambiente: progetti di Educazione Ambientale e attività connesse attraverso strumenti audiovisivi. 8 eventi cinema per il pubblico.
7.	Le Voci dell'Inchiesta 10-14 aprile 2019.
8.	Trieste Science+Fiction Festival 2019 (29 ottobre– 3 novembre)– evento pre ESOF 2020 (EuroScience Open Forum).
Attività di diffusione delle iniziative e dei progetti del LaREA	
1.	gestione del profilo FB del LaREA: 160 post
2.	gestione delle pagine del LaREA sul sito di ARPA FVG: 20 news
3.	gestione del sito dell'educazione ambientale. Numero pagine create: 7
4.	collaborazione con la Rete delle Mediateche Regionali alla gestione del sito mediatecambiente.it in. Numero video pubblicati su Vimeo: 4
5.	progettazione e realizzazione del Programma radiofonico l'Alveare in collaborazione con Radio Capodistria (6° anno): 31 Dirette + 31 Repliche.
6.	Collaborazione con la rivista di educazione ambientale .ECO: gestione di una rubrica. 4 rubriche pubblicate
7.	Collaborazione con la RAI Sede Regionale per il FVG: messa in onda di filmati di ARPA FVG. Numero Video Totale: 15
Collaborazione al progetto Ministero dell'Ambiente e ISPRA sul rilancio del Sistema Nazionale dell'Educazione Ambientale (INFEA). Progetto biennale 2019 – 2020.	
Partecipazione agli incontri e ai seminari promossi dal GdL Educazione Ambientale e alla Sostenibilità del SNPA.	

Collaborazione con la IASS (ITALIAN ASSOCIATION FOR SUSTAINABILITY SCIENCE), partner italiano della ricerca internazionale Erasmus plus "A Rounder Sense of Purpose" (RSP), volto a definire le competenze degli educatori ambientali nei processi di sviluppo sostenibile, sia nell'ambito formale che informale. Progetto Biennale 2019 – 2020.

Realizzazione di un set di indicatori e descrittori sperimentati e verificati nelle attività da catalogo della struttura AIS_EA da aprile a settembre 2019, secondo quanto richiesto dal Piano della Performance annuale 2019 e triennale 2019-2021- B. obiettivi strategici: obiettivi aziendali - A_3_4 Misura dell'impatto delle attività di educazione ambientale: individuazione del set di descrittori degli indicatori già definiti nel 2018 e loro verifica a campione - Definizione dei descrittori e verifica a campione, con target il 31/10/2019.

SERVIZIO METEOROLOGICO E SUPPORTO ALLA PROTEZIONE CIVILE

L'Osmer nel 2019 ha continuato a produrre senza soluzione di continuità le previsioni a breve, medio e medio-lungo termine e a diffonderle nei consueti canali Internet, social-media e mass-media. E' proseguita la gestione ordinaria del sito web.

Parallelamente è stato fornito il supporto meteorologico alla Società Autostrade, all'Ufficio Valanghe e all'Agenda Regionale Promoturismo FVG con previsioni mirate sulla neve, alla Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità con previsioni sulle ondate di calore, alla Direzione centrale Risorse Agricole, Forestali e Ittiche con un bollettino finalizzato alla previsione degli incendi boschivi e all' ERSA con dati e previsioni di carattere agrometeorologico, ai sensi della convenzione di collaborazione tecnico-scientifica nel contesto del PSR avviata nel 2018.

Ha svolto la funzione di Settore Meteo del Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile con l'emissione giornaliera dei bollettini di vigilanza meteorologica regionale, l'emissione quando necessario di avvisi meteo di maltempo, con presidi in SOR durante le allerte.

Il processo di produzione del bollettino di vigilanza meteorologica regionale ha mantenuto la certificazione di qualità ISO 9001.

È stata incrementata la disponibilità di prodotti modellistici per la sala meteo.

È proseguito senza soluzione di continuità il monitoraggio della situazione meteorologica sul territorio regionale tramite l'acquisizione dei dati delle reti regionali, il loro controllo e validazione, così come le indagini microclimatiche dei siti più freddi e la gestione della rete di rilevamento della grandine con la distribuzione, raccolta, scannerizzazione e analisi dei pannelli.

È proseguita, in coordinamento con la Protezione Civile regionale, l'elaborazione della proposta di progetto di riorganizzazione, ammodernamento e ottimizzazione delle reti regionali, sfociata nel secondo semestre nell'avvio della gara.

È proseguita l'attività di ricerca e sviluppo che ha portato la presentazione dei relativi lavori in diversi convegni internazionali.

È continuata l'attività di diffusione di dati meteo-climatici, la fornitura di pareri e la redazione del report mensile e annuale "meteo.fvg".

La presenza sul territorio è stata garantita anche con la partecipazione ad eventi pubblici (convegni e manifestazioni) e con numerosi interventi presso le scuole, privilegiando i progetti che prevedevano il coinvolgimento di insegnanti e alunni di più classi.

Sono proseguite le attività di supporto informatico mediante nuove implementazioni di procedure e server virtuali, il backup quotidiano dell'intero parco macchine ed interventi di gestione sistemistica ordinari e straordinari.

SUPPORTO ALLE INIZIATIVE E AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE

Nel 2019 è stato avviato un percorso, tramite incontri presso la Direzione regionale salute, politiche sociali e disabilità con i principali attori regionali, propedeutico alla verifica della giusta collocazione della struttura. Si è proceduto effettuando una verifica della struttura attuale dell'Osservatorio e dello stato di attivazione e locazione delle relative strutture regionali nel restante territorio nazionale. Si è concordato che l'osservatorio deve essere prioritariamente adeguatamente strutturato e che contestualmente o successivamente verranno valutate eventuali scelte di diversa collocazione.

ATTIVITA' A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Le attività svolte dall'Agenzia a supporto del Servizio sanitario regionale riguardano sia attività di campo legate ai monitoraggi, sia attività di laboratorio di accertamento analitico. Lo sviluppo di queste prestazioni non è costante durante l'arco dell'anno ed alcuni servizi hanno carattere stagionale come ad esempio il monitoraggio della qualità delle acque di balneazione oppure sono influenzate dalle condizioni meteomarine, come l'attività di prelievo dei molluschi. Esistono poi attività legate alla programmazione, che l'Agenzia non svolge in maniera continuativa nel tempo, che supportano particolari indagini, come lo studio della radioattività nelle acque potabili avviato nell'anno in corso.

A seguito del monitoraggio trimestrale svolto durante l'anno 2019 effettuato sulla base delle indicazioni presenti nelle Linee di indirizzo per la programmazione 2019-2021 approvate con Delibera di Giunta n° 2393 del 14 dicembre 2018, i dati consuntivi prendono in considerazione l'intero arco annuale e si basano sui costi effettivamente sostenuti. Il metodo di calcolo si discosta dal metodo di calcolo aziendale utilizzato da ARPA, in sintonia con il SNPA, per il calcolo dei costi dei servizi in quanto, per il costo del personale, quest'ultimo prevede costruzione del costo dell'FTE sulla base del bilancio, mentre il metodo usato, che si è sviluppato parallelamente al bilancio, ha utilizzato i costi dei singoli dipendenti.

Le prestazioni tecniche che ARPA svolge a supporto della sanità sono le seguenti:

per la SOS Centro regionale di radioprotezione

- A.1.4.1.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche – Misura della Radioattività naturale (Radon) nelle scuole
- A.1.4.1.2 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche - Radioattività artificiale negli alimenti
- H.14.2.1.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie - Radioattività nelle acque potabili

Per la SOC Stato dell'Ambiente e la SOS Qualità delle acque marine e di transizione

- A.1.2.3.0 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
- A.1.2.7.0 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare e transizione)
- H.14.2.1.2 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie - Prelievi molluschi e acque di molluschicoltura

Per la SOC Laboratorio

- B.4.1.8.0#Valutaz. su fibre di amianto (DM 06/09/94)
- C.6.1.1.0#Monitoraggio straordinario Glifosate
- F.11.2.2.1#Attività continuativa per sanità
- F.11.2.2.1#Attività svolta per sanità REACH/CLP
- F.11.2.2.1#Controllo Legionella
- F.11.2.2.1#Monit. acque idonee molluschi (D.Lgs. 152/06-DGR 816/16)
- F.11.2.2.2#Controllo Alimenti
- F.11.2.3.4#Attività non programmata per sanità

Nel corso dell'anno è stata sviluppata dall'Agenzia una raccolta dei dati che si è perfezionata nel corso del tempo per corrispondere in maniera precisa alla richiesta della Regione. La costruzione dei costi diretti delle prestazioni di natura sanitaria è stata pertanto impostata organizzando, presso le strutture di riferimento, una raccolta trimestrale del tempo dedicato alle prestazioni sanitarie e contemporaneamente individuando i costi diretti delle prestazioni di monitoraggio, per le uscite in barca, e gli ammortamenti della strumentazione dedicata per l'attività di radioprotezione. Per la rappresentazione dei costi del laboratorio si è lavorato sui costi del personale in due fasi. La prima individuando il tempo dedicato alle attività sanitarie da parte del personale e successivamente calcolando

la quota parte non a pagamento sulla base dei parametri analizzati. Per l'attribuzione degli altri costi diretti si sono individuati i costi del centro di attività laboratorio e sono stati attribuiti alla sanità i costi in base ai soli parametri analizzati. Il metodo utilizzato risulta costruito sulla base dei lavori effettuati anche a livello nazionale dal SNPA.

Le fonti dati sono le seguenti:

- Tempi risorse umane: dirigenti di riferimento delle strutture coinvolte
- Costi risorse umane: costi consuntivi del personale elaborati per il bilancio dalla struttura responsabile dell'Agenzia
- Costi imbarcazioni: elaborazione dei costi sostenuti in base alle fatture pervenute di competenza del 2019 e suddivise tra le varie prestazioni in base alle ore motore
- Ammortamenti: valore della quota di ammortamento del **contatore automatico a scintillazione liquida LSC a basso fondo** acquistato per l'attività di misura della radioattività nelle acque potabili
- Costi diretti laboratorio: elaborazione dei costi di COA e attribuzione della quota parte in base ai parametri analizzati per il SSR.

Ciò premesso i costi sostenuti dall'Agenzia nel 2019 sono i seguenti:

	Codice Catalogo prestazioni ARPA	Prestazione tecnica	SPECIFICHE	COSTO PRESTAZIONE (€)
CRR	A.1.4.1.1	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	Radioattività naturale (Radon) nelle scuole	29.593,22 €
	A.1.4.1.2	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	Radioattività artificiale negli alimenti	71.758,53 €
	H.14.2.1.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie	Radioattività nelle acque potabili	93.851,50 €
	Codice Catalogo prestazioni ARPA	Investimento per datazione acque		quota ammortamento (€)
	H.14.2.1.1	contatore automatico a scintillazione liquida LSC a basso fondo		10.827,50 €
				206.030,75 €
QMT	Codice Catalogo prestazioni ARPA	Prestazione tecnica	SPECIFICHE	COSTO PRESTAZIONE (€)
	A.1.2.3.0	Monitoraggio delle acque di balneazione , attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)	Balneazione acque interne (D.Lgs. 116/08-DMS 30/3/10)	4.016,76 €
	A.1.2.7.0	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione , attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	Balneazione acque marine e di transizione (D.Lgs. 116/08-DMS 30/3/10)	4.016,76 €
	H.14.2.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie	Altre attività di supporto	76.385,72 €
				84.419,23 €

QMT	MEZZO	N° USCITE H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie - Prelievi molluschi e acque di molluschicoltura	N° USCITE A.1.2.7.0 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione	Manutenzioni, carburanti, lubrificanti, ormeggi, altre spese
		barche ARPA FVG	81	20
	servizio imbarcazioni	58		26.100,00 €
				80.230,10 €
LAB	Voce di costo		N° personale	Costo prestazioni SRR
	Costo del personale DIRIGENTE		8	331.413,41 €
	Costo personale COMPARTO D-DS		29	635.234,31 €
	Costo personale COMPARTO C-B-BS		20	277.136,18 €
	Altri costi laboratorio			1.243.783,90 €
	Acquisti di beni	427.693,59 €		
	Acquisti di servizi	30.657,91 €		
	Manutenzioni	563.778,62 €		
	Godimento beni terzi	5.472,25 €		
	Oneri diversi di gestione (solo costo Trasferte)	10.277,77 €	Parametri SSR/Parametri totali	
TOTALE	1.037.880,14 €	22%	228.333,63 €	
				1.472.117,53 €
TOTALE				1.842.797,61 €

4.1.2. Gli obiettivi strategici: i "Focus"

I Focus inseriti nel processo di programmazione 2019 sulla base del Piano strategico e delle linee di indirizzo regionale, sono 16 e riguardano attività sia tecnico-scientifiche, ricomprese nel catalogo delle prestazioni, sia gestionali. Di seguito si riporta l'elenco:

cod.	FOCUS da Programma
F_1_2019	FERRIERA Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'aggiornamento dell'AIA e degli accordi di programma per l'area di Servola
F_2_2019	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aeroporto, traffico, ...)

cod.	FOCUS da Programma
F_3_2019	ALTRE AREE PRODUTTIVE Estensione del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari ad altre aree industriali di interesse regionale - MANIAGHESE
F_4_2019	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE Consolidamento dello «Sportello alle imprese». Prosecuzione del supporto tecnico al Consorzio Ponte Rosso per la realizzazione sperimentale dell'APEA
F_5_2019	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto
F_6_2019	SIN TRIESTE E TORVISCOSA L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.
F_7_2019	PIATTAFORMA LOGISTICA DEL PORTO DI TRIESTE Prosecuzione del supporto tecnico scientifico agli enti competenti per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica del porto di Trieste
F_8_2019	QUALITA' DELL'ARIA Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria
F_9_2019	INQUINANTI EMERGENTI Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.
F_10_2019	VALORI DI FONDO DEI SUOLI Verifica dei contenuti caratteristici di sostanze inorganiche e/o organiche per i suoli al fine della possibile determinazione dei valori di fondo nel territorio regionale. (Concluse le verifiche sull'area isontina, avvio delle attività per la determinazione di valori di fondo in altre aree del territorio regionale)
F_11_2019	AMIANTO Conclusione della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati, progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento
F_18_2019	DRAGAGGI Supporto per l'individuazione di forme e strumenti di gestione delle attività di dragaggio in ottica di semplificazione procedurale nel rispetto dei requisiti ambientali
F_12_2019	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio offerto e la comunicazione tematica.

cod.	FOCUS da Programma
F_13_2019	RADON Conclusa la campagna estesa di rilevamento della presenza del Radon nel territorio regionale si avvia l'attività di supporto ai comuni interessati per la promozione delle azioni di rimedio
F_14_2019	MARINE STRATEGY Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy
F_15_2019	SUPPORTO AI "WATER SAFETY PLAN" Prosecuzione dell'attività di supporto ai gestori degli acquedotti per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di sicurezza dell'acqua (WSP)
F_16_2019	SUPPORTO AL PIANO GESTIONE ACQUE Supporto all'Autorità di Bacino per l'attuazione del Piano di Gestione delle acque interne
F_17_2019	RADIOATTIVITA' NELLE ACQUE POTABILI Avvio del programma di controllo della radioattività nelle acque potabili distribuite dagli acquedotti a supporto della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità

cod.	OBIETTIVO di MIGLIORAMENTO da Programma
M_1_2019	INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI
M_2_2019	PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO

cod.	OBIETTIVO AZIENDALE da Programma
A_1_2019	SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Proseguire nell'integrazione dei sistemi di gestione a tutti i livelli, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il flusso delle informazioni e rendere di conseguenza efficiente il processo di programmazione e controllo.
A_2_2019	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA
A_3_2019	ARPA E SOCIETA' CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI Razionalizzare e codificare i processi agenziali di comunicazione, attuando e sviluppando il relativo Piano. Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività agenziali, in relazione alle diverse tipologie di portatori di interesse

Gli obiettivi specifici ad essi associati sono stati individuati durante il processo di formazione del piano della *performance* anche come obiettivi premianti sia per il comparto, che per la dirigenza.
 Di seguito si riportano i risultati raggiunti nel corso del 2019.

F_1_2019 FERRIERA

Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'aggiornamento dell'AIA e degli accordi di programma per l'area di Servola

Risultato 2019

Il programma di reindustrializzazione dell'area della Ferriera di Servola ha come presupposto principale l'"Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola" del 21 novembre 2014 e, come strumenti attuativi specifici, in relazione alle azioni poste in capo all'ARPA, il decreto interministeriale di approvazione del "Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell'area della Ferriera di Servola" del 2 novembre 2015 e l'"Autorizzazione integrata ambientale" rilasciata a Siderurgica Triestina srl con decreto n.96/AMB del 27 gennaio 2016.

L'obiettivo strategico che caratterizza il "focus" riguarda il complesso delle azioni che l'ARPA ha svolto nel corso del 2019 a presidio degli interventi realizzati da Acciaieria Arvedi S.p.A – subentrata a Siderurgica Triestina S.r.l. all'inizio del 2017- rispetto alle attività svolte dal gestore per ottemperare all'AIA, alle attività di messa in sicurezza conseguenti allo stato di contaminazione del sito e alla rimozione dei rifiuti preesistenti.

Per l'anno 2019 l'ARPA ha programmato 4 visite ispettive ordinarie in ambito AIA, come per gli anni 2016, 2017, e 2018 mantenendo pertanto una frequenza dei controlli ordinari superiore a quella prevista dalla normativa di settore che indicherebbe al massimo un controllo ordinario annuale.

Risulta utile evidenziare come il provvedimento AIA, oltre a disciplinare le diverse emissioni nell'ambiente (fumi, scarichi, rumore, rifiuti, ecc) e la molteplicità di interventi migliorativi impiantistici delle diverse fasi della produzione, ha introdotto tra le "Condizioni preliminari" dell'allegato B al provvedimento denominato "Limiti e prescrizioni", una specifica prescrizione che impone limitazioni alla marcia dell'impianto produttivo in relazione agli andamenti della qualità dell'aria nel quartiere di Servola. Si tratta di una tipologia di regolamentazione specifica del provvedimento autorizzativo, riconosciuta e condivisa dal gestore, fortemente innovativa nel panorama delle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate in Italia che mira a generare processi di conduzione dell'impianto finalizzati a determinare interventi sulla fase produttiva al variare negativo degli impatti sulla qualità dell'aria nell'ambiente abitato. Una puntuale analisi degli elementi di gestione dell'impianto, anche in relazione ad eventi visibili con potenziali impatti sull'ambiente, è stata oggetto di approfondimento nell'ambito delle attività 2019.

Gli interventi impiantistici previsti dall'accordo di programma e dall'AIA sono stati realizzati come dettagliatamente indicato nei rapporti conclusivi delle visite ispettive. Nel sito della Regione FVG e nel sito di ARPA FVG è possibile prendere visione dei rapporti e della documentazione connessa.

Si sottolinea che l'Agenzia è stata presente in stabilimento in un numero di giornate sensibilmente superiore alle giornate "ufficiali" delle visite ispettive, in relazione alle segnalazioni dei cittadini e su iniziativa, per l'attività di vigilanza.

In questo contesto si evidenzia che l'Agenzia gestisce il sistema di monitoraggio della qualità dell'aria a Servola che comprende anche le postazioni di proprietà di Acciaieria Arvedi adeguate strumentalmente secondo le prescrizioni dell'AIA. I dati sono a disposizione di Acciaieria Arvedi per la gestione dell'impianto e per i processi di miglioramento.

Per migliorare la trasparenza dell'attività svolta da ARPA anche a favore della cittadinanza, l'Agenzia ha inserito nel proprio sito web il cosiddetto "Focus Ferriera", spazio d'informazione attivato nel mese di novembre del 2016, al fine di fornire informazioni organizzate sull'impatto ambientale dell'impianto siderurgico. "Focus Ferriera" rappresenta uno strumento informativo per un ampio pubblico ed è anche uno strumento di controllo messo a disposizione delle autorità pubbliche e del gestore dell'impianto siderurgico affinché possano essere attuati tempestivi interventi qualora le grandezze misurate mettano in evidenza criticità nel funzionamento degli impianti.

E' proseguito poi nel corso di tutto l'anno 2019 il monitoraggio in continuo del clima acustico dell'area limitrofa allo stabilimento siderurgico nel punto di misura definito DUO, la cui collocazione è stata scelta dopo un'attenta

F_1_2019 FERRIERA

Proseguimento delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'aggiornamento dell'AIA e degli accordi di programma per l'area di Servola

valutazione e tiene conto di ragioni di sicurezza e di protezione dagli agenti atmosferici: è posta nelle immediate vicinanze dello stabilimento siderurgico, nei pressi di alcuni complessi residenziali di via Pitacco e risulta direttamente esposta alle emissioni rumorose prodotte dagli impianti produttivi.

La postazione consente l'acquisizione di misure di riferimento adatte a riscontrare e valutare nel lungo periodo le variazioni del clima acustico esistente nell'area, anche a seguito di eventuali interventi di bonifica attuati sugli impianti produttivi.

I dati vengono costantemente riportati su un grafico per ogni tempo di riferimento diurno e notturno e sono pubblicati ed aggiornati mensilmente sul sito internet ARPA FVG. Come esempio si riporta il grafico visibile sulla pagina web dell'Agenzia.

L'Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della ferriera di Servola" del 21 novembre 2014 pone in capo a Siderurgica Triestina una molteplicità di obblighi relativamente alla rimozione di rifiuti, agli interventi di bonifica e alle azioni di messa in sicurezza del sito contaminato. Nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo svolte da ARPA nel corso del 2019, sono proseguite le attività di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee con l'acquisizione dei campioni di validazione.

L'Agenzia ha altresì fornito i propri pareri tecnici in relazione alle richieste del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si segnala altresì che sono stati condotti ulteriori specifici approfondimenti con ISPRA relativamente all'avvio di campagne di soil gas survey utili da un lato alla definizione di possibili percorsi di migrazione di vapori dal sottosuolo nell'intorno dell'area di PZ2, che rappresenta una specifica area identificabile come sorgente primaria di contaminazione e rispetto alla quale è stata definita una precisa dimensione plano-altimetrica a fronte di indagini svolte dall'Azienda e supervisionate da ARPA FVG e dall'altro alla verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle pavimentazioni di MISO realizzate in alcune aree dello stabilimento,

L'attività è tuttora in corso.

L'ARPA ha proseguito nel corso del 2019 l'attività di validazione delle indagini integrative, dei rilievi e del monitoraggio finalizzati alla progettazione del barrieramento fisico da realizzarsi con il finanziamento pubblico per effetto dell'Accordo di programma del 7 agosto 2015. L'Agenzia ha altresì fornito i propri pareri tecnici in relazione alle richieste del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'Agenzia, infine, quando richiesto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha fornito il proprio supporto tecnico nell'ambito del redigendo nuovo Accordo di Programma per l'area oggetto del Focus.

F_2_2019 MONFALCONESE

Proseguimento dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aeroporto, traffico, ...)

Risultato 2019

Le attività principali del focus per il 2019 avevano lo scopo di:

- completare/aggiornare le carte tematiche dove sono georeferenziate e rappresentate le sorgenti puntuali di pressione monitorate;
- continuare la mappatura delle principali sorgenti diffuse di contaminazione sia antropiche che naturali;
- costruire mappe aggregate indicando le zone maggiormente impattate dalle fonti di pressione individuate.

Mappatura delle pressioni puntuali

I dati raccolti dall'Agenzia nell'ambito della propria attività istituzionale (sopralluoghi, espressione pareri

F_2_2019 MONFALCONESE

Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aeroporto, traffico, ...)

a supporto delle pubbliche amministrazioni, partecipazione a Conferenze dei Servizi o Tecniche, raccolta dati di monitoraggio) relativamente alle fonti di pressione puntuali sono stati, dove possibile, mappati e strutturati in un Sistema Informativo Territoriale collegato a diversi Database tematici. Sono inoltre stati utilizzati anche alcuni strati informativi resi disponibili dalla Regione su IRDAT (infrastruttura regionale dei dati ambientali territoriali).

Risultano attualmente essere stati mappati:

Rete infrastrutturale

- rete ferroviaria,
- rete stradale;
- aeroporto;
- linee elettriche ad alta e altissima tensione (132kV, 220 kV e 380 kV);
- impianti radioelettrici distinti tra impianti di telefonia mobile ed impianti radio-televisivi.

Basse Frequenze: aggiornamento dei tracciati delle linee elettriche

E' stata aggiornata la "Mappa descrittiva della posizione delle linee elettriche" riportante i tracciati delle linee elettriche insistenti nell'Area del Monfalconese, suddivisi per frequenza di rete e con l'indicazione dei tratti interrati.

Alte Frequenze – Stazioni di Telefonia Mobile ed Impianti Radio-Televisivi:

E' stata aggiornata la rappresentazione cartografica degli impianti radioelettrici distinti tra impianti di telefonia mobile ed impianti radio-televisivi.

Le sorgenti ambientali di campo elettromagnetico ad alta frequenza si distinguono tra impianti di telefonia mobile ed impianti radio-televisivi.

I primi sono distribuiti maggiormente sul territorio, dovendo essere collocati nelle immediate vicinanze dell'utenza, invece i secondi sono solitamente collocati in quota in parti isolate del territorio.

La LR 3/2011 prevede che ogni nuova installazione o modifica degli impianti radioelettrici sia soggetta a parere da parte dell'Agenzia. In tale sede viene valutato il rispetto dei limiti di legge di cui al D.P.C.M. 08.07.2003 mediante simulazioni al calcolatore dei livelli di campo elettrico e misure di fondo in banda larga sul territorio realizzate al momento del sopralluogo.

L'Agenzia dispone di un database delle sorgenti radioelettriche, in continuo aggiornamento, le sorgenti e le misure effettuate sul territorio vengono pubblicate on-line (il sito è di facile consultazione anche per i non addetti ai lavori).

Vengono inoltre fornite le misure effettuate in Banda Stretta sul territorio in questione, effettuate ai sensi della Norma CEI211-7. Il valore medio di campo elettrico (su 101 misure del 2019), corrisponde a 1.0 V/m.

Ricognizione delle Attività produttive

Implementazione, per le Ditte (AIA/AUA) individuate nel 2018, anche mediante la verifica dei provvedimenti autorizzativi, di ulteriori informazioni relative alle fonti di pressione (es. categorie IPPC per le AIA, matrici ambientali coinvolte per le AUA, ecc.).

Sono state aggiornate le mappe relative alla georeferenziazione delle attività produttive:

- attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale D. Lgs. 152/2006 art. 29,
- attività soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale D.R.P. 13 marzo 2013 n. 56

e quelle tematiche dei dati relativi alla pianificazione territoriale riferiti ai Piani Regolatori Comunali (PRGC, varianti a PRGC, PIP, Piani di settore e Piani Attuativi Comunali sui quali l'Agenzia è stata chiamata ad esprimersi ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006) e alle Valutazioni di Impatto Ambientale di singoli progetti.

Attività di controllo AIA di A2A

Nell'ambito dell'AIA nazionale di competenza ministeriale ARPA ha svolto funzione di supporto a ISPRA nelle attività di controllo. ARPA è presente a supporto di ISPRA con personale della SOS "Dipartimento di Gorizia" e

F_2_2019 MONFALCONESE

Proseguimento dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aeroporto, traffico, ...)

della SOC "Pressioni sull'ambiente" e, per le parti relative agli aspetti delle emissioni a camino e del rumore, con altri specialisti appositamente incaricati.

ARPA ha eseguito nel 2019 il controllo allo scarico e il controllo delle emissioni al camino. I risultati di tutti i controlli hanno dato esito conforme per tutti i parametri analizzati

E' stato attuato in A2A il progetto di bonifica dell'area ex serbatoio OCD 35 risultata contaminata dopo rimozione dello stesso, ARPA ha validato i dati di caratterizzazione e l'analisi di rischio.

Dati di produzione dei Rifiuti

I dati di produzione, gestione ed i flussi dei rifiuti speciali vengono derivati dalla banca dati MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) che i soggetti obbligati previsti dall'art. 189 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (in primis produttori, trasportatori e gestori di rifiuti) sono obbligati a redigere annualmente. Sono state predisposte mappe tematiche riportanti la quantità dei rifiuti speciali generati da attività produttive (agricole, industriali, commerciali ed artigianali), di servizio e di trattamento rifiuti (art. 184 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

nonché i dati di produzione di rifiuti urbani del territorio Monfalconese.

Rilevamento inquinamento acustico

Verifica impatto acustico della infrastruttura ferroviaria che attraversa la città di Monfalcone.

La pressione indagata dal punto di vista acustico nell'anno 2019 è stata quella del rumore ferroviario, infrastruttura che, a partire da Trieste, attraversa tutta l'area monfalconese.

Si è voluto, con quest'indagine, verificare a monte di Monfalcone, in comune di Duino-Aurisina nel tratto immediatamente successivo alla stazione di Visogliano, l'impatto dell'infrastruttura, causa di segnalazioni di disagio da diversi residenti.

I rilievi sono proseguiti per 3 giorni (sia in orario diurno ore 08.00-22.00, sia notturno 22.00-8.00), di cui sono state analizzate le 24 ore significative, correlando anche a posteriori gli eventi ferroviari osservati dagli operatori ARPA FVG che hanno presidiato la strumentazione per tutto il tempo di misura. I risultati della campagna di misura sono riportati nel Rapporto di presentazione dei risultati n. 14/2019 dd. 13.05.2019, in cui si osserva che il rumore ferroviario, sia nel tempo di riferimento notturno, che nel tempo di riferimento diurno, supera i limiti di legge previsti

Relazione sulla Qualità dell'Aria nel monfalconese

Entro giugno 2019 è stata predisposta la relazione annuale sulla Qualità dell'Aria nel monfalconese – Anno 2018

Gestione dei dati di BTEX rilevati dalla Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria

Questa attività ha portato ad una modifica nelle procedure di acquisizione e gestione dei dati in oggetto, che ora verranno sistematicamente inclusi nella base dati Agenziale al fine di consentirne un utilizzo in modalità up-to-date anche da altre strutture, oltre alla SOS Qualità dell'aria.

Sul "microsito" viene pubblicato, con cadenza bimestrale, il "Commento relativo all'analisi dei dati di BTEX in località Panzano (Monfalcone)". Le serie storiche dei BTEX (benzene, toluene, etilbenzene, xileni) sono accessibili via web al personale dell'ARPA nella forma di grafici interattivi.

Attuazione dell'AIA Fincantieri

In relazione alle prescrizioni riportate nel decreto autorizzativo in merito all'aumento dell'utilizzo dei solventi, tramite la SOS Qualità dell'aria, si è provveduto a interfacciarsi con la ditta per l'attività di studio delle correlazioni della presenza di picchi di concentrazione di composti organici volatili misurati dalla Stazione di rilevamento della qualità dell'aria di Panzano con le attività svolte nei cantieri della ditta nel medesimo periodo.

A2A: efficacia desolforazione fumi

In accordo con le prescrizioni AIA il gestore misura l'emissione di SO₂, calcola le medie sulle 48 ore e fornisce ad ARPA FVG questi dati in tempo reale. ARPA quindi calcola l'indicatore 97° percentile per ciascun mese (il valore sotto il quale giace il 97% di tutte le medie di quel mese). Trattandosi di medie a 48 ore ci sono

F_2_2019 MONFALCONESE

Proseguimento dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aeroporto, traffico, ...)

approssimativamente da 13 a 16 valori per ciascun mese. Il grafico è aggiornato più di una volta al mese e disponibile sul microsito

Pirogassificatore Burgo: supporto nella procedura di valutazione dello screening di VIA

E' stato espresso il parere di competenza per le integrazioni allo screening di VIA 1618 (realizzazione di un pirogassificatore al servizio della Macchina Continua n.2 della Cartiera di Duino, in vista della sua riattivazione nell'ambito della progettata nuova "Linea Cartone"), ponendo particolare attenzione all'impatto acustico e a quello sulle concentrazioni in aria ambiente di macroinquinanti e microinquinanti (metallici e organici)

Il procedimento di VIA si è concluso con Decreto della Direzione centrale ambiente e energia – Servizio valutazioni ambientali n. 595 del 24/01/2019

Studio di Caratterizzazione Chimica del Particolato atmosferico

E' stata predisposta una Relazione preliminare relativa allo studio di caratterizzazione chimica del particolato atmosferico del FVG con particolare riguardo alla Venezia Giulia (Monfalcone, Gorizia e Trieste) dove viene riportata l'elaborazione dei dati 2018 attraverso gli strumenti diagnostici di tipo statistico/chemiometrico messi a punto negli anni precedenti, e la relativa verifica della coerenza dei risultati con il pregresso.

Microsito internet "Focus Monfalcone"

Il principale punto di diffusione delle informazioni e dei dati rimane la sezione del sito Internet agenziale dedicato al Focus sul monfalconese (microsito):

http://www.arpa.fvg.it/cms/focus_ambientali/Area_Monfalcone/index.html

La pagina di ingresso pubblica:

- la mappa interattiva con le postazioni ed i dati aggiornati acquisiti nell'area dalla Rete Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria;
- i dati aggiornati acquisiti dal Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in Atmosfera della Centrale Termoelettrica (CTE) di Monfalcone;
- i grafici aggiornati relativi all'abbattimento degli SOx emessi dalla CTE.

Dalla pagina di ingresso si accede alla sezione Documenti, in cui vengono via, via pubblicate relazioni ed approfondimenti relativi alle Pressioni (emissioni di inquinanti in aria) ed allo Stato (qualità dell'aria) nell'area. La sezione ospita inoltre i collegamenti all'elenco delle Ditte soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale in Provincia di Gorizia (sito della Regione) ed alla documentazione relativa alla CTE di Monfalcone (AIA ed esito delle visite ispettive, sito del Ministero)

F_3_2019 ALTRE AREE PRODUTTIVE

Estensione del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari ad altre aree industriali di interesse regionale - MANIAGHESE

Risultato 2019

Obiettivo del focus è lo sviluppo di progettualità territoriali legate all'area industriale per la valutazione delle pressioni ambientali prioritarie sul territorio della pedemontana Pordenonese denominato "Maniaghese-Spilimberghese".

Nel 2019 l'attenzione è stata posta alla realizzazione di alcuni studi relativi al monitoraggio dell'impatto di attività produttive del maniaghese tramite campionamento ed analisi di microinquinanti (in particolare PCB)

A seguito del monitoraggio della qualità dell'aria per i parametri normati dal D.Lgs. 155/2010 (SO₂, NO₂, CO, O₃, PM₁₀, BTX) con campagne semestrali in diversi siti distribuiti attorno alla zona industriale di Maniago è stata redatta la "Relazione sulla qualità dell'aria presso le zone industriali della pedemontana pordenonese (Parte I: luglio 2017 – giugno 2019) dd. 20/09/2019" – stazioni di Maniago, Travesio e Vivaro.

E' proseguito il campionamento e successiva analisi di diossine e dei PCB (40 congeneri), iniziato nel 2018 con frequenza quadrimestrale, delle deposizioni, in 2 siti presso la zona industriale di Maniago, 1 sito in comune di Fanna e 1 sito in comune di Morsano al Tagliamento scelto allo scopo di ottenere informazioni su un'area sicuramente diversa, dal punto di vista geografico e delle pressioni ambientali, rispetto a quella del maniaghese. I campionamenti si concluderanno nel 2020 al termine della attività sarà redatta una relazione da presentare alle Amministrazioni locali del territorio e all'ASS con le quali è stata condivisa la progettualità.

ARPA FVG ha condotto una campagna di indagine, iniziata nel novembre 2016 e conclusa nel febbraio nei terreni del maniaghese per uno studio scientifico volto a testare l'ipotesi di un'eventuale contaminazione di diossine e PCB. I risultati, illustrati nel maggio 2018 alle amministrazioni interessate con apposito documento, non hanno evidenziato fenomeni di presenza diffusa delle suddette sostanze nei suoli dell'area. Un unico punto in cui è stato rilevato un superamento delle CSC è stato oggetto nel corso del 2019 di ulteriori indagini di approfondimento. A seguito di uno specifico indirizzo regionale e su indicazione della Direzione Centrale di ARPA FVG, è stato predisposto un progetto per un'ulteriore valutazione sull'applicabilità a livello regionale dei valori di riferimento nei suoli per diversi microinquinanti (organici e inorganici), a partire da aree di proprietà pubblica specificamente individuate nell'area "Maniaghese-Spilimberghese.

Nell'ambito della programmazione annuale sono stati effettuate le visite ispettive AIA e AUA in diverse aziende insediate nell'area interessata; BIOMAN S.p.A., INOSSMAN FONDERIE ACCIAIO MANIAGO S.p.A; KOLLANT s.r.l.; RECYCLA s.r.l.

Oltre ai controlli previsti dal piano sono stati effettuati controlli mirati:

- di verifica dei manuali e delle misurazioni degli impianti SME installati in Buzzi; Mistral; Pandolfo
- di controllo delle modalità di campionamento delle emissioni effettuati dalle ditte nell'ambito degli autocontrolli prescritti dalle autorizzazioni in particolare presso il cementificio Buzzi, il termovalorizzatore Mistral-Ecoeridania, la ditta ZML

In particolare presso il cementificio Buzzi:

Nel mese di maggio 2019 ARPA FVG ha effettuato, in collaborazione con ARPA Lombardia, un campionamento a camino, presso il cementificio Buzzi, per la determinazione dei microinquinanti organici (Diossine, Furani e PCB) oltre che per la determinazione di tutti gli altri parametri previsti dal decreto autorizzativo. Tutti i parametri analizzati sono risultati conformi a quanto prescritto nell'autorizzazione AIA. Una particolare attenzione è stata posta al parametro PCB. Il confronto è stato fatto con il valore limite di emissione in atmosfera di 0,1 ng/Nmc Teq per i PCB-DL, attualmente in vigore per impianti di coincenerimento (vedi: Allegato 1 al titolo III bis della parte IV del D.Lgs 152/06 inserito dall'art. 27 del D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46). Il valore misurato è risultato conforme a tale limite.

E' stata avviata l'attività finalizzata all'acquisizione di elementi utili per verificare le condizioni tecniche che danno origine all'emissione in atmosfera denominata E4bis (forno di cottura), con particolare riguardo alle caratteristiche chimico-fisiche delle materie prime e/o rifiuti in alimentazione al forno.

Sono iniziate le pratiche per la revisione formale del decreto autorizzativo AIA n. 276 del 20/02/2014 che prevedeva, in base all'allora vigente normativa, 0,5 mg/Nm³ come limite in emissione per i PCB totali.

Si è concluso il procedimento di Modifica Non Sostanziale avviato in data 17/04/2019.

E' stata formalizzata la richiesta di collaborazione tra Consorzio NIP ed ARPA FVG per uno scambio di informazioni con l'obiettivo di approfondire la conoscenza sulle pressioni e sugli impatti che derivano dalle attività produttive presenti nelle aree di competenza dello stesso NIP (prot. ARPA FVG n. 5962 dd 21/02/2019).

Il NIP, nella sua nota prot. n. 546 dd. 12/03/2019, si è detto disponibile a integrare, con parametri mirati, le analisi che effettua in uscita dai propri impianti di depurazione, a estendere le verifiche anche alle acque meteoriche di dilavamento oltre che a posizionare ulteriori deposimetri nel territorio di competenza. Al fine di pianificare lo

sviluppo delle attività produttive nel settore dell'industria e dell'artigianato il NIP, nella medesima nota, ha rinnovato anche l'interesse per le verifiche ai punti di emissione.

E' stato avviato tavolo di confronto con ASS5 di Pordenone per condivisione di studi e Valutazioni ambientali e sanitarie con particolare riferimento alla presenza di PCB e Diossine collegabili a ditte presenti nella zona industriale di Maniago, Fanna e Spilimbergo

E' stato Condiviso con ASS5 il progetto di VISPA per ampliamento eventuale di Mistral a seguito di richiesta di supporto da parte dell'amministrazione comunale di Spilimbergo.

F_4_2019 **SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Consolidamento dello «Sportello alle imprese». Prosecuzione del supporto tecnico al
Consorzio Ponte Rosso per la realizzazione sperimentale dell'APEA

Risultato 2019

Lo sportello alle imprese ha svolto le attività programmate, l'Agenzia è stata presente 21 giornate presso l'Unione Industriali di Pordenone e 7 presso la Confindustria di Udine. Lo sportello di Trieste-Gorizia non ha registrato alcuna attività, probabilmente per scelte logistiche non in sintonia con le consuetudini degli utenti e per una minore proattività delle associazioni di categoria presenti sul territorio rispetto a quanto avvenuto invece a Pordenone e Udine.

Sono state realizzate 13 nuove informative, grazie alle quali sono state revisionate anche le linee guida ARPA sugli scarichi domestici ed assimilati.

Per quanto riguarda le visite ispettive simulate, l'attività con la Confartigianato di Gorizia si è interrotta, mentre sono stati presi contatti con la Confartigianato di Pordenone e con il Cluster Sistema Casa, entrambi interessati all'iniziativa.

E' proseguito l'affiancamento dell'ARPA al Consorzio di sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento (Consorzio ZIPR) per la sperimentazione finalizzata alla realizzazione della prima APEA in FVG.

Le attività del Progetto prevedono la progettazione e la realizzazione di:

- un Data Warehouse (DWH) georeferenziato per integrare e armonizzazione i database esistenti;
- l'applicazione modellistica ad alta risoluzione per la determinazione degli impatti locali, della previsione di impatto di nuove realtà che intendano insediarsi, della possibilità di risalire alla causa scatenante di una emergenza ambientale;
- l'attuazione dei piani di monitoraggio predisposti sulla base dell'analisi degli impatti e della modellistica;

ARPA FVG ha contribuito alla predisposizione dello studio di fattibilità del DWH sopra menzionato inviando al consorzio le proprie osservazioni tecniche, mentre il consorzio si è concentrato sulla raccolta dei dati e sulla loro razionalizzazione per applicarvi il modello prescelto e cominciare a fare dei primi esempi di applicazione dei risultati del modello sulla matrice aria e rumore.

In sede regionale la redazione del Regolamento APEA ha subito una battuta d'arresto e, in seguito alla trasmissione della bozza ai Consorzi, è stato organizzato un incontro con gli stessi per discutere delle osservazioni emerse. ARPA ha partecipato all'incontro, tenutosi il 16/9/19.

F_5_2019 **TERZA CORSIA**
Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio
ambientale e validazione IV lotto

Risultato 2019

Nel 2019 l'attività tecnico-scientifica, fornita da ARPA-FVG a supporto del Commissario Delegato per l'emergenza nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada - A4 tra Quarto d'Altino e

F_5_2019

TERZA CORSIA

Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto

Villesse, è proseguita secondo le linee operative tracciate dall'Accordo di cooperazione pubblico-pubblico di tipo orizzontale per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di audit ambientale delle Opere denominate "Lotto Alvisopoli – Gonars" (III lotto) e "Lotto Gonars – Villesse" (IV lotto, Sublotto 1 e 2) della terza corsia della Autostrada A4 (Decreto del Presidente della Regione-Commissario Delegato n.346/2017, pubblicato sul BUR FVG n. 38 del 20 settembre 2017).

Le attività di audit hanno interessato sia le matrici ambientali (suolo, atmosfera, rumore, acque sotterranee e superficiali), sia le attività di cantiere con lo scopo di validare e qualificare gli esiti dei monitoraggi svolti dal laboratorio del proponente, condizione necessaria per l'accertamento di eventuali impatti ambientali riconducibili all'esecuzione delle opere. Funzionale a tale scopo è stata la scelta condivisa delle postazioni di campionamento, le procedure seguite per il prelievo dei campioni che riguardano le matrici ambientali, oltre alle prestazioni delle metodiche analitiche con cui i campioni sono stati analizzati.

L'attendibilità delle misurazioni, relative ai campioni puntuali (acque superficiali e sotterranee, suolo, rumore, etc.) è stata verificata attraverso prelievi in doppio, compiuti in accordo con il laboratorio del Commissario, e la successiva validazione delle misure secondo il protocollo di ARPA-FVG. Dall'attività di monitoraggio, svolta sia da ARPA-FVG sia dal laboratorio del commissario, non sono emersi impatti derivanti dall'attività di cantiere sulle **acque** sotterranee che superficiali. Il monitoraggio delle acque sotterranee non ha evidenziato superamenti dei limiti di Tabella 2, allegato 5, Parte IV del D.Lgs 152/2006 che fossero riconducibili all'esecuzione delle opere. Le non conformità rilevate riguardavano i parametri ferro (Fe) e manganese (Mn); da segnalare anche una NON-NON conformità riferita all'arsenico (As). E' stato accertato che tali superamenti erano da attribuire alle condizioni chimico-fisiche in un ambiente ipossico, con scarsa circolazione idrica e bassi valori di potenziale di ossidoriduzione, che favoriscono la dissoluzione degli ioni metallici nei livelli a granulometria più fine intercettati dai piezometri installati ⁽¹⁾ e che tale fenomeno si ritrova nella bassa friulana.

Gli interventi sulla **vegetazione** sono stati focalizzati alla verifica in campo delle procedure operative riguardo l'analisi floristica per fasce campione e l'analisi delle comunità vegetali. Nel secondo caso è stato seguito correttamente di Braun Blanquet (1928). L'audit ha consentito di attestare la competenza degli operatori.

Gli interventi sulla componente **suolo** hanno riguardato:

- 1) la verifica del rispetto dei requisiti di qualità ambientale delle terre escavate in corso d'opera (III Lotto), provenienti dalle rampe del "vecchio ponte sul fiume Tagliamento" e del rilevato golenale
- 2) la verifica della qualità del suolo in corso d'opera in località Muzzana del Turgnano, (III Lotto), nonché la valutazione delle caratteristiche di qualità ambientale del suolo, in fase *ante operam*, in corrispondenza delle aree destinate ad essere occupate, nell'ambito IV Lotto-Sublotto 2, dal cantiere per l'ampliamento dell'autostrada A4. Sono stati effettuati scavi geognostici, per il prelievo dei campioni in doppio, a diverse profondità e in diverse ubicazioni. Gli esiti delle analisi hanno evidenziato la conformità, per tutti i parametri oggetto di determinazione, alla colonna A, Tabella 1, Parte IV, allegato 5 del D.Lgs 152/2006.

Per quanto riguarda la componente **rumore**, l'impegno di ARPA FVG si è concretizzato in sopralluoghi finalizzati a verificare lo stato di avanzamento del cantiere (asfaltatura, costruzione del ponte sul fiume Tagliamento, cavalcavia di Modeano) e la corretta gestione delle attività al fine di contenere il rumore immesso in ambiente. Sono, inoltre, state eseguite campagne di misura sul breve (24 h) e sul lungo periodo (7 gg) finalizzate ad accertare la conformità agli standard ambientali e la presenza o meno di attività notturna nell'esecuzione dei lavori di ampliamento della terza corsia. Inoltre, relativamente al solo lotto IV -Sublotto 1, sono state validate le misurazioni effettuate dalla ditta SAE srl nei siti previsti dal piano di monitoraggio.

Nel corso del 2019 i controlli sulle attività di cantiere, alcuni programmati ed altri su segnalazione, sono stati svolti al fine di verificare la corretta gestione delle problematiche ambientali che emergevano via, via con il progredire del cantiere. ARPA-FVG ha svolto numerosi sopralluoghi e prelievi di campioni che hanno interessato diverse tipologie di **rifiuti** (terreno contaminato con frammenti di materiali contenenti amianto, materiali derivati dalla demolizione del vecchio ponte sul fiume Tagliamento contaminato da cromo (granulato da recupero rifiuti CER 170904), granulato di conglomerato bituminoso derivante dall'attività di recupero del rifiuto (CER 170302)

F_5_2019

TERZA CORSIA

Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto

calcestruzzo da demolizione (CER170101), etc.) Oltre a verificare la conformità dei residui delle attività di cantiere ai sensi della normativa vigente ai fini del riutilizzo, dello smaltimento, etc. (D.Lgs. 152/06, Parte IV, Titolo V All.5, Tabella 1 e tabelle dell'Allegato 3 al D.M. 05.02.1998, D.M. 69/2018), ARPA-FVG ha inoltre effettuato verifiche documentali per valutare la correttezza della gestione amministrativa, la tracciabilità dei rifiuti, la corretta classificazione dei rifiuti medesimi.

La problematica di maggior rilievo, emersa grazie ai controlli effettuati, ha riguardato la presenza di cromo totale nei materiali derivanti dalla demolizione del vecchio ponte sul fiume Tagliamento, con valori di concentrazione in alcune occasioni superiori al limite previsto dal test di cessione. Tale oscillazione attorno allo standard di conformità, ha di fatto limitato i quantitativi di materiale che poteva essere destinato al riutilizzo. Il cromo è presente naturalmente come cromo esavalente nei materiali di base (argille, marne, etc.) utilizzati per la produzione del clinker. La concentrazione del Cr (VI) massima nel cemento, regolata dalla norma EN 196/10, è pari a 2 ppm.

La relazione sulle attività svolte da ARPA FVG, inclusiva della rendicontazione dei costi a carico del Commissario Delegato, previsti dal Decreto n. 346/2017 è stata trasmessa a fine febbraio 2020.

L'attività di verifica e controllo svolta nel 2019, secondo il Piano di Monitoraggio Ambientale attuato, in definitiva, ha garantito che lo svolgimento delle attività di cantiere per l'esercizio delle opere della III Corsia dell'Autostrada A4 si svolgessero con il minor impatto possibile, nel rispetto dell'ambiente.

1 - Prot. ARPA-FVG 0025644/P/GEN/PRA del 03.08.201

F_6_2019

SIN TRIESTE E TORVISCOSA

L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.

Risultato 2019

SIN TRIESTE:

A seguito dell'Accordo di Programma del 2012 "Interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Trieste" è seguito lo specifico Accordo di Programma per l'area dello stabilimento siderurgico di Servola (2014), che prevede un insieme di attività a carico di Siderurgica Triestina s.r.l. e del Pubblico nella figura del Commissario Straordinario per la Ferriera di Servola.

Le attività per la Ferriera di Servola sono oggetto di uno specifico Focus al quale si rimanda.

Sono state garantite le attività di supporto ai soggetti che operano con progetti di bonifica entro il Sito di Interesse Nazionale di Trieste si è proceduto alla formulazione di pareri congiunti con ISPRA nell'ambito delle conferenze di servizi indette dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Infine, ARPA FVG ha partecipato a tutte le conferenze di servizi indette dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per i siti afferenti alle aree deperimtrate e/o ha fornito propri pareri di merito, garantendo nel contempo tutte le attività di supporto e monitoraggio in contraddittorio.

SIN TORVISCOSA:

E' proseguita con la sesta campagna di monitoraggio l'attività di concerto con l'Autorità Giudiziaria avviata nel 2017 volta alla verifica della funzionalità del TAF (sistema di trattamento delle acque di falda). Un tanto si è reso necessario su specifica richiesta dell'Autorità Giudiziaria stessa allo scopo di accertare eventuali effetti negativi sull'ambiente circostante il SIN "Caffaro di Torviscosa" derivanti dal malfunzionamento delle barriere idrauliche situate a valle del sito.

Come già noto, e dall'esame dei dati delle sei campagne di monitoraggio effettuate, la falda freatica viene alterata dai depositi di rifiuti presenti nell'area peci tolueniche e soprattutto risulta tuttora contaminata nell'area discariche del sito Caffaro.

Ai sensi del D. Lgs. 152/06 la barriera idraulica deve essere ripristinata, in quanto al confine di proprietà meridionale del sito Caffaro (punto di conformità) si sono riscontrati costanti superamenti delle CSC a valle delle discariche per metalli pesanti e superamento delle CSC per Benzene e Toluene in PW5, posto in prossimità del confine di proprietà, benché nei piezometri esterni sia stato accertato un unico superamento, per Benzene ad aprile 2017, a valle della vasca peci tolueniche (PE07).

Il malfunzionamento o il non funzionamento del barrieramento comporta pertanto certamente una fuoriuscita dal sito Caffaro di acque sotterranee contaminate.

Dalle analisi effettuate nel corso dei monitoraggi fin qui effettuati, non risultano situazioni di rischio per le acque potabili né per i corpi idrici superficiali, anche se in alcune delle canalette di scolo dell'area si osserva comunque la presenza di sostanze derivanti certamente dal sito Caffaro, a causa del malfunzionamento della barriera.

È stato appurato che per le irrigazioni non vengono utilizzate acque prelevate dalle rogge e dalle canalette in cui sono state riscontrate tracce di contaminazione, mentre persiste la possibilità di un assorbimento radicale direttamente dalle acque di falda, molto superficiale nella zona.

Sono iniziate, inoltre, le attività di monitoraggio e di ripristino del barrieramento idraulico, coordinate dal Consorzio Bonifica Pianura Friulana su incarico della Regione FVG. La riattivazione dell'emungimento avverrà in seguito al revamping dell'impianto di Trattamento Acque di Falda (TAF) e all'autorizzazione allo scarico delle acque depurate in acque superficiali. E' in corso di perfezionamento da parte di Caffaro in amministrazione straordinaria, il provvedimento che autorizza il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ad eseguire l'intervento di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche finanziato con le risorse residue dell'ex Commissario delegato all'emergenza della Laguna di Grado e Marano.

Sono stati avviati i lavori per la chiusura della discarica per inerti "La Valletta" da parte del Comune che si avvale del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana

L'Agenzia proseguirà comunque con le opportune attività di sorveglianza e monitoraggio dello stato ambientale a valle del sito Caffaro e sugli ulteriori interventi di risanamento ambientale da realizzare.

F_7_2019 PIATTAFORMA LOGISTICA DEL PORTO DI TRIESTE

Prosecuzione del supporto tecnico scientifico agli enti competenti per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica del porto di Trieste

Risultato 2019

Le attività svolte da ARPA sono di seguito elencate e riassunte:

1. supporto tecnico per le attività di bonifica propedeutiche alla realizzazione dell'opera;
2. validazione delle attività di bonifica;
3. realizzazione delle attività di controllo e di monitoraggio delle matrici ambientali coinvolte (suolo, sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali marine, sedimenti, rifiuti) e quelle potenzialmente coinvolte (rumore, emissioni in atmosfera);
4. certificazione di avvenuta bonifica ex art. 248 D.lgs. 152/2006.

Rispetto a dette attività ARPA FVG ha assicurato il supporto tecnico attraverso la predisposizione di pareri nonché attraverso sopralluoghi in sito.

ARPA FVG mensilmente redige stati di avanzamento rispetto alle opere di MISP approvate ed in corso di realizzazione.

Sono, inoltre, state assicurate attività di vigilanza ambientale in sito.

F_8_2019 QUALITA' DELL'ARIA

Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria

Risultato 2019

F_8_2019 QUALITA' DELL'ARIA

Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria

Nelle more della ricezione della richiesta di supporto da parte della Regione, non potendo predisporre un programma di dettaglio delle attività da svolgere, il gruppo di lavoro coinvolto nel focus ha provveduto ad organizzare le informazioni potenzialmente propedeutiche alla realizzazione del piano, redigendo le relazioni previste dal programma delle attività 2019 con degli esempi di possibili applicazioni, questo al fine di testare l'applicabilità delle informazioni ambientali raccolte ai fini della realizzazione del piano.

Le attività condotte nel corso del 2019 si sono organizzate secondo uno schema derivato dal DPSIR, concentrandosi pertanto su:

- i) stato della qualità dell'aria (F_8_1);
- ii) determinanti meteorologici (F_8_2);
- iii) pressioni emissive (F_8_3);
- iv) scenari di tipo "current legislation" -ovvero senza l'apporto del piano regionale- con particolare riferimento all'apportionamento delle sorgenti (F_8_4);
- v) base dati contenente le informazioni sulla qualità dell'aria con particolare riferimento alla trasmissione di queste informazioni alla Commissione Europea (F_8_5);
- vi) valutazione del percorso amministrativo, inclusivo delle tempistiche di realizzazione, nelle more della predisposizione del parere VAS su richiesta della Regione (F_8_6).

Per ciascuna di queste attività di raccolta e organizzazione delle informazioni è stata predisposta una relazione tecnica. Le attività sono state inoltre condotte in modo da ottenere non solo una valutazione di sintesi, ma anche una base dati strutturata da mettere a disposizione dei portatori di interessi per successive elaborazioni utili a specifici contesti (e.g., valutazioni ambientali strategiche, valutazioni di impatto ambientale, autorizzazioni ambientali) o a ulteriori atti di pianificazione (e.g., rapporto ambientale).

F_9_2019 INQUINANTI EMERGENTI

Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.

Risultato 2019

L'attività ha riguardato il proseguimento della revisione degli inquinanti emergenti ricercati dal Laboratorio ed in modo particolare la revisione dei prodotti fitosanitari. Nel 2017 è stato pubblicato un nuovo documento ISPRA contenente una prima proposta di elenco che tutte le Agenzie per l'ambiente sono tenute a ricercare nei monitoraggi ambientali.

E' stato predisposto l'elenco dei fitosanitari aggiornato e trasmesso alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il 2019 ha visto la prosecuzione e la conseguente conclusione del progetto condiviso con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e relativo agli inquinanti emergenti.

Il piano ha previsto il consolidarsi della ricerca di inquinanti cosiddetti "emergenti" contenuti nella Decisione di esecuzione 2018/840 denominata "II° watch list". In questo ambito ARPA FVG ha proseguito la collaborazione con il SNPA, analizzando i campioni di altre ARPA in sinergia con il laboratorio di ARPA Lombardia. Nel frattempo è proseguita la ricerca dei PFAS negli acquiferi regionale ed in modo particolare in alcuni punti significativi della rete di monitoraggio di ARPA FVG.

Per la ricerca di questi inquinanti (II° Watch list), il Laboratorio ARPA FVG ha ottenuto l'accreditamento del metodo nei primi mesi dell'anno 2019.

Sono state inoltre sviluppate nuove metodiche per quanto riguarda i monitoraggi ambientali, su matrice biota: matrice indicatrice alternativa alla matrice acque.

Le metodiche analitiche messe a punto sono state applicate al monitoraggio previsto per le sostanze pericolose ai sensi della Dir. 2000/60/CE per vari punti della rete di monitoraggio e sono stati presi in considerazione i

F_9_2019 INQUINANTI EMERGENTI

Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali.

Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.

seguenti analiti: acidi perfluoroalchilici (PFAS), Diossine, esabromociclododecano (HBCDD) e polibromodifenileteri (PBDE).

E' stata avviata anche la ricerca delle nanoparticelle in punti significativi della rete di monitoraggio. Questa prima campagna, avviata nel 2019, dovrà proseguire negli anni successivi per poter indentificare i maggiori impatti che possono portare ad inquinamenti e alterazioni dello stato degli acquiferi regionali.

I metodi analitici messi a punto dal laboratorio sulla matrice biota permetteranno di approfondire la conoscenza dello stato ambientale dei corpi idrici regionale ed una maggior razionalizzazione dei controlli ambientali applicati alla ricerca delle sostanze pericolose e alla classificazione dei corpi idrici previsti dalle normative vigenti.

F_10_2019 VALORI DI FONDO DEI SUOLI

Verifica dei contenuti caratteristici di sostanze inorganiche e/o organiche per i suoli al fine della possibile determinazione dei valori di fondo nel territorio regionale. (Concluse le verifiche sull'area isontina, avvio delle attività per la determinazione di valori di fondo in altre aree del territorio regionale)

Risultato 2019

(a) durante il corso dell'anno 2019 non erano stati previsti prelevamenti di campioni di suolo al fine della valutazione dei valori di riferimento per una o più sostanze nel territorio regionale. Le attività di sopralluogo, come pianificato nel corso del precedente anno 2018, sono state unicamente finalizzate alla valutazione dell'accessibilità e dell'adeguatezza al campionamento di aree preliminarmente individuate. Le aree, secondo quanto condiviso con la Regione FVG, sono state tutte di tipo pubblico.

Facendo seguito a specifica richiesta della Regione FVG, formulata nell'ambito dell'incontro svoltosi, in data 29/01/2019, con il Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione FVG, l'attività di preliminare verifica ha interessato, accanto alle aree poste nella pianura regionale, anche il territorio della Val del Rio del Lago, in Comune di Tarvisio (UD).

I sopralluoghi effettuati durante l'anno 2019, funzionali alla possibile successiva effettuazione di campionamenti di suoli al fine della determinazione dei valori di riferimento a livello regionale, sono riportati nella successiva tabella:

DESCRIZIONE	SOPRALLUOGHI	DURATA (ORE)	DOCUMENTAZIONE
Pianura	46	189 ^h 30'	34 Rapporti di attività
Cave del Predil	6	24 ^h 35'	6 Rapporti di attività
Totale	52	214 ^h 05'	40 Rapporti di attività

Le attività di sopralluogo sono state documentate con opportuni "Rapporti di attività".

Al termine delle preparatorie attività di sopralluogo e della valutazione di una generale coerenza delle stesse con un modello concettuale preliminare, è stata trasmessa una valutazione sulla fattibilità delle attività in causa (Relazione illustrativa) alla Regione FVG [cfr: nota della SOC Stato dell'Ambiente con prot. 42210/P/GEN/STA del 19/12/2019];

(b) è stata trasmessa, in aderenza agli obiettivi di cui alle "Linee di indirizzo per la programmazione 2019-2021 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia" allegate alla DGR del Friuli VG

n. 2393 del 14/12/2018, apposita relazione illustrativa di strategia di indagine con succitata nota prot. n. 42210-P/GEN/STA del 19/12/2019;

F_11_2019 AMIANTO

Conclusione della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati, progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento

Risultato 2019

Nel 2019 ARPA FVG ha proseguito l'attività di aggiornamento informatizzato del censimento e mappatura dei manufatti in amianto attraverso il portale A.R.Am. Archivio Regionale Amianto (secondo quanto predisposto dalla L.R. n. 34 del 20.10.2017 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" e dal Piano regionale amianto DPR 0108/Pres 17 aprile 2018).

Durante i primi mesi dell'anno la Regione ha avviato un progetto volto alla ricognizione delle coperture in cemento amianto con l'utilizzo di immagini ad alta definizione rilevate da drone. Il progetto prevede la mappatura su 25 Comuni, interessando oltre il 50% degli abitanti. L'Agenzia ha contribuito a definire le modalità operative di questo progetto, supportando la Regione anche nella fase di test con i due Comuni pilota e nella fase di collaudo della nuova funzionalità in A.R.Am. Terminata la fase di test, da luglio è stata avviata l'attività di caricamento, analisi ed elaborazione dei dati rilevati da drone, che comporta un frequente confronto con la Regione e i tecnici INSIEL, nonché un supporto costante ai Comuni attraverso contatti telefonici e via mail con una casella di posta dedicata (progetto.amianto@arpa.fvg.it). Alla fine di dicembre i punti elaborati e censiti risultavano 3.454.

In qualità di componente, l'Agenzia ha partecipato ai lavori del Gruppo regionale interdisciplinare amianto (composto da rappresentanti della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione, del Centro Regionale Unico Amianto, delle strutture PSAL e Igiene e Sanità Pubblica delle AAS), che hanno portato all'elaborazione di due Linee guida (deliberate dalla giunta regionale il 20 dicembre 2019) riguardanti le procedure sulla *Segnalazione e tracciabilità* e sulla *Microraccolta* di manufatti contenenti amianto.

Ha partecipato alle riunioni della Commissione regionale amianto (artt. 4-5 L.R. 22/2001), assicurando un importante supporto tecnico scientifico per quanto riguarda gli aspetti ambientali della tematica trattata. Ha collaborato all'organizzazione della VIII Conferenza regionale amianto, che si è tenuta a Monfalcone il 18 novembre 2019. Nel corso dell'evento i tecnici del Laboratorio amianto ARPA FVG hanno presentato le attività di monitoraggio dell'amianto aerodisperso nelle strutture scolastiche e militari della Regione svolte dall'Agenzia.

Attività del Laboratorio

Nel 2019 il Laboratorio di analisi amianto ha svolto l'attività di monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse, effettuando campionamenti ed analisi per un totale di 66 prestazioni:

- 15 punti di campionamento a seguito di segnalazione di situazioni di degrado e pericolo da parte degli Enti preposti;
- 29 punti di monitoraggio in caserme ancora operative;
- 5 punti di monitoraggio in strutture di interesse sanitario;
- 3 punti di monitoraggio in ottemperanza a vincoli normativi (monitoraggi AIA, TU 841/08);
- 5 punti di campionamento e analisi SEM;
- 9 analisi SEM su filtri campionati da AAS.

F_12_2019 CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI

Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio offerto e la comunicazione tematica.

Risultato 2019

Con D.G.R. 1890/2016, p.to 1 lettera c, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia aveva affidato ad ARPA FVG lo "Studio delle evidenze dei cambiamenti climatici sul territorio regionale e analisi dei loro impatti e connesse attività di comunicazione e di informazione al pubblico volte a sensibilizzare la popolazione e stimolare l'adozione di comportamenti e iniziative idonei a contrastare i cambiamenti climatici", da realizzarsi con la collaborazione scientifica delle Università degli Studi della Regione e di enti pubblici di ricerca.

L'attività era stata avviata all'inizio del 2017 in collaborazione con la RAFVG e con ICTP, CNR-ISMAR, OGS, Università di Trieste e di Udine. Lo studio era stato portato a termine nei primi mesi del 2018 e presentato al pubblico in occasione di un convegno svoltosi il 10 marzo 2018 a Gorizia.

In seguito, alla luce della considerazione che la collaborazione venuta ad instaurarsi con i referenti scientifici esterni (ICTP, OGS, CNR-ISMAR, Università di Trieste e di Udine) è stata particolarmente costruttiva e che si era creato un team di progetto potenzialmente in grado di proseguire l'attività, nel 2019 si sono tenuti due ulteriori del gruppo di lavoro (26 giugno e 22 ottobre). Al secondo ha partecipato anche il nuovo DG di ARPA FVG, il quale, nella sua veste di coordinatore del gruppo di lavoro interdirezionale per l'elaborazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, ha introdotto la discussione sul rapporto fra quella strategia e quella relativa ai cambiamenti climatici. E' così nata la proposta di considerare il team sui cambiamenti climatici quale sottogruppo del gruppo sullo sviluppo sostenibile e di formalizzarlo mediante corrispondenti atti degli organi regionali.

Per adeguare meglio le risposte istituzionali al clima regionale e alle sue recenti variazioni, sono state inoltre messe in campo ulteriori azioni finalizzate:

- è stato sviluppato e implementato un metodo di previsione dei fulmini tramite machine learning applicato al modello deterministico ECMWF, producendo un indice quotidiano sperimentale;
- sono state analizzate le criticità delle misure effettuate dalle stazioni meteorologiche in FVG sulla base delle evidenze disponibili, con una sintesi dei risultati ottenuti dalle campagne sperimentali;
- è stato individuato il set di stazioni di riferimento regionale;
- è stata potenziata la comunicazione con i cittadini tramite televisione, con lo sviluppo di una nuova modalità di distribuzione delle previsioni tramite video adatti alla diffusione televisiva con mappe a monitor dedicate;
- è stata effettuata una revisione della Procedura di Processo in qualità PP31.01 BVMR – Bollettino di vigilanza meteorologica regionale;
- si è partecipato, fornendo un contributo costruttivo, al gruppo di lavoro regionale Heath Vulnerability Index - gruppo di lavoro per la mappatura del territorio mediante indice della vulnerabilità della popolazione al rischio climatico.

F_13_2019 RADON

Conclusa la campagna estesa di rilevamento della presenza del Radon nel territorio regionale si avvia l'attività di supporto ai comuni interessati per la promozione delle azioni di rimedio

Risultato 2019

Nel 2019 è stata portata avanti la seconda parte dell'iniziativa di "citizen science" avviata nel 2017 e che aveva comportato la distribuzione gratuita di circa 1800 dosimetri a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia. In particolare nel 2019 sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi (alcune decine oltre al centinaio circa effettuato nel 2018) dove erano stati riscontrati elevati valori di radon indoor, allo scopo di fornire indicazioni utili alla riduzione delle concentrazioni stesse. Inoltre, nei casi in cui sono stati effettuati interventi di risanamento, sono state avviate

analisi di dettaglio per la verifica dell'efficacia degli stessi: alcune di queste si sono concluse con successo nel 2019. La seconda parte dello studio si concluderà presumibilmente nel 2020.

F_14_2019 MARINE STRATEGY

Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy

Risultato 2019

Per conseguire gli obiettivi della Direttiva europea 2008/56/CE il MATTM ha rinnovato, per il triennio 2018-2020, la Convenzione con le ARPA Capofila di tre sottoregioni (ARPAE Emilia Romagna per la Sottoregione Adriatico) per la prosecuzione delle attività previste dai Programmi di Monitoraggio per la "Strategia Marina" di cui all'art. 11 del D.lgs 190/2010.

Le attività di monitoraggio di specie e habitat marini degli allegati I, II, IV, V della Direttiva 92/43/CE Habitat e di specie di uccelli marini della Direttiva 2009/147/CE Uccelli, iniziate nel 2018, sono proseguite nel 2019 per garantire il completamento dei programmi di monitoraggio.

Le attività di competenza per ciascuna ARPA sono state specificate nei Piani Operativi delle Attività della Sottoregione Adriatico, POA 2019, sottoscritto ed approvato dai Direttori delle ARPA della Sottoregione Adriatico, tra le quali ARPA Friuli Venezia Giulia. I Rapporti relativi all'attività svolta nel POA 2015, 2016, 2017 e 2018 sono stati trasmessi alla Capofila (ARPA Emilia Romagna per la Sottoregione Adriatico) per l'invio al MATTM. La Regione Friuli Venezia Giulia insieme alle Regioni Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia è stata individuata come facente parte della "Sottoregione mare Adriatico" e per le diverse ARPA regionali sono stati messi a punto degli specifici Piani Operativi delle attività (POA).

Nel 2019 è proseguito il monitoraggio secondo quanto previsto per la Regione FVG nel POA 2019.

Per il monitoraggio di specie e habitat marini protetti, in particolare, è stata monitorata l'area SIC IT3330009, denominata "Trezze di San Pietro e Bardelli" (area della Rete Natura 2000) situata al largo della Laguna di Marano e Grado, per studiare la popolazione del mollusco *Pinna nobilis* (Modulo 11N - specie bentoniche protette) e le aree al largo di Lignano Sabbiadoro e di Trieste per individuare la presenza della specie *Tursiops truncatus* (Modulo 1 e 2 - tursiopi marini).

Sono proseguiti i campionamenti di acqua superficiale per la ricerca delle microplastiche (Modulo 2) e l'analisi dei rifiuti spiaggiati (modulo 4); tali monitoraggi sono molto importanti in quanto le microplastiche, per le loro piccole dimensioni, possono essere ingerite dagli organismi acquatici causando danni chimici, meccanici e fisiologici; i rifiuti spiaggiati invece forniscono informazioni sulla quantità dei rifiuti in mare, sul trend e su eventuali possibili provenienze. Il "visual census" dei rifiuti galleggianti completa le conoscenze sulla distribuzione dei rifiuti sulla superficie marina. In ogni caso i dati ottenuti possono essere utili per poter mettere a punto delle misure tali da ridurre la quantità di rifiuti nell'ambiente.

La colonna d'acqua è stata analizzata da un punto di vista fisico (temperatura, salinità, ossigeno disciolto), chimico (nutrienti, contaminanti) e biologico (fitoplancton, mesozooplancton, macrozooplancton) lungo due transetti, uno davanti al porto di Trieste ed uno davanti a Lignano Sabbiadoro, al fine di monitorare la qualità e la presenza di habitat nonché la distribuzione e abbondanza delle specie in linea con le condizioni ambientali, per il mantenimento della biodiversità (Modulo 1).

In un'area costiera del Porto di Trieste è stato effettuato il monitoraggio per la composizione della comunità planctonica (fitoplancton e mesozooplancton) e bentonica, con particolare riguardo all'abbondanza e distribuzione di specie non indigene, introdotte dalle attività umane e che possono alterare negativamente gli ecosistemi (Modulo 3).

Nell'area interessata dalla plume del fiume Isonzo, Baia di Panzano, è stato fatto un monitoraggio mensile per valutare il carico di sostanze nutritive da fonti fluviali e gli effetti negativi dovuti all'eutrofizzazione umana (Modulo 6F).

Per quanto riguarda i sedimenti nelle aree interessate da traffico marittimo (porto di Trieste e di Monfalcone), inclusa la rada portuale, si è indagata la concentrazione dei contaminanti che possono dare origine ad effetti inquinanti (Modulo 5T). Allo scopo di avere un'area di riferimento in centro Golfo, al limite delle acque territoriali

F_14_2019 MARINE STRATEGY

Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy

si è scelto il sito meteomarinario della boa Paloma del CNR-ISMAR di Trieste. I contaminanti nei tre siti sono stati analizzati anche nel biota (*Gobius niger*). Gli inquinanti nei sedimenti sono stati analizzati anche nelle 2 stazioni più costiere, situate a 3 mn, dei 2 transesti di Trieste e Lignano (Modulo 1S).

Nell'ambito del Modulo 9 (Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico) è stato attuato il monitoraggio dell'estensione delle biocenosi di fondo mobile sottoposto a danno fisico, per valutare l'integrità del fondo marino sottoposto a sforzo di pesca, acquisendo informazioni su: granulometria del sedimento superficiale, morfobatimetrie, composizione, abbondanza e biomassa per specie dell'epimegabenthos. Tale attività era già stata effettuata per la Strategia marina nel 2016.

ARPA FVG ha svolto tutte le attività, suddivise in moduli e previste dal POA, nel rispetto delle metodiche indicate nelle schede Metodologiche di MATTM e ISPRA e della tempistica prevista per l'invio dei dati alla capofila della sottoregione mare Adriatico, ARPA Emilia Romagna, che ha provveduto alla trasmissione al MATTM.

F_15_2019 SUPPORTO AI "WATER SAFETY PLAN"

Prosecuzione dell'attività di supporto ai gestori degli acquedotti per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di sicurezza dell'acqua (WSP)

Risultato 2019

Il progetto Water Safety Plan del Friuli Venezia Giulia è stato avviato nei primi mesi del 2018 e prevede l'impegno congiunto di tutti i Gestori dei Servizi Idrici Integrati della Regione (AcegaApsAmga S.p.a./HeraTech S.r.l., Acquedotto del Carso S.p.a./KraskiVodovod D.D., IrisAcqua S.r.l., Acquedotto Poiana S.p.a., CAFC S.p.a. / Friulab S.r.l., HydroGEA S.p.a., LTA S.p.a.), di ARPA FVG e delle Direzioni centrali sanità, politiche sociali e disabilità e difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione.

Obiettivo di tale progetto è di individuare in modo sinergico un sistema comune per la valutazione e prevenzione dei rischi che possono incidere sull'efficacia del servizio idropotabile. Il risultato atteso è la definizione di Piani di sicurezza dell'acqua (WSP) con principi comuni come strumenti strategici di programmazione e prioritizzazione degli investimenti. Il modello adottato si basa su un approccio di valutazione e gestione del rischio globale, che include tutte le fasi della filiera idrica, dalla captazione al consumatore.

E' stato definito un programma pluriennale di lavoro istituendo dieci tavoli di lavoro come di seguito riportato:

- O. coordinamento gruppi operativi (definisce il cronoprogramma e la metodologia di lavoro);
- captazione;
- potabilizzazione;
- C/D. adduzione – distribuzione;
- E. chimica analitica;
- F. SCADA, Automazione, misure e telecomunicazioni;
- G. comunicazione;
- H. comitato guida;
- piattaforma web;
- M. analisi di rischio (gruppo per la definizione del metodo di identificazione dei pericoli e l'analisi dei rischi).

ARPA coordina il tavolo "E. chimica analitica" e partecipa attivamente a otto gruppi di lavoro.

Nel corso del 2019 le attività che l'Agenzia ha svolto come supporto al progetto WSP del Friuli Venezia Giulia, sono state in larga misura legate alla partecipazione agli incontri periodici dei diversi gruppi di lavoro di cui sopra. Questi infatti sono stati calendarizzati con frequenza quasi mensile e il personale dell'Agenzia ha garantito la presenza a quasi l'80% di questi incontri.

Nel 2019 è stato particolarmente attivo il gruppo di lavoro "M. analisi di rischio", costituito a fine 2018 e a cui è stato dato il compito di definire il metodo per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi da applicare

nell'analisi di ciascun componente del sistema acquedottistico. Sulla base dell'esperienza e delle competenze dell'ARPA sono inoltre state individuate le fonti di rischio naturale ed antropico e sono state date indicazioni circa le impostazioni metodologiche dell'analisi di rischio.

In seno al gruppo di lavoro "E. chimica analitica", grazie ad ARPA, Laboratorio, in collaborazione stretta con la Direzione centrale sanità, politiche sociali e disabilità è stato definito l'approccio per la valutazione ed indicizzazione del rischio definendo la gravità intrinseca dei parametri chimici, fisici e microbiologici nonché la stesura di protocolli condivisi. L'impegno di ARPA è stato anche quello di condividere tutte le informazioni circa i risultati analitici a disposizione della rete di monitoraggio degli acquiferi regionali e dei risultati analitici di controlli delle acque destinate al consumo umano, previ autorizzazione della Direzione centrale sanità, politiche sociali e disabilità; il tutto per poter individuare la classe di rischio per ogni singolo punto di captazione.

In capo al gruppo di lavoro "A. captazione", l'Agenzia ha individuato e proposto criteri comuni per la codifica delle diverse fonti di captazione ed ha formulato utili indicazioni per individuare le aree di salvaguardia delle opere di captazione, in generale fornendo indicazioni metodologiche ed in particolare con la definizione delle aree di salvaguardia delle captazioni degli acquedotti pilota di ciascun Gestore.

Al fine di avviare quindi la fase di analisi del rischio degli acquedotti pilota ARPA è stata chiamata a fornire le informazioni conosciute e a disposizione sulle fonti di pressione antropiche incidenti nelle aree di salvaguardia. Tali dati sono stati ricavati dalle banche dati dell'ARPA. Tali informazioni sono state quindi elaborate dai Gestori e presentate nel convegno nazionale "Dalle linee guida dell'istituto superiore di sanità, all'implementazione di modelli regionali".

Più volte ed in diverse occasioni sia da parte dell'Istituto Superiore della Sanità che dai Gestori dei servizi idrici del FVG e di altre Regioni è stato riconosciuto meritevole ed efficace la presenza e la collaborazione che l'Agenzia ha offerto al progetto sia nella fase di avvio che di affinamento.

Per quanto concerne il tavolo G sulla comunicazione è stata condivisa la prima bozza di protocollo di comunicazione in caso di crisi, da integrare all'interno dei WSP. L'Agenzia ha dato il proprio apporto alla revisione di tale primo documento che, in particolare, si compone di tre parti: una parte di mappatura degli eventi che possono generare uno stato di crisi percepito dalla cittadinanza (e dunque richiedente attività di comunicazione); una parte in cui, per ogni evento mappato, si tracciano le azioni di comunicazione da mettere in campo sui tre target di riferimento: colleghi interni, stakeholder, cittadini (direttamente o indirettamente); una parte che va a misurare il gap fra l'assetto ideale e lo stato degli strumenti di comunicazione, per individuare in dettaglio le azioni che occorre attivare per considerarsi pienamente reattivi in una comunicazione in caso di crisi.

Le attività del 2019 non si sono esaurite quindi con la sola partecipazione ai gruppi di lavoro: si ricorda che, in occasione del "Corso di formazione nazionale per team leader per l'implementazione dei piani di sicurezza dell'acqua (PSA) nella filiera idro-potabile", personale dell'Agenzia ha prestato la sua professionalità in qualità di docente.

F_16_2019 SUPPORTO AL PIANO GESTIONE ACQUE

Supporto all'Autorità di Bacino per l'attuazione del Piano di Gestione delle acque interne

Risultato 2019

Nel 2019 è proseguito il supporto all'Autorità di Distretto Alpi Orientali garantendo sempre la presenza di personale dirigente e tecnico a tutti gli incontri calendarizzati. Sono stati approfonditi gli argomenti inerenti l'applicazione del deflusso ecologico dei corpi idrici superficiali e l'applicazione di quanto previsto nel D.lgs.172/2015 per la ricerca di sostanze chimiche prioritarie di particolare interesse ambientale nelle acque e nel biota. Determinante è stata l'apporto dato dal Laboratorio per la parte inerente la messa a punto di nuove metodiche analitiche nella matrice fauna ittica e per il raggiungimento dei limiti di quantificazione indicati dalla normativa. E' stato condiviso il percorso sulle modalità di valutazione dei dati analitici ottenuti dai monitoraggi del sessennio 2014-2019 per completare entro il primo semestre del 2020 la classificazione di tutti i corpi idrici monitorati al fine di fornire all'Autorità di Bacino distrettuale tutti gli elementi necessari per la stesura del III Piano di Gestione distrettuale. In coordinamento con il Servizio Idrologico della Regione sono stati discussi i criteri per la definizione a scala locale dei corpi idrici artificiali e fortemente modificati ed eventuali misure mitigative.

F_17_2019 RADIOATTIVITA' NELLE ACQUE POTABILI

Avvio del programma di controllo della radioattività nelle acque potabili distribuite dagli acquedotti a supporto della Direzione centrale salute

Risultato 2019

Nel corso del 2019 sono state effettuate oltre 140 misure per la determinazione della concentrazione alfa totale e beta totale in altrettanti campioni di acqua potabile. Il campionamento è stato effettuato secondo il Programma di Controllo (PdC) elaborato da ARPA FVG in collaborazione con la Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità e le Aziende Sanitarie. Esso è stato redatto secondo le "Indicazioni operative a carattere tecnico-scientifico" del Decreto del Ministero della Salute del 2 agosto 2017 con la finalità di garantire che l'acqua destinata al consumo umano sia conforme ai requisiti fissati dal D.Lgs. 28/2016. I risultati sono decisamente confortanti: sia le singole misurazioni derivate dai controlli interni ed esterni eseguiti a trimestri alterni, che le medie delle concentrazioni di attività di alfa totale e beta totale, sono risultate inferiori ai livelli di screening di 0.1 Bq/l per alfa e 0.5 Bq/l per beta. Il valore di parametro di 0.1 mSv/anno per la Dose Indicativa risulta pertanto rispettato.

F_18_2019 DRAGAGGI

Supporto per l'individuazione di forme e strumenti di gestione delle attività di dragaggio in ottica di semplificazione procedurale nel rispetto dei requisiti ambientali

Risultato 2019

A seguito della presentazione dello Studio morfologico ambientale della Laguna di Marano e Grado da parte della Direzione centrale regionale delle Infrastrutture e successiva richiesta di parere su suddetto studio con nota prot. N° 65734 d.d. 22/10/2018 della medesima direzione centrale, l'Agenzia si è espressa riconoscendo la valenza strategica che l'Amministrazione regionale attribuisce alle attività di dragaggio in generale ed in particolare nell'ambiente lagunare e assicurando il proprio impegno per il raggiungimento dell'obiettivo. In particolare sullo Studio ha palesato il proprio "parere favorevole" sulla strutturazione in considerazione della inequivocabile valenza scientifica e tecnica che lo contraddistingue avendo peraltro avuto modo di seguire il suo percorso dalle fasi iniziali fino alla stesura definitiva collaborando attivamente con i professionisti che lo hanno redatto. In particolare ha suggerito ed evidenziato la necessità di approfondire alcuni aspetti per permettere l'allineamento tra quanto è previsto dallo Studio morfologico e gli atti normativi che ne seguiranno e il Piano regionale di tutela delle acque approvato nel mese di marzo 2018, in quanto il Piano richiede una valutazione puntuale della fattibilità dell'intervento di dragaggi per la verifica della compatibilità ecotossicologica, chimica e fisica, mentre lo Studio, introducendo il principio della "prossimità", delinea la possibilità di agire in modo speditivo quando gli interventi di dragaggio e di refluitamento avvengono in aree "prossime" tra loro. Proprio per contestualizzare il principio della "prossimità", l'Agenzia si è fatta parte diligente per intraprendere un percorso atto a valutare gli esiti dei monitoraggi degli interventi di dragaggio eseguiti negli ultimi anni in ambito lagunare e gli andamenti dei monitoraggi eseguiti nell'ambito della valutazione dello stato delle acque e dei sedimenti dei corpi idrici lagunari per individuare eventuali tendenze rispetto al giudizio attuale. In questa prima fase è stato fatto anche un incontro con l'Università di Udine che ha redatto lo studio morfologico della laguna per conto della Direzione Infrastrutture e con il servizio gestione idriche della Direzione Centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, competente in autorizzazioni ai sensi dell'art. 109 del Decreto Legislativo 152/06. Durante l'anno l'Agenzia ha seguito anche il gruppo di lavoro regionale per la stesura delle note esplicative regionali per l'applicazione omogenea delle attività di dragaggio eseguite in esclusione dal DM 173/2016, così come indicate nell'art. 1, comma 2, lettera a).

M_1_2019 INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI

Risultato 2019

Nell'ambito delle attività di indirizzo tecnico per attività istruttorie ed emissione di pareri è stato svolto il presente Focus inerente le prestazioni a pagamento dell'Agenzia.

Il Focus si è sviluppato percorrendo e raggiungendo i seguenti obiettivi:

- Analisi e valutazione delle prestazioni tecniche erogate dall'Agenzia al fine di aggiornare la prima ricognizione delle attività a pagamento di cui al Decreto del DG n° 1 del 15/01/2018
- Riconciliazione delle prestazioni con il catalogo delle prestazioni e con la L. 132/2016
- Definizione dei criteri di pagamento e delle regole per l'applicazione del tariffario
- Predisposizione del secondo decreto di ricognizione delle attività a pagamento (Del. DG 122/19)
- Proposta di revisione del tariffario

M_2_2019 PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Risultato 2019

Facendo seguito agli incontri del 2018 che avevano lo scopo di condividere le competenze specifiche di ARPA e Corpo Forestale Regionale e addivenire ad un protocollo d'intesa finalizzato all'integrazione/coordinamento delle attività di controllo, sono state effettuate le seguenti attività sperimentando una modalità operativa congiunta:

- in un contesto più ampio che vede ARPA FVG impegnata in una convenzione stipulata il 9 luglio 2019 con ISPRA in materia di vigilanza sugli impianti di gestione rifiuti, con il NOAVA (Nucleo Operativo di Vigilanza Ambientale) del Corpo Forestale Regionale è stata pianificata e svolta attività di ispezione/controllo su un impianto di trattamento veicoli fuori uso e un impianto di smaltimento e recupero in procedura semplificata.
- attraverso un proficuo scambio di informazioni che ha portato ad un progressivo affinamento e miglioramento delle reciproche competenze; sono stati condivisi: modalità di approccio alla visita ispettiva, check list, modalità di acquisizione e condivisione di documenti, approfondimenti e valutazione della documentazione, relativa alla gestione degli impianti, acquisita in sede di sopralluogo valutazioni tecniche durante le verifiche, sull'idoneità dei presidi ambientali, modalità di contestazione di sanzioni amministrative nel caso di rilievi di non conformità alle prescrizioni.
- Organizzazione di incontri di formazione organizzati da ARPA FVG per gli aspetti tecnici e di gestione ambientale e dal CFR per la parte normativa e applicativa del sistema sanzionatorio

A_1_2019 SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Proseguire nell'integrazione dei sistemi di gestione a tutti i livelli, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il flusso delle informazioni e rendere di conseguenza efficiente il processo di programmazione e controllo.

Risultato 2018

Nel 2019 il lavoro di integrazione dei sistemi di gestione è proseguito su più linee di attività. Innanzitutto è stata svolta un'analisi delle prestazioni di supporto al fine di verificarne l'integrazione con i processi tecnici. A tale scopo è stato istituito un tavolo di confronto permanente che nel corso dell'anno è diventato funzionale alla gestione coordinata e al monitoraggio trimestrale delle risorse umane impiegate nelle attività istituzionali e nei progetti. L'analisi dei processi ha messo in evidenza la necessità di procedere su due livelli:

- **Livello organizzativo:** identificazione dei percorsi e i soggetti interessati alle varie fasi del processo di programmazione e controllo, definendone i ruoli e le responsabilità. Le procedure esistenti per le singole fasi vanno integrate ed armonizzate e vanno prodotte e formalizzate le procedure per le fasi attualmente non codificate, introducendo chiare responsabilità per un rigoroso controllo del processo, in particolare sui percorsi decisionali e sulle relazioni tra le strutture.
- **Livello operativo:** in assenza di adeguati strumenti informatici risulta impossibile organizzare un efficace ed efficiente flusso informativo, che consenta un adeguato controllo sia dello stato di avanzamento delle attività, sia, in particolare, dei fattori produttivi relativi alla gestione. L'imputazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati

effettuata con strumenti prodotti "artigianalmente" dai singoli operatori, oltre ad essere soggetta a un elevato rischio di errori, non garantisce una ripetibilità e riproducibilità del flusso dei dati economici, con il risultato di un utilizzo inefficiente delle risorse umane impiegate. Va quindi effettuata un'analisi puntuale e rigorosa delle esigenze relative al flusso dei dati economici e operativi dell'Agenzia, individuando gli strumenti informatici adeguati, che devono operare nella logica dei sistemi ERP (*Enterprise Resource Planning* - pianificazione delle risorse d'impresa), per gestire in modo sinergico tutti i processi aziendali.

E' stato inoltre aggiornato il Manuale della qualità in sintonia con la programmazione e sono state testate le schede di prestazione del SNPA nel sistema di gestione della qualità, è stato avviato il lavoro di inserimento del catalogo dei servizi nel DVR.

A_2_2019 SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA

Risultato 2019

Il 2019 è stato l'anno dell'avvio operativo del Sistema Integrato delle Basi Dati dell'Agenzia. Oltre all'ulteriore popolamento dell'anagrafica (utenti, oggetti, pianta organica) è stato anche messo in funzione un meccanismo di sincronizzazione degli utenti tra il sistema del personale ed il Sistema stesso che segnala eventuali variazioni nell'organigramma da verificare da parte dei tecnici dell'Ufficio del Personale. Si è inoltre accelerato sull'integrazione dei Verticali esistenti, utilizzando il Sistema per l'autenticazione e la profilazione degli utenti in modo da avere un unico punto di autenticazione ed un nodo principale di controllo degli accessi. Sono così stati integrati il gestionale delle Terre e Rocce da Scavo, quello delle Sostanze Pericolose, quello per i buoni pasto, mentre sono stati sviluppati già in modalità integrata quelli per il calcolo degli FTE (full time equivalent) e per la gestione orizzontale di alto livello delle attività dipartimentali (D1). È stato inoltre configurato il nuovo server database su cui sarà memorizzata l'anagrafica, oltre alle basi dati dei Verticali. Si è inoltre approfondito la conoscenza della tecnologia della base dati adottata (Microsoft SQL Server) mediante una serie di lezioni fornite da un formatore esterno.

A_3_2019 ARPA E SOCIETA' CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Razionalizzare e codificare i processi agenziali di comunicazione, attuando e sviluppando il relativo Piano. Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività agenziali, in relazione alle diverse tipologie di portatori di interesse

Risultato 2019

Nell'anno 2019 l'obiettivo è stato quello di concentrare l'attenzione sulla valutazione degli impatti che costituisce uno degli aspetti imprescindibili per la valutazione di servizi e funzioni degli enti pubblici. Le attività svolte hanno puntato all'analisi della letteratura disponibile e applicabile all'Agenzia, alla predisposizione di un documento metodologico di riferimento e soprattutto alla realizzazione di un caso studio su un progetto attualmente sviluppato da ARPA: il PrepAir. La scelta e l'applicazione di metodologie adatte allo scopo infatti risultano ancora problematiche per la mancanza di strumenti di lavoro consolidati e pertanto l'analisi attraverso casi studio in Agenzia ha rappresentato il miglior modo per verificare il percorso intrapreso.

Progetto LIFE PrepAir

Il progetto PREPAIR nasce al fine di raggiungere la *compliance* degli obiettivi comunitari sulla qualità dell'aria nel bacino padano, ovvero in una delle più estese aree del continente europeo dove questi limiti non sono ancora raggiunti, in particolare per quanto riguarda gli standard sulle polveri sottili e nonostante i miglioramenti tecnologici derivanti dal percorso avviato nell'ambito delle autorizzazioni integrate ambientali e dall'evoluzione nel campo dell'industria automobilistica. Si sviluppa nel contesto della programmazione LIFE e in particolare della programmazione LIFE integrata, ovvero mettendo assieme sia gli aspetti conoscitivi (appannaggio delle Arpa) che gli aspetti di gestione del territorio e della pianificazione sociale (appannaggio degli Enti Territoriali quali Regioni, Province Autonome e Comuni). A partire dall'analisi di contesto il lavoro è proseguito con l'individuazione degli *stakeholder* e l'analisi dei processi e dei risultati raggiunti. Il lavoro poi è stato integrato con l'individuazione del contributo in termini di impatto di Arpa FVG sull'outcome. Poiché l'outcome è strettamente correlato

A_3_2019 ARPA E SOCIETA' CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI
Razionalizzare e codificare i processi agenziali di comunicazione, attuando e sviluppando il relativo Piano. Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività agenziali, in relazione alle diverse tipologie di portatori di interesse

all'interazione costruttiva tra ArpaFVG e gli altri *stakeholder* interni, l'analisi ha messo in luce ed analizzato i contributi dei diversi operatori interessati (nel caso del FVG ARPA e la RAFVG). In questo modo è stato possibile impostare la correlazione degli impatti al fine della misurazione dell'outcome, che nel caso analizzato è rappresentato dalla diminuzione delle emissioni in atmosfera.

Il lavoro svolto è stato poi preso in esame da una struttura tecnica dell'Agenzia (SOS rumore e vibrazioni) al fine di verificare l'applicabilità dello strumento alle attività istituzionali. E' così emersa la criticità relativa all'applicazione della metodologia di valutazione dell'impatto nel momento in cui si punta all'individuazione di un indicatore di impatto generale per prestazione, capace di evidenziare un miglioramento misurabile in termini di riduzione dell'inquinamento acustico ambientale, Δ emissioni rumore.

Questa difficoltà viene superata nel momento in cui si applica questa metodologia a progetti specifici o ad attività puntuali come ad esempio nel caso del Focus Ferriera di Servola o della Terza corsia dell'A4.

Il lavoro proseguirà nel 2020 con lo sviluppo dell'analisi per i FOCUS e la costruzione di una adeguata comunicazione degli impatti per i cittadini e *stakeholder* esterni.

4.1.3. Le attività di sviluppo e miglioramento dell'efficienza operativa e attività amministrative

Nel 2019 sono proseguite le attività di sviluppo strategico e gestionale dell'Agenzia.

Si sono predisposti:

- a) una planimetria contenente le informazioni tecnico/economiche rispetto alla realizzazione di una nuova sede dell'Agenzia in cui concentrare le attività laboratoristiche presso la sede di Jalmicco;
- b) l'iter per acquisire la perizia di stima del valore del patrimonio immobiliare di ARPA;
- c) le attività conseguenti all'affidamento dei servizi manutentivi interessanti gli immobili e gli impianti delle sedi di ARPA a seguito del completamento delle relative procedure di gara;
- d) l'avviso pubblico ai fini della verifica della presenza di immobili da acquisire in locazione e da destinare:
 - a sede decentrata di ARPA in comune di Udine, vista la scadenza (giugno 2019) della proroga contrattuale in essere con l'ASUIUD riguardante l'utilizzo del piano seminterrato sito all'interno del Padiglione 3 dell'ospedale Santa Maria della Misericordia;
 - a sede decentrata di ARPA in comune di Pordenone, stante la vetustà impiantistica dell'attuale sede di via delle Acque. Ne consegue l'attività di dismissione delle attrezzature di laboratorio ritenute non più utilizzabili e la pulizia di tutti i locali;
- e) un impianto di ricambio dell'aria presso il "laboratorio gascromatografia", sito al piano terra della sede di Trieste;
- f) l'intervento di bonifica dell'area sita all'interno della sede del Laboratorio di via Colugna a Udine.

Il Laboratorio ha proseguito nel consolidamento della posizione assunta a livello nazionale relativamente agli inquinanti emergenti.

Un'esperienza in ulteriore sviluppo è rappresentata dall'attività di "sportello" a favore delle attività produttive, con l'estensione del servizio sul territorio regionale.

Relativamente all'ambito strettamente gestionale, la razionalizzazione e lo sviluppo del sistema di programmazione e controllo integrato è proseguito con una maggior integrazione tra le attività di business e corporate, continuando nel percorso di allineamento tra servizi erogati e gestione economico-finanziaria.

I SISTEMI DI GESTIONE DELL'AGENZIA

Nell'anno 2019 sono state mantenute tutte le certificazioni già in essere (ISO 9001 e ISO14001) ed è stata

conclusa la transizione alla nuova norma UNI EN ISO 17025:2018 riguardante il Laboratorio.

Inoltre in relazione all'accreditamento UNI EN ISO 17025 del Laboratorio multisito è proseguita nell'anno 2019 una massiva estensione di prove sia su matrici ambientali che su matrici alimentari.

Nel proseguire l'integrazione dei documenti dei Sistemi di Gestione Qualità/Ambiente con i documenti di Programmazione dell'Agenzia, per la prima volta fanno parte integrante del presente documento i Rapporti sul Sistema di Gestione della Qualità e il Rapporto sul Sistema di Gestione Ambientale e sono tutti atti propedeutici alla Riunione del Riesame. In particolare:

- Rapporto sul Sistema di Gestione della Qualità Sistema ISO9001 di data 20/03/2020
- Rapporto sul Sistema di Gestione della Qualità Sistema ISO17025 di data 26/05/2020
- Rapporto sul Sistema di gestione Ambientale ISO 14001 di data 20/04/2020.

I rapporti sono stati inseriti in allegato.

E' proseguito nel 2019 il percorso per l'attivazione del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro secondo la UNI ISO 45001.

Nell'anno trascorso, rispettando il cronoprogramma, sono state ulteriori 3 procedure organizzative valide per i Sistemi di Gestione già presenti in Agenzia (qualità e ambiente) integrandole con i requisiti della norma UNI EN ISO 45001. Le procedure hanno riguardato i seguenti strumenti di sistema:

- Gestione del cambiamento
- Gestione documentazione;
- Requisiti del personale competenza e consapevolezza
- Approvvigionamento;

Inoltre, entro il termine fissato al 31.12.2019, è stata adottata l'Istruzione Operativa sulla Gestione dei magazzini/depositi/archivi con la relativa modulistica.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in materia di trasparenza ed anticorruzione si rinvia alle relazioni del Responsabile che vengono pubblicate sul sito dell'Amministrazione trasparenza di ARPA FVG al seguente indirizzo: http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione trasparente/Altri_contenuti/prevenzione_corruzione.html

IL SISTEMA INFORMATIVO

La struttura deputata al sistema informativo e ICT ha curato nel 2019 la prosecuzione dello sviluppo di nuove procedure (ad esempio quelle per l'estrazione e la bonifica dei dati di analisi delle acque, WebUnicum, per la memorizzazione ed estrazione dei MUD bonificati) e la manutenzione dei sistemi esistenti (ad esempio quello per l'elaborazione e la pubblicazione dei dati di qualità dell'aria e i sistemi per la gestione automatizzata del Ciclo della Performance, della formazione, dell'utilizzo delle risorse aziendali, ecc.), oltre alla gestione dell'infrastruttura informatica presente. In particolare, la complessa infrastruttura che l'Agenzia ha a disposizione ha potuto essere mantenuta, gestendo tutte le segnalazioni di malfunzionamento e le varie richieste di assistenza.

Inoltre si è sviluppato un prototipo per l'aggiornamento del sistema di elaborazione e pubblicazione dei dati di qualità dell'aria progettato nativamente per essere integrato nel Sistema Integrato delle Basi Dati dell'Agenzia.

Per quanto concerne gli acquisti di beni e di servizi informatici, è proseguito nel corso dell'anno l'impegno per la predisposizione di capitolati e di acquisti in CONSIP/MEPA.

Un impegno particolare è stato dedicato alla fase di avvio della realizzazione del nuovo Sistema integrato delle basi dati dell'Agenzia. Sulla scorta dell'analisi e dello studio di fattibilità già realizzato, si sono organizzate le attività, in collaborazione con altre strutture (acque, laboratorio, pareri, ...) e con il supporto di una ditta esterna, che ha curato gli aspetti relativi alla formazione degli sviluppatori, alla progettazione e alla realizzazione delle fondamenta del sistema. Sono stati affrontate e realizzate ulteriori fasi di avanzamento:

- il popolamento con ulteriori oggetti (punti, unità locali, elenco dipendenti e pianta organica)
- lo sviluppo del modulo per la validazione delle variazioni dell'organigramma
- l'integrazione del modulo di Autenticazione e profilazione del Sistema con diversi Verticali

- lo studio di fattibilità per l'integrazione del nuovo Catasto Elettromagnetico Regionale con il Sistema Integrato delle Basi Dati dell'Agenzia

Infine, è proseguito il supporto per le attività di formazione del personale tramite piattaforma e-learning per i corsi sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

4.1.4. Le Risorse Aggiuntive Regionali: progettualità collegata

In attuazione della DGR n. 2146 dd. 6.11.2017 che ha approvato l'Intesa siglata in data 27.10.2017 tra le OOS regionali del comparto e l'Assessore all'Ambiente ed Energia con la quale sono state istituite le Risorse Aggiuntive Regionali del personale del comparto, di durata triennale, la Giunta regionale, con DGR n. 1832 dd. 25.10.2019 che ha approvato l'intesa sottoscritta in data 18.10.2019, ha disposto l'assegnazione ad ARPA per l'anno 2019 di risorse aggiuntive regionali per complessivi € 100.000,00 al netto di qualsiasi onere, da destinare all'area del personale del comparto di ARPA per specifiche progettualità a valenza strategica.

L'Agenzia, a seguito della deliberazione n. 40/2018/PAR della Corte dei Conti, Sezione di Controllo della regione Friuli Venezia Giulia che ha chiarito che le Risorse Aggiuntive Regionali (RAR) devono ritenersi escluse dall'applicazione dei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, ha sottoscritto l'Accordo integrativo aziendale con la RSU e le OO.SS. del comparto dd. 14.11.2019.

L'Accordo, con il quale è stata resa operativa l'Intesa, destina le RAR per l'anno 2019 a tematiche strategiche poste in correlazione agli obiettivi contenuti nelle Linee di indirizzo per ARPA FVG, di cui alla DGR n. 2392 dd. 14.12.2018, come attuate nel Programma di attività dell'Agenzia 2019-2021 di cui al decreto del Direttore Generale n. 147 del 18 dicembre 2018.

Con il decreto del Direttore Generale n. 107 dd. 25.11.2019 sono stati individuati i progetti obiettivo e le attività, le risorse assegnate, gli indicatori e i target, unitamente al personale interessato, come di seguito descritti:

- **RAR n. 2.2 Ambiente e salute - Supporto valutazioni degli impatti dell'ambiente sulla salute**
Consolidamento attività di supporto per la mappatura dell'amianto e integrazione dei controlli ambientali con le tematiche del Reach con 2 progetti sulle seguenti Linee operative:
 1. ARAM: gestione dati mappatura amianto derivati dai sorvoli con drone
 2. Formazione e collegamento con i controlli REACH
- **RAR n. 3 - Incentivo per le implementazioni delle attività di controllo e di formulazione dei pareri Revisione modalità dei controlli**
Implementazione e modifica delle check-list per i controlli delle attività AIA e AUA, nonché per i piani di monitoraggio degli impianti idroelettrici - Attività ispettive AIA - Revisione e aggiornamento della struttura del database AUA realizzato nel 2013 e database metadati qualità aria, con le seguenti 2 Linee di lavoro:
 1. Revisione delle check-list
 2. Verifica piani di monitoraggio dei sistemi idroelettrici
 3. Nuova progettazione per l'ottimizzazione delle attività ispettive
- **RAR n. 4 Incentivo per linee di lavoro innovative – ARPA H24**
Garanzia di svolgimento delle attività h24 con 6 progetti sulle seguenti Linee operative:
 1. Buongiorno Regione
 2. Rilevazione dati qualità dell'aria
 3. Monitoraggio rumore
 4. Ufficio Stampa
 5. Analisi delle condizioni meteorologiche in essere
 6. Interventi in emergenza

- **RAR n. 5 Incentivo per carichi di lavoro e per processi di riorganizzazione - Efficientamento attività monitoraggio e controllo**

Potenziamento delle attività di monitoraggio marino e controlli a camino attraverso il ricorso alla flessibilità oraria con 2 progetti sulle seguenti Linee operative:

7. Attività in mare
8. Attività a camino

- **PRODUTTIVITA' RESPONSABILITA' ATTIVITA' ISPETTIVA - Attività ispettiva a supporto dell'Autorità giudiziaria e relativa all'irrogazione di sanzioni amministrative**

Attività ispettiva e predisposizione di provvedimenti notificati all'Autorità giudiziaria e ai responsabili di illeciti amministrativi

4.2. LA GESTIONE DELLE RISORSE

4.2.1. L'equilibrio generale attività e risorse

Il risultato dell'esercizio 2019 evidenzia un utile netto di € 6.101., sostanzialmente in linea con il bilancio preventivo ed i report trimestrali.

La nota integrativa allegata al bilancio contiene le valutazioni puntuali relative a tutte le poste del bilancio, in confronto con l'esercizio 2019.

Al fine della correlazione con le attività illustrate nella presente relazione, si evidenziano le principali variazioni economiche relative all'esercizio 2019.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione si attesta a € 24.109.125 con una riduzione rispetto all'esercizio 2018 di € 675.908

Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a) da linee di indirizzo	€ 20.500.000
Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a) integrazione RAR	€ 100.000
TOTALE	€ 20.600.000

Nel 2018 il corrispondente finanziamento ammontava ad Euro 21.400.000,00, quindi con una riduzione di Euro 800.000,00 pari al 3,73%

ARPA ha concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione garantendo l'equilibrio economico attraverso interventi per recuperare efficienza organizzativa ed una contrazione dei costi strutturali unitamente ad una nuova e migliore soluzione logistica.

COSTO DELLA PRODUZIONE

L'aggregato "Costi della Produzione" del valore complessivo di € 24.085.247, in leggero calo rispetto al valore del 2018 (€ 24.194.981).

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato sulla base dell'analitica analisi dei crediti verso privati.

Sono stati inoltre stimati gli oneri per i rinnovi contrattuali, sulla base dell'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale della dirigenza e del comparto

DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'Agenzia propone di destinare l'utile d'esercizio di € 6.101 a "Utili portati a nuovo".

CONCORSO AGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E CONTENIMENTO E RIDUZIONE DELLA SPESA.

Il comma 4 bis dell'art. 11 della L.R. 6/1998, così come modificato dalla L.R. 18/2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Finanziaria Regionale 2012), dispone che:

"La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPA con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stesura del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi".

Con riferimento alle misure di contenimento e riduzione della spesa di funzionamento, per il 2018-20, le Linee di indirizzo per la programmazione di ARPA FVG approvate con DGR 2525 del 14.12.2017 hanno specificato che:

“ARPA concorre al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione adottando comportamenti in linea con le disposizioni normative in tema di contenimento e riduzione della spesa pubblica, che assicurino l'equilibrio di bilancio nonché, in quanto ente pubblico strumentale della Regione finanziato in misura prevalente da fondi regionali, con il pareggio di bilancio.

Pur essendo esclusa, ai sensi dell'articolo 8, comma 47 della legge regionale 1/2007(), dagli enti che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica in tema di patto di stabilità, ARPA dovrà sviluppare la programmazione 2018, tenendo conto dei vincoli dettati dal contesto normativo delineato dalle disposizioni sulla “spending review”, con specifica attenzione alle seguenti norme:*

- articolo 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con riferimento ai costi del personale;

- articolo 6 comma 12 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per missioni;

- articolo 6 comma 13 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per attività di formazione;

- articolo 12, commi 13 e 14 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), per le spese relative a studi e incarichi di consulenza, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;

- articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, in relazione alle spese per autovetture,

con riferimento alle quali, ARPA proseguirà nelle politiche di razionalizzazione del parco automezzi, entro i limiti che consentano di mantenerne l'operatività dell'Agenzia sul territorio regionale.”

()Comma abrogato dall'art. 1, comma 17, lettera a), L.R. 12 aprile 2017, n. 5*

L'Agenzia ha adottato comportamenti in linea con le disposizioni normative in tema di contenimento e riduzione della spesa pubblica, che hanno assicurato l'equilibrio di bilancio, che, pertanto risulta in linea con le politiche di contenimento dei costi della pubblica amministrazione ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica.

Con particolare riferimento al limite per le spese per autovetture dettato dall'art. 5, comma 2 D.L. 95/2012, come sostituito dall'art 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, che comporta un'ulteriore riduzione dei relativi costi, l'ARPA ha continuato nelle politiche di contenimento dei costi medesimi relativi al proprio parco autovetture, nei limiti in cui è stata mantenuta l'operatività sul territorio regionale. Nel corso del 2019 ARPA ha proceduto, in linea con il proprio piano investimenti, a rinnovare il parco automezzi.

Ciò ha comportato, nel rispetto dei limiti di legge, un considerevole investimento in conto capitale straordinario nell'anno 2019, che sarà compensato da minori costi per noleggi e manutenzioni negli esercizi a venire.

Di seguito si riporta la tabella che descrive i costi sostenuti, compresi gli acquisti in conto capitale, per gli automezzi che attesta nel complesso il rispetto dei limiti previsti dalla citata normativa.

	note	2007	2008	2009	2011	LIMITE SPESA	note su limiti di spesa	Bilancio d'esercizio 2019	Importo soggetto a limite	Importo escluso dal limite	Note esclusione
studi ed incarichi di consulenza art. 12, co. 13 LR 22/2010.		79.890	45.644	102.343		12.281	Limite di spesa calcolato secondo quanto previsto da DL 78 art. 6 comma 7 e art 1 co 5, 5 bis e 5 ter e 6 del DL 101/2013	4.574	4.574		
	Consulenze finanziate (da progetti comunitari, convenzioni, ecc.)	22.085	1.577	0				0	0	0	Consulenze su progetti finanziate
	totale	101.975	47.220	102.343		12.281		4.574	4.574	0	
relazioni pubbliche art. 12, co. 14 LR 22/2010		0	0	0							
convegni art. 12, co. 14 LR 22/2010		1.284	0	0							
mostre art.12, co. 14 LR 22/2010		0	0	0							
pubblicità art. 12, co. 14 LR 22/2010		8.364	540	1.967							
rappresentanza art. 12, co. 14 LR 22/2010		10.712	1.594	210				0	0	0	
personale a tempo determinato con convenzioni o contratti di co.co.co art. 9, co. 28 DL 78/2010				1.633.923		816.962		66.555	44.154	22.401	Personale a tempo determinato su progetti finanziate
personale somministrato art. 9 co. 28 DL 78/2010	corrispettivo agenzia			20.416				7.625	3.270	4.355	Personale somministrato su progetti finanziate
	costo personale			156.413				554.270	219.213	335.057	
	totale			176.829		88.414		561.895	222.483	339.412	
DL 78/2010 - art. 6 comma 12 - Missioni				110.999		55.500		75.359	52.816	22.543	Attività di vigilanza. Missioni finanziate da progetti e Missioni rimborsate per attività consulenza
DL 78/2010 - art. 6 comma 13 - Formazione				118.462		59.000		44.544	36.513	8.031	formazione obbligatoria ex lege
<i>Totale senza acquisti, manutenzione e noleggio automezzi</i>						1.032.157		752.927	360.540	392.387	
D. L. 6 luglio 2012 n. 95 Art. 5 comma 2 Acquisti automezzi					18.542	5.563	Acquisti in conto capitale inseriti a Stato Patrimoniale	275.023	275.023		
D. L. 6 luglio 2012 n. 95 Art. 5 comma 2 Manutenzione automezzi					7.889	2.367		12.292	12.292		
D. L. 6 luglio 2012 n. 95 Art. 5 comma 2 Noleggio Automezzi					111.994	33.598		51.873	51.873		
Totale complessivo						1.073.685		1.092.115	699.728	392.387	

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

(riferimenti normativi: art. 41 D.L. 66/2014 e s.m.i. – art. 33 D.Lgs. 33/2013 – art. 9 D.P.C.M. 22.09.2014)

L'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 ammonta ad € 223.475,54. Si riscontra che nel 2019 non sono pervenute note di interessi di mora né da parte dei fornitori e né dalle società di factoring.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2019 è pari allo -1,34 calcolato applicando la formula definita con i seguenti riferimenti: DPCM 22.09.2014, Circolare MEF RGS n. 3/2015, nota Direzione Centrale Finanze 16.04.2015 n. 9489.

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Con nota del Direttore Amministrativo prot. 23139 del 14.07.2014 sono state definite le linee operative per garantire la tempestività dei pagamenti da parte dell'Agenzia. In particolare sono state ridefiniti tempi e modalità di attestazione della conformità dei beni e servizi acquisiti e le procedure di autorizzazione al pagamento riconoscendo rilevanza procedurale alle funzioni informatizzate di "consegna" e "riscontro" proprie dei gestionali in uso.

4.2.2. Gli investimenti

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nel corso dell'anno 2019 sono state realizzate le seguenti iniziative sul patrimonio immobiliare, quali:

- approvazione di un capitolato prestazionale recepente i contenuti del progetto unico di bonifica relativo alla messa in sicurezza permanente del sito di cui al documento "Piano della caratterizzazione, analisi di rischio e proposta di bonifica dell'area di proprietà di ARPA FVG sita a Udine in Via Colugna n.42", elaborato dall'Agenzia nel corso del 2013 e, al contempo, anche le prescrizioni dettagliate nel Decreto n.300/AMB del 22/08/2018 e il conseguente Quadro Economico dell'intervento nel suo complesso, ai fini dell'individuazione del Professionista a cui affidare gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, sicurezza e collaudo;
- approvazione con decreto del Direttore Generale n. 118 dd. 16.09.2019 del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica che recepisce le prescrizioni a carico di ARPA FVG formulate nel Decreto n.3001/AMB del 22/08/2018 della Direzione Centrale Ambiente ed Energia della Regione FVG, regolarmente depositato agli atti della IPAS Tecnico Patrimoniale
- predisposizione della planimetria con l'ipotesi di realizzazione della nuova sede di ARPA a Jalmicco, presso la sede della Protezione civile, con la dettagliata collocazione del personale;
- verifica delle attività svolte dalla ditta Engie Servizi spa, con sede legale a Roma, titolare dell'appalto CONSIP FM3 riguardante la manutenzione edile ed impiantistica del parco immobiliare di ARPA.

Si evidenzia come nel corso dell'anno, in riferimento al mantenimento delle condizioni ottimali di funzionamento delle sedi aziendali, siano state gestite e soddisfatte tutte attività di manutenzione ordinaria e straordinaria quotidianamente richieste dai responsabili delle strutture aziendali sul territorio. Inoltre si rappresenta che la mancata conclusione delle procedure di gara per l'affidamento del contratto CONSIP FM4, ha comportato la necessità di proseguire le attività tecnico amministrative utili a supportare la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare le manutenzioni del patrimonio immobiliare dell'Agenzia per il prossimo immediato futuro.

BENI ED ATTREZZATURE

Nell'esercizio 2019 l'Agenzia ha fatto ricorso, per l'acquisto di beni strumentali, principalmente all'autofinanziamento.

Gli acquisti, per un importo totale di € 893.168,55 sono descritti di seguito:

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
MODULO DI AGGIORNAMENTO SOFTWARE	NMC COD. NMC_EXPORTI-1 PER ESPORTAZIONE DATI CENTRALINA GAMMA ENVINET	RADIOPRO	3.050,00	Risorse proprie
SOFTWARE	MODELLO SIMULAZIONE DISPERSIONE INQUINANTI IN ATMOSFERA ALLA MICROSCALA URBANA PMSS (PARALLEL MICRO SWIFT SPARY)	CRMA	9.150,00	Risorse proprie
SOFTWARE	ROCKWORKS 17 BASIC LEVEL LICENZA SERVER UK PER LA MODELLISTICA DELLE ACQUE SOTTERRANEE	CRMA	3.009,74	Risorse proprie
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU FABBRICATI INDISPONIBILI	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA LABORATORIO GASCROMATOGRAFIA SITUATO AL PIANO TERRA - SEDE DI TRIESTE - OPERE CLIMATIZZAZIONE E RICAMBIO D'ARIA.	COMUNITS	35.108,23	Risorse proprie
IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE	FORNITURA E INSTALLAZIONE N.4 CONDIZIONATORI DAIKIN IN POMPA DI CALORE, INVERTER, POT.12000 BTU - RIPARAZIONE N.4 UNITA' ESTERNE VRV MITSUBISHI ELECTRIC - SEDE TRIESTE	COMUNITS	15.906,27	Risorse proprie
SISTEMA ELETTROFORESI	E-GEL POWER SNAP ELECROPHORESIS SYSTEM - G8300.	ALIMENTI	2.621,66	Risorse proprie
PESIERA CLASSE DI PRECISIONE OIML E2 IN ACCIAIO INOX	NUMERO PEZZI: 25, DA 1 MG A 1KG IN ACCIAIO INOX AUSTENITICO E LUCIDATO, COMPLETA DI CERTIFICATO DI TARATURA LAT E CUSTODIA. COD. ARTICOLO: WSE2MK1.	LABORATO	2.867,00	Risorse proprie
TUBI DI PITOT DARCY LG VARIE MISURE COMPLETI DI ACCESSORI PER IPAS EMISSIONI	TUBO DARCY LG 1000-D25MM (COD. PF00220R00).	EMISATM	579,50	Risorse proprie
TUBI DI PITOT DARCY LG VARIE MISURE COMPLETI DI ACCESSORI PER IPAS EMISSIONI	TUBO DARCY LG 1500-D25MM (COD. PF00230R00).	EMISATM	648,13	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
TUBI DI PITOT DARCY LG VARIE MISURE COMPLETI DI ACCESSORI PER IPAS EMISSIONI	TUBO DARCY LG 2000-D25MM (COD. PF00240R00).	EMISATM	716,75	Risorse proprie
TUBI DI PITOT DARCY LG VARIE MISURE COMPLETI DI ACCESSORI PER IPAS EMISSIONI	TUBO DARCY LG 3000-D25MM (COD. PF00242R00).	EMISATM	854,00	Risorse proprie
TUBI DI PITOT DARCY LG VARIE MISURE COMPLETI DI ACCESSORI PER IPAS EMISSIONI	PROLUNGA 2 MT PER TEMPERATURA (COD. PF00395AR00). X1-SWIRL (COD. PF00966R00). (IMPORTO A CORPO).	EMISATM	524,60	Risorse proprie
GENERATORE DI IDROGENO PER GASCROMATOGRAFIA	GENERATORE "LNI" - MODELLO HG-BASIC 260.	MATRSAN	4.873,90	Risorse proprie
AGITATORE DA LABORATORIO	AGITATORE MAGNETICO RISCALDANTE A 4 POSTI VELP "AM 4". COD.: 22.0150.88.	RADIOPRO	1.268,80	Risorse proprie
AGITATORE DA LABORATORIO	AGITATORE MAGNETICO RISCALDANTE A 1 POSTO VELP "AREX DIGITAL". COD. 22.8656.99.	RADIOPRO	414,80	Risorse proprie
CROMATOGRAFO IONICO	CROMATOGRAFO IONICO THERMO SCIENTIFIC HPIC MOD. DIONEX INTEGRION RFIC.	MATRSAN	60.878,00	Risorse proprie
MULTIMETRO PORTATILE A 2 CANALI	MULTIMETRO DIGITALE A DUE CANALI HACH LANGE, COMPLETO DI CELLA DI CONDUCIBILITÀ INTELCALL CDC401 IN GRAFITE A 4 POLI, SENSORE INTELCAL LD0101 A LUMINESCENZA/OTTICO PER OSSIGENO DISCIOLTO ED ELETTRODO P	ACQUEINT	2.314,89	Risorse proprie
MULTIMETRO PORTATILE A 2 CANALI	MULTIMETRO DIGITALE A DUE CANALI HACH LANGE, COMPLETO DI CELLA DI CONDUCIBILITÀ INTELCALL CDC401 IN GRAFITE A 4 POLI, SENSORE INTELCAL LD0101 A LUMINESCENZA/OTTICO PER OSSIGENO DISCIOLTO ED ELETTRODO P	ACQUEINT	2.314,89	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
MULTIMETRO PORTATILE A 2 CANALI	MULTIMETRO DIGITALE A DUE CANALI HACH LANGE, COMPLETO DI CELLA DI CONDUCEBILITÀ INTELCALL CDC401 IN GRAFITE A 4 POLI, SENSORE INTELCAL LD0101 A LMINESCENZA/OTTICO PER OSSIGENO DISCIOLTO ED ELETTRODO P	ACQUEINT	2.314,89	Risorse proprie
MULTIMETRO PORTATILE A 2 CANALI	MULTIMETRO DIGITALE A DUE CANALI HACH LANGE, COMPLETO DI CELLA DI CONDUCEBILITÀ INTELCALL CDC401 IN GRAFITE A 4 POLI, SENSORE INTELCAL LD0101 A LMINESCENZA/OTTICO PER OSSIGENO DISCIOLTO ED ELETTRODO P	PNDIP	2.314,89	Risorse proprie
AGITATORE DA LABORATORIO	AGITATORE AD ASTA MOD. IKA MINISTAR 40 CONTROL.	MATRSAN	2.623,96	Risorse proprie
MICROMANOMETRO ELETTRONICO	MANOMETRO DIFFERENZIALE MRU MFPLUS, COMPLETO DI SENSORE DI PRESSIONE DIFFERENZIALE ED ASSOLUTA, DUE INGRESSI PER TERMOCOPPIA, INGRESSO AUX PER EVENTUALI ACCESSORI ESTERNI, PRESA USB, BATTERIA AL LITIO	EMISATM	2.031,30	Risorse proprie
UPGRADE ANALIZZATORE DI MERCURIO BROOKS RAND	COD. 5000-25400 MERX-M PURGE & TRAP MODULE. COD. 5000-25450 MERX-M GC & PYROLYSIS MODULE. COD. MERX MEHG CONSUMABLES KIT.	AMARCOST	35.161,52	Risorse proprie
DILUITORE DINAMICO A CAPILLARI	BETACAP60-3G	EMISATM	25.766,40	Risorse proprie
SONDA DI PRELIEVO GAS IN TITANIO	X-TDP (TWIN DILUTION PROBE)TECORA.	EMISATM	4.957,32	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
SONDA DI PRELIEVO GAS IN ACCIAIO INOX	X-SDP (SINGLE DILUTION PROBE) TECORA.	EMISATM	3.942,80	Risorse proprie
CENTRALINA DI ASPIRAZIONE GAS PER CAMPIONAMENTI	EASY GAS PLUS - CAMPIONATORE FLUSSO COSTANTE TECORA	EMISATM	2.971,57	Risorse proprie
CENTRALINA DI ASPIRAZIONE GAS PER CAMPIONAMENTI	EASY GAS PLUS - CAMPIONATORE FLUSSO COSTANTE TECORA	EMISATM	2.971,57	Risorse proprie
SPEZZONI DI LINEE ELETTORISCALDATE PER ASPIRAZIONE E TRASPORTO GAS CALDO	UNITA' TERMOSTATAZIONE 1 VIA (N. COMPONENTI: 2) - AC99-090-009359. LINEA CAMP. DOPPIO TUBO SFILABILE PTFE 35MT (N. COMPONENTI: 1).	EMISATM	4.311,25	Risorse proprie
SPEZZONI DI LINEE ELETTORISCALDATE PER ASPIRAZIONE E TRASPORTO GAS CALDO	LINEA CAMP. DOPPIO TUBO SFILABILE PTFE 15MT (N. COMPONENTI: 1). LINEA CAMP. DOPPIO TUBO SFILABILE PTFE 5MT (N. COMPONENTI: 1).	EMISATM	1.740,85	Risorse proprie
SPEZZONI DI LINEE ELETTORISCALDATE PER ASPIRAZIONE E TRASPORTO GAS CALDO	LINEA CAMP. AUTOREG DOPPIO TUBO SFILABILE 2MT (N. COMPONENTI 3).	EMISATM	488,10	Risorse proprie
ANALIZZATORE TOC/DOC PER CAMPIONI ACQUOSI	ANALIZZATORE TOC-LCPN FA,E200; AUTOCAMPIONATORE ASI-L FA 9,40 E + ACCESSORI.	MATRSAN	22.624,05	Risorse proprie
SISTEMA DI CAMPIONAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA	CAMPIONATORE DADOLAB MOD. ST5 V8,5 - CAVI DI COLLEGAMENTO - ZERO DP.	EMISATM	12.973,48	Risorse proprie
SISTEMA DI CAMPIONAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA	SONDA ISOCINETICA MOD. HP5, MATERIALE INTERNO TITANIO, CONDENSATORE MICROINQUINANTI FC5, SERIE DI GORGOGLIATORI E ACCESSORI VARI (N. COMPONENTI: 1 M, 1,5M E 2M).	EMISATM	24.193,82	Risorse proprie
SISTEMA DI CAMPIONAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA	SMART CHILLER MOD. SC6.	EMISATM	4.880,00	Risorse proprie
GENERATORE DI NO2 COMPLETO DI OZONIZZATORE	MOD. STA - SERIE GP10	EMISATM	5.734,00	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
CONTENITORE CRIOGENICO TP60 113893 60 LT. CON TESTA DI COMANDO E RUOTE PER AZOTO LIQUIDO	COMPRESO MONTAGGIO COMPONENTI (EURO 90,00=)	RADIOPRO	5.371,66	Risorse proprie
SISTEMA DI CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ALTE PRESTAZIONI - UHPLC	CROMATOGRAFO LIQUIDO AD ALTA PRESSIONE NEXERA X2.	AMARCOST	65.834,86	Risorse proprie
FRIGORIFERO	UNIVERSALE 520 LITRI LIEBHERR FKV 5440 - COD. 22.8496.99.	RADIOPRO	1.268,80	Risorse proprie
SISTEMA DI ESTRAZIONE A MICROONDE PER ESTRAZIONE MICROINQUINANTI ORGANICI	ML 49510 - ETHOS X SISTEMA A MICROONDE PER ESTRAZIONE CON SOLVENTI ORGANICI CON TERMINALE 480, 230V - 50HZ (SEDE ARPA FVG TS).	LABORATO	23.729,00	Risorse proprie
SISTEMA DI EVAPORAZIONE AUTOMATICO A PRESSIONE ATMOSFERICA	LT LV-MT8200 - EVAPORATORE AUTOMATICO A 8 POSIZIONI LABTECH MULTIVAP 8.	AMARCOST	14.030,00	Risorse proprie
BILANCIA TECNICA	RADWAG PESATA 1010 G, PR.0,001 G PS 1000.X2 - COD. 22.8896.99.	RADIOPRO	1.098,00	Risorse proprie
ANALIZZATORE/MISURATORE ALGHE BENTONICHE	BENTHOTORCH BBE MOLDAENKE GMBH SOM 82BG36700V BG360700 COMPLETO DI: GPS INTEGRATO, CARICABATTERIE 230V AC - 12DC, ACCESSORI, CONTENITORE PER TRASPORTO, SOFTWARE BBE+++ (EURO 11.800,00=) ED ESTENSIONE	ACQUEINT	15.530,60	Progetto GREVISLIN
SISTEMA DI ESTRAZIONE A MICROONDE PER ESTRAZIONE MICROINQUINANTI ORGANICI	ML 49510 - ETHOS X SISTEMA A MICROONDE PER ESTRAZIONE CON SOLVENTI ORGANICI CON TERMINALE 480, 230V - 50HZ (SEDE ARPA FVG UD).	LABORATO	23.729,00	Risorse proprie
FLUSSIMETRO DIGITALE DA CAMPO	COD. 4005002: FLUSSIMETRO ELETTRONICO GO-CAL - RANGE 0,01-20L/MIN, CON CUSTODIA, TUBO SILICONE, FILTRO INLET, PILE ALCALINE, CERTIFICATO NIST, SPESE DI TRASPORTO.	EMISATM	1.783,64	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
CASSETTO ELETTORISCALDATO DI DISTRIBUZIONE E FRAZIONAMENTO GAS	MOD. STA BP-53 HI-FLOW. N. 2 UNITA' SEPARATE DA 20 KG CIASCUNA.	EMISATM	11.590,00	Risorse proprie
SISTEMA DI CONDIZIONAMENTO PORTATILE SERIE PSS-5C	230 V - CODICE: 01G4000	EMISATM	8.643,22	Risorse proprie
ANALIZZATORE DISCRETO MULTIPARAMETRICO SMARTCHEM 450	ANALIZZATORE FOTOMETRICO AUTOMATICO, DISCRETO MULTIPARAMETRICO PER ANALISI AMBIENTALI. SMARTCHEM 450 - ISE - QUARZO.	MATRSAN	47.824,00	Risorse proprie
ROTORE PER ESTRAZIONE ASSISTITA DA MICROONDE	ROTORE 16SOLV MF100 - 24176 85149070 AT, PER ESTRAZIONE ACCELERATA CON SOLVENTI ORGANICI.	AMARCOST	8.619,30	Risorse proprie
DATA LOGGER	DATA LOGGER DI CABINA ECOREMOTE DA INSTALLARE NELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO DI MONFALCONE E TRIESTE.	ARIAQ	8.540,00	Risorse proprie
DATA LOGGER	DATA LOGGER DI CABINA ECOREMOTE DA INSTALLARE NELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO DI MONFALCONE E TRIESTE.	ARIAQ	8.540,00	Risorse proprie
ANALIZZATORE/CAMPIONATORE DI PM10/2,5 - MODELLO SWAM DC	ANALIZZATORE/CAMPIONATORE DI PARTICOLATO PM10/2,5 - MODELLO SWAM DC, GIÀ INSTALLATO SUL MEZZO MOBILE SITO IN TRIESTE, VIA SAN LORENZO IN SELVA.	ARIAQ	10.370,00	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	MICROSCOPE ERGONOMIC WORKSTATION - POSTAZIONE DESTRA - COD WM20150D - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	1.970,30	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	MICROSCOPE ERGONOMIC WORKSTATION - POSTAZIONE DESTRA - COD WM20150D - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E	STATOAMB	1.970,30	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
	MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.			
MOBILI E ARREDI	MICROSCOPE ERGONOMIC WORKSTATION - POSTAZIONE SINISTRA - COD WM201505 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	1.970,30	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	MICROSCOPE ERGONOMIC WORKSTATION - POSTAZIONE SINISTRA - COD WM201505 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	1.970,30	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	CASSETTIERA DA 45 A 3 CASSETTI CON TOP ESTRAIBILE - COD. WM41008 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	518,50	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	CASSETTIERA DA 45 A 3 CASSETTI CON TOP ESTRAIBILE - COD. WM41008 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	518,50	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	CASSETTIERA DA 45 A 3 CASSETTI CON TOP ESTRAIBILE - COD. WM41008 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	518,50	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	CASSETTIERA DA 45 A 3 CASSETTI CON TOP ESTRAIBILE - COD. WM41008 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	518,50	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
MOBILI E ARREDI	PORTA COMPUTER ESTRAIBILE - COD. WM80004 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	311,10	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	PORTA COMPUTER ESTRAIBILE - COD. WM80004 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	311,10	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	PORTA COMPUTER ESTRAIBILE - COD. WM80004 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	311,10	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	PORTA COMPUTER ESTRAIBILE - COD. WM80004 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	311,10	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	SGABELLO LABSTER 3 - COLORE GRIGIO COD. W82020 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	533,02	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	SGABELLO LABSTER 3 - COLORE GRIGIO COD. W82020 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	533,02	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	SGABELLO LABSTER 3 - COLORE GRIGIO COD. W82020 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	533,02	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	SGABELLO LABSTER 3 - COLORE GRIGIO COD. W82020 - POSTAZIONE MEW.	STATOAMB	533,02	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
	SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.			
MOBILI E ARREDI	SGABELLO LABSTER 3 - COLORE GRIGIO COD. W82020 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	533,02	Risorse proprie
MOBILI E ARREDI	SGABELLO LABSTER 3 - COLORE GRIGIO COD. W82020 - POSTAZIONE MEW. SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MONTAGGIO COMPRESO NELLA FORNITURA.	STATOAMB	533,02	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DUCATO FURGONE - FT495JL - ACQUISTO CONSIP 9 ORD. 4458243 DD. 26.09.2018 - IPAS EMISSIONI IN ATMOSFERA E RETE SME.	PRESSAMB	24.328,07	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DUCATO FURGONE FT596JL- ACQUISTO CONSIP 9- DD. 11.10.2018 - ORD. 4457263 PROT. 36268 PER SOS CENTRO REGIONALE RADIOPROTEZIONE.	RADIOPRO	27.460,05	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DOBLO' CARGO MAXI 1.6 MJT - FT514JL - CONVENZIONE CONSIP 9 - ORD. 4521157 PROT. 36278 DD. 12.10.2018 - SOC STATO AMBIENTE.	STATOAMB	17.425,33	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DOBLO' CARGO COMBI FT515JL - CONVENZIONE CONSIP 9 - ORD. 4521119 PROT. 36284 DD. 12.10.2018 - SOC STATO DELL'AMBIENTE.	STATOAMB	17.055,28	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DOBLO' CARGO COMBI 1.3 MJT 16V 95 CV - FT511JL - E6 PER SERVIZIO SOC PRESSIOINI SULL'AMBIENTE SEDE DI TRIESTE (TERRITORIALI).	PRESSAMB	15.106,25	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DOBLO' CARGO COMBI 1.3 MJT 16V 95 CV - FT5012JL - E6 PER SERVIZIO SOC PRESSIOINI SULL'AMBIENTE SEDE DI TRIESTE (TERRITORIALI).	PRESSAMB	14.081,61	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
AUTOCARRO	FIAT DOBLO' CARGO COMBI 1.3 - FV905NM - CONVENZIONE CONSIP 9 - ORD. 4621648 PROT. 41923 DD. 27.11.2018.	STATOAMB	17.055,28	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DOBLÒ CARGO MAXI 1.6 MJT - FW557LV - CONVENZIONE CONSIP 9 - ORD.4587052 PROT 41402 DD. 26.11.2018 - GORIZIA SOC PRESSIONI SIULL'AMBIENTE.	PRESSAMB	15.347,83	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DOBLO' CARGO MAXI 1.6 MJT - FT501JL - CONVENZIONE CONSIP 9 - ORD. 4458320 PROT. 33960 DD. 26.09.2018 - SOC PRESSIONI SULL'AMBIENTE - SOS QUALITA' DELL'ARIA.	STATOAMB	16.538,38	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DOBLO' CARGO MAXI 1.6 MJT - FT502JL - CONVENZIONE CONSIP 9 - ORD. 4458320 PROT. 33960 DD. 26.09.2018 - SOC PRESSIONI SULL'AMBIENTE - SOS QUALITA' DELL'ARIA.	STATOAMB	16.540,30	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT DOBLO' CARGO MAXI 1.6 MJT - FT503JL - CONVENZIONE CONSIP 9 - ORD. 4458320 PROT. 33960 DD. 26.09.2018 - SOC PRESSIONI SULL'AMBIENTE - SOS QUALITA' DELL'ARIA.	STATOAMB	18.125,55	Risorse proprie
AUTOVETTURA	CITROEN C3 - FT875FC - ACQUISTO CONSIP 9 DD. 05/09/2018 ORD. 4450704 PROT. 31597 DD. 05.09.2018 PER SOS BONIFICHE E RIFIUTI - FERRIERA TRIESTE.	PRESSAMB	11.749,04	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT FULLBACK MY2018 - FW485PK - DOPPIACABINA - ACQUISTO CONSIP 9 - ORD. 4483764 PROT. 36275 DD. 12.10.2018 - SOC PRESSIONI SULL'AMBIENTE DIPARTIMENTO PORDENONE.	PRESSAMB	25.717,99	Risorse proprie
AUTOCARRO	FIAT FULLBACK MY2018 - FW486PK - DOPPIACABINA - ACQUISTO CONSIP 9 - ORD. 4483764 PROT. 36275 DD.	PRESSAMB	26.742,63	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
	12.10.2018 - SOC PRESSIONI SULL'AMBIENTE DIPARTIMENTO PORDENONE.			
AUTOVETTURA	CITROEN C3 - FW305BT - ACQUISTO CONSIP 9 DD. 29.11.2018 ORD. 4622003 PROT. 41921 DD. 29.11.2018 PER GORIZIA SOS QUALITA' DELLE ACQUE INTERNE.	STATOAMB	11.749,04	Risorse proprie
NOTEBOOK	HP ELITEBOOK 830 G5 COMPLETO DI MOUSE, BORSA ED ESTENSIONE GARANZIA DI 24 MESI (TOT. 60 MESI)	AGENZIA	759,07	Risorse proprie
NOTEBOOK	HP ELITEBOOK 830 G5 COMPLETO DI MOUSE, BORSA ED ESTENSIONE GARANZIA DI 24 MESI (TOT. 60 MESI)	AGENZIA	759,07	Risorse proprie
NOTEBOOK	HP ELITEBOOK 830 G5 COMPLETO DI MOUSE, BORSA ED ESTENSIONE GARANZIA DI 24 MESI (TOT. 60 MESI)	AGENZIA	759,07	Risorse proprie
NOTEBOOK	HP ELITEBOOK 830 G5 COMPLETO DI MOUSE, BORSA ED ESTENSIONE GARANZIA DI 24 MESI (TOT. 60 MESI)	AGENZIA	759,07	Risorse proprie
NOTEBOOK	HP ELITEBOOK 830 G5 COMPLETO DI MOUSE, BORSA ED ESTENSIONE GARANZIA DI 24 MESI (TOT. 60 MESI)	AGENZIA	759,07	Risorse proprie
NOTEBOOK	HP ELITEBOOK 830 G5 COMPLETO DI MOUSE, BORSA ED ESTENSIONE GARANZIA DI 24 MESI (TOT. 60 MESI)	AGENZIA	759,07	Risorse proprie
NOTEBOOK	HP ELITEBOOK 830 G5 COMPLETO DI MOUSE, BORSA ED ESTENSIONE GARANZIA DI 24 MESI (TOT. 60 MESI)	AGENZIA	759,07	Risorse proprie
DOCKING STATION NOTEBOOK	ULTRASLIM COD. DOCK_FBW	AGENZIA	109,80	Risorse proprie
DOCKING STATION NOTEBOOK	ULTRASLIM COD. DOCK_FBW	AGENZIA	109,80	Risorse proprie
DOCKING STATION NOTEBOOK	ULTRASLIM COD. DOCK_FBW	AGENZIA	109,80	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
DOCKING STATION NOTEBOOK	ULTRASLIM COD. DOCK_FBW	AGENZIA	109,80	Risorse proprie
DOCKING STATION NOTEBOOK	ULTRASLIM COD. DOCK_FBW	AGENZIA	109,80	Risorse proprie
DOCKING STATION NOTEBOOK	ULTRASLIM COD. DOCK_FBW	AGENZIA	109,80	Risorse proprie
MONITOR	HP 227DCB 21,5" LED CON CONNESSIONE HDMI	AGENZIA	112,42	Risorse proprie
MONITOR	HP 227DCB 21,5" LED CON CONNESSIONE HDMI	AGENZIA	112,42	Risorse proprie
MONITOR	HP 227DCB 21,5" LED CON CONNESSIONE HDMI	AGENZIA	112,42	Risorse proprie
MONITOR	HP 227DCB 21,5" LED CON CONNESSIONE HDMI	AGENZIA	112,42	Risorse proprie
MONITOR	HP 227DCB 21,5" LED CON CONNESSIONE HDMI	AGENZIA	112,42	Risorse proprie
MONITOR	HP 227DCB 21,5" LED CON CONNESSIONE HDMI	AGENZIA	112,42	Risorse proprie
MONITOR	HP 227DCB 21,5" LED CON CONNESSIONE HDMI	AGENZIA	112,42	Risorse proprie
TABLET SAMSUNG GALAXY TAB S6 10,5" - LTE + WI-FI - 6GB - 128GB - GREY P/N T865NZAAITV	COMPLETO DI CUSTODIA PROTETTIVA SAMSUNG BOOK COVER GREY P/N EF-BT860	ACQUEINT	969,80	Progetto GREVISLIN
VIDEOPROIETTORE EPSON EB-2042 3LCD - 4.400 LUMEN - XGA P/N V11H874040	COMPLETO DI BORSA DI TRASPORTO EPSON SOFT CARRY CASE ELPKS70 P/NV12H001K70	ACQUEINT	693,97	Progetto GREVISLIN
VIDEOPROIETTORE EPSON EB-L400U 3LCD - 4.500 LUMEN - WUXGA P/N V11H907040	COMPRESA POSA IN OPERA NELLA SALA "ATLANTE" DELLA SEDE ARPA FVG DI PALMANOVA	AGENZIA	2.659,60	Risorse proprie
MONITOR AOC E2460PDA 24" FHD LED		AFFGENRU	156,16	Risorse proprie

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SUBCENTRO	COSTO	FONTE FIN.TO
MONITOR AOC E2460PDA 24" FHD LED		AFFGENRU	156,16	Risorse proprie
MONITOR AOC E2460PDA 24" FHD LED		AFFGENRU	156,16	Risorse proprie
MONITOR AOC E2460PDA 24" FHD LED		AFFGENRU	156,16	Risorse proprie
STAMPANTE PER ETICHETTE ZEBRA GC 420T COD. GC420100520		AFFGENRU	362,34	Risorse proprie
KIT BATTERIE LIEBERT GXT4- 72VBATT PER UPS GXT3- 3000RT230		RADIOPRO	561,20	Risorse proprie
AFFRANCATRICE POSTALE DIGITALE	MATRIX F3P - S2: SISTEMA DI AFFRANCATURA DIGITALE + 000701MTX: CONTRATTO ASSISTENZA FULL RISK 1 ANNO.	AFFGENRU	1.723,86	Risorse proprie
BOA ACUSTICA	1-CHANNEL SONO.VAULT ACOUSTIC RECORDER&SIGNAL ANALYSER WITH NEPTUNE SONAR D60 HYDROPHONE IN DW.TH HOUSING STANDARD LENGTH INCLUDING INTERNAL BATTERY CONTAINER 42 CELLS+MOORING FRAME DW.TH STANDARD HOU	ACQUEMAR	22.220,04	Risorse proprie
CLIMATIZZATORE PORTATILE	SOSTITUZIONE CLIMATIZZATORE CAUSA IRREPARABILITA' STAZIONE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DI GORIZIA, VIA DUCA D'AOSTA.	ARIAQ	2.440,00	Risorse proprie
			893.168,55	

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Nel 2019 il centro di risorsa Sistema informativo e ICT ha proseguito con l'acquisto di materiale informatico (notebook con docking station, monitor, mouse e tastiera, HD esterno e GPS, acquisto di un server con armadi e multiprese, di adattatori di rete, di schede LAN, di UPS, batterie e switch, aggiornamento software vari) per il rinnovo delle dotazioni e la sostituzione di materiale obsoleto presente in ARPA e l'approvvigionamento dei servizi informatici necessari per le varie attività istituzionali. Sono dunque stati affidati i servizi di manutenzione della suite modellistica per la qualità dell'aria, del software di laboratorio LIMS, di business continuity, di assessment misure minime (direttiva AGID) e di data protection, di noleggio di stampanti multifunzione – fotocopiatrici, supporto sistemistico e assistenza server, di coordinamento e sviluppo sw anagrafe unica, nonché gli accessi a banche dati ambientali e legali.

4.2.3. Le politiche del personale

LA GESTIONE DEL PERSONALE NELL'ANNO 2018

Nel corso dell'anno 2019 l'Agenzia ha continuato a provvedere in via diretta all'acquisizione del personale e alla sua gestione giuridica ed economica nonché alle politiche del personale, comprensive della formazione, dello sviluppo professionale e del ciclo della *performance*.

EVOLUZIONE DELLA FORZA DEL PERSONALE

Si espongono di seguito le variazioni quali-quantitative intervenute sulla forza del personale nel corso dell'anno 2019.

La seguente tabella rappresenta in sintesi la situazione del personale dipendente al 31 dicembre 2017, 2018 e 2019 (che comprende anche il personale in comando: 2 dirigenti e 2 unità del comparto). I dati per l'anno 2019 sono rapportati alla dotazione organica approvata con decreto del direttore Generale n. 172 dd. 30.12.2016, che riprende le indicazioni contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 2639/2014, integrata con delibera n. 2404/2014 e confermata con delibera n. 2630/2015, a modifica della dotazione organica approvata con DGR n. 670/2013.

	Forza al 31.12.2017	Forza al 31.12.2018	Forza al 31.12.2019	Dotazione organica ex DGR 2630/2015	Dotazione organica ex decreto DG 172/2016
Dirigenza					
Ruolo sanitario	19	16	13		
Ruolo professionale	5	5	3		
Ruolo tecnico	8	11	10		
Ruolo amministrativo	1	1	1		
Totale dirigenza	33	33	27	36	36
Comparto					
Ruolo sanitario	79	74	71	105	101
Ruolo tecnico	166	158	159	186	188
Ruolo amministrativo	53	54	51	69	71
Totale comparto	298	286	281	360	360
Totale complessivo	331	319	308	396	396

Le tabelle seguenti riepilogano i dati relativi ai lavoratori impiegati mediante contratto di somministrazione, con evidenza in data 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2019. Sono evidenziate con segno * le unità il cui costo è finanziato nell'ambito di progetti comunitari, regionali, ovvero da proventi di attività rese in regime contrattuale.

Somministrazione di lavoro al 31.12.2018			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
Coll. tecnico prof. Fisico	Riduzione tempi rilascio pareri SRB	2	30.06.19
Coll. tecnico prof. fisico	Prevenz. cancro da esposiz. radon	1	30.06.19
Coll. tecnico prof. sc. amb.	Progetto Strategia Marina	1*	30.06.19
Ass. tecnico informatico	Supporto inform. e telecom. meteo	1*	31.12.19
Operatore tecnico autista	Riorganizzazione trasporto campioni	1	31.12.19
Assistente amministrativo (traduttore)	Progetto "Sportello linguistico slovensko@osmer"	1*	30.06.19
Operatore tecnico conducente di imbarcazioni	Progetto Strategia Marina	1*	30.06.19
Coll. tecnico prof.	Progetto Life-IP Prepair	1*	31.01.19
Ass. tecnico – perito chimico	Progetto Strategia Marina	1*	30.04.19
Collab. tecnico prof. chimico	Progetto Strategia Marina	1*	31.01.19
Coll. tecnico prof. TdP	Audit ambientale opere Terza corsia A4	2*	31.12.19
Assistente tecnico	Progetto AGRI CS	1*	30.04.19
Totale complessivo		14	

Somministrazione di lavoro al 31.12.2019			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
Coll. tecnico prof. fisico	Riduzione tempi rilascio pareri SRB	1	31.12.20
Coll. tecnico prof. fisico	Riduzione tempi rilascio pareri SRB	1	31.10.20
Coll. tecnico prof. sc. amb.	Progetto Strategia Marina	1*	30.06.20
Ass. tecnico informatico	Supporto inform. e telecom. Meteo/progetto Agri-CS	1*	31.10.20
Coll. tecnico prof.	Progetto Grevislin	1*	31.08.20
Assistente amministrativo (traduttore)	Progetto "Sportello linguistico slovensko@osmer"	1*	31.12.20
Operatore tecnico conducente di imbarcazioni	Progetto Strategia Marina	1*	30.06.20
Coll. tecnico prof.	Progetto Inquinanti emergenti	1*	31.12.19
Coll. tecnico prof.	Progetto Life-IP Prepair	1*	30.06.20
Collab. tecnico prof. chimico	Progetto Strategia Marina	1*	30.10.20
Collab. prof. sanitari – TdP	Audit ambientale opere III corsia A4	1*	30.06.20
Collab. prof. sanitari – TdP	Audit ambientale opere III corsia A4	1*	15.03.20
Coll. tecnico prof.	Progetto Soundscape	1*	30.04.20
Coll. tecnico prof.	Progetto ASI ISPRA	1*	30.04.20
Assistente amministrativo	Sostituzione maternità presso GRE	1	30.09.20
Coll. tecnico prof.	Sostituzione maternità presso Lab Ud	1	26.05.20
Coll. tecnico prof.	Progetti CEM	1*	15.01.20
Coll. Tecnico prof. fisico	Prevenz. cancro da esposiz. radon	1	31.12.20
Totale complessivo		18	

La seguente tabella espone i dati relativi al personale comandato ad altre amministrazioni o altrimenti collocato a disposizione.

Personale in comando al 31.12.2019		
Profilo	Amministrazione utilizzatrice	Unità
Assistente amministrativo	Regione Friuli Venezia Giulia	1
Collaboratore tecnico professionale	Regione Friuli Venezia Giulia	1
Dirigente ambientale	Regione Friuli Venezia Giulia	1
Dirigente analista	Regione Friuli Venezia Giulia	1

La seguente tabella espone i dati relativi al personale di altre amministrazioni in comando presso ARPA FVG.

Personale in comando al 31.12.2019		
Profilo	Amministrazione di provenienza	Unità
Dirigente amministrativo	A.A.S. n. 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli"	1
Collaboratore amministrativo professionale senior	ARCS – Azienda regionale di coordinamento per la salute	1
Specialista amministrativo	Regione Veneto	1

MANOVRA DEL PERSONALE 2019

La manovra del personale per il 2019 è stata condotta nel rispetto del principio della sostituzione dei rapporti di lavoro cessati nei limiti numerici di forza sopra indicati, correlato all'equilibrio di bilancio, secondo criteri di coerenza rispetto alla progettualità delineata negli atti di programmazione.

Nel 2019 sono cessate n. 19 unità, che sono state sostituite in applicazione del turn over, nei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, con i seguenti rapporti di lavoro subordinato:

- n. 2 operatori tecnici, cat. "B" L.68/99, mediante avviamento a selezione tramite Centro per l'impiego (sede di Trieste);
- n. 1 coadiutore amministrativo senior, cat. Bs L.68/99, mediante utilizzo di graduatoria dell'AAS 2 "Bassa Friulana-Isontina";
- n. 2 collaboratori professionali sanitari, tecnici sanitari di laboratorio biomedico, cat. D, mediante mobilità compartimentale;
- n. 1 programmatore, cat. C, mediante utilizzo di graduatoria del IRCCS CRO di Aviano;
- n. 1 operatore tecnico specializzato, cat. Bs, L. 68/99, mediante assunzione per chiamata diretta;
- n.1 assistente tecnico - perito chimico, cat. "C"

Sono state inoltre espletate le procedure di acquisizione per le seguenti figure professionali:

- n. 1 collaboratore amministrativo, cat. D, per la S.O.C. "Gestione risorse economiche", con procedura di mobilità conclusa a giugno 2019, rispetto alla quale si è ancora in attesa di conoscere dall'amministrazione di appartenenza la data del trasferimento;
- n.1 collaboratore professionale sanitario – tecnico della prevenzione – categoria "D", da impiegare nello svolgimento delle attività sul territorio nell'ambito della S.O.S. "Dipartimento di Gorizia"; la procedura si è conclusa a novembre 2019 e il trasferimento definitivo è avvenuto in data 16 gennaio 2020;

- n.1 Dirigente architetto/ingegnere con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.lgs. 165/2001.
- n. 1 operatore tecnico, cat. B, appartenente alle categorie protette di cui all'articolo 1 della legge 68/99, con procedura tramite in Centro per l'impiego di Udine; la procedura è sospesa in attesa della conclusione del percorso di revisione organizzativa intrapresa dalla nuova direzione generale dell'Agenzia.

Si è provveduto, inoltre, ad acquisire, mediante contratto di somministrazione come da tabella sopra indicata, il personale necessario a garantire temporaneamente:

- l'esecuzione di attività straordinarie in materia di radioprotezione;
- la realizzazione di progetti comunitari o regionali;
- la regolare esecuzione dell'attività istituzionale di alcune strutture agenziali durante l'assenza di alcune unità per congedo per maternità;
- l'adempimento di impegni contrattuali per prestazioni a pagamento, con particolare riguardo alla riduzione del tempo di rilascio dei pareri sulle stazioni radio base di cui alla l.r. 3/2011 e alle attività d'informazione in campo meteorologico dedotte nelle convenzioni e accordi stipulati dall'Agenzia con Friuli Venezia Giulia Strade s.p.a., Autostrade per l'Italia s.p.a. e con Il Commissario Delegato per la realizzazione della terza corsia della Autostrada A4.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal d.l. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, la valutazione della consistenza del personale in servizio, condotta per categoria e profilo e considerata la manovra per l'anno 2019, consente di non rilevare esuberanti di personale per l'anno 2019 e, sulla base degli elementi conoscitivi attuali, nemmeno per il 2020 poiché la consistenza numerica dei dipendenti è conforme alle esigenze organizzative e funzionali delle strutture rispetto al finanziamento ed agli obiettivi affidati dalla Regione all'Agenzia mediante le linee di indirizzo per l'esercizio in corso.

Nella tabella di seguito riportata si rappresentano i dati relativi al rispetto del vincolo sulla spesa del personale, derivante dalle disposizioni fissate per il contenimento della spesa adottate per gli enti del SSR, tenuto conto della Circolare del MEF- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, n. 9 dd. 17.2.2006, prot. 26588.

COSTI ANNO 2004						16.617.670,00
CALCOLO DEL 1,4%						232.647,00
		A) TOTALE LIMITE				16.385.023,00
COSTO ANNO 2019						17.790.386,00
DECURTAZIONE DAL COSTO DELL'ANNO 2019 DEI COSTI RELATIVI A:						
		- RINNOVI CONTRATTUALI SUBENTRATI DOPO IL 2004				2.270.819,18
		- VACANZA CONTRATTUALE ANNO 2019				48.606,56
		- INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ANNO 2019				6.994,36
		- INCENTIVI AVVOCATO ANNO 2019				20.084,00
		- N. 5 UNITA' TRASFERITE AD ARPA, UNITAMENTE AL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI				213.444,00
		- COMANDATI OUT PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI PREVISIONE ANNO 2019				367.441,00
		B) TOTALE COSTI 2019 IN RAPPORTO AL VINCOLO				14.862.996,90
		TOTALE A)-B)				1.522.026,10

INCARICHI DIRIGENZIALI E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

A seguito dell'adozione, con decreto n. 41 di data 24 aprile 2018, del primo provvedimento organizzativo del 2018 in attuazione degli articoli 2 e 3 del Regolamento organizzativo dell'Agenzia:

- con decreto del Direttore Generale n. 40 dd. 16.04.2019 la responsabilità ad interim della SOS "Dipartimento di Trieste" è stata assegnata alla Responsabile della SOS Bonifiche, con decorrenza dal 01.05.2019 fino al 31.10.2019;
- con decreto del Direttore Generale n. 87 dd. 11.10.2019 è stata avviata la procedura di selezione interna al fine di attribuire l'incarico di responsabilità della SOS "Dipartimento di Trieste", assegnato con decreto n. 94 dd. 31.10.2019;
- con decreto del Direttore Generale n. 104 del 12.11.2019 si è stabilito di procedere a selezione interna aperta ai dirigenti dell'Agenzia in possesso dei requisiti evidenziati nel relativo avviso, per l'attribuzione, nell'ambito della Struttura Organizzativa complessa "Pressioni sull'ambiente", dell'incarico di responsabile della S.O.S. "Bonifiche e Rifiuti", assegnato con decreto del Direttore Generale n. 110 dd. 27.11.2019;
- con decreto del Direttore Generale n. 111 dd. 27.11.2019, a seguito di selezione indetta con decreto del Direttore Generale n.128 dd. 22.11.2018, è stato assegnato l'incarico di responsabile della S.O.S. "Qualità delle acque interne", nell'ambito della Struttura Organizzativa complessa "Stato dell'Ambiente";
- con decreto del Direttore Generale n. 91 del 24/10/2019 è stata avviata la selezione fini dell'assunzione a tempo determinato di un dirigente professionale per la funzione tecnica e patrimoniale.
- Nel 2019, inoltre, è continuato il percorso di revisione organizzativa con l'adozione del decreto del Direttore Generale facente funzioni n. 25 dd. 15/03/2019 con il quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione previsti dal nuovo CCNL 2016-2018 comparto sanità, cui sono seguiti i decreti n 30 dd. 20.03.2019 e n. 34 dd. 27.03.2019 di approvazione degli avvisi di alcuni incarichi, il cui percorso è stato temporaneamente sospeso a seguito dell'insediamento del nuovo Direttore Generale, nelle more della prevista revisione dell'organizzazione dell'Agenzia.

Gli incarichi di posizione organizzativa, definiti con il decreto n. 10 dd 15.02.2016 e assegnati con decorrenza 16.3.2016 e durata triennale, in scadenza il 15.3.2019, sono stati conseguentemente prorogati.

GESTIONE DEI FONDI CONTRATTUALI

La determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2019 è avvenuta con deliberazione n. 147 del 28.12.2018 recante l'adozione del Programma di attività annuale 2019 e triennale 2019-2021, il bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 e il Piano dei fabbisogni di personale annuale 2019 e triennale 2019-2021 di ARPA FVG, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 471 dd. 22.03.2019.

Nella determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2019 si è tenuto conto:

- del d.lgs. 25.5.2017, n. 75, che, in attuazione della delega di cui alla legge 7.8.2015, n. 124, all'art. 23, c. 2, ha stabilito che: *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato (...)*;
- del principio introdotto dalla legge di stabilità per l'anno 2016 in materia di fondi contrattuali, come interpretato dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione 7 dicembre 2016 n. 34, in forza del quale la rilevazione al 31.12.2019 del personale ricomprende anche quello assumibile per l'anno 2019.

Nella prima metà dell'anno 2020 si svolgerà la contrattazione sulla destinazione delle risorse dei fondi contrattuali disponibili per l'anno 2019-2020 rispetto ai quali sono stati regolarmente verificati gli accantonamenti a bilancio.

I dati contabili esposti nella rilevazione per il Conto annuale 2018, operata nell'anno 2019, sono stati regolarmente inviati al Ministero dell'economia e delle finanze e certificati.

SISTEMA PREMIANTE

In applicazione delle disposizioni contenute nei contratti integrativi aziendali del comparto e della dirigenza, nel corso dell'anno 2019 si è provveduto alla liquidazione dei compensi correlati alla produttività in esito al percorso di *budget* ed alla valutazione agenziale e regionale della *performance* dell'Agenzia. Sono stati altresì erogati gli acconti del cd. incentivo base. Nel corso del 2020 verrà erogato il saldo dell'incentivo base e l'incentivo integrativo conseguente alla valutazione dell'apporto individuale dell'anno 2019 con la scheda di valutazione individuale del personale, formulata in collaborazione con l'Organismo indipendente di valutazione.

INTERVENTI SULLA FORMAZIONE

Nel tracciare le linee di sviluppo della formazione per il proprio personale per l'anno 2019, ARPA FVG ha dovuto tener conto di uno scenario di contesto caratterizzato da evoluzioni istituzionali e giuridico amministrative a livello territoriale e nazionale.

In tale scenario la formazione del personale ha rappresentato e continua a rappresentare uno strumento fondamentale per lo sviluppo professionale individuale nonché l'elemento indispensabile per dare concreta attuazione alla legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, che ha profondamente innovato il contesto normativo nel quale si trova oggi ad operare l'Agenzia e che è entrata in vigore il 14 gennaio 2017, dopo anni di gestazione.

Il Piano della formazione 2019 è, quindi, inserito nel contesto più ampio della programmazione aziendale e traccia le linee di sviluppo lungo assi tematici che evidenziano le priorità formative come risultanti dall'analisi del fabbisogno formativo.

La programmazione della formazione è stata articolata in schede informative dei corsi riferite alle Aree di sviluppo sulle quali l'Agenzia è chiamata ad operare.

Nel quadro della programmazione annuale e triennale di cui si è dotata, tenuto conto dei vincoli di spesa stabiliti dall'art. 6, comma 13, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2012 n. 122 e oggetto di interpretazione da parte della magistratura contabile, l'Agenzia ha ulteriormente proseguito nel corso dell'anno 2019 nell'attuazione del piano di formazione e aggiornamento nel campo della formazione obbligatoria, in particolare in tema di prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro, con particolare riferimento ai rischi specifici, nonché in tema di prevenzione della corruzione e di tutela della riservatezza.

Le aree interessate alla formazione 2019 sono state le seguenti:

- Area A - Formazione obbligatoria
 - 1. prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro
 - 2. trasparenza, anticorruzione e privacy
 - 3. formazione obbligatoria per avvocato
- Area B - Formazione specifica
 - 1. attività analitica
 - 2. attività di campo
 - 3. attività ispettiva
 - 4. meteorologia e climatologia
 - 5. educazione e formazione ambientale
 - 6. supporto tecnico-scientifico

- 7. aggiornamento normativo
- 8. sistemi di supporto alle decisioni (qualità, programmazione, organizzazione, trasparenza, sicurezza, comunicazione, ICT...)

per un totale di n. 29 corsi svolti di cui 16 in formazione obbligatoria.

Anche nel corso del 2019 si è organizzato un incontro riferito al “Laboratorio di Innovazione e Cambiamento” L.I.C. avente lo scopo di accompagnare le figure apicali e i quadri dell’Agenzia nel processo di sviluppo delle loro capacità manageriali.

Il percorso, rivolto a dirigenti di S.O.C., S.O.S. e IPAS e alle posizioni organizzative, ha visto la realizzazione del Workshop in materia di leadership presso la base di Rivolto in collaborazione con l’Aeronautica Militare – 2° Stormo.

Come di consueto è stata organizzata anche la partecipazione individuale del personale direttamente interessato anche a eventi formativi esterni coerenti con la programmazione annuale delle attività dell’Agenzia sviluppata nel documento di budget 2019.

Di seguito i dati principali della partecipazione esterna:

S.O.C.	CORSI SVOLTI	Nr. PARTECIPANTI
Area Integrazione e Sviluppo Strategico	1	1
Direzione Amministrativa + Affari Generali e Risorse Umane	6	16
Direzione Generale	2	2
Direzione Tecnico-Scientifica	5	5
Gestione Risorse Economiche	8	8
Laboratorio	10	21
OS.ME.R. e Gestione Rischi Naturali	5	5
Pressioni sull'Ambiente	9	17
Sistemi di Gestione Integrati	4	5
Stato dell'Ambiente	11	12

Nella tabella sono compresi gli eventi formativi organizzati da Assoarpa (G.R.E. nel numero di 8 corsi per 8 persone). A ciò sono da aggiungersi la partecipazione ai gruppi di lavoro tematici previsti in sede di SNPA, di crescita personale e professionale del personale di ARPA FVG.

5. OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE

Con la delibera n. 1833 del 25 ottobre 2019 la Giunta regionale ha definito il sistema di valutazione del Direttore generale di ARPA FVG per l’esercizio 2019. Con le seguenti note ARPA sono stati inviati alla Regione i documenti che forniscono le evidenze del raggiungimento degli obiettivi individuati nella delibera citata:

- Nota prot. n. 42447 del 20/12/2019 “Ferriera di Servola,
- Nota prot. n. 42461 del 20/12/2019 “Cambiamenti climatici”
- Nota prot. n. 42462 del 20/12/2019 “Patrimonio”.

Di seguito si riporta, per completezza, la tabella di sintesi degli obiettivi incentivanti del Direttore generale, con la valutazione sul grado di raggiungimento degli stessi.

1 - FERRIERA DI SERVOLA

F_1_2019

Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche e allo sviluppo industriale della "Ferriera di Servola"

L'azione strategico direzionale del Direttore generale di ARPA concorre con le attività regionali, nel contesto del programma di reindustrializzazione della Ferriera di Servola, al fine di verificare e monitorare il rispetto delle condizioni dell'AIA e le prescrizioni contenute nell' "Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della ferriera di Servola" del 21 novembre 2014. L'attività di ARPA è incentrata nell'assicurare la continuità dei controlli al fine di ottenere elevati standard gestionali degli impianti dello stabilimento produttivo e ridurre l'impatto acustico; nonché a concorrere alle migliori scelte progettuali per la risoluzione della criticità dovuta a PZ2 e alla realizzazione del barrieramento fisico.

Descrizione risultato	Indicatore	Target primario	Target secondario	Peso %	Monitoraggio 2019	% obiettivo
Descrizione delle attività svolte dall'Agenzia relativamente ai seguenti temi prioritari: a. riscontri delle verifiche ispettive AIA, b. attività e controlli a supporto della messa in sicurezza a cura del soggetto pubblico c. attività e controlli a supporto della messa in sicurezza a cura del soggetto privato	Relazione	Resoconto su tutti i temi prioritari di cui alle lettere a), b) e c)	Resoconto su tutti i temi prioritari di cui alle lettere a) e b)	35	Nota prot. n. 42447 del 20/12/2019	a. 100%
						b. 100%
						c. 100%

2 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

F_12_2019	Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio offerto e la comunicazione tematica					
L'azione strategico direzionale del Direttore generale concorre con le attività regionali di implementazione delle conoscenze relative ai cambiamenti climatici che si stanno manifestando sul territorio regionale e di quelle relative agli ulteriori scenari che si manifesteranno nei prossimi decenni, attraverso il potenziamento e innovazione degli strumenti e servizi operativi mirati a fronteggiare più adeguatamente i fenomeni meteorologici più impattanti, in prosecuzione della collaborazione avviata nel 2017 con la Regione e Università ed enti di ricerca del FVG nel contesto del TACLIR (tavolo cambiamenti climatici regionali).						
Descrizione risultato	Indicatore	Target primario	Target secondario	Peso	Monitoraggio 2019	% obiettivo
<p>Descrizione delle attività svolte dall'Agenzia relativamente ai seguenti aspetti prioritari:</p> <p>a. coordinamento del tavolo tecnico regionale sui cambiamenti climatici (TACLIR);</p> <p>b. sviluppo ed implementazione di un metodo di previsione dei fulmini tramite <i>machine learning</i> applicato al modello deterministico ECMWF;</p> <p>c. contributo al gruppo di lavoro regionale per la mappatura del territorio mediante indice della vulnerabilità della popolazione al rischio climatico.</p>	Relazione	Resoconto su tutti i temi prioritari di cui alle lettere a), b) e c)	Resoconto su due dei tre temi prioritari di cui alle lettere a) e b)	40	Nota prot. n. 42461 del 20/12/2019	<p>a. 100%</p> <p>b. 100%</p> <p>c. 100%</p>

3 - PATRIMONIO

Migliorare la logistica dell'Agenzia per superare criticità contingenti legate alle sedi di Udine (c/o Ospedale civile) e di Pordenone e agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di requisiti anti-sismici degli edifici pubblici a supporto del presidio sul territorio

L'azione strategico direzionale del Direttore generale di ARPA concorre con le attività regionale volte prioritariamente a garantire l'operatività dell'Agenzia sul territorio, il supporto laboratoristico nelle situazioni di emergenza e le strutture informatiche

Descrizione risultato	Indicatore	Target primario	Target secondario	Peso %	Monitoraggio 2019	% obiettivo
Descrizione delle attività svolte dall'Agenzia relativamente ai seguenti temi prioritari: a. individuazione di un gruppo di lavoro dedicato all'individuazione delle prestazioni da garantire e delle sedi in cui operare in caso di calamità; b. confronto con gli altri enti interessati, in particolare con la Protezione Civile; c. rappresentazione dello stato dell'arte attraverso gli studi sviluppati durante l'anno	Relazione	Resoconto su tutti i temi prioritari di cui alle lettere a), b) e c)	Resoconto su due dei tre temi prioritari di cui alle lettere a) e b)	25	Nota prot. n. 42462 del 20/12/2019	a. 100%
						b. 100%
						c. 100%

ALLEGATI

Allegato 1 – Acronimi strutture

Allegato 2– Compendio statistico

Allegato 3– Attività del catalogo dei servizi

Allegato 4 – FOCUS

**Allegato 5 – Rapporto sul sistema di gestione della
qualità e di gestione ambientale**

ALLEGATO 1: Acronimi strutture

STRUTTURA	COD
DIREZIONE GENERALE	DG
Funzione Governance e politiche strategiche	DG_GPS
Funzione Ufficio legale e giuridico-ambientale	DG_UL
Comunicazione istituzionale e ufficio stampa	DG_COM
IPAS Ambiente e salute	DG_AS
AREA INTEGRAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO	AIS
Funzione Centro regionale di modellistica ambientale (CRMA)	AIS_MA
IPAS Ricerca e sviluppo, innovazione ed europrogettazione	AIS_INN
IPAS Scuola per l'ambiente ed educazione ambientale	AIS_EA
SOS Sistema informativo e ICT	AIS_ICT
SOC SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI	SGI
Funzione Qualità e Sistemi di gestione aziendale	SGI_GQ
Funzione Programmazione e controllo	SGI_SGA
SOS Gestione Sicurezza ed Emergenze Ambientali	SGI_GSE
Funzione Servizio di Prevenzione e Protezione	SGI_SPP
IPAS Sistema di risposta alle emergenze	SGI_RE
DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA	DS
Funzione Nuovi insediamenti produttivi, eco-innovazione e semplificazione	DS_NIP
SOS Centro regionale di radioprotezione	DS_CRR
SOS Protezione dall'inquinamento elettromagnetico	DS_CEM
SOS Rumore e vibrazioni	DS_RV
SOC PRESSIONI SULL'AMBIENTE	PRA_
SOS Pareri e supporto per autorizzazioni e valutazioni ambientali	PRA_AUT
IPAS Pareri e supporto per le autorizzazioni uniche e specialistiche	
SOS Bonifiche e rifiuti	PRA_SC
IPAS Emissioni in atmosfera e rete SME	PRA_EM
SOS Dipartimento di Gorizia	PRA_GO
SOS Dipartimento di Pordenone	PRA_PN
SOS Dipartimento di Trieste	PRA_TS
SOS Dipartimento di Udine	PRA_UD
SOC STATO DELL'AMBIENTE	STA
Funzione Osservatorio regionale dei rifiuti, dei sottoprodotti e dei flussi di materiali	STA_RF
Funzione Qualità dei suoli e biodiversità	STA_QSB
SOS Qualità dell'aria	STA_QAR

STRUTTURA	COD
SOS Qualità delle acque interne	STA_QAI
SOS Qualità delle acque marine e di transizione	STA_QMT
SOC LABORATORIO	LAB
IPAS Supporto analitico amianto	LAB_AM
SOS Laboratorio analisi ambientali e matrici sanitarie	LAB_AS
IPAS Analisi chimiche su matrici ambientali e sanitarie	LAB_AS_AC
SOS Laboratorio alimenti e microbiologia	LAB_AL
IPAS Analisi chimiche alimenti	LAB_AL_AC
SOS Laboratorio acque marino-costiere e qualità dell'aria	LAB_MA
IPAS Analisi biologiche mare	LAB_MA_MB
IPAS Analisi chimiche ambientali	LAB_MA_AC
SOC Osmer e Gestione Rischi Naturali	OSM
Funzione Clima, dati e monitoraggio	OSM_CDM
Funzione Previsioni meteo	OSM_PRE
Funzione Analisi nivologiche	OSM_NIV
Funzione Stato dell'idrosfera	OSM_IDR
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	DA
SOC Affari generali e risorse umane	AGU
Funzione Istituti economici	AGU_IE
Funzione Relazioni sindacali e gestione fondi	AGU_RS
Funzione Istituti giuridici, politiche del personale e affari generali	AGU_IG
SOC Gestione risorse economiche	GRE
Funzione Bilancio e contabilità	GRE_BC
Funzione Provveditorato ed economato	GRE_PE
IPAS Gestione Tecnico-patrimoniale	GRE_TP

COD	Tipologia di struttura
D	Direzione
SOC	Struttura Organizzativa Complessa
SOS	Struttura Organizzativa Semplice
IPAS	Incarico Professionale ad Alta Specializzazione
Funzione	Funzione

Strutture con Rilevanza all'Esterno		
OSM	OSMER	Osservatorio Meteorologico Regionale
AIS_EA	LaREA	Laboratorio di Educazione Ambientale
AIS_MA	CRMA	Centro regionale di modellistica ambientale

ALLEGATO 2: Compendio statistico

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
A.1.1.1 - Monitoraggio della qualità dell'aria	
N° stazioni	27
N° analizzatori	119
N° giorni campagne mezzi mobili	1.083
% rendimento rete automatica	93,8
A.1.2.1 - Monitoraggio della qualità delle acque superficiali	
N° stazioni classificazione	236
N° stazioni vita pesci	18
N° stazioni acque potabili	14
N° campioni	1.410
N° campioni biologici	421
N° sopralluoghi/uscite	521
A.1.2.2 - Monitoraggio delle acque sotterranee	
N° stazioni	157
N° campioni	316
A.1.2.3 - Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione (acque interne)	
N° stazioni	9
N° campioni	50
N° sopralluoghi/uscite	16
A.1.2.5 - Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere	
N° stazioni classificazione	12
N° stazioni acque a specifica destinazione d'uso	35
N° campioni biologici	96
N° campioni	98
N° sopralluoghi/uscite	32
A.1.2.6 - Monitoraggio della qualità delle acque di transizione	
N° stazioni classificazione	20
N° stazioni acque a specifica destinazione d'uso	2
N° campioni biologici	79
N° campioni	93

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
N° sopralluoghi/uscite	24
A.1.2.7 - Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione (mare e transizione)	
N° stazioni	375
N° campioni	353
N° sopralluoghi/uscite	28
A.13.1 - Monitoraggio della qualità del suolo	
N° sopralluoghi/uscite	39
A.1.4.1 - Monitoraggio della radioattività ambientale	
A.1.4.1 - radioattività artificiale	
N° campioni	1101
N° parametri	22.579
A.1.4.1 - radioattività naturale	
N° sopralluoghi/uscite	89
N° misure	243
A.1.4.2 - Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF (impianti radiotelevisivi RTV e stazioni radio base SRB)	
N° stazioni	265
N° misure	1.730
N° sopralluoghi/uscite	265
A.1.4.3 - Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	
N° misure	12
N° sopralluoghi/uscite	8
A.1.7.1 - Monitoraggio delle variabili meteorologiche	
N° stazioni	34
A.1.7.2 - Meteorologia previsionale operativa	
N° bollettini	377
A.2.1.1 - Monitoraggio della biodiversità	
N° campioni	33
A.2.1.3- Monitoraggio di pollini e spore	
N° stazioni	4
N° campioni	1.428
B.3.1.1 - Ispezioni su aziende RIR (soglia superiore)	
N° Oggetti	5

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
N° sopralluoghi/uscite	30
B.3.1.4 - Ispezioni integrate programmate su aziende AIA	
N° Oggetti	74
N° sopralluoghi/uscite	197
B.3.1.5- Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AIA	
N° Oggetti	56
N° sopralluoghi/uscite	104
B.3.1.6 - Ispezioni integrate su aziende AUA	
N° Oggetti	13
N° sopralluoghi/uscite	26
B.3.1.7- Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AUA	
N° Oggetti	22
N° sopralluoghi/uscite	25
B.3.1.8- Ispezioni per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA	
N° Oggetti	1
N° sopralluoghi/uscite	1
B.3.1.9 - Ispezioni su altre aziende, non soggette a RIR, AIA, AUA	
N° Oggetti	156
N° sopralluoghi/uscite	299
B.4.1.1 - Misurazioni e valutazioni sull'aria	
N° stazioni	13
N° analizzatori	55
B.4.1.2 - Misurazioni sull'impatto odorigeno	
N° sopralluoghi/uscite	17
B.4.1.3 - Misurazioni e valutazioni sulle acque interne	
N° sopralluoghi/uscite	37
B.4.1.4 - Misurazioni e valutazioni sulle marine (SEDIMENTI)	
N° pareri	15
B.4.1.5 - Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	
N° dichiarazioni	686
B.4.1.6 - Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti	
N° pareri SEDIMENTI	14
N° sopralluoghi/uscite	53

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
B.4.1.7 - Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati	
N° sopralluoghi/uscite	250
N° stazioni (CONTAMINAZIONI DIFFUSE)	15
B.4.1.8 - Misurazioni e valutazioni sulla presenza di fibre di amianto	
N° sopralluoghi/uscite	4
N° misure	63
N° edifici controllati	16
B.4.1.9 - Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	
N° sopralluoghi/uscite	39
N° campioni	970
N° parametri	1.314
B.4.1.10 - Misurazioni e valutazioni sulle non radiazioni ionizzanti	
N° sopralluoghi/uscite	15
N° misure	183
B.4.1.11 - Misurazioni e valutazioni sul rumore	
N° procedimenti	41
N° sopralluoghi/uscite	142
N° misure	1.846
B.5.1.1 - Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze	
N° sopralluoghi/uscite	2.591
C.6.1.1 - Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti	
N° progetti	69
C.7.1.2 - Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	
N° catasti	6
D.8.1.1 - Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali	
N° asseverazioni	51
D.10.2.1 - Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	
N° Oggetti	64
N° sopralluoghi/uscite	64
N° pareri	37
N° misure	41

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
E.9.1.1 - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	
N° pareri	1.209
E.9.1.2 - Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	
N° pareri	17
E.9.1.3 - Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	
N° pareri IMPIANTI DI DERIVAZIONE	32
E.9.2.1 - Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	
N° commissioni pesca e acquacoltura	4
G.12.1.1 - Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	
N° interventi	125
N° progetti	60
N° alunni coinvolti	2.772
G.13.1.1 - Iniziative dirette di formazione ambientale	
N° corsi	14
H.14.1.3 - Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	
N° bollettini	365
H.14.2.1 - Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie	
N° campioni biologici	440
N° sopralluoghi/uscite	151
I.15.1.2 - Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	
N° pareri	138
I.15.1.3 - Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	
N° pareri	150
I.15.1.4 - Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	
N° pareri VIA	72
N° pareri VAS	109
I.15.1.5 - Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	
N° commissioni	118
L.16.1.1 - Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture	

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
N° sopralluoghi/uscite	96
N° misure RUMORE	365

COMPENDIO STATISTICO LABORATORIO				
Prestazione	N° campioni	%	N° parametri	%
A1.1.1.0#Monit. qualità aria	3.425	23%	62.069	11%
A1.2.1.1#Monit. acque sup interne	1.598	11%	144.079	26%
A1.2.2.0#Monit. acque sotterranee	302	2%	48.929	9%
A1.2#Monit. acque balneaz	437	3%	8.098	1%
A1.2.4.0#Marine Strategy	114	1%	1.992	0%
A1.2.5.1#Monit. acque marine	105	1%	11.172	2%
A1.2.6.1#Monit. acque transiz.	103	1%	15.168	3%
B3.1.#Controlli Impianti	678	4%	25.203	5%
B4.1.1.0#Valutaz. Inq. atmosferico	585	4%	12.689	2%
B4.1.3.0#Valutaz. sulle acque sup.	155	1%	3.594	1%
B4.1.6.2#Classificazione rifiuti	15	0%	1.165	0%
B4.1.6.3#Valutaz. SEDIMENTI	66	0%	4.664	1%
B4.1.7.1#Valutaz. sui siti contaminati	575	4%	12.812	2%
B5.1.1.0#EMERGENZE	83	1%	2.306	0%
C6.1.1.0#Monit. Glifosate	334	2%	33.612	6%
C6.1.1.0#Prestazioni a pag	149	1%	4.550	1%
D8.1.3.0#Attività indagine del. Aut.Giud.	140	1%	2.149	0%
F11.2.2.1#Attività per sanità	4.947	33%	136.990	25%
F11.2.2.1#Monit. acque idonee molluschi	1.102	7%	11.142	2%
L16.1.1.0#Valutazioni grandi opere	72	0%	3.875	1%
P1.1.1.#Altro	231	2%	2.233	0%
totali	15.216	100%	548.491	100%

ALLEGATO 3- Attività del catalogo dei servizi

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	A.1.1.1.0		Mantenimento del sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria attraverso la garanzia del funzionamento della rete di riferimento Stazioni 27, 119 strumenti Relazione al 30/06/2019 365 previsioni di qualità dell'aria e diagnosi Relazione al 30/06/2019 365 previsioni di qualità dell'aria e diagnosi ricomprese nel monitoraggio; predisposizione di una valutazione integrata modello-misure sull'andamento del PM10 nel comprensorio di Servola.	STA_QAR	AIS_MA: - Supporto alla relazione annuale sulla qualità dell'aria e previsioni giornaliere della Qualità dell'Aria per 5 giorni successivi e diagnosi del giorno precedente Target: Almeno 360/365 previsioni di qualità dell'aria e diagnosi AIS_ICT: - supporto informatico per la acquisizione dei dati e la loro pubblicazione sul sito internet agenziale	Relazione QA regionale trasmessa in data 10/06/2019 (GEN-GEN 0019190-P). Dismessa la stazione di Doberdo. Predisposto contratto per il nuovo servizio di manutenzione. Stazioni manutate e dati validati. Previsioni e diagnosi effettuate come da programma. AIS_MA: fornito supporto per relazione annuale, supporto modellistico fornito regolarmente AIS_ICT: il supporto informatico per la acquisizione dei dati e la loro pubblicazione sul sito internet agenziale è stato regolarmente fornito; inoltre sono in corso i lavori per il test del nuovo DBaria
A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile)	A.1.2.1.1	CLASSIFICAZIONE	stazioni N°238, uscite N°654, campioni chimici N°1384 (acqua N°1374, biota N°10), campioni EQB N°551 (macroinvertebrati N°270, macrofite N°106, diatomee N°114, pesci N°38, fitoplancton N°12, macrofite lago N°11). Relazione finale al 30/03/2019	STA_QAI		Invio relazione finale di monitoraggio 2018 (GEN-GEN-2019-0010062 del 26/03/2019) entro i termini. Il monitoraggio è stato concluso come da programmazione. Il numero di stazioni risulta inferiore del preventivato in quanto due stazioni sono state gestite da ARPA Veneto (F. Piave e R. Enghe Storto) e una stazione di lago (aggiuntiva) non è stata campionata per quote lago non idonee; il numero delle uscite (il cui target è da considerarsi comunque una stima) risulta inferiore per due motivi: una quota parte della differenza è legata principalmente a fattori meteo che hanno portato ad una riprogrammazione delle attività e, di conseguenza, una quota parte è dovuta ad una ottimizzazione nei percorsi di uscita cercando di accorpare più stazioni (anche per motivi di prelievo diversi); il numero di campioni inferiore al preventivato è legato in parte alle minori stazioni (vedi quanto detto precedentemente) e in parte perché alcune stazioni sono risultate inaccessibili per problemi di sicurezza dell'operatore e altre non sono state campionate per inapplicabilità dei metodi (es. corpo idrico episodico, impossibilità di posizionare i supporti artificiali per i campionamenti biologici); per quanto riguarda la biota sono state campionate più stazioni delle preventivate perché in alcune non è stato rinvenuto materiale idoneo alle analisi.

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile)	A.1.2.1.2	ACQUE A SPECIFICA DESTINAZIONE D'USO, VITA PESCI, ACQUE POTABILI	Vita pesci: Stazioni N.18 e campioni N°64 Produzione potabili: Stazioni N°14 , campioni N°112	STA_QAI		Vita pesci: raggiunto l'obiettivo prefissato. Acque potabili: effettuati 105 campioni in 14 stazioni. In particolare sono stati effettuati 102 campioni da target e 3 ripetizioni per conferma superamenti limiti tabellari; l'attività di monitoraggio non è stata completata per inaccessibilità in 2 stazioni di campionamento (Ravaschetto e Forni Avoltri) e per assenza d'acqua presso la stazione Fous in Comune di Maniago.
A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	A.1.2.2.0	CLASSIFICAZIONE	Sviluppo della programmazione operativa N° 163 stazioni, N° 305 campioni Conclusione del pacchetto sessennale (SET 4); obiettivo 100% al 31/12/2019	STA_QAI	PRA_UD: acque sotterranee dove richiesta strumentazione di prelievo in dotazione al dipartimento LAB: oltre all'ordinario ci sono i campioni del pacchetto sessennale	Il monitoraggio è stato completato secondo la programmazione, al netto delle stazioni non accessibili (alcune discariche, campionate nel gennaio 2020) o di alcuni pozzi (chiusi), dei quali si sta cercando una sostituzione. PRA_UD: è stata effettuata l'attività di supporto richieste LAB: è stato dato supporto anche per il pacchetto sessennale
A.1.2.3	Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)	A.1.2.3.0		Esecuzione di quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento N° 9 stazioni, N° 50 campioni. Relazione finale al 30/03/ 2019	STA_QMT	STA_QAI: prelevamento campioni	Relazione finale entro i termini: Report prot.6554-P del 23/05/2019 Campionamenti conclusi entro settembre come da programma STA_QAI: è stato fornito il supporto richiesto
A.1.2.5	Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	A.1.2.5.1	CLASSIFICAZIONE	Sviluppo della programmazione operativa: n° 12 stazioni, n°26 uscite (n° 18 uscite per campioni fitoplancton e acqua, n° 8 uscite per campioni macroinvertebrati bentonici), n°96 campioni biologici (n°72 campioni fitoplancton, n°24 campioni macroinvertebrati bentonici), n° 50 campioni chimici (n° 48 campioni acqua, n° 2 campioni biota) Relazione finale al 30/03/ 2019	STA_QMT	AIS_MA: Acquisizione di campi oceanografici da provider nazionali ed europei (es: Copernicus, CMCC). Target: almeno 1 flusso di dati in ingresso quotidiano AIS_ICT: inserimento di nuove funzionalità banca dati Web Taxon	Relazione finale attività 2018 inviata alla regione il 29/03/2019 prot.10680/P. Il monitoraggio delle acque marino-costiere si è concluso come da programma AIS_MA: Acquisizione di campi oceanografici da provider nazionali ed europei e attivi 3 flussi in ingresso di campi oceanografici prodotti dal CMCC: a) previsioni del Adriatic Forecasting System (risoluzione oraria. 7 gg. 31 livelli. risoluzione 3 x 3 km. 16 campi di superficie) b) re-analisi con assimilazione. risoluzione oraria c) re-analisi con assimilazione. risoluzione giornaliera AIS_ICT: Mantenimento e utilizzo regolare del SW WebTaxon
A.1.2.5	Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	A.1.2.5.2	ACQUE A SPECIFICA DESTINAZIONE D'USO - VITA MOLLUSCHI	Sviluppo della programmazione operativa: n°35 stazioni, n°52 uscite, n°200 campioni chimici	STA_QMT		Il monitoraggio è stato svolto e rendicontato, secondo programma, insieme alla prestazione H.14.2.1.2.

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
A.1.2.6	Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	A.1.2.6.1	CLASSIFICAZIONE	Sviluppo della programmazione operativa: n°19 stazioni, n°12 uscite (n°12 uscite per campioni fitoplancton e acqua), n°68 campioni biologici (n°68 campioni fitoplancton), n°82 campioni chimici (n°76 campioni acqua, n°6 campioni biota). Relazione finale al 30/03/ 2019	STA_QMT	AIS_ ICT: inserimento di nuove funzionalità banca dati Web Taxon	Il monitoraggio delle acque di transizione si è concluso come da programma AIS_ ICT: AIS_ ICT: Manutenimento e utilizzo regolare del SW WebTaxon
A.1.2.6	Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	A.1.2.6.2	ACQUE A SPECIFICA DESTINAZIONE D'USO - VITA MOLLUSCHI	Sviluppo della programmazione operativa: N°15 stazioni. N°20 uscite, N°60 campioni chimici	STA_QMT		L'attività è stata svolta insieme alla prestazione H.14.2.1.2, vengono monitorate esclusivamente per questa prestazione 2 stazioni di cui si riporta separatamente il dato in compendio
A.1.2.7	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	A.1.2.7.0	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare e TRANSIZIONE)	Esecuzione di quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento: n°15 stazioni, n°20 uscite, n°60 campioni chimici. Relazione finale al 30/03/ 2019 completamento dell'aggiornamento della pagina "Balneazione" del sito di ARPA FVG	STA_QMT	STA_QAI, AIS_ ICT: caricamento dei dati nella pagina "Balneazione"	Relazione finale entro i termini: Report prot. 17024-P del 23/05/2019. Aggiornamento pagina Balneazione Sito Arpa FVG completata. Campionamenti conclusi entro settembre come da programma. A settembre sono state monitorate 5 stazioni aggiuntive di controllo STA_QAI: fornito supporto per l'aggiornamento della pagina web AIS_ ICT: la nuova sezione "balneazione" del sito istituzionale dell'Agenzia è stata messa a punto e resa disponibile online al pubblico il 17 maggio 2019.
A.1.3.2	Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti	A.1.3.2.0		Attività in corso di definizione a livello nazionale - ISPRA	STA_QSB		ARPA partecipa al progetto Soil4Life (cfr. nota ARPA FVG prot. n. 28686/P/GEN/DG del 31/08/2017) per la costituzione Osservatori Regionali Consumo Suolo insieme con ISPRA RAFVG e ERSA. Nell'anno in corso sono iniziate le riunioni. Sono stati comunque effettuati i monitoraggi programmati
A.1.4.1	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	A.1.4.1.1	NATURALE	Sviluppo della programmazione operativa NATURALE: (radon) N° 20 sopralluoghi, N° 250 misure Diffusione degli ulteriori risultati del "Progetto RADON 1.000"	DS_CRR		L'attività si è svolta secondo programmazione. La diffusione dei risultati del "Progetto RADON 1.000" si è conclusa con la presentazione di una relazione al Congresso Nazionale di AIRP (ottobre 2019)
A.1.4.1	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	A.1.4.1.2	ARTIFICIALE	Sviluppo della programmazione operativa ARIFICIALE: (rete RESORAD) N° 1000 campioni, 20.000 parametri	DS_CRR		L'attività si è svolta secondo programmazione.

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
A.1.4.2	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile	A.1.4.2.0		N° 160 stazioni, N° 960 misure, N° 160 sopralluoghi	DS_CEM		I monitoraggi sono legati alla formulazione dei pareri che prevedono misure di fondo, l'aumento delle richieste di parere ha determinato un aumento dei monitoraggi
A.1.4.3	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	A.1.4.3.0		N.12 misure, N.8 sopralluoghi	DS_CEM		L'aumento dei pareri SRB ha determinato la concentrazione delle risorse su tale tipologia di attività, penalizzando quelle di iniziativa come la presente
A.1.7.1	Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche	A.1.7.1.0		Mantenimento del sistema di elaborazione dei dati meteo e loro analisi senza interruzione di continuità INDICATORE: Acquisizione e validazione dati giornalieri target: 365 gg x 34 STAZIONI x 7 PARAMETRI validati	OSM		L'acquisizione dei dati meteorologici e la loro analisi e validazione sono proseguiti regolarmente e senza soluzione di continuità per l'intero periodo, giungendo a completamento a fine anno.
A.1.7.2	Meteorologia previsionale operativa	A.1.7.2.0		Elaborazione delle previsioni meteo senza interruzione di continuità indicatore: numero di tipologie di bollettini giornalieri target1: 3 (standard, viabilità - secondo richiesta, calore - al bisogno) indicatore: numero di bollettini giornalieri target2: 365 standard	OSM	AIS_MA: previsioni numeriche operative dell'evoluzione delle variabili meteorologiche, anche ai fini dell'alimentazione di modelli idrologici, idraulici e nivologici. Target: mantenimento del livello attuale di forniture quotidiane di previsioni numeriche a 5 giorni (almeno 360/365)	Nel periodo sono stati regolarmente elaborati i diversi bollettini secondo 3 tipologie, in relazione alle richieste e alle condizioni specifiche - il bollettino calore non è stato attivato. L'attività è giunta a conclusione. AIS_MA: 362 previsioni meteo numeriche a +5 giorni disponibili
A.2.1.1	Monitoraggio della biodiversità	A.2.1.1.0		Applicazione del QBS in n° 10 aree a diversa destinazione d'uso (INDICATORE: N° campioni)	STA_QSB		Gli esiti delle elaborazioni relative ai dati acquisiti nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati (nota prot. n. 41379/P/GEN/STA del 12/12/2019, integrata con nota prot. n. 42446/P/GEN7STA del 20/12/2019).
A.2.1.3	Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	A.2.1.3.0		Sviluppo della programmazione operativa N° 4 stazioni, N° 1460 campioni	STA_QAR		Monitoraggio e previsione pollini realizzato con aggiunta di nuovi taxa: Broussonetia Artemisifolia, morus, cannabaceae, araliaceae. Pervenute diverse richieste di monitoraggio pollinico in nuove aree. Pubblicato relazione consuntiva annuale 2018 andamento pollinico in ottica cambiamento climatico e specie aliene.

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
B.3.1.1	Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore	B.3.1.1.0		Sviluppo della programmazione operativa in sintonia con la programmazione dei Vigili del Fuoco N° 5 oggetti, N° 5 sopralluoghi	PRA_AUT	LAB_AM	Avviate le Visite Ispettive su 5 ditte con l'effettuazione di complessivamente 30 ingressi. Risultano concluse 3 visite ispettive e concesse le proroghe per la chiusura delle ultime due.
B.3.1.2	Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore	B.3.1.2.0		Sviluppo della programmazione operativa in sintonia con la Regione INDICATORI: N° oggetti, N° sopralluoghi	PRA_AUT	LAB_AM	Visite ispettive da avviare nel 2020 in quanto l'assegnazione delle verifiche ad ARPA da parte della Direzione Centrale Ambiente è pervenuta il 18.12.2019 al prot. ARPA 42002. Previste n. 2 verifiche ispettive Spin e Dipharma nel piano delle ispezioni 2019.
B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	B.3.1.4.0	Ispezioni integrate (ART. 29-DECIES D.LGS. 152/06)	Sviluppo della programmazione operativa triennale inviata in regione con nota Prot. 43697 dd 19/12/2016 oggetti: 31 oggetti ((AGRICOLE) 35 (INDUSTRIALI) (INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni)	DS_CRR	DS_CRR: Controlli radiometrici 4 oggetti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	Effettuato il controllo in 8 impianti.
B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	B.3.1.4.0	Ispezioni integrate (ART. 29-DECIES D.LGS. 152/06)	Sviluppo della programmazione operativa triennale inviata in regione con nota Prot. 43697 dd 19/12/2016 oggetti: 31 oggetti ((AGRICOLE) 35 (INDUSTRIALI) (INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni)	PRA_GO	DS_CRR: Controlli radiometrici 4 oggetti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	Sono state effettuate tutte le visite ispettive programmate
B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	B.3.1.5.1		Completamento di campionamenti di sorveglianza (piezometri scariche e scarichi per ricerca di sostanze pericolose prioritarie) Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO		Sono state effettuate ispezioni straordinarie in alcune aziende del goriziano e campioni aggiuntivi in aziende dell'udinese

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	B.3.1.5.2	Ispezioni a camino	Attività di misurazione e campionamento a camino e di verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo (SME): fino a N° 10 giornate a camino (interventi) : 100% delle richieste (per i parametri campionabili) oltre N° 10 giornate a camino (interventi): 50% delle richieste (per i parametri campionabili) fino ad un numero massimo di 6 (totale di 16 giornate a camino (interventi) nel corso dell'anno) fino a N° 4 autocontrolli emissioni da supervisionare: 100% delle richieste oltre N° 4 camini autocontrolli emissioni da supervisionare: 50% delle richieste fino ad un numero massimo di 2 (totale di 6 autocontrolli emissioni supervisionati nel corso dell'anno) fino a N° 3 richieste di verifica di manuali SME: 100% delle richieste oltre N° 3 richieste di verifica di manuali SME: 50% delle richieste fino ad un numero massimo di 2 (totale 5 verifiche di manuali SME nel corso dell'anno) fino a N° 20 sopralluoghi per verifica attività di QAL2/AST/IAR : 100% delle richieste oltre N° 20 sopralluoghi per verifica attività di QAL2/AST/IAR: 50% delle richieste fino ad un massimo di 10 (totale 30 verifiche attività di QAL2/AST/IAR nel corso dell'anno)	PRA_EM		L'attività è stata conclusa con qualche rallentamento sugli interventi a camino a causa del percorso di accreditamento avviato durante l'anno
B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	B.3.1.6.1	Ispezioni integrate	Programmazione di ispezioni per N° 4 oggetti (più 1 ulteriore oggetto inserito nel FOCUS 12) INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO		L'attività è stata svolta sulla base della programmazione

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	B.3.1.6.2	Ispezioni a camino	<p>Effettuazione delle richieste di sopralluogo fino N° 4 giornate a camino (interventi): 100% delle richieste oltre N° 4 giornate a camino (interventi): 50% delle richieste fino ad un numero massimo di 2 (totale di 6 giornate a camino (interventi) nel corso dell'anno) fino N° 5 richieste di sopralluogo: 100% delle richieste oltre N° 5 giornate a camino: 50% delle richieste fino ad un numero massimo di 5 (totale di 10 giornate a camino nel corso dell'anno) fino a N° 2 autocontrolli emissioni da supervisionare: 100% delle richieste oltre N° 2 camini autocontrolli emissioni da supervisionare: 50% delle richieste fino ad un numero massimo di 2 (totale di 4 autocontrolli emissioni supervisionati nel corso dell'anno) fino a N° 2 sopralluoghi per verifica attività di QAL2/AST/IAR : 100% delle richieste oltre N° 2 sopralluoghi per verifica attività di QAL2/AST/IAR: 50% delle richieste fino ad un massimo di 2 (totale 4 verifiche attività di QAL2/AST/IAR nel corso dell'anno)</p>	PRA_EM		Le attività programmate sono state completate (oltre il programmato) tranne che per gli interventi a camino (3 interventi su 4 previsti) a causa del lavoro necessario per l'accreditamento di alcune prove delle emissioni.
B.3.1.7	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	B.3.1.7.0		<p>Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni</p>	PRA_GO		L'attività è stata svolta su richiesta o su iniziativa, in tutto sono stati eseguiti controlli su 22 aziende
B.3.1.8	Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	B.3.1.8.0		<p>N° 4 oggetti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni</p>	PRA_GO	PRA_AUT: programma condiviso	In attesa di elaborazione del protocollo regionale per l'esecuzione delle verifiche di ottemperanza. Partecipato a una riunione presso il Servizio Valutazioni Ambientali in data 26/6/2019. Un intervento (n° 1 oggetto) nell'udinese

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
B.3.1.9	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	B.3.1.9.1	AZIENDE ZOOTECNICHE	Effettuazione di tutti gli interventi richiesti fino ad un massimo di 100 oggetti (da monitorare per tipologia di impianto)	PRA_UD		Effettuato 5 interventi (N° 5 oggetti): due nel pordenonese e tre nell'udinese
B.3.1.9	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	B.3.1.9.2	DISCARICHE, IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI	Effettuazione di tutti gli interventi richiesti fino ad un massimo di 100 oggetti (da monitorare per tipologia di impianto)	PRA_UD		Effettuato 18 interventi (N° 18 oggetti): 3 nel pordenonese e 14 nell'udinese, 1 nel goriziano. Attività prevalentemente svolta per il monitoraggio delle discariche
B.3.1.9	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	B.3.1.9.3	IMPIANTI EMISSIONI IN ATMOSFERA	Effettuazione di tutti gli interventi richiesti fino ad un massimo di 100 oggetti (da monitorare per tipologia di impianto)	PRA_UD		Effettuato 13 interventi (N° 13 oggetti): 3 nel pordenonese e 10 nell'udinese. Attività svolta prevalentemente su iniziativa
B.3.1.9	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	B.3.1.9.4	IMPIANTI DI GESTIONE ACQUE REFLUE URBANE E INDUSTRIALI	Effettuazione di tutti gli interventi richiesti fino ad un massimo di 100 oggetti (da monitorare per tipologia di impianto)	PRA_UD		Effettuato 56 interventi (N° 56 oggetti): 10 nel pordenonese, 23 nell'udinese, 9 a Gorizia e 14 a Trieste. Attività prevalentemente programmata
B.3.1.9	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	B.3.1.9.5	IMPIANTI DI PRODUZIONE E TRASPORTO ENERGIA	Effettuazione di tutti gli interventi richiesti fino ad un massimo di 100 oggetti (da monitorare per tipologia di impianto)	PRA_PN		Effettuato 1 intervento (N° 1 oggetto) nel pordenonese su richiesta
B.3.1.9	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	B.3.1.9.6	IMPIANTI/SITI PER LA DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE (PARTECIPAZIONE COMMISSIONE COLLAUDATRICE E SOPRALLUOGO) (ART. 45, COMMA 1, L.R. 19/12)	Effettuazione di tutti gli interventi richiesti fino ad un massimo di 100 oggetti (da monitorare per tipologia di impianto)	PRA_UD		Effettuato 40 interventi (N° 40 oggetti): 11 nel pordenonese, 26 nell'udinese, 2 a Gorizia e 1 a Trieste. Attività prevalentemente svolta su richiesta di enti e privati
B.3.1.9	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	B.3.1.9.7	ALTRE AZIENDE	Effettuazione di tutti gli interventi richiesti fino ad un massimo di 100 oggetti (da monitorare per tipologia di impianto)	PRA_UD		Effettuato 20 interventi (N° 20 oggetti): 1 nel pordenonese, 18 nell'udinese, 1 a Gorizia. Attività prevalentemente svolta su richiesta di altrimenti e a seguito di esposti
B.3.1.9	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	B.3.1.9.8	IMPIANTI A BIOMASSA (VERIFICA, CONTROLLI E ANALISI DATI - ART. 8 DM 14 APRILE 2017)	Applicazione DM 14 aprile 2017: 100% delle ispezioni su impianti a biomasse che abbiano richiesto l'incremento dell'incentivazione 100% delle verifiche sui risultati delle misurazioni in continuo su impianti a biomasse	PRA_EM		Attività completata come da pianificazione: prodotti 8 certificati

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria	B.4.1.1.0		Due campagne di misura (Monfalcone-Panzano e Trieste-Servola collegati a focus monfalconese e ferriera); 5 stazioni rete A2A misure in continuo; 3 stazioni rete Edison; misure in continuo; 2 stazioni rete ferriera misure in continuo; 2 stazioni rete SISECAM ex Sangalli misure in continuo; 4 simulazioni numeriche	STA_QAR	AIS_MA: Esecuzione delle simulazioni dispersione inquinanti in aria (target: 100% richieste evase) come supporto alle strutture di valutazione, autorizzazione, controllo	Campagne di misura dedicate ai COV effettuate (Monfalcone-Panzano e Trieste-Servola); gestite: 5 stazioni della rete A2A misure in continuo; 3 stazioni rete Edison; 2 stazioni rete ferriera; Purtroppo per vicissitudini amministrative la convenzione SISECAM, benché predisposta non è stata firmata 2; 4 simulazioni numeriche effettuate AIS_MA: effettuate 23 simulazioni per diverse prestazioni
B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV-ELF)	B.4.1.10.1		Effettuazione degli interventi richiesti N° 16 oggetti, N° 16 sopralluoghi; n° 64 misure. Effettuazione di controlli sui siti di superamento (per il risanamento)	DS_CEM		In questa sotto prestazione vengono inseriti gli interventi di monitoraggio richiesti dalle amministrazioni comunali, l'attività dipende quindi dalle richieste. I monitoraggi nei siti di superamento, a partire da marzo 2019, sono conteggiati nell'ambito del Progetto CEM; si precisa che l'aumento dei pareri SRB ha determinato la concentrazione delle risorse su tale tipologia di attività; pertanto non sono stati effettuati monitoraggi d'iniziativa ma solo quelli esplicitamente richiesti.
B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV-ELF)	B.4.1.10.2	Misura in banda larga del valore efficace di campo elettrico i di campo magnetico o di densità di potenza a RF	Effettuazione degli interventi richiesti N° 16 oggetti, N° 16 sopralluoghi; n° 64 misure. Effettuazione di controlli sui siti di superamento (per il risanamento)	DS_CEM		Effettuate misure per VVFF, a pagamento per il monitoraggio del campo elettrico a RF (misure BL)
B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV-ELF)	B.4.1.10.3	Misura in regime continuo di campo elettrico a RF	Effettuazione degli interventi richiesti N° 16 oggetti, N° 16 sopralluoghi; n° 64 misure. Effettuazione di controlli sui siti di superamento (per il risanamento)	DS_CEM		Misure a pagamento per il monitoraggio in continuo del campo elettrico a RF (misura in regime continuo con centralina RF)
B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV-ELF)	B.4.1.10.4	Misura in regime continuo di campo di induzione magnetica a frequenza industriale	Effettuazione degli interventi richiesti N° 16 oggetti, N° 16 sopralluoghi; n° 64 misure. Effettuazione di controlli sui siti di superamento (per il risanamento)	DS_CEM		Misure a pagamento per il monitoraggio in continuo del campo magnetico ELF (misura in regime continuo con centralina ELF)
B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV-ELF)	B.4.1.10.5	Valutazione dei campi elettrici e magnetici a frequenza industriale in un sito (fino a sei misure di campo elettrico e magnetico)	Effettuazione degli interventi richiesti N° 16 oggetti, N° 16 sopralluoghi; n° 64 misure. Effettuazione di controlli sui siti di superamento (per il risanamento)	DS_CEM		Misure a pagamento per il monitoraggio puntuale del campo magnetico ELF (misura ELF: fino a 6 misure)

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
B.4.1.11	Misurazioni e valutazioni sul rumore	B.4.1.11.0		Effettuazione degli interventi richiesti N° 50 procedimenti, 150 sopralluoghi, 250 misure - Risposte nei tempi previsti dal sistema gestione qualità (30 gg)	DS_RV		Effettuati gli interventi richiesti. In tutto sono stati aperti e gestiti 41 procedimenti
B.4.1.2	Misurazioni sull'impatto odorigeno	B.4.1.2.0		Attività su richiesta INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	STA_QAR	AIS_MA; PRA_GO; PRA_PN, PRA_TS; PRA_UD	Effettuate indagini su 25 e fornito supporto tecnico in materia. Predisposto bando di gara per la realizzazione del laboratorio olfattometrico. AIS_MA: sviluppate simulazione in supporto di casi di molestie olfattive DIP: interventi a supporto di molestie olfattive
B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	B.4.1.3.0		Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_UD		Effettuato 30 interventi (N° 30 oggetti): 5 nel pordenonese, 21 nell'udinese e 4 a Gorizia. Attività prevalentemente svolta su richiesta o segnalazione. STA_QAI: monitoraggio per situazioni particolari di contaminazione estesa, quali i solventi nel goriziano ed i pozzi basi USAF per il CI P03B.
B.4.1.4	Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione	B.4.1.4.0	SEDIMENTI (DM 173/2016)	Dragaggi ex DM 173/2016 secondo la programmazione concordata con la direzione regionale competente e su richiesta (INDICATORI: N° campioni, N° parametri; N° pareri)	DS	PRA_AUT: rilascio pareri target: n° 5 pareri STA_QMT: logistica e relazioni specialistica LAB: analisi DIP: supporto al campionamento	L'attività è stata realizzata in accordo con la RAFVG. Sono stati prodotti i pareri richiesti (N° 15 pareri)
B.4.1.5	Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	B.4.1.5.0		messaggio in opera di un gestionale da compilarsi da parte dei produttori per mettere in atto la costruzione della programmazione annuale come previsto dall'art. 9, comma 7 e art. 21, comma 6 DPR 120/2017 e l'attuazione dei controlli sul territorio e non solo documentali anche sulla scorta delle emanande Linee Guida SNPA entro 31/10/2018	PRA_SC		il gestionale da compilarsi da parte dei produttori, che permetterà di snellire il lavoro e di effettuare controlli sul territorio in tempo utile, non è ancora stato predisposto. Sono stati pertanto effettuati 250 controlli documentali con richieste di integrazioni a fronte di un numero importante di dichiarazioni pervenute di cui inserite a sistema 686.
B.4.1.6	Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	B.4.1.6.1	SUOLO	Attività su richiesta INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	STA_QSB	AIS_MA; PRA_GO; PRA_PN, PRA_TS; PRA_UD	DIP: Effettuati interventi nel goriziano in zona confine con ETPI, CFR e Regione (Difesa Suolo Gorizia) verifiche su rischio idrogeologico AIS_MA: svolte le simulazioni delle deposizioni di BaP nella città di Trieste dovute ad emissioni da traffico (rif. 054A11B0D0_1703) e da combustione di legna (rif. 051012B050_1702) per inquinamento diffuso c.d. "giardinetti"

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
B.4.1.6	Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	B.4.1.6.2	RIFIUTI	Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni ATTENZIONE: sono da collocare anche le grotte carsiche	PRA_GO		Effettuato 43 interventi (N° 43 oggetti): 11 nel pordenonese, 28 nell'udinese, 3 a Gorizia e 1 a Trieste. Attività prevalentemente svolta su richiesta o segnalazione.
B.4.1.6	Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	B.4.1.6.3	SEDIMENTI (art. 185, comma 3, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Evasione delle richieste di movimentazione di SEDIMENTI ex art. 185, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (INDICATORI: N° campioni, N° parametri; N° pareri)	DS	PRA_AUT: rilascio pareri target: n° 5 pareri STA_QMT: logistica e relazioni specialistica LAB: analisi DIP: supporto al campionamento	Sono stati emessi tutti i pareri richiesti (N° 14 pareri), a supporto dell'attività sono state posizionate sonde multiparametriche in laguna per il rilevamento in continuo di dati fisico-chimici. Sono stati effettuati campionamenti di analisi di supporto
B.4.1.7	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	B.4.1.7.1	SITI CONTAMINATI	200 sopralluoghi, 400 campioni acquisiti	PRA_SC		Sono stati effettuati i sopralluoghi e i campionamenti secondo la programmazione.
B.4.1.7	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	B.4.1.7.2	SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI	Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO		Effettuato 7 interventi (N° 7 oggetti) per sversamenti in provincia di Gorizia e per monitoraggio cromo e solventi in provincia di Udine
B.4.1.7	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	B.4.1.7.3	CONTAMINAZIONI DIFFUSE	Prosecuzione monitoraggio situazioni contaminazione: - Udine, Campoformido, Pavia di Udine (per TCE/PCE e derivati), - Cervignano del Friuli e Pozzuolo del Friuli (per cromo), - Gorizia (per cloroformio): N° 7 stazioni, N°14 campioni Relazione alla Regione al 31/12/2019	STA_QAI	PRA_UD: campionamenti TCE e CROMO	STA_QSB: AREA GORIZIA (Cloroformio) Completato il numero di campioni previsto per l'anno. DIP_UD: monitoraggio Cromo e TCE-PCE

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sulla presenza di fibre di amianto	B.4.1.8.0		Entro 28/02/2019 attivazione laboratorio amianto in massa presso sede ARPA FVG di Trieste, a seguito qualificazione MATTM. Definizione della capacità operativa del laboratorio amianto in massa entro 30/06/2019. Proseguimento attività di monitoraggio amianto aerodisperso (INDICATORI: N° campioni, N° strutture) sul territorio con estensione delle rilevazioni a: <ul style="list-style-type: none"> • strutture scolastiche presenti nella regione FVG quali scuole medie inferiori e superiori; • strutture socio-sanitarie e/o di interesse pubblico (case di ricovero per anziani, musei, impianti pubblici sportivi, ecc.); • strutture militari operative e non. 	LAB_AM		Il laboratorio ha ricevuto in via informale l'autorizzazione d il riconoscimento alle analisi in estensione, da parte del ministero. Si resta in attesa di autorizzazione formale per l'esecuzione delle prove riconosciute. AL 31 dicembre autorizzazione non ancora pervenuta.
B.4.1.9	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	B.4.1.9.1		Effettuazione degli interventi richiesti ARTIFICIALI: N° 30 sopralluoghi N°300 campioni, N° 1000 parametri	DS_CRR		Attività secondo programmazione. Si ricomprende anche attività per coltan per la procura di Trieste
B.4.1.9	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	B.4.1.9.2	Misure di radiazioni ionizzati per terzi	Effettuazione degli interventi su richiesti	DS_CRR		Effettuati il 100% degli interventi richiesti
B.4.2.3	Misurazioni e valutazioni sul radon	B.4.2.3.2	Misure e valutazioni sul radon indoor per terzi	Effettuazione degli interventi richiesti NATURALI: N° 50 misure	DS_CRR		Attività secondo programmazione. Svolte misurazione per la regione e per il CRO di Aviano
B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio	B.5.1.1.0		Piano annuale (adozione al 31/01/2019) Stesura di una istruzione operativa "Ruolo e responsabilità degli operatori del sistema di risposta alle Emergenze" (adozione al 30/04/2019) Definizione del Piano di inserimento degli operatori de sistema di risposta alle emergenze (adozione al 31/10/2019) il Regolamento del Sistema di risposta alle emergenze (adozione al 30/06/2019)	SGI_RE	DS: supporto alla predisposizione al piano annuale Direzione: definizione delle responsabilità AGU, SGI_GQ; AIS_EA: piano inserimento SOC: condivisione regolamento Effettuazione interventi: DIP_GO DIP_TS DIP_UD DIP_PN OSM PRA_SC LAB DS_CRR STA_QMT PRA_EM STA_QAI	La proposta per il Piano Annuale è stata inviata in data 30/01/19 al DTS (Prot.0003375/P/GEN/SGI_RE) La IO è stato inviata con nota il 30/04/2019 (Prot.0014199/P/GEN/SGI_RE) e la proposta del nuovo regolamento del SRE è stata inviata il 27/06/2019 al DTS (Prot.0021404/P/GEN/SGI_RE) La definizione per il Piano di inserimento degli Operatori del Sistema di Risposta alle emergenze è stata inviata in data 30/10/19 al Direttore Generale (Prot.0035868/P/GEN/SGI_RE). La relazione con gli Interventi è stata inviata al DG in data 22/01/20 (Prot.0002284/P/GEN/SGI_RE)

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
				Effettuare gli interventi INDICATORI (N° oggetti, N° sopralluoghi, N° campioni, N° parametri)		STA_QAR DG_COM:	
C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	C.6.1.1.0	PROGETTI/COMMESSE	Gestione delle Commesse e dei progetti in cui è coinvolta l'Agenzia. (INDICATORE: N° progetti/commesse)	SGI_SGA	PRA_AUT: Prosecuzione dell'attività di supporto all'Autorità ambientale per gli aspetti di competenza per l'ausilio alla predisposizione, alla gestione e al monitoraggio dei programmi riferiti alla politica di coesione 2014-2020 INDICATORI: N° incontri e N° pareri 100%	La gestione delle commesse è sotto controllo e il processo di integrazione con i centri di attività e di risorsa è stato avviato. Manca ancora un adeguato supporto informatico alla gestione che renderebbe più performante ed efficiente il sistema. PRA_AUT: sono stati forniti i contributi richiesti per attività di supporto all'Autorità ambientale
C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	C.6.1.2.0	GDL_SNPA GDL_ASSOARPA	Aggiornamento della mappatura della partecipazione di ARPA FVG ai gruppi di lavoro SNPA e AssoARPA (INDICATORI: N° progetti, N° partecipanti)	DG_GPS		Risulta ancora in corso la revisione dell'assetto organizzativo di governance delle attività del SNPA e delle strutture operative (GdI; S.O.; RR-Tem); la partecipazione ai gruppi di lavoro viene costantemente monitorata. AssoArpa nel 2019 ha attivato solamente le attività dell'Area C; ARPA FVG partecipa a 4 gruppi di lavoro.

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
C.7.1.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	C.7.1.2.1	CATASTO RIFIUTI	<p>CATASTO RIFIUTI URBANI INDICATORI e TARGET: raccolta e certificazione dei dati annuali di produzione e gestione, calcolo degli indicatori ed invio dati entro 30/06/2019, invio semestrali entro il 31/12/2019.</p> <p>ANALISI MERCEOLOGICHE 60 campioni (100 di CER 200301 e 50 di frazioni differenziate), inserimento dati nel dB analisi merceologiche, elaborazione dati, invio dati alla Regione entro 31/12/2019</p> <p>Publicazione sul sito internet.</p> <p>Prosecuzione della campagna analisi merceologiche in piazza.</p> <p>ANALISI RIFIUTI SPIAGGIATI aggiuntivi alla MS (oggetti: 4 spiagge, 24 campioni)</p> <p>Integrazione della banca dati sui rifiuti spiaggiati e microplastiche con ampliamento funzionalità e applicabilità, completamento della modellistica di spiaggiamento, progetto pilota di campionamento rifiuti sui fiumi/laghi.</p> <p>CATASTO RIFIUTI SPECIALI INDICATORI e TARGET: bonifica e certificazione dei dati MUD, calcolo degli indicatori ed invio dati entro 30/09/2018.</p> <p>BANCA DATI ORSO Attività di supporto agli impianti nella compilazione del software con l'organizzazione di almeno n. 2 incontri formativi sul territorio. Proseguimento dello sviluppo e realizzazione del software di scarico ed elaborazione dei dati inseriti nelle schede orso impianti con ampliamento delle funzionalità.</p>	STA_RF	<p>AIS_MA: messa in operatività di un modello per la dispersione di rifiuti galleggianti - modello installato e sperimentato entro 31/12/2019</p> <p>DG_COM: proseguimento del supporto per la campagna RIFIUTI IN PIAZZA, supporto per attività divulgative</p> <p>STA_QAI: progetto pilota di campionamento rifiuti sui fiumi/laghi con individuazione siti, messa a punto di una metodica ed avvio campionamento.</p> <p>AIS_ICT: sviluppo interfaccia per consultazione ed estrazione/esportazione dati software Bruno 5 db di consolidamento banca dati Rifiuti Urbani, completamento interfaccia della banca dati sui rifiuti spiaggiati e microplastiche con possibilità di inserimento dati direttamente in campo mediante tablet.</p> <p>AIS_ICT: Proseguimento dello sviluppo e realizzazione del software di scarico ed elaborazione dei dati inseriti nelle schede orso impianti con ampliamento delle funzionalità</p>	<p>SPIAGGIATI: effettuati i campioni programmati.</p> <p>MERCEOLOGICHE: completate le analisi merceologiche previste. URBANI: dati inviati con nota ns. prot. n. 32092-P dd. 30/09/2021 su costi, modalità di raccolta, gestori, compostaggio, centri di raccolta e GPP e inviati dati I semestre il 06/12/2019 con nota prot. 40546-P. Organizza 2 incontri (18/12 e 19/12) per ORSO comuni e impianti. Effettuato un campionamento delle microplastiche su Tagliamento. Rifiuti in piazza: 05/11/2019 Udine, prossimo 09/01/2020. Nel 2019 effettuati 8 eventi: (Fiume Veneto, Ruda, Remanzacco, Nimis, Trieste e Udine). CATASTO SPECIALI: dati bonificati, caricati su portale e via e-mail.</p> <p>BANCA DATI ORSO: 04/02/2019 incontro autodemolitori, 28/02/2019 impianti vari.</p> <p>AIS_MA: messa in operatività di un modello per la dispersione di rifiuti galleggianti</p> <p>DG_COM: Prosecuzione dell'attività di supporto al settore Rifiuti; partecipazione al tavolo regionale; elaborazione supporti grafici. news e social; Partecipazione all'allestimento di uno spazio dedicato al settore rifiuti in ambito Barcolana 51</p> <p>STA_QAI: Invio in data 23/12/2019 (GEN-INT n. 17391-2019) dell'elenco delle stazioni con possibile presenza di rifiuti al fine di pianificare nel 2020 le attività di campionamenti</p> <p>STA_QMT: campionamenti alla foce del Tagliamento</p>

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
C.7.1.2	Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	C.7.1.2.2	CATASTO SCARICHI	OBIETTIVO AZIENDALE: SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	STA_QAI	AIS ICT	Verificato il catalogo, esso è stato passato alla struttura AIS ICT per la sua implementazione in anagrafica unica. E' stato fornito il catasto anche alla RAFVG - Servizio gestione risorse idriche
C.7.1.2	Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	C.7.1.2.3	INVENTARIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA (INEMAR)	Gestione dell'Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera Target: Gestione dell'Inventario secondo manuale e indicatori ISO9001	AIS_MA		Avanzamento del popolamento al 2019-12-31, calcolato con la metodologia prevista dalla PP 26.01: 74%
C.7.1.2	Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	C.7.1.2.4	SIQUI	Supporto su richiesta per eventuali inserimenti di dati propri dell'Agenzia	PRA_SC	AIS ICT: eventuale supporto informatico	Attività non avviata - nessuna richiesta Regione FVG partecipa a Rete Referenti Siti Contaminati del SNPA in qualità di gestore dell'anagrafe
C.7.1.2	Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	C.7.1.2.5	CATASTO DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI (CEN)	Prosecuzione della gestione del catasto regionale (CER) degli impianti radioelettrici (stazioni radio base per la telefonia mobile, impianti radio e TV) e pubblicazione e messa a disposizione dei dati relativi agli impianti radioelettrici e alle misure di campo elettromagnetico RISULTATO ATTESO: popolamento/aggiornamento del catasto	DS_CEM		Aggiornamento costante del Catasto degli impianti
C.7.1.2	Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	C.7.1.2.6	CATASTO DEGLI ELETTRODOTTI (CER)	Catasto regionale (CER) degli elettrodotti (linee elettriche, stazioni e sottostazioni elettriche) RISULTATO ATTESO: popolamento del Catasto con i dati forniti dal catasto nazionale (CRITICITA' l'obiettivo è condizionato alla fornitura dei dati da parte del gestore della rete di trasmissione nazionale - TERNA)	DS_CEM		TERNA non ha ancora fornito i dati al catasto nazionale, vengono pertanto solo inseriti i dati parziali comunicati da TERNA ad ARPA in seguito a richieste su singole porzioni di linee. Prosegue l'attività di Verifica dello stato di fatto dei tracciati ed aggiornamento delle informazioni geografiche.

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
C.7.1.2	Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	C.7.1.2.7	CATASTO RX	Non realizzabile in mancanza di risorse aggiuntive	DS_CRR		Non realizzabile in mancanza di risorse aggiuntive
C.7.1.2	Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	C.7.1.2.8	SINTAI	Popolamento del Sistema informativo nazionale delle acque (SINTAI) al fine del completamento dei dati di monitoraggio relativi agli anni 2016-2018	STA	AIS_ ICT: supporto alle attività di bonifica STA_QAI: aggiornamento del SINTAI	Conclusa l'attività di bonifica dei dati compresi quelli relativi all'anno 2019 (2016-2019). AIS_ ICT: Il supporto alle attività di bonifica è stato fornito come concordato, con ulteriori sviluppi sia per STA che per LAB focalizzati sulla classificazione 2013-2016 delle acque interne
C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report ambientali intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	C.7.1.3.0		RSA Nazionale - seconda edizione realizzazione entro febbraio 2019	DG_COM	Giovani; Fuser; Catalano	Pubblicazione on line del 2° RSA - SNPA, anno 2018, con 3 articoli Arpa FVG (radon, amianto, inquinamento diffuso suolo)
C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema	C.7.2.1.1	COMUNICAZIONE	REGOALMENTO PATROCINI; PARTECIPAZIONE A EVENTI PUBBLICI E MEDIATICI Redazione del Regolamento per patrocinio, partecipazione eventi pubblici e mediatici; Sviluppo di modulo on-line (intranet) per richieste di patrocinio, partecipazione eventi pubblici e mediatici. EVENTI PUBBLICI Predisposizione di materiale informativo e promozionale per eventi pubblici (20 anni, Conferenza SNPA, Esof2020); Organizzazione di 1 evento per 20 anni attività Predisposizione di materiale grafico e a stampa altri eventi Arpa FVG UFFICIO STAMPA Attività di Ufficio stampa (rassegna stampa, comunicati, news,...) Posizionamento Arpa sui media - studio fattibilità DESK COMUNICAZIONE	DG_COM	EVENTI PUBBLICI DG_GPS: supporto logistico e organizzativo per la realizzazione dell'evento 20° attività AIS_EA: supporto per realizzazione materiale informativo e promozionale DESK COMUNICAZIONE "Ristretto" PIANO COMUNICAZIONE ARPA FVG AIS_EA: per sperimentazione 2019; Desk comunicazione per redazione entro 2020 SITO WEB ARPA FVG AIS_ ICT, OSM; STA_QAI (Rossin) 2019 per analisi fattibilità; AIS_ ICT, OSM; STA_QAI (Rossin), Fornitori di dati e redattori, DG_UL e AGU	Reg. patrocini: pubblicato su Arpa FVG; Eventi pubblici: partecipazione Barcolana51, materiale info/promozionale, programmazione Esof2020; Ufficio stampa: prosecuzione attività; Desk comunicazione: 5 incontri nel 2019; Piano com Snpa: concluso entro termini; Web: manutenzione/aggiornamento sito Arpa, intranet, rete referenti; studio fattibilità nuovo sito Arpa: non finanziato; Ambientinforma: prosecuzione pubblicazioni; Piano com Arpa: sviluppato modulo on-line intranet entro i termini

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
				Riunioni trimestrali del Desk comunicazione (4 riunioni) PIANO COMUNICAZIONE ARPA FVG Sperimentazione Piano comunicazione Arpa FVG attraverso strumento di programmazione; Sviluppo di modulo on-line (intranet) per programmazione attività di comunicazione Piano comunicazione Arpa FVG SITO WEB ARPA FVG Studio di fattibilità nuovo sito web Arpa FVG; manutenzione e aggiornamento del sito web; manutenzione e aggiornamento della rete dei referenti SITO WEB INTRANET manutenzione e aggiornamento del sito web PIANO COMUNICAZIONE SNPA Redazione Piano comunicazione Snpa AMBIENTEINFORMA Pubblicazione articoli Ambienteinforma per Arpa FVG		per pubblicazione entro 2021	
C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema	C.7.2.1.2	PROGETTI SU INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE	Comunicazione e documentazione dell'attività progettuale. INDICATORI. N° attività 6	AIS_EA	DG_COM: gestione delle pagine del LaREA sul sito di ARPA FVG	Attività svolta come da programma AIS_COM: Aggiornamento delle news e pagine sul sito web Larea
D.8.1.1	Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali	D.8.1.1.0		Valutazione di situazioni di danno ambientale su richiesta di ISPRA o di autorità locali Asseverazione nel contesto dei procedimenti ex lege 68/15 art. 318-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i. INDICATORE: N° asseverazioni nel rispetto dei tempi (<30 g) 100% Prescrizioni effettuate nel contesto dei procedimenti ex lege 68/15 art. 318-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i. INDICATORE: N° asseverazioni, N° Prescrizioni	DS	DG_GPS: supporto al DTS per l'accertamento della sussistenza del danno o minaccia di danno ambientali e per la gestione delle pratiche di asseverazione	Sono state richieste 51 asseverazioni tutte rilasciate nei termini

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
D.8.1.3	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	D.8.1.3.0		Consulenze (deleghe di indagine o richieste formali di supporto tecnico): INDICATORI: N° oggetti, N° sopralluoghi, N° campioni e N° pareri a consuntivo	PRA_SC		E' stato fornito il supporto richiesto a NOE, CFR, VVUU, Carabinieri, GdF e altre forze dell'ordine e AG. Sono stati effettuati interventi/sopralluoghi in 64 realtà, sono stati emessi 37 pareri
E.10.1.1	Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici	E.10.1.1.0		Proposta di classificazione delle richieste di contributo entro 31/03/2019 Supporto giuridico e tecnico scientifico in base alle richieste (INDICATORI: N° contributi)	DS		Sono stati forniti i contributi richiesti, in particolare le osservazioni per: LG TRS e LG classificazione rifiuti. Inoltre è stato fornito supporto per il FRE 1. Del. SNPA n. 66/2019
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.1	SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI UNICHE (art. 15 e 45 , comma 4, L.R. 19/12)	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 50 pareri	PRA_AUT	DS_CEM: PER elettrodotti	Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 63)
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.10	SUPPORTO TECNICO SU IMPIANTO ACUSTICO - ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE (ART. 20, COMMI 5 E 6, L.R. 16/07)		DS_RV		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 345)
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.11	Supporto tecnico per l'IMPIEGO DI SORGENTI DI RADIAZIONE (ART. 27 d.Lgs. 230/95)	Emissione dei pareri richiesti in materia di impiego di sorgenti di radiazione N° pareri (100%)	DS_CRR		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 1)
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.12	ALTRI PARERI	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 30 pareri	PRA_AUT	EVENTUALI ELTRI PARERI DI ALTRI CENTRI DI ATTIVITA'	Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 12)
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.2	SUPPORTO TECNICO SU IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI (ART. 208 D.LGS. 152/06, Impianti mobili ex art. 216, deroga ai vincoli di distanza LR 34/2017)	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 70 pareri	PRA_AUT		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 88)
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.3	SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONE SCARICHI ACQUE INDUSTRIALI E REFLUE URBANE non ricomprese in autorizzazioni unitarie (ART. 124 D.LGS. 152/06)	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 50 pareri	PRA_AUT		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 19)

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.4	SUPPORTO TECNICO in materia di ACQUE REFLUE DOMESTICHE per case singole o piccole comunità sopra i 50 ab equivalenti o se con tecnologie diverse da quelle previste dalle linee guida (PTA Delibera di GR 591/2018 Art. 14 NTA All 4)	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 40 pareri	PRA_AUT		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 57)
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.5	SUPPORTO TECNICO per autorizzazione generale emissioni in atmosfera, non ricomprese in autorizzazioni unitarie 272, D.Lgs. 152/06	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 10 pareri	PRA_AUT		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 2)
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.6	SUPPORTO TECNICO ANTENNE per emissione parere su installazione o modifica di impianti radioelettrici (D.lgs. 259/03, L.R. 3/11, DM 14.10.2016)	Emissione dei pareri richiesti (antenne-elettrodotti-inquinamento luminoso) N° 240 procedimenti, N° 240 pareri. Rispetto dei tempi previsti dalla procedura di qualità per i pareri SRB (<30 gg)	DS_CEM		Considerato il notevole aumento delle richieste alle quali Non si riesce a fare fronte, si considera l'attività in difficoltà Anche se il lavoro svolto supera quello programmato. Sono stati emessi n° 483 pareri
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.7	Campi elettromagnetici: SUPPORTO TECNICO per le verifiche delle fasce di rispetto (Del. CS 194/2009)	E.9.1.1.6	DS_CEM		Non sono pervenute richieste
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.8	SUPPORTO TECNICO sulle verifiche dei progetti illuminotecnici (Circolare della Direz. Ambiente)	E.9.1.1.6	DS_CEM		E' stata richiesta 1 valutazione per l'inquinamento luminoso a pagamento
E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	E.9.1.1.9	SUPPORTO TECNICO SU IMPATTO ACUSTICO (ART. 28 L.R. 16/07)	Emissione dei pareri richiesti in materia di inquinamento acustico. N° 500 pareri. Rispetto dei termini previsti (< 30gg)	DS_RV		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 139)

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	E.9.1.2.1	VALUTAZIONE PCCA	Consulenza tecnica ai Comuni mediante valutazione della conformità dei PCCA, ai criteri e alle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 463/2009 N° 20 pareri. Rispetto dei termini previsti (< 30gg)	DS_RV		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 17)
E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	E.9.1.2.2	VALUTAZIONE PCRA	Supporto tecnico ai Comuni in merito all'applicazione dei criteri regionali per la redazione dei PCRA Emissione dei pareri richiesti. Rispetto dei termini previsti	DS_RV		Non sono stati richiesti pareri su PCRA
E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	E.9.1.2.3	Supporto tecnico alla pianificazione regionale in tema di sostenibilità (APEA, Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile)	Supporto tecnico di competenza in fase operativa dell'applicazione del protocollo APEA. INDICATORE: N° pareri. TARGET: 100% Supporto tecnico di competenza nello sviluppo di programmi regionali di sostenibilità. INDICATORE: N° incontri programmati. TARGET: 100%	DS_NIP		Il regolamento APEA non è ancora stato adottato dalla Regione pertanto la fase operativa non è attiva. N° incontri 10
E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	E.9.1.2.4	PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO DEGLI IMPIANTI RADIOELETRICI (PRRIR)	Vedi commessa CEM: Piano Regionale di Risanamento degli Impianti Radioelettrici - aggiornamento delle schede descrittive delle condizioni di criticità e ricerca di eventuali nuove situazioni di superamento dei limiti di legge,	DS_CEM		E' stato dato supporto per gli acquisti inerenti la commessa CEM le attività progettuali sono iniziate il 18.03.2019 con l'analisi dei siti e la richiesta dati tecnici al MISE. Nel corso dell'anno sono stati effettuati i sopralluoghi e le misurazioni per l'aggiornamento delle schede di superamento e per la ricerca della presenza di eventuali nuovi siti di superamento.

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	E.9.1.2.5	TAVOLO POZZI	1) Monitoraggio straordinario con Regione e Units "-Tavolo Pozzi - sperimentazione" RISULTATO ATTESO: sopralluoghi a 3 pozzi della Bassa Pianura, con almeno 3 campioni con SET analitico completo al 31/12/18 Supporto tecnico, organizzativo e cartografico per i diversi progetti orientati all'evoluzione degli inquinamenti delle acque sotterranee; RISULTATO ATTESO: elaborazioni cartografiche sui dati validati nella campagna annuale 31/12/18	STA_QAI		Ripresa l'attività del Tavolo Regionale sui Pozzi Artesiani, con la partecipazione agli incontri. Eseguiti i monitoraggi in campo nella unica stazione monitorata (pozzo CAFC a Cervignano), in coordinamento con misurazioni eseguite dal Servizio Idraulica (Regione) e Disgam (Università TS), con la sperimentazione relativa a chiusura e apertura del pozzo. Non risultano ancora accessibili gli altri due pozzi proposti dal Tavolo.
E.9.1.2	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	E.9.1.2.6	ALTRI PIANI	Supporto tecnico alla Regione su richiesta per i seguenti piani per i dati di competenza: Piano regionale attività estrattive, Piano energetico regionale	DS		Pervenuta richiesta di aggiornamento dati a supporto del piano delle attività estrattive, evasa con mail a RAFVG del 11 aprile 2019
E.9.1.3	Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	E.9.1.3.1	IMPIANTI DI DERIVAZIONE Parere di compatibilità propedeutici alla concessione IN VALUTAZIONE (art. 45 LR 11/15)	Emissione dei pareri richiesti su impianti di derivazione l'art. 45, comma 3, della L.R. 29 aprile 2015, n. 11, prescrive "Qualora il progetto dell'impianto di derivazione da corpi idrici superficiali non sia soggetto alla procedura di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale o di valutazione di impatto ambientale, è acquisito il parere dell'ARPA, che si esprime entro sessanta giorni, sulla compatibilità della derivazione d'acqua con il raggiungimento degli obiettivi di qualità di cui alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque" N° pareri, N° sopralluoghi (100%)	STA_QAI		Tutti i pareri richiesti vengono evasi nei tempi previsti dalla normativa (N° 35)

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	E.9.2.1.1	Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura	Partecipazione alle commissioni in materia di pesca e acquacoltura (N° commissioni)	STA_QMT	STA_QAI: sostituito	
E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	E.9.2.1.1	Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura	Partecipazione alle commissioni in materia di pesca e acquacoltura (N° commissioni)	STA_QMT	STA_QAI: sostituito	partecipato agli incontri ed inviato parere su richiesta di consultazione scritta il 25/11/2019 prot.39119/P
F.11.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario	F.11.1.1.1	VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SANITARI (VIS)/OSSERVATORIO AMBIENTE SALUTE	Supporto ai Dipartimenti di prevenzione nella stesura di indirizzi per la definizione di strategie atte a ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute secondo le indicazioni generali riportate nel piano nazionale della prevenzione 2014-2018 INDICATORI: N° richieste evasione 100%	DS		Attività sospesa
F.11.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario	F.11.1.1.2	RADON PRONE AREAS	In attesa di recepimento della normativa comunitaria	DS_CRR		In attesa di recepimento della normativa comunitaria
F.11.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario	F.11.1.1.3	OSSERVATORIO AMBIENTE SALUTE	Programma da definire in relazione alla riorganizzazione dell'Osservatorio ambiente salute conseguente al riordino del servizio sanitario regionale	DS		Attività sospesa, è stata avviata la riorganizzazione con incontro presso la Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità
F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	F.11.2.2.1	ACQUE POTABILI, ACQUE SANITARIE MOLLISCOLTURA DIALISI PER SANITA' REGIONALE	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: campioni, parametri) per attività analitica sulla ricerca della legionella. Supporto analitico per acque potabili, dialisi e molluschicoltura	LAB		L'attività è stata svolta sulla base della programmazione e tutti i campioni sono stati analizzati secondo gli obiettivi previsti (entro l'anno tutti quelli entrati al 31/10)

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	F.11.2.2.2	SUPPORTO TECNICO ANALITICO ALIMENTI (Reg. CEE/UE 882/04) PER SANITA' REGIONALE (Piano regionale) e USMAF	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: campioni, parametri) ALIMENTI: sviluppo del piano regionale di controllo ufficiale anno 2019 in attesa del passaggio delle attività allo IZSve riferimento storico per lo sviluppo dell'attività: 8.000 campioni, 156.000 parametri	LAB		Predisposto il piano regionale per il controllo ufficiale degli alimenti (e-mail del 20/02/2019 alla direzione regionale Sanità). L'attività è stata svolta come programmato
F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	F.11.2.2.3	RADIAZIONI IONIZZANTI	Misura radiazioni ionizzanti: 100% dei campioni pervenuti Controllo dei funghi in importazione dal valico di Gorizia (N° 200 campioni)	DS_CRR		L'attività è stata svolta sulla base della programmazione (N° campioni analizzati 155)
F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	F.11.2.3.2	SUPPORTO TECNICO ANALITICO ALIMENTI PER SANITA' MARITTIMA - controllo ordinario (D.Lgs. 194/08 che definisce la tariffa - Reg. CEE/UE 884/14)	Attività analitica su richiesta INDICATORI: N° campioni, N° parametri	LAB		Sono stati analizzati i campioni pervenuti
F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	F.11.2.3.3	SUPPORTO TECNICO ANALITICO ALIMENTI PER SANITA' MARITTIMA - controlli aumentati (Reg. 669/09 su tariffa ARPA)	Attività analitica su richiesta INDICATORI: N° campioni, N° parametri	LAB		Sono stati analizzati i campioni pervenuti
F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	F.11.2.3.4	SUPPORTO TECNICO ANALITICO PER ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	Attività analitica su richiesta INDICATORI: N° campioni, N° parametri	LAB		Sono stati analizzati i campioni pervenuti
G.12.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	G.12.1.1.0		Attività di educazione ambientale a budget. INDICATORI. N° progetti 5	AIS_EA		Attività svolta secondo la programmazione e rendicontata in relazione

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
G.12.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità	G.12.1.2.0		Altre iniziative di educazione ambientale in collaborazione con il territorio. Indicatori N° Progetti 10	AIS_EA		Attività conclusa: l'attività svolta ha migliorato e implementato la programmazione iniziale. Si è aggiunta la collaborazione con la sede regionale della RAI FVG per la messa in onda dei video prodotti da ARPA FVG - LaREA. Si vedano gli allegati.
G.13.1.1	Iniziative dirette di formazione ambientale	G.13.1.1.0	SCUOLA PER L'AMBIENTE	Realizzazione della scuola per l'ambiente: N° 12 corsi da 4 ore rivolti a tecnici, N° utenti a consuntivo	AIS_EA		E' stata predisposta la programmazione, avviata la realizzazione entro settembre e svolti tutti i corsi programmati (vedere relazione) N° corsi effettuati 14
G.13.1.1	Iniziative dirette di formazione ambientale	G.13.1.1.0	RILANCIOIMPRESA	Sviluppo del modello InformImpresa sul territorio regionale e realizzazione dei progetti RISULTATI ATTESI: relazione sull'analisi dell'attività svolta e proposte di miglioramento Progetto e sviluppo dell'applicativo Piano Gestione Solventi integrato con AICA	DS_NIP	ICT: supporto allo sviluppo dell'applicativo in sintonia con il sistema unico e integrato delle basi dati presenti in ARPA (A2)	2 progetti conclusi, tredici eseguiti (di cui 4 avviati nel 2018 e nove avviati nel 2019) e sei sospesi. AIS ICT: L'attività non è proseguita, essendo state individuate altre attività con maggiore priorità.
H.14.1.3	Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	H.14.1.3.0		Valutazione delle condizioni meteorologiche presenti e previste senza interruzione di continuità INDICATORE: numero di BVMR - bollettino di vigilanza meteo regionale emessi target: 365	OSM		Il BVMR è stato regolarmente elaborato tutti i giorni del periodo.
H.14.2.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie	H.14.2.1.2	MOLLUSCHICOLTURA	n°48 stazioni; n°120 uscite; n° 500 campioni di molluschi (analizzati da IZS Ve); n°500 campioni acqua per analisi chimiche; n°500 campioni acqua per analisi fitoplancton tossico. Programma scritto sulla base della DGR 816/16 in scadenza al 31/12/2018; dal 2019 il target numerico potrebbe subire modifiche in base alla sottoscrizione della nuova DGR in fase di stesura.	STA_QMT		L'attività è stata svolta secondo programma. Dal 01/11/2019 non è stato dato il supporto ad ASUITS nel campionamento dei mitili a causa problemi con Capitaneria e rottura dell'imbarcazione

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
I.15.1.1	Attività istruttorie per le Aziende RIR	I.15.1.1.0		Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: N° oggetti, N° commissioni) INDICATORI: N° pareri 100% della richiesta, partecipazione alle commissioni 100%	PRA_AUT		Partecipato a n. 1 CTR su 1 convocato. Nessuna richiesta di parere.
I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I.15.1.2.0	SUPPORTO TECNICO (ART. 29-QUATER, D.LGS. 152/06)	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 70 pareri	PRA_AUT		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 138)
I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	I.15.1.3.0	SUPPORTO TECNICO (DPR 59/13) Titoli abilitativi: - autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alla domestiche fuori fognatura, art. 124 D.Lgs. 152/06 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura, art 124 D.Lgs. 152/06	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 150 pareri	PRA_AUT		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 150)
I.15.1.4	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	I.15.1.4.1	procedimenti VIA	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 80 pareri	PRA_AUT		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 72) entro i termini
I.15.1.4	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	I.15.1.4.2	procedimenti VAS	Rilascio 100% dei pareri entro i termini utili per la conclusione del procedimento INDICATORI: n° 90 pareri	PRA_AUT		Sono stati emessi i pareri richiesti (N° 109) entro i termini
I.15.1.5	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	I.15.1.5.0		70 conferenze di servizi intese come pareri predisposti e partecipazione ad incontri tecnici	PRA_SC		Effettuate le attività di supporto richieste

COD	PRESTAZIONI TECNICHE	Cod ARPA	Livello ARPA FVG	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI	Risultato raggiunto 2019
M.17.1.1	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	M.17.1.1.0		<p>Inclusione del parere richiesto per la registrazione EMAS nei meccanismi operativi del sistema agenziale</p> <p>INDICATORE: percentuale di pareri emessi nei termini di legge. TARGET: 100%</p> <p>Rivitalizzare il ruolo di ARPA FVG come nodo della rete EMAS regionale riprendendo i contatti con i punti territoriali EMAS/SGA</p> <p>RISULTATO ATTESO: relazione sull'attività svolta.</p> <p>Applicazione del GPP coerentemente con le linee guida SNPA</p> <p>creazione di un gruppo di lavoro per lo studio di fattibilità; definizione dell'organizzazione interna (referente tecnico, referenti amministrativi, GdL);</p> <p>RISULTATO ATTESO: relazione sul raggiungimento degli obiettivi previsti.</p> <p>Mantenimento dell'attestato EMAS del Distretto del Mobile attraverso lo sviluppo delle attività in progetto approvato nel nuovo protocollo d'intesa</p> <p>RISULTATI ATTESI: firma del nuovo protocollo d'intesa per il triennio 2019-2021 relazione sul raggiungimento degli obiettivi previsti.</p>	DS_NIP	GRE: per partecipazione a GDL GPP SGI_GQ: supporto per GPP	<p>Pareri di conformità legislativa per organizzazioni che richiedono la registrazione EMAS, rispetto dei tempi ed inserimento nei meccanismi operativi dell'agenzia: è stata intensificata la comunicazione con i colleghi ARPA FVG da coinvolgere nelle istruttorie. In un caso è stato effettuato un sopralluogo congiunto.</p> <p>Sono state chiuse nei tempi previsti (massimo 90 giorni) tutte le istruttorie avviate da ISPRA (4 aziende di cui una iniziata nel 2018). In 2 casi è stata richiesta una sospensione dei termini per la risposta. Per l'azienda a cui è stato dato parere negativo è stata riaperta una nuova istruttoria il 25/10/19 attualmente sospesa.</p> <p>Promozione marchi di sostenibilità ambientale: sono stati avviati e sviluppati progetti volti a promuovere la registrazione EMAS e l'attribuzione del marchio Ecolabel UE. Prosegue il supporto tecnico al Cluster Arredo Casa per l'attestato EMAS con le modifiche richieste dalla nuova Posizione del Comitato Ecolabel Ecoaudit.</p> <p>Attuazione del GPP nella pubblica amministrazione: avviata l'applicazione delle linee guida SNPA per il GPP all'interno dell'Agenzia. GRE e SGI_SQ: partecipazione al gruppo di lavoro (GPP_ARPA FVG Prot. 0034413/P/GEN/DG del 17/10/2019)</p>

Allegato 4 – FOCUS

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
A_1_2019 - SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO								
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Proseguire nell'integrazione dei sistemi di gestione a tutti i livelli, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il flusso delle informazioni e rendere di conseguenza efficiente il processo di proroga		A_1_1	Analisi degli attuali processi e strumenti utilizzati per la verifica della presenza in servizio, dei costi del personale, dei contratti/convenzioni, dell'acquisto di beni e servizi, del recupero crediti e della gestione commesse	AGU_GRE_PE GRE_TP DG_UL SGI_SGA	Documento	28/03/2019	E' stato predisposto il documento di analisi e trasmesso al DG con nota GEN/INT prot. 0004336 dd 28/03/2019
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Proseguire nell'integrazione dei sistemi di gestione a tutti i livelli, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il flusso delle informazioni e rendere di conseguenza efficiente il processo di proroga		A_1_2	Proposta di adeguamento dei processi e degli strumenti di cui al punto precedente, in coordinamento con le altre strutture interessate, ai fini del controllo di gestione e della predisposizione dei report periodici di bilancio	AGU_DG_UL GRE_PE GRE_TP GRE_BC SGI_SGA	Documento	28/03/2019	E' stato predisposto il documento di analisi delle prospettive e trasmesso al DG con nota GEN/INT prot. 0004336 dd 28/03/2019
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Proseguire nell'integrazione dei sistemi di gestione a tutti i livelli, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il flusso delle informazioni e rendere di conseguenza efficiente il processo di proroga		A_1_3	Transizione alla nuova revisione della norma ISO17025 con emissione del nuovo Manuale Qualità integrato con le procedure anticorruzione presenti in Agenzia Applicazione sperimentale di compilazione della mappatura processi SNPA applicati a sottoprocessi ARPA	SGI_GQ	Manuale Qualità Scheda SNPA	30/10/2019 31/12/2019	Emessa la nuova revisione del Manuale Qualità ISO17025:2018 in data 19/07/2019 Compilazione schede SNPA, inviate a SGI con mail del 16/12/2019
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Proseguire nell'integrazione dei sistemi di gestione a tutti i livelli, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il flusso delle informazioni e rendere di conseguenza efficiente il processo di proroga		A_1_4	Implementazione del Catalogo dei servizi nel Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro. Valutazione dell'efficacia dell'implementazione del catalogo nell'individuazione delle job-sheet descrittiva delle attività svolte dal personale. Analisi degli attuali strumenti predisposti (procedure e istruzioni operative) per l'implementazione del nuovo sistema di gestione, secondo la logica della UNI 45001.	SGI_SPP SGI_GQ	Documento Documento	31/07/2019 31/12/2019	Inviato Documento Obiettivo A_1_4 relativo alla qualità con nota prot. n. 2019/41022 di data 11/12/2019, Inviati documenti SSP con mail del 24/07/2019 e 31/07/2019
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Proseguire nell'integrazione dei sistemi di gestione a tutti i livelli, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il flusso delle informazioni e rendere di conseguenza efficiente il processo di proroga		A_1_5	Predisposizione di Linee guida tecnico-operative per le attività degli operatori del sistema di risposta alle emergenze rispondenti ai criteri previsti per i sistemi di qualità	SGI_RE SGI_GQ	Linea guida	31/10/2019	Predispose le Linee guida tecnico operative, inviate al Direttore Generale Ing. Stello Vatta in data 30/10/2019, Prot.n. 0035867/P/GEN/SGI_RE
A_2_2019 - SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA								
Area integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	C.7.3.2	A_2_1	Popolamento anagrafica unica	AIS_ICT, PRA, STA, AGU, GRE, LAB	caricamento di archivi esistenti, secondo priorità da stabilire	30.06.2019	L'anagrafica unica è stata popolata ulteriormente caricandovi diversi archivi esistenti, con il contributo delle strutture concorrenti, come da report Prot. 0021280/P/GEN/ AIS dd 27/06/2019
Area integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	C.7.3.2	A_2_2	Test operativo del gestionale attività (D1)	AIS_ICT, STA_QMT, PRA_DIP, PRA_AUT	numero attività inserite	100	Il numero di attività inserite ha superato 100, Report di Risultato prot. 34268 dd. 16.10.2019)

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
Area integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	C.7.3.2	A_2_3	Organigramma – autenticazione e profilazione utenti basata su anagrafica unica	AIS_ICT	numero di applicativi specifici (verticali) interfacciati	2	Diversi applicativi specifici (verticali) (terre e rocce da scavo, PRA_DIP, Buoni Pasto, gestione carichi di lavoro, gestione attività D1, sostanze Pericolose) si interfacciano con l'anagrafica unica, utilizzandone i servizi di autenticazione e profilazione utenti, REPORT di RISULTATO allegato (prot. 31785 dd. 26.09.2019).
Area integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	C.7.3.2	A_2_4	Organigramma – validazione variazioni	AIS_ICT, AGU	numero istanze validate secondo nuova procedura	100% a decorrere dal 01/10/2019	Dal 1 ottobre al 31 dicembre è stata eseguita la validazione di tutte le variazioni dell'organigramma. Obiettivo raggiunto al 100%. Report di Risultato prot. 0001276 del 14.01.2020
Area integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	C.7.3.2	A_2_4_a	Aggiornamento Catasto Rifiuti	AIS_ICT, STA_RF	Adeguamento della banca dati MUD ai nuovi tracciati previsti dalla normativa in materia di rifiuti	31/12/2019	Stesura del manuale DBMUD2019 E banca dati MUD aggiornata ai nuovi tracciati previsti dalla nuova normativa (ver. IC6002/18). Sintesi attività: REALIZZAZIONE "DBMUD2019"; PROCEDURA DI CARICAMENTO DEI NUOVI TRACCIATI MUD; TRASFERIMENTO DELLA BANCA DATI STORICA; VALIDAZIONE: REALIZZAZIONE INTERFACCIA e QUERY DI INTERROGAZIONE; REDAZIONE DEL MANUALE. (vedasi Report Risultato prot. 41764 dd. 17.12.2019, allegato)
Area integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	C.7.3.2	A_2_5	Sviluppo del sistema unico integrato mediante implementazione coordinata del Catasto Elettromagnetico Regionale (CER): - interfaccia per gestori impianti - modulo di interscambio con CEN ISPRA - aggiornamento e ampliamento dei servizi di esportazione	DS_CEM AIS_ICT (per gli aspetti di coordinamento con il sistema unico integrato)	- studio di fattibilità dell'interfaccia - studio di fattibilità del modulo di interscambio - progettazione dei meccanismi di estrazione	31.12.2019	È stato acquisito in riuso da ARPAV per il SW per la gestione del CER. È stata trasmessa Relazione Tecnica con studio fattibilità ed attività svolta (prot. n. 42196P/09-072 del 19.12.2019). Lo studio di fattibilità, con analisi degli aspetti di coordinamento con il sistema unico integrato, è stato completato, vedi nota prot. 42244 dd. 19.12.2019 e relativi allegati.
Area integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA	C.7.3.2	A_2_6	Sviluppo del sistema unico integrato: avvio dell'implementazione del sistema del controllo di gestione (P1)	AIS_ICT, PRA, STA, LAB AIS_ICT SGI_SGA	Inserimento di indicatori di gestione nella base dati P1	30.09.2019	L'applicativo per la raccolta dei dati sugli FTE è stato predisposto ed utilizzato per l'anno 2018, sono state pertanto testate tutte le funzionalità. Il lavoro è stato pertanto concluso. Vedi relazione trasmessa con nota prot. GENGEN-2019-30623-P del 17.09.2019.
A_3_2019 - ARPA E SOCIETA' CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI								
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	ARPA E SOCIETA' CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI		A_3_1	Analisi degli strumenti e delle metodologie a supporto della misura degli impatti	DG_COM DG_GPS	N° incontri	3	Effettuati 4 incontri: 31/05/19 e il 21/06/2019 9/07/2019 e

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
	Razionalizzare e codificare i processi agenziali di comunicazione, attuando e sviluppando il relativo Piano. Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività ag				SGL_SGI_SGA SGL_GQ AIS_EA	Documento condiviso	1/07/2019	22/07/2019 E' stato predisposto il documento metodologico (nota prot. 25071 dd. 29/07/2019).
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	ARPA E SOCIETA' CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI Razionalizzare e codificare i processi agenziali di comunicazione, attuando e sviluppando il relativo Piano. Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività ag		A_3_2	Sviluppo del progetto di classificazione degli articoli della stampa riguardanti l'Agenzia	DG_COM	Documento finale	30/06/2019	Nel report, inviato in data 21/06/2019) sono presentate le conclusioni dello studio di classificazione degli articoli di stampa mediante l'utilizzo di alcuni indicatori sviluppati dall'Ufficio Stampa. Gli indicatori individuati consentono di valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte dall'Ufficio stampa e le problematiche ambientali più sentite dalla popolazione. La metodologia proposta è un utile strumento di analisi per individuare efficaci azioni di comunicazione e ridurre gli elementi di criticità.
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	ARPA E SOCIETA' CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI Razionalizzare e codificare i processi agenziali di comunicazione, attuando e sviluppando il relativo Piano. Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività ag		A_3_3	Realizzazione di un caso di studio per la verifica degli strumenti e delle metodologie sulle misurazioni e valutazioni sul progetto PrePAIR verificando l'eventuale successiva applicazione in tema di rumore e sui supporti tecnici e pareri CEM	DG_COM SGL_SGI_SGA SGL_GQ DS_CEM DS_RV STA_QAI	Documento	31/10/2019	E' stato realizzato il documento inviato con nota prot. 35759 il 30/10/2019
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	ARPA E SOCIETA' CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI Razionalizzare e codificare i processi agenziali di comunicazione, attuando e sviluppando il relativo Piano. Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività ag		A_3_4	Misura dell'impatto delle attività di educazione ambientale: individuazione del set di descrittori degli indicatori già definiti nel 2018 e loro verifica a campione	AIS_EA DG_COM	Definizione dei descrittori e verifica a campione	31/10/2019	Attività conclusa il 31.10.2019. Si veda allegati
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	ARPA E SOCIETA' CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI Razionalizzare e codificare i processi agenziali di comunicazione, attuando e sviluppando il relativo Piano. Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività ag		A_3_5	Analisi delle attività svolte nei due anni di lavoro	DG_COM SGL_SGI_SGA SGL_GQ AIS_EA	Relazione finale	31/12/2019	E' stata prodotta la relazione finale e trasmessa con nota prot. 42561 il 22/12/2019
F_1_2019 - FERRIERA								
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	FERRIERA Proseguimento delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'aggiornamento dell'AIA e degli accordi di programma per l'area di Servola	B.3.1.4	F_1_1	Ispezioni programmate AIA	DS_PRA_TS DS_PRA_TS DS_PRA_TS LAB DS	N° ispezioni (Ulteriori indicatori: N° sopralluoghi, N° campioni) N° campioni analizzati N° Report (visite ispettive)	3 100% consegnati al 31/10 3	La terza visita ispettiva è conclusa, il report è in fase di redazione. La quarta visita ispettiva è stata avviata con inizio in data 19/12/2019. Tutti i campioni arrivati al 31/10 sono stati convalidati nel 2019. (N° 4 visite ispettive)
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	FERRIERA Proseguimento delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'aggiornamento dell'AIA e degli accordi di programma per l'area di Servola	B.3.1.4	F_1_2	Ispezioni/controlli mirati	DS_RV STA_QAR DS	Gestione stazione rumore Gestione stazioni qualità aria	1 (DUO) 3 (Pitacco, Ponticello, RFI) 12	Stazioni dedicate al presidio della ferriera di Servola manutenuite. Report periodici correttamente predisposti. La gestione della centralina di rilevamento in continuo del rumore

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
						N° report qualità aria		associato alla ferriera (c.d. DUO) ha comportato la redazione di 3 report di aggiornamento sul sito,, l'effettuazione di 8 sopralluoghi e 63 misure di rumore (giornate validate). Lo stato di difficoltà deriva dal fatto che il TCCA dedicato alla gestione dei dati della centralina è unico e, in periodo di ferie o assenza, non può essere sostituito.
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	FERRIERA Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'aggiornamento dell'AIA e degli accordi di programma per l'area di Servola	B.3.1.4	F_1_2_a	Ispezioni/controlli mirati	DS_RV STA_QAR DS_PRA_EM	Ispezioni/controlli mirati (N° interventi, N° sopralluoghi, N° procedimenti; N° report)	Controlli previsti in AIA	E' stato effettuato il campionamento e misurazione in 1 (E42) camino su 3 (E1, E5, E42). Le altre attività sono state effettuare
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	FERRIERA Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'aggiornamento dell'AIA e degli accordi di programma per l'area di Servola	B.4.1.7.1	F_1_3	Messa in sicurezza e bonifica	PRA_SC PRA_SC LAB	N° sopralluoghi N° campioni analizzati	6 100% dei campioni di validazione 100% consegnati al 31/10	LAB: Tutti i campioni arrivati al 31/10 sono stati convalidati nel 2019.
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	FERRIERA Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'aggiornamento dell'AIA e degli accordi di programma per l'area di Servola	B.4.1.7.1	F_1_4	Commessa 2018_08 INVALTIA	PRA_SC SGL_SGA GRE	Gestione budget (indicatori: N° campioni)	Predisposizione del LIC trimestrale a supporto del bilancio	L'attività relativa alla commessa è stata conclusa con il campionamento previsto. Il LIC trimestrale sempre aggiornato. E' stata inviata rendicontazione finale e si sta procedendo all'emissione della note di addebito per chiudere la commessa nel bilancio 2019.
F_2_2019 - MONFALCONESE								
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)		F_2_1	Completamento delle informazioni sulle pressioni delle attività produttive individuate nel 2018	PRA_PRA_AUT PRA_GO	Implementazione della mappatura	31/12/2019	La mappatura è stata completata
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	A.1.1.1	F_2_2	monitoraggio della qualità dell'aria del monfalconese	STA_QAR LAB	Relazione annuale sito specifica 2018	30/06/2019	Relazione annuale sitospecifica trasmessa il 28/06/2019 (GEN-GEN 0021588-P)
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	A.1.1.1	F_2_3	Prosecuzione dei monitoraggi sulla qualità dell'aria nel monfalconese tramite stazioni fisse e mobili	STA_QAR	Basi dati	3	Tre basi dati predisposte (COV, Metalli, Gassosi)
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.3.1.5	F_2_4	Supporto tecnico nell'ambito dei procedimenti di AIA Nazionale con riferimento alla centrale Termoelettrica a2a e attuazione delle verifiche ispettive AIA e controlli programmati per il 2019 con riferimento alle AIA regionali del monfalconese e in particolare a AIA Fincantieri	PRA_AUT PRA_GO PRA_TS PRA_EM	N° sopralluoghi, N° campioni Relazione	da programma ispezioni AIA	La visita ispettiva presso A2A è stata pianificata e svolta in completo supporto ad ISPRA come pianificata, la visita ispettiva AIA su Fincantieri iniziata nel 2018 ed è stata conclusa in aprile. Effettuata tutta l'attività programmata

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.3.1.5	F_2_5	Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, sia di iniziativa che a seguito di incidenti, esposti, segnalazioni rispetto alle aziende AIA del Monfalconese	PRA_GO PRA_TS	N° sopralluoghi N° campioni	100% di quelli richiesti	Sono stati effettuati i controlli richiesti (A2A, SOFFASS, Burgo, FINCANTIERI, SBE Varvit). E' stato effettuato un ulteriore sopralluogo d'iniziativa per la definizione del riposizionamento dei punti di controllo della qualità ambientale (SME)
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.3.1.5	F_2_6	Valutazione dati di monitoraggio autocontrollo delle ditte visitate durante il 2019	PRA_GO	N. piani valutati	da programma ispezioni AIA	I dati di monitoraggio sono stati valutati nell'ambito delle visite ispettive effettuate
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.3.1.6	F_2_7	Visite ispettive AUA di iniziativa su aziende del Monfalconese	PRA_GO	N° oggetti	1 oggetto	Non è stata effettuata attività
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.3.1.6	F_2_8	Visite ispettive AIA e AUA e analisi per la qualità dell'aria	LAB	N° campioni analizzati	100% di quelli consegnati	Tutti i campioni pervenuti sono stati analizzati
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.4.1.1	F_2_9	Prosecuzione delle Simulazione della dispersione di inquinanti in atmosfera da specifiche sorgenti implementazione delle sorgenti considerate	AIS_MA	N° simulazioni	2 - 31/12/2019	2 simulazioni eseguite: VAS porto di Monfalcone e PAC Russi S. Canzian d'Isoneo, rispettivamente n. 101 e n. 102 nel modulo M2303-01 ro "Registro delle Simulazioni Numeriche" previsto dalla PP23.03: http://ms05karpapa.fvg.it/wiki/ind_ex.php/M2303-01_ro_Registro_simulazioni_numeriche
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.4.1.1	F_2_10	"analisi ed interpretazione dei dati chimici relativi al PM campionato nel 2018 attraverso gli strumenti di elaborazione messi a punto negli anni precedenti, per valutarne la stabilità nel tempo o gli eventuali cambiamenti in atto"	DS LAB_MA STA_QAR	Validazione modello chemio metrico	Rappresentazione modello stazioni urbane e industriali al 31/12/2019	Con i dati del monitoraggio metalli 2018, recentemente forniti, si è proceduto ad una rielaborazione preliminare orientata a verificare se gli indicatori messi a punto negli anni precedenti forniscono, anche per il 2018, valori coerenti con il passato per le stazioni di campionamento regionali.
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.4.1.1	F_2_11	Prosecuzione delle indagini Raccolta particolato con deposimetri e analisi morfologico/elementari del PM al SEM / SEM-EDX	LAB_AM LAB_MA STA_QAR	N° campioni analizzati	3	I campioni analizzati sono 3 come previsto in programmazione, l'analisi è stata effettuata con la tecnica del SEM
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.3.1.4	F_2_12	Elaborazione dati SME trasmessi da A2A aggiornati in continuo sul microsito	DS AIS ICT	N° aggiornamenti 2019	24	la pubblicazione dei dati sul microsito prosegue regolarmente; non si segnalano criticità e l'obiettivo di numerosità degli aggiornamenti risulta pienamente raggiunto

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.4.1.9	F_2_13	Misure e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti Controlli sulle attività censite nel 2018	DS_CRR	Sopralluoghi	2 - 31/12/2019	La normale attività di controllo ha interessato aziende del monfalconese, sono stati effettuati i sopralluoghi richiesti
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.4.1.10	F_2_14	Basse Frequenze: aggiornamento dei tracciati delle linee elettriche	DS_CEM	Mappa descrittiva della posizione delle linee elettriche	30/06/2019	Sono stati aggiornati i tracciati delle linee elettriche AT e AAT presenti nell'area, mappa descrittiva inviata con nota prot. GEN/INT 8385 del 28/06/2019
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.4.1.10	F_2_15	Alte Frequenze – (Stazioni di Telefonia Mobile ed Impianti Radio-Telesivi): Ulteriori misure :Esecuzione di almeno 12 misure presso impianti radioelettrici	DS_CEM	N. misure presso impianti radioelettrici	12 entro 31/12/2019	Il monitoraggio dei campi Elettromagnetici a radiofrequenza nell'area del monfalconese con l'esecuzione di misure nei pressi degli impianti SRB e RTV è stato effettuato (N° misure 45)
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	B.4.1.11	F_2_16	Verifica impatto acustico della infrastruttura ferroviaria che attraversa città di Monfalcone	DS RV	N. monitoraggi	1 entro il 31/12/2019	E' stata effettuata 1 verifica a monte di Monfalcone, in comune di Duino-Aurisina nel tratto immediatamente successivo alla stazione di Visogliano. Rapporto di presentazione dei risultati n. 14/2019 dd. 13.05.2019
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	I.15.1.2 - I.15.1.3	F_2_17	Implementazione, per le Ditte (AIA/AUA) individuate nel 2018, anche mediante la verifica dei provvedimenti autorizzativi, di ulteriori informazioni relative alle fonti di pressione (es. categorie IPPC per le AIA, matrici ambientali coinvolte per le AUA, ecc.) Aggiornamento delle mappe prodotte nel 2018 con gli eventuali nuovi procedimenti di VIA/VAS/AIA/AUA che dovessero avviarsi nel corso dell'anno	PRA_AUT	Aggiornamento database e mappe	1 entro il 31/12/2019	Aggiornato il database
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)	C.7.1.2	F_2_18	Stime delle emissioni in atmosfera originate dai vari Macrosettori per i vari inquinanti	AIS_MA	Aggiornamento Database	1 database georeferenziato 31/12/2019	Resa disponibile una base dati georeferenziata in formato MapInfo Interchange Format, contenente le emissioni inquinanti medie giornaliere [microg/giorno] su celle 2 x 2 km di un dominio esteso 160 x 160 km. Cfr mail di F. Montanari a C. Del Bianco dd 2018-12-31.
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	MONFALCONESE Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aerop., traffico, ...)		F_2_19	Implementazione del microsito	DG_COM	Aggiornamento	31/12/2019	Aggiornamento dati su microsito Focus Monfalconese
F_3_2019 - MANIAGHESE								
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	ALTRE AREE PRODUTTIVE Estensione del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari ad altre aree industriali di interesse regionale - MANIAGHESE	B.4.1.1	F_3_1	Controllo deposizioni nell'intorno della zona industriale di Maniago e misure di formaldeide	STA_QAR	N. postazioni/campagne di monitoraggio	3 9	Quattro postazioni monitorate tramite deposimetri (a fronte delle 3 previste nel manigheese si è aggiunta una nuova postazione a Fanna) e dodici campagne di monitoraggio (a fronte delle nove previste nella zona di

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
								Osoppo) tramite campionatori passivi di formaldeide (4 postazioni).
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	ALTRE AREE PRODUTTIVE Estensione del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari ad altre aree industriali di interesse regionale - MANIAGHESE	B.3.1.4	F_3_2	Programmazione controlli mirati	PRA PRA_PN	Piano controlli per tipologia di aziende	31/03/2019	il piano dei controlli è stato predisposto entro i termini e approvato dalla Regione
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	ALTRE AREE PRODUTTIVE Estensione del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari ad altre aree industriali di interesse regionale - MANIAGHESE	B.3.1.5	F_3_3	Controlli aggiuntivi per misura emissioni microinquinanti con particolare riferimento a diossine e pcb	PRA PRA_PN	N. Ditte controllate	Secondo la pianificazione	Le ditte controllate nel II semestre corrispondono a quanto pianificato per le AIA e per le AUA
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	ALTRE AREE PRODUTTIVE Estensione del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari ad altre aree industriali di interesse regionale - MANIAGHESE	B.3.1.5	F_3_4	Valutazione dati di monitoraggio autocontrollo delle ditte del Maniaghe in relazione alle emissioni di microinquinanti	PRA PRA_PN	N. dichiarazioni controllate Documento di valutazione	Secondo pianificazione Al 31/12/2019	Sono state controllate le aziende pianificate e i documenti di valutazione sono stati inseriti nella relazione di verifica ispettiva
F_4_2019 - SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE								
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE Consolidamento dello «Sportello alle imprese». Proseguimento del supporto tecnico al Consorzio Ponte Rosso per la realizzazione sperimentale dell'APEA	B.3	F_4_1	Gestione sportello alle imprese	DS_NIP, PRA, STA, LAB	N° delle informative (istanze pervenute) a cui è stato risposto entro 90 giorni	≥ 80%	Assicurata presenza del NIP agli sportelli. Le risposte alle singole informative pervenute sono state prodotte entro i termini previsti. (<=80%) FAQ: nessuna pubblicazione nel 2019 per mancanza di approvazione da parte dei Comitati Tecnici Scientifici svoltisi. Messa a punto procedura e definita strategia per rilanciare la tematica.
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE Consolidamento dello «Sportello alle imprese». Proseguimento del supporto tecnico al Consorzio Ponte Rosso per la realizzazione sperimentale dell'APEA	B.3	F_4_2	Gestione sportello alle imprese	DS_NIP, PRA	Numero visite ispettive simulate	3 (1 per sportello)	Il progetto iniziato in collaborazione con Confartigianato Gorizia per la messa a punto di visite ispettive simulate per singola tipologia di impresa non ha visto avanzamenti. Nel dicembre 2019 è stata avviata una collaborazione con la Confartigianato di Pordenone. Si valuterà se proporre loro un analogo progetto.
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE Consolidamento dello «Sportello alle imprese». Proseguimento del supporto tecnico al Consorzio Ponte Rosso per la realizzazione sperimentale dell'APEA	E.9.1.2.3	F_4_3	Progetto APEA	DS_NIP	Partecipazione degli operatori ARPA agli incontri periodici di sviluppo del progetto organizzati dal Consorzio	≥ 50%	Sono stati organizzati 3 incontri ed è stata garantita la partecipazione a tutti (100%)
F_5_2019 - TERZA CORSIA								
Dipartimento di Udine: Adriano Bortolussi	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto	L.16.1.1	F_5_1	Attività di supporto tecnico	PRA_SC, DS_RV, STA_QAR, STA_QAI, STA_QSB, PRA_DIP	N° Sopralluoghi, N° relazioni, N° riunioni	100% delle attività in base allo specifico svolgimento e necessità del cantiere nonché a richieste di Enti competenti	L'attività è stata svolta in rispetto alla convenzione ed è stata rendicontata con nota prot. 6554 del 28/20/2020

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
Dipartimento di Udine: Adriano Bortolussi	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto	L.16.1.1	F_5_2	Misure e valutazioni in campo	PRA_SC, DS_RV, STA_QAR, STA_QAI, STA_QSB, PRA_DIP	N° Campioni e N° misure	100% in base allo specifico svolgimento e necessità del cantiere nonché a richieste di Enti competenti	L'attività è stata svolta in rispetto alla convenzione ed è stata rendicontata con nota prot. 6554 del 28/20/2020
Dipartimento di Udine: Adriano Bortolussi	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto	L.16.1.1	F_5_3	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto	LAB	N° Campioni	100% di quelli consegnati al 30.09	Tutti i campioni sono convalidati nel 2019.
Dipartimento di Udine: Adriano Bortolussi	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto	L.16.1.1	F_5_4	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto	PRA_PRA_SC, DS_RV, STA_QAR, STA_QAI, STA_QSB, PRA_DIP	Relazione finale	Al 28.02 per l'anno precedente	L'attività è stata svolta in rispetto alla convenzione ed è stata rendicontata con nota prot. 6554 del 28/20/2020
Dipartimento di Udine: Adriano Bortolussi	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto	L.16.1.1	F_5_5	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto	DC_COM	N° articoli	1	Non avviato
Dipartimento di Udine: Adriano Bortolussi	TERZA CORSIA Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto	L.16.1.1	F_5_6	Commissa 2017_07: gestione	SGI_SGA PRA_UD	Monitoraggio e controllo	Trimestrale	L'attività è stata monitorata trimestralmente. E' stato predisposto il LIC ed è stata effettuata le rendicontazione entro i termini (nota prot. 6554 del 28/20/2020)
F_6_2019 - SIN TRIESTE E TORVISCOSA								
SOS Bonifiche e Rifiuti: Laura Schiozzi	SIN TRIESTE E TORVISCOSA L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.	B.4.1.7.1	F_6_1	Acquisizione di contro-campioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa	PRA_SC	N° sopralluoghi, n° campioni	100% di quelli richiesti	Attività non avviata e non dipende da ARPA
SOS Bonifiche e Rifiuti: Laura Schiozzi	SIN TRIESTE E TORVISCOSA L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.	B.4.1.7.1	F_6_2	Attività analitica	LAB	Attività analitica	100% campioni consegnati al 31/10	Il laboratorio non ha ricevuto specifici campioni per questo focus vale quanto sopra riportato
SOS Bonifiche e Rifiuti: Laura Schiozzi	SIN TRIESTE E TORVISCOSA L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.	B.4.1.7.1	F_6_3	Attività di campo a supporto dell'Autorità giudiziaria	DS_PRA_SC	N° sopralluoghi, N° campioni	In relazione alla richiesta	E' proseguita con la sesta campagna di monitoraggio l'attività di concerto con l'Autorità Giudiziaria avviata nel 2017 volta alla verifica della funzionalità del TAF (sistema di trattamento delle acque di falda)
SOS Bonifiche e Rifiuti: Laura Schiozzi	SIN TRIESTE E TORVISCOSA L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.	B.4.1.7.1	F_6_3	Attività di campo a supporto dell'Autorità giudiziaria	DS_PRA_SC	N° sopralluoghi, N° campioni	In relazione alla richiesta	Eseguita la sesta campagna di monitoraggio ed inviata alla Procura di Udine a settembre 2019 la Relazione sulle attività di approfondimento degli effetti del malfunzionamento delle barriere idrauliche a valle del sito Caffaro di Torviscosa.

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
SOS Bonifiche e Rifiuti: Laura Schiozzi	SIN TRIESTE E TORVISCOSA L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.	I.15.1.5	F_6_4	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN)	PRA_SC	N° pareri	100% di quelli richiesti	Nessuna richiesta da parte del MATTM
SOS Bonifiche e Rifiuti: Laura Schiozzi	SIN TRIESTE E TORVISCOSA L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.	I.15.1.5	F_6_5	Partecipazione conferenze dei servizi e tavoli tecnici: attività di supporto alle Autorità competenti	PRA_SC	N° conferenze di servizio e N° Tavoli tecnici	80% di quelli richiesti	05/09 Incontro a Palmanova con Consorzio bonifica per progetto adeguamento TAF Caffaro 24/09 Incontro a Roma con MATTM, Regione e Comune Torviscosa per Accordi di programma SIN Torviscosa
F_7_2019 - PIATTAFORMA LOGISTICA DEL PORTO DI TRIESTE								
SOS Bonifiche e Rifiuti: Laura Schiozzi	PIATTAFORMA LOGISTICA DEL PORTO DI TRIESTE Proseguimento del supporto tecnico scientifico agli enti competenti per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica del porto di Trieste	B.4.1.7.1	F_7_1	Sopralluoghi e campionamenti volti al monitoraggio dell'intervento di messa in sicurezza	PRA_SC	N° sopralluogo, n° campioni	80% del richiesto	Sono stati effettuati tutti i sopralluoghi necessari a verificare lo stato di avanzamento del progetto di MISP. Non erano previsti campionamenti in contraddittorio, né sono stati necessari x campionamenti su iniziativa
SOS Bonifiche e Rifiuti: Laura Schiozzi	PIATTAFORMA LOGISTICA DEL PORTO DI TRIESTE Proseguimento del supporto tecnico scientifico agli enti competenti per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica del porto di Trieste	B.4.1.7.1	F_7_2	Attività analitica	LAB	N° campioni analizzati, N° parametri	100 % al 31 ottobre	Il laboratorio non ha ricevuto specifici campioni per questo focus.
SOS Bonifiche e Rifiuti: Laura Schiozzi	PIATTAFORMA LOGISTICA DEL PORTO DI TRIESTE Proseguimento del supporto tecnico scientifico agli enti competenti per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica del porto di Trieste	I.15.1.5	F_7_3	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.	PRA_SC	N° pareri	100% del richiesto	Sono stati emessi tutti i pareri richiesti
F_8_2019 - QUALITA' DELL'ARIA								
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	QUALITA' DELL'ARIA Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria	A.1.1.1	F_8_1	Predisposizione della sintesi sullo stato della qualità dell'aria a livello regionale con particolare riferimento agli inquinanti aerodispersi normati	SOS_QAR AIS_MA	Relazioni tecnica	31/12/2019	Report predisposto e trasmesso (rif prot. GEN-GEN-2019-0043105-P del 31/12/2019) Prodotte le mappe regionali degli indicatori di concentrazione in aria di: PM10, PM2.5, NO2, O3 per ciascun anno: 2014 - 2018 con data fusion (kriging) misure + modello. Mappe disponibili sul cluster Fenice: /lustre/arpa/gallai/scratch/PRMQA_2019/YYYY/
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	QUALITA' DELL'ARIA Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria	A.1.1.1	F_8_2	Predisposizione della sintesi a livello regionale relativa ai determinanti meteorologici degli inquinanti aerodispersi normati.	AIS_MA OSM	Relazione tecnica	31/12/2019	Report predisposto e trasmesso (rif prot. GEN-GEN-2019-0043105-P del 31/12/2019). Predisposta relazione (cfr mail di G Bonafè a F Stel e A Cicogna dd 2019-12-20): \\regione.fvg.it\arpa\Tematiche\Palmanova\Qualità dell'Aria\PianoRegionMigliorQA\report-focus\Focus_8_2019__indicatori_met eo.pdf

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	QUALITA' DELL'ARIA Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria	C.7.1.2.3	F_8_3	Predisposizione della sintesi sulle emissioni in atmosfera a livello regionale (Inventario INEMAR)	AIS_MA	Relazione tecnica	31/12/2019	Report predisposto e trasmesso (rif prot. GEN-GEN-2019-0043105-P del 31/12/2019)
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	QUALITA' DELL'ARIA Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria	C.7.1.2.3	F_8_4	Predisposizione degli scenari regionali CLE relativi alle emissioni e allo stato degli inquinanti in atmosfera inclusivi della matrice di trasferimento emissioni-stato e dei costi benefici per le diverse tipologie di misure.	AIS_MA STA_QAR	Relazione tecnica	31/12/2019	Report predisposto e trasmesso (rif prot. GEN-GEN-2019-0043105-P del 31/12/2019) Predisposta relazione (cfr mail di G Bonafè a F Stel dd 2019-12-19): \\regione.fvg.it\arpa\Tematiche\Palm anova\Qualità dell'Aria\PianoRegionMigliorQA\report-focus\Focus_8_2019_scenari.pdf
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	QUALITA' DELL'ARIA Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria	C.7.1.2.3	F_8_5	Predisposizione delle basi dati propedeutiche al supporto della pianificazione in materia di qualità dell'aria	AIS ICT AIS_MA SOS_QAR	Basi dati	1	Predisposte le seguenti basi dati necessarie all'esecuzione del modello di qualità dell'aria: - input meteo (WRF) per vari anni meteorologici - input emissivo 2013 per FVG e aree contermini - scenario emissivo "current legislation" 2025 e 2030 per FVG ed aree contermini Basi dati predisposte e trasmesse (rif prot. GEN-GEN-2019-0043105-P del 31/12/2019) studio del sistema informatico a supporto della QA elazione trasmessa con nota prot. GEN-GEN-2019-30606-P del 17.09.2019
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	QUALITA' DELL'ARIA Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria	I.15.1.4.2	F_8_6	Supporto a RAFVG relativo alla procedura di VAS	PRA_AUT	Parere	31/12/2019	Non è stato avviato il percorso di VAS quindi non è stato predisposto il relativo parere da parte degli uffici competenti. E' stato fatto un incontro interno per verificare il contributo che l'Agenzia fornirà al processo
F_9_2019 - INQUINANTI EMERGENTI								
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	INQUINANTI EMERGENTI Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.	A.1.2.1	F_9_1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile)	LAB STA_QAI	Predisposizione piano di campionamento per biota e definizione analiti N° punti N° campioni	PFAS 10 punti 10 campioni Diossine 10 punti 10 campioni HBCDD 10 punti 10 campioni PBDE 10 punti 10 campioni	In seguito alla integrazione alla nota inviata dalla sos acque interne all'autorità di Bacino Distrettuale in merito al campionamento di biota nei fiumi il laboratorio aveva previsto di effettuare almeno 10 campioni di biota (pesce) in cui in ogni campione sarebbero state eseguite le analisi di DIOSSINE (33 prove); PBDE (8 prove); HBCDD e PFOS per un totale di 44 prove per ogni campione. Sono pervenuti il doppio dei campioni previsti per un totale di 21 campioni e per tutti sono stati analizzati tutti i 44 parametri richiesti.

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	INQUINANTI EMERGENTI Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.	A.1.2.1	F_9_1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile)	LAB STA_QAI	Predisposizione piano di campionamento per biota e definizione analiti N° punti N° campioni	PFAS 10 punti 10 campioni Diossine 10 punti 10 campioni HBCDD 10 punti 10 campioni PBDE 10 punti 10 campioni	Garantita l'attività di campionamento per il biota, come da programma concordato, e consegna dei campioni al Laboratorio.
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	INQUINANTI EMERGENTI Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.	A.1.2.1	F_9_2	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile)	LAB	Predisposizione piano di campionamento per Watch List e definizione analiti N° punti N° campioni	3 analiti nuovi	Messo a punto il metodo per i 3 analiti nuovi previsti dalla Watch List DEC 840/18 Ciprofloxacina, Amoxicillina e Metaflumizone ottenuto l'accreditamento per quasi tutti i parametri della WL. Sono stati analizzati nel 2019 17 campioni e 171 parametri.
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	INQUINANTI EMERGENTI Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.	A.1.2.1	F_9_3	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile)	LAB STA_QAI	Predisposizione piano di campionamento per pesticidi anionici polari N° nuovi analiti	80 campioni di acque superficiali (2x40) e 120 punti di sotterranee	E' stato effettuato il campionamento sul territorio e sono state effettuate le conseguenti attività analitiche. Sono pervenuti nell'anno 120 campioni di acque superficiali (66 punti di cui 34 campionati almeno 2 volte) e 130 di acque sotterranee (riguardanti 108 punti). Il piano è stato aggiornato a maggio 2019 per i punti di glifosate nelle acque superficiali.
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	INQUINANTI EMERGENTI Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.	A.1.2.1	F_9_4	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile)	LAB	Esecuzione delle determinazioni analitiche per i tre piani operativi proposti	Esecuzione di tutte le analisi previste dai monitoraggi definiti	I campioni sono dei tre piani operativi sono stati tutti terminati: Biomonitoraggio 100% conclusi e convalidati entro 2019. Watch list 100% conclusi e convalidati entro 2019. Inquinanti emergenti glifosate: acque sotterranee 100% conclusi e convalidati entro 2019; acque superficiali 92% conclusi e convalidati entro 2019; 10 campioni, l'8%, sono stati convalidati entro 21/01/2020.
F_10_2019 - VALORI DI FONDO DEI SUOLI								
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	VALORI DI FONDO DEI SUOLI Verifica dei contenuti caratteristici di sostanze inorganiche e/o organiche per i suoli al fine della possibile determinazione dei valori di fondo nel territorio regionale. (Concluse le verifiche sull'area Isontina, avvio delle a	A.1.3.1	F_10_1	Sviluppo di un documento teso alla: - valutazione della realizzabilità; - (eventuale) definizione, di un'indagine per la verifica dei contenuti caratteristici di riferimento di sostanze inorganiche e/o organiche nei suoli.	STA_QSB	Piano di Indagine	31/12/2019	Trasmesso alla Regione Friuli VG Piano di Indagine con nota prot. n. 42210/P/GEN/STA del 19/12/2019. Al fine di predisporre il piano è stata effettuata una fase in campo per la ricerca di un congruo numero di aree (pubbliche) da indagare.
F_11_2019 - AMIANTO								
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	AMIANTO Conclusioni della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati,	B.4.1.8 (C.7.1.2)	F_11_1	Mantenimento dell'Aggiornamento di ARAM	DS	popolamento del data base	Incremento del 20%	Da luglio a dicembre sono stati ricevuti da INSIEL i dati di 8 comuni, corrispondenti a 4.294 punti rilevati dal

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
	progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento							drone; sono stati censiti 3.416 punti e convalidati 38, per un totale di 3.454 punti, corrispondenti all'80,4% dei punti ricevuti. L'incremento del 20% è stato raggiunto. Parte dell'attività prevista nel Focus è stata modificata nel corso del 2019, a seguito dell'avvio del nuovo progetto di sorvolo col drone, che ha comportato un incremento del popolamento di ARAM di più dell'80%.
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	AMIANTO Conclusione della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati, progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento	B.4.1.8	F_11_2	Realizzazione di incontri formativi per i comuni	LAB_AM	N° incontri	2	1 incontro a giugno per l'illustrazione del progetto di rilevamento aereo (droni) ai 22 comuni coinvolti. 1 incontro il 4 ottobre con Regione ed INSIEL sulla procedura di censimento e condivisione dati MAPPATURA AMIANTO su Eagle
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	AMIANTO Conclusione della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati, progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento	B.4.1.8	F_11_3	Misure e valutazioni sull'amianto	LAB_AM	N° misure in ambiente indoor	5	Sono stati effettuati 7 rilievi di amianto aerodisperso in ambiente indoor presso una scuola, abitazioni private a seguito segnalazione autorità pubbliche competenti, presso caserma e presso sede arpa di Trieste.
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	AMIANTO Conclusione della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati, progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento	B.4.1.8	F_11_4	Misure e valutazioni sull'amianto	LAB_AM	N° misure in ambiente esterno	20	Sono stati effettuati 56 rilievi di amianto aerodisperso in ambiente esterno presso siti industriali, strutture socio-sanitari, su segnalazione di autorità competenti, per ERSA.
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	AMIANTO Conclusione della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati, progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento		F_11_5	Mappatura radioattività	DS_CRR	Relazione sullo stato di avanzamento	31/12/2019	Non avviato per mancanza di risorse aggiuntive
F_12_2019 - CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI								
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio	A.1.7.3	F_12_1	COORDINAMENTO TACLIR (tavolo tecnico sui cambiamenti climatici in FVG) con Regione FVG, Università ed enti di ricerca regionali e gruppo di lavoro ARPA	OSM, AIS_INN	incontri	2	Effettuati 2 incontri del TACLIR: - 26.06.2019 - 22.10.2019 Report di Risultato prot. 040801/P/GEN/OSM del 09.12.2019
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio	A.1.7.3	F_12_2	Divulgazione pubblica delle informazioni sui cambiamenti climatici attuali, sugli scenari futuri e sugli eventi e andamenti di interesse meteo-climatico	OSM DG_COM	interventi sui social e siti tematici e/o sul sito dell'Agenzia	20	L'obiettivo è stato raggiunto. Sono stati prodotti N° 44 interventi consistenti in: news, post su FB e la Social Media Policy esterna adottata. (Report di Risultato prot. 0040802/P/GEN/OSM del 09.12.2019)

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio	H.14.1.3	F_12_3	BVMR in qualità - revisione della Procedura di Processo in qualità PP31.01	OSM	procedura revisionata e verifica discrepanza per il periodo 01.04.2019 – 30.09.2019	30/11/2019	La procedura di qualità è stata aggiornata e la verifica della discrepanza è stata effettuata (prot. 2019-39275 - GEN/GEN - P del 26/11/2019).
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio	A.1.7.2	F_12_4	VIDEO PREVISIONI – sviluppo di una nuova modalità di distribuzione delle previsioni tramite video adatti alla diffusione televisiva con mappe a monitor dedicate	OSM	procedura di produzione del video messa a punto e testata per cinque mesi	30.09.2019	La procedura di produzione del video è stata messa a punto e il test è stato espletato. Report di Risultato allegato (prot. 31786 dd. 26.09.2019)
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio	H.14.1.3	F_12_5	GRUPPO DI LAVORO REGIONALE HVI – contributo al gruppo di lavoro regionale per la mappatura del territorio mediante indice della vulnerabilità della popolazione al rischio climatico.	OSM	Partecipazione ai lavori	75%	Abbiamo partecipato a tutte le riunioni convocate e abbiamo reso disponibili sia i dati meteo richiesti che una loro elaborazione statistica. Report di Risultato prot. 0040799/P/GEN/OSM del 09.12.2019 e relativi allegati.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio	A.1.7.2 H.14.1.3	F_12_6	PREVISIONE TEMPORALI – sviluppo e implementazione di un metodo di previsione dei fulmini tramite machine learning applicato al modello deterministico ECMWF	OSM	indice sperimentale	31.10.2019	Lo sviluppo dell'indice sperimentale di previsione dei fulmini in FVG tramite machine learning applicato al modello ECMWF è stato completato; il metodo FLAS (Forecasting Lightning Activity System) è stato implementato operativamente in sala meteo dall'8 agosto 2019 ed è ad oggi attivo e funzionante (vedi Report di Risultato prot. 34270 dd. 16.10.2019).
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio	A.1.7.1	F_12_7	VERIFICA MISURE STAZIONI Analizzare le criticità delle misure effettuate dalle stazioni meteorologiche in FVG sulla base delle evidenze disponibili	OSM	sintesi dei risultati ottenuti dalle campagne sperimentali	1	L'analisi è stata completata e il report è stato elaborato. Attività conclusa. Vedi allegati (nota prot. GEN-GEN-2019-0039274-P del 26.11.2019).
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca. Potenziare e innovare il servizio	A.1.7.1	F_12_8	ESTENSIONE VALIDAZIONE DATI – ridefinizione dell'insieme di stazioni di riferimento meteorologico regionale da validare	OSM	individuazione del set di stazioni di riferimento regionale e avvio della loro validazione operativa	30.06.2019	L'insieme delle stazioni facenti parte della rete di riferimento regionale è stato definito e le stazioni sono sottoposte a validazione dei relativi dati. [cfr. prot. 0020850 / P / GEN/ OSM Data : 24/06/2019]
F_13_2019 - RADON								
SOS Centro regionale di radioprotezione: Concettina Giovani	RADON Conclusa la campagna estesa di rilevamento della presenza del Radon nel territorio regionale si avvia l'attività di supporto ai comuni interessati per la promozione delle azioni di rimedio	H.14.2.1.1.	F_13_1	Corsi specialistici su radon per professionisti	DS_CRR	N° corsi	1	Effettuato corso in data 4-5 dicembre 2019 a Palmanova in collaborazione con il dipartimento di Prevenzione AAs2

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
SOS Centro regionale di radioprotezione: Concettina Giovani	RADON Conclusa la campagna estesa di rilevamento della presenza del Radon nel territorio regionale si avvia l'attività di supporto ai comuni interessati per la promozione delle azioni di rimedio	B.4.2.3.1.	F_13_2	Misurazioni e valutazioni sul radon	DS_CRR	N° Sopralluoghi N° misure	25 100	Sono state effettuate N° 333 misure e N° 75 sopralluoghi. I risultati della campagna sono stati migliori di quelli attesi
F_14_2019 - MARINE STRATEGY								
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	MARINE STRATEGY Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy	A.1.3.1.	F_14_1	Fase 1: Relazione finale attività 2018 (Fase 6 F_18_2018) e rendicontazione	STA_QMT SGI_SGA	Conclusione attività POA 2018	30/06/2019	La rendicontazione economico-finanziaria è stata predisposta nei termini ed inviata con nota prot. 0003661 dd 18/03/2019 L'attività POA 2018 si è conclusa con l'invio all'ARPAE Emilia Romagna capofila per la Sottoregione Adriatico di Rapporti finali: prot. 7928-P del 07/03/2019 e prot. 12924-P del 17/04/2019
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	MARINE STRATEGY Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy		F_14_2	Fase 2: piano operativo attività (POA) 2019. Cronoprogramma moduli: modulo 1: parametri chimico fisico, colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua, rifiuti galleggianti, tursiope modulo 2: contaminanti sedimenti costieri modulo 3: analisi delle microplastiche e monitoraggio tursiope modulo 4: specie non indigene modulo 5T: contaminazione da traffico marittimo modulo 6F: input di nutrienti modulo 9: habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico modulo 11N: specie bentoniche protette	STA_QMT	Conclusione intermedia attività POA 2019	30/09/2019	Il POA 2019 è stato approvato nel corso della Cabina di Regia del 13/05/2019. Rispetto a quanto indicato nel codice attività F_14_2 si segnalano le seguenti modifiche: inserimento del modulo 4 (omesso nella precedente compilazione) ed eliminazione del Modulo 12, la cui attività è stata inserita nei Moduli 1 e 2. In data 17/09/2019 è stato inviato il rapporto intermedio dell'attività (GEN/INT 12471 del 17/09/2019) Proseguono le attività di campionamento e l'invio dei dati all'ARPA capofila secondo le scadenze previste.
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	MARINE STRATEGY Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy	A.1.3.1.	F_14_3	modulo 4: rifiuti spiaggiati	STA_RF STA_QMT	Conclusione intermedia attività POA 2019	30/09/2019	Effettuati i campionamenti ed il censimento degli oggetti raccolti nelle 4 spiagge previste. Dati caricati in Google Drive (file mod_4_FVG_1119) nella cartella Triennio2/Dati moduli. Notificato ad ArpaE via mail in data 09/12/2019 il caricamento.
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	MARINE STRATEGY Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy	A.1.3.1.	F_14_4	Gestione commessa: convenzione	AGU	Supporto alla stipula dell'accordo istituzionale tra ISPRA e ARPAE	31/08/2019	A seguito dell'approvazione del POA 2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota di data 17 giugno u.s. ha chiesto alle ARPA capofila la bozza di Accordo da sottoscrivere per la realizzazione dei programmi di Strategia Marina. L'Agenzia segue la predisposizione dei documenti giuridici di supporto alla convenzione
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	MARINE STRATEGY Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy	A.1.3.1.	F_14_5	Gestione budget commessa: risorse umane dedicate	AGU	Stipula dei contratti interinali previsti	100% entro 31/03/2019	I contratti del personale somministrato a valere sul Progetto M. Strategy

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
						nel previsti nel POA2019		
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	MARINE STRATEGY Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy	A.1.3.1	F_14_6	Gestione budget commessa: acquisto beni e servizi	GRE	Acquisti dei beni e servizi previsti nel POA2019	100%	Sono stati effettuati tutti gli acquisti previsti in programmazione
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	MARINE STRATEGY Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy	A.1.3.1	F_14_7	Gestione budget commessa: gestione budget	SGL_SGA	Rendicontazioni intermedie e monitoraggio della spesa	100% di quelle richieste 80% del budget	L'attività è stata rendicontata entro i termini (9279 del 30/03/2020) ed è stato speso più dell'80% del budget (€ 359.214/€ 345.152)
F_15_2019 - SUPPORTO AI "WATER SAFETY PLAN"								
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	SUPPORTO AI "WATER SAFETY PLAN" Prosecuzione dell'attività di supporto ai gestori degli acquedotti per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di sicurezza dell'acqua (WSP)	E.9.1.2.5	F_15_1	Partecipazione ai tavoli tecnici secondo la calendarizzazione e supporto alle attività concordate	DS	N° tavoli di lavoro	80% dei convocati	E' stato dato durante l'anno tutto il supporto richiesto (tavoli 93% di partecipazione). Le attività sono state presentate durante un convegno di fine novembre a Roma
F_16_2019 - SUPPORTO AL PIANO GESTIONE ACQUE								
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	SUPPORTO AL PIANO GESTIONE ACQUE Supporto all'Autorità di Bacino per l'attuazione del Piano di Gestione delle acque interne	A.1.2	F_16_1	Supporto tecnico scientifico alla DCAE per la gestione dell'attività transfrontaliera con la Slovenia	STA, STA_QAI, STA_QMT, LAB	N° di incontri	100% di quelli attivati dal Distretto Alpi orientali	Non sono stati attivati incontri
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	SUPPORTO AL PIANO GESTIONE ACQUE Supporto all'Autorità di Bacino per l'attuazione del Piano di Gestione delle acque interne	A.1.2	F_16_2	Supporto tecnico scientifico per l'elaborazione dei dati (biologici e chimici) esistenti sulle acque	STA, STA_QAI, STA_QMT, LAB	Relazione	30/07/2019	STA: Report trasmesso il 26.07.2019 prot.n. 24882-P e STA_QMT: Relazione attività 2018. Prot.10680-P del 29/03/2019
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	SUPPORTO AL PIANO GESTIONE ACQUE Supporto all'Autorità di Bacino per l'attuazione del Piano di Gestione delle acque interne	A.1.2	F_16_3	Planificazione, chiusura del II piano di gestione e proposte per la realizzazione del III piano di gestione	STA, STA_QAI, STA_QMT, LAB	N° incontri	100% di quelli attivati dal Distretto Alpi orientali	ARPA ha partecipato a tutti gli incontri (N° 16): 18.01.2019, 31.01.2019, 13.02.2019, 18.02.2019, 12.03.2019, 13.03.2019, 17.05.2019, 05.06.2019, 23.07.2019, 24.07.2019, 03.10.2019, 14.10.2019, 23.10.2019, 29.10.2019, 28.11.2019 e 12.12.2019.
F_17_2019 - RADIOATTIVITA' NELLE ACQUE POTABILI								
SOS Centro regionale di radioprotezione: Concettina Giovani	RADIOATTIVITA' NELLE ACQUE POTABILI Avvio del programma di controllo della radioattività nelle acque potabili distribuite dagli acquedotti a supporto della Direzione centrale salute	H.14.2.1.1.	F_17_1	Realizzazione del programma di controllo sulla radioattività nelle acque potabili ai sensi del D.lgs. 15 febbraio 2016 n.28	DS_CRR	Misure parametri	76 152	Normale attività di routine e misure di messa a punto del sistema (N° 199 misure e N° 388 parametri)
F_18_2019 - DRAGAGGI								
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	DRAGAGGI Supporto per l'individuazione di forme d strumenti di gestione delle attività di dragaggio in ottica di semplificazione procedurale nel rispetto dei requisiti ambientali	B.4.1.4/ B.4.1.6.3	F_18_1	Supporto tecnico per l'elaborazione della norma regionale in materia di gestione dei sedimenti	DS	N° Tavoli tecnici	100%	Concluso il lavoro di supporto per la predisposizione delle note esplicative per la gestione dei sedimenti ai sensi del DM 173/2016 (art. 2, lett. e) e f)) Sono stati effettuati i seguenti incontri: 23/01/2019 – 31/01/2019 – 06/02/2019 – 20/02/2019 – 28/02/2019 – 06/05/2019 – 29/05/2019

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
Direzione Tecnico Scientifica: Anna Lutman	DRAGAGGI Supporto per l'individuazione di forme d strumenti di gestione delle attività di dragaggio in ottica di semplificazione procedurale nel rispetto dei requisiti ambientali	B.4.1.4/ B.4.1.6.3	F_18_2	Supporto tecnico per l'elaborazione della norma regionale in materia di gestione dei sedimenti	DS	Relazione, per quanto di competenza, sull'aggiornamento/integrazione Linee guida ARPA	31/12/2019	Non sono state svolte attività in quanto non ci sono più state convocazioni del ggl che doveva definire i concetti di "prossimità" che avrebbero permesso di rivedere le Linee Guida ARPA. STA_QMT ha iniziato a lavorare per la semplificazione di altri aspetti delle LG, in particolare per quanto riguarda il benthos, tale attività ha portato alla pubblicazione di un articolo che evidenzia come i dragaggi non influiscano in maniera significativa nelle comunità bentoniche.
M_1_2019 - INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI								
SOS Pareri e supporto per le valutazioni e autorizzazioni ambientali: Massimo Telesca	INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI		M_1_1	Analisi e valutazione delle prestazioni tecniche erogate dall'Agenzia al fine di aggiornare la prima ricognizione delle attività a pagamento di cui al Decreto del DG n° 1 del 15/01/2018	GRE_BC Strutture tecniche	N° incontri Documento di censimento e armonizzazione dei processi	3 31/03/2019	effettuati 3 incontri nelle date 21 febbraio, 12 e 22 marzo. Predisposto documento di censimento armonizzazione e riconciliazione prestazioni corrispondente agli obiettivi M_1_1 e M_1_2 (mail del 26/03/2019)
SOS Pareri e supporto per le valutazioni e autorizzazioni ambientali: Massimo Telesca	INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI		M_1_2	Riconciliazione delle prestazioni con il catalogo delle prestazioni e con la L. 132/2016	DA DG_UL SGI SGI_SGA	Documento di riconciliazione	30/04/2019	Predisposto documento di censimento armonizzazione e riconciliazione prestazioni corrispondente agli obiettivi M_1_1 e M_1_2 (mail del 26/03/2019)
SOS Pareri e supporto per le valutazioni e autorizzazioni ambientali: Massimo Telesca	INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI		M_1_3	Definizione dei criteri di pagamento e delle regole per l'applicazione del tariffario	GRE_BC Strutture tecniche	Documento	30/04/2019	Predisposto documento di censimento, armonizzazione, riconciliazione prestazioni, criteri e regole pagamento corrispondente agli obiettivi M_1_1, M_1_2, M_1_3 (mail del 30/04/2019)
SOS Pareri e supporto per le valutazioni e autorizzazioni ambientali: Massimo Telesca	INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI		M_1_4	Predisposizione del secondo decreto di ricognizione delle attività a pagamento	DG DA DS SGI GRE	Decreto	31/12/2019	decreto n. 122 dd. 19.12.2019
SOS Pareri e supporto per le valutazioni e autorizzazioni ambientali: Massimo Telesca	INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI		M_1_5	Proposta di revisione del tariffario	DG DA DS SGI GRE	Proposta di revisione	31/12/2019	Trasmesse mail con proposta di revisione tariffario nelle date 10 e 13 dicembre 2019
M_2_2019 - PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO								
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO		M_2_1	Sviluppo del protocollo condiviso per la programmazione e gestione delle attività di vigilanza tra ARPA e CFR	PRA PRA_DIP PRA_SC	Incontri	3	Effettuati 4 incontro: 09/08, 06/11, 08/11, 05/12
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO		M_2_2	Condivisione delle conoscenze con il CFR	PRA PRA_DIP PRA_SC	Incontri	3	Sono stati effettuati 8 incontri: 17/10, 23/10, 19/11, 20/11, 21/11, 26/11, 27/11, 30/12

Referente	Titolo	cod. Catalogo	cod. attività	Descrizione	Struttura	Indicatore	Target	Risultato raggiunto 2019
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO		M_2_3	Monitoraggi per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte nei provvedimenti VIA; Supporto alla DRAE per lo sviluppo del protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	PRA_AUT	Incontri	100% di quelli convocati dalla DRAE	In attesa di elaborazione del protocollo regionale per l'esecuzione delle verifiche di ottemperanza, Partecipato a una riunione presso il Servizio Valutazioni Ambientali in data 26/6/2019.

	Modulistica RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	
		Pag. 1 di 10

ARGOMENTI TRATTATI NEL RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

Premessa: la presente relazione sul Sistema di Gestione della Qualità (di seguito SGQ) dell'ARPA FVG prende in considerazione la sede primaria (direzione centrale) e le sedi secondarie Dipartimento di Pordenone, OSMER. La relazione descrive lo stato della qualità della sede primaria e delle sedi di Pordenone e OSMER riportando i dati complessivi.

Nell'anno 2019 l'Agenzia non ha visto particolari cambiamenti nell'assetto organizzativo e si segnala che la nomina del nuovo Direttore Generale è avvenuta nel mese di Luglio.

Pertanto il Sistema di Gestione della Qualità ha presidiato il normale svolgimento delle attività certificate.

1. Informazioni di ritorno da parte di clienti e delle parti interessate

Visto i risultati complessivi dell'indagine di soddisfazione del cliente, non si riscontrano particolari esigenze dei clienti, se non le esigenze inesprese, già individuate nelle varie procedure dei processi primari richiesti in certificazione. È possibile affermare, inoltre, che si sono registrati valori percentuali elevati relativamente al grado di soddisfazione dei clienti per tutti i processi in certificazione.

Di seguito si riporta una tabella contenente i commenti scritti da alcuni clienti

PROCESSO	SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI
Valutazione Ambientale Strategica	Pareri che esplicitino chiaramente se lo stesso è favorevole o non favorevole in quanto, alle volte, le ampie descrizioni utilizzate lasciano notevoli margini di interpretazione con conseguente ulteriore contraddittorio con i richiedenti
Previsioni della qualità dell'aria	Le comunicazioni elaborate dal CRMA destinate al comune per l'attivazione del PAC da trasmettere almeno per le ore 12:00
Dipartimento Pordenone – Verifiche AIA	Non ci sono osservazioni, in quanto il servizio svolto nella verifica ispettiva AIA si è svolto regolarmente.

2 Soddisfazione dei clienti

In base alle prescrizioni previste dalla sezione del Manuale della Qualità 9001 cap. 16 (Rif. UNI EN ISO 9001:2015 p.to 9.1.2), l'Arpa FVG ha avviato un'indagine sulla soddisfazione dei clienti relativa all'attività dell'anno 2019.

Tale attività è stata organizzata prevedendo la pubblicazione di un questionario a risposta multipla sul sito internet istituzionale dell'Agenzia. Contestualmente è stata inviata una e-mail a tutti i clienti dell'Agenzia che usufruiscono dei nostri servizi, contenente il link al sito ove presente il questionario. In questa e-mail veniva richiesta la compilazione del questionario nella parte relativa ai servizi forniti. Tale indagine è stata avviata nel mese di febbraio 2020 ed il questionario è stato ritirato il 02 marzo 2020.

In totale hanno partecipato alla campagna di indagine 84 clienti ai quali è stato somministrato un questionario suddiviso in sezioni, ciascuna costituita da domande relative ad ogni processo primario

	Modulistica RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	
		Pag. 2 di 10

richiesto in certificazione. Naturalmente non tutti i partecipanti all'indagine hanno risposto alle domande relative a tutti i processi in certificazione. Veniva espressamente richiesto di rispondere solamente alle domande relative ai servizi di cui il cliente ha usufruito presso l'Agenzia nell'anno 2019.

Sono state formulate 7 domande con il medesimo significato e adattate, per quanto possibile e per quanto applicabile, alla tipologia di servizio offerto. Questo per esigenze di aggregazione e di elaborazione dei dati. L'ultima domanda per ogni sezione è sempre stata la richiesta complessiva della qualità del servizio offerto per lo specifico processo; domanda su cui si è concentrata l'attenzione per trarre le conclusioni finali dell'indagine.

I dati ottenuti, separati per processo primario, sono rappresentati nella relazione in allegato al presente RSQ e pubblicati sul sito internet dell'Agenzia.

Conclusioni

Da un'attenta analisi si può vedere che solo pochissimi utenti hanno manifestato una valutazione non positiva in alcuni processi, ma visto l'esiguo numero di risposte per le attività citate, il calcolo (>10%) è poco significativo.

Si può concludere che per l'anno 2019 il giudizio delle parti interessate nei confronti di ARPA è molto positivo ed è anche migliorato nel tempo.

3 Reclami

Nell'anno 2019 si segnalano 5 reclami pervenuti attraverso il sito web URP, tutti da privati cittadini. Quattro sono stati classificati NON APPROPRIATI e come da procedura a tutti è stata inviata una risposta. Uno invece è stato classificato appropriato per cui è stata aperta una NC per il malfunzionamento della pagina "Uffici e Persone" del sito internet di ARPA.

E' continuata durante tutto l'anno in occasione delle Verifiche Interne l'opera di sensibilizzazione del personale per il riconoscimento e la segnalazione di eventuali reclami che possono pervenire all'Agenzia

4. Idoneità delle politiche, delle procedure (Documentazione del Sistema di Gestione della Qualità)

Nell'anno 2019 la documentazione, dopo il riscontro di alcuni rilievi poco importanti durante le verifiche ispettive interne e di terza parte, e dopo revisione degli stessi, è stata ritenuta adeguata alle politiche dell'Agenzia e sufficientemente strutturata a sostegno del SGQ.

E' proseguita l'integrazione con i processi di Programmazione e Controllo dell'Agenzia e nel Piano delle Performance è stata inserita la Programmazione annuale delle Verifiche Ispettive Interne.

Nel 2019 sono state riesaminate e valutata l'adeguatezza di tutte le schede di Gestione del Rischio sia per ogni processo certificato che per l'Agenzia.

In merito alla Gestione del Rischio, vista la transizione del Sistema ISO17025 è stata predisposta una nuova Procedura Organizzativa Integrata e i moduli correlati

Nel Riesame precedente è stata valutata la Politica della Qualità ed è stata ritenuta pienamente valida.

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		<p>Pag. 3 di 10</p>

5. Adeguatezza delle risorse

In generale in numerose schede di gestione del rischio dei processi si evidenzia una carenza di personale dedicato che, in certe occasioni, porta al mancato raggiungimento del target degli obiettivi definiti.

Dal Rapporto delle attività del Dipartimento di PORDENONE:

- Con riferimento alle competenze assegnate al Dipartimento, si rileva che le risorse umane assegnate allo stesso non sono risultate sempre sufficienti per trattare e/o attivare nei modi e tempi auspicati i procedimenti di competenza. In particolare si evidenzia, quali elementi di complessità gestionale, l'eterogeneità della dinamica evolutiva dei procedimenti e la variabilità delle procedure di lavoro e competenze richieste per la corretta ed efficace conduzione delle attività di controllo

-Con riferimento alle competenze in materia di controlli affidate al Dipartimento, alle innovazioni introdotte dalla parte VI-bis del D.Lgs. n.152/2006 (cd legge Ecoreati) e dalla Legge n.132/2016, nonché alla necessità di interagire in modo sinergico con gli altri organi di controllo e l'Autorità Giudiziaria, si segnala che presso la SOS Dipartimento di Pordenone è assegnato un solo operatore a cui sono state affidate le funzioni di Polizia Giudiziaria. Lo stesso operatore inoltre è titolare di Posizione Organizzativa.

-attualmente non sono ancora disponibili o esplicitati criteri o indicatori utili al fine di agevolare l'assegnazione di eventuale priorità nello svolgimento delle attività di competenza, qualora le risorse disponibili o il contesto operativo non consentano il completo presidio e/o svolgimento delle stesse. A tal fine si ritiene utile l'introduzione di procedure o protocolli condivisi a supporto del processo decisionale, che consentano di attribuire le priorità nello svolgimento dell'attività, con modalità idonee ad attribuire - in sede di valutazione delle prestazioni - il giusto peso alle attività svolte in regime di "priorità".

Per quanto riguarda invece le risorse in termini di mezzi e apparecchiature non si evidenziano criticità.

La parte informatica in termini di software e hardware necessita sicuramente di un miglioramento, anche in considerazione che alla fine del 2019 si è verificato un importante problema hardware dei server centrali che ha avuto delle ripercussioni sulla preistanziatura del Bollettino di Vigilanza Meteorologica Regionale ma non sull'emissione dello stesso. Tutte le azioni messe in campo nella gestione di questa criticità sono tracciate nel modulo Gestione del cambiamento (M0302-01/SCE).

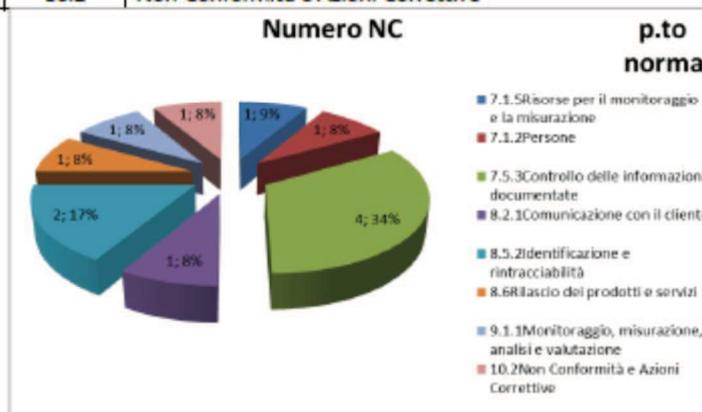
6. Verifiche Ispettive Interne

L'intero ciclo di verifiche ispettive interne sui processi richiesti in certificazione si è svolto regolarmente come pianificato. Sono state riscontrate 13 (11 SCE + 1 DPN) non conformità. Nessuna di questa ha portato all'apertura di azioni correttive ma ha solamente previsto dei trattamenti.

	Modulistica RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	
		Pag. 4 di 10

Le non conformità rilevate sono state così suddivise secondo punti di norma:

Numero NC	Punto di norma	Significato del punto di norma
1 SCE	7.1.5	Risorse per il monitoraggio e la misurazione
1 SCE	7.1.2	Persone
3 SCE+ 1 DPN	7.5	Controllo delle informazioni documentate
1 SCE	8.2.1	Comunicazione con il cliente
2 SCE	8.5.2	Identificazione e rintracciabilità
1 SCE	8.6	Rilascio dei prodotti e servizi
1 SCE	9.1	Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione
1 SCE	10.2	Non Conformità e Azioni Correttive



Tutte le NC sono state risolte e non sono emersi aspetti di particolare gravità che potessero generare problemi.

Dalle risultanze delle verifiche ispettive interne si evince che la gran parte delle criticità è stata di tipo documentale e in relazione alla realizzazione del servizio ma che non inficiano sensibilmente la qualità del servizio offerto. A seguito del loro trattamento non si segnalano particolari criticità relative alla realizzazione del servizio.

Dai rapporti di verifica ispettiva interna non risultano ulteriori criticità nelle attività in certificazione e nelle attività del SGQ.

Gli audit interni, così come organizzati, risultano sempre molto efficaci tanto da essere un punto di forza del SGQ dell'Agenzia, segnalato dall'ente di certificazione.

7. Valutazione da parte di organismi esterni

A seguito dell'audit di terza parte dell'Organismo di certificazione è stato emesso un rapporto che in sintesi sottolinea l'esistenza di un sistema di gestione ben strutturato e articolato in proporzione alle attività complessive ed ai servizi erogati. Viene osservata una grande sensibilità della Direzione alla qualità organizzativa e al coinvolgimento di gruppi di lavoro. Pertanto non si segnalano particolari criticità a riguardo.

Nel rapporto di audit sono stati scritti alcuni spunti di miglioramento che sono stati prontamente attuati.

	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	
		<p>Pag. 5 di 10</p>

L'audit di sorveglianza dell'ente di certificazione del 2019 conferma sostanzialmente quanto riscontrato lo scorso anno.

8. Valutazione delle Schede di Gestione del Rischio

Per tutte le schede Gestione del Rischio è stato effettuato il riesame relativo all'anno 2019. In molti casi è stata rivista anche la swot analisi.

9. Azioni Correttive

Nell'anno 2019 sono state aperte 4 Azioni Correttive, 2 delle quali relative al mancato soddisfacimento degli indicatori previsti per la procedura del Catasto delle emissioni. A tal proposito si segnala anche l'uscita di nuova normativa che permetterà una rivisitazione degli indicatori che verranno calcolati per il nuovo catasto che parte dal 2019.

Importante da segnalare l'AC riguardante la sala bilance per la pesatura dei filtri del servizio di Qualità dell'aria che ha messo in difficoltà il personale in quanto non era possibile programmare e pianificare le attività di condizionamento dei filtri per la determinazione del parametro PM10. Al momento il problema sembra risolto, ma forse sarà necessario provvedere all'acquisto di nuova strumentazione per garantire nel tempo le condizioni previste per norma nelle operazioni di pesatura.

L'AC relativa alla pubblicazione del Piano della Formazione dell'Agenzia non è stata efficace, tanto che nel Piano delle Performance del 2020 non è presente e alla data di stesura di questo documento non è ancora stato deliberato.

Si presenterà la problematica nella riunione del Riesame per la ricerca di soluzioni

10. Stato delle azioni derivanti da precedenti riesami della Direzione

Anche per l'anno 2019 si riconferma la difficoltà nel rispettare gli indicatori sullo stato di avanzamento del catasto delle emissioni per l'anno di riferimento 2015 nonostante l'inserimento di personale interinale dedicato. In sede di Verifica Interna si è deciso di prevedere una diversa programmazione della pubblicazione degli inventari per i prossimi anni, e si è proceduto alla modifica della procedura PP 26.01 e dell'indicatore di prestazione numero 1 (tempi di elaborazione del catasto). Appurato che la pubblicazione dell'inventario 2015 avverrà senza il rispetto dei tempi, si proseguirà l'attività con l'elaborazione dell'inventario 2019 a partire dal 01/07/2020.

In merito all'affidamento del servizio di Manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, dopo la sentenza del Consiglio di Stato di agosto 2019, si sono subito avviati i contatti con la nuova ditta Dnota al fine di effettuare tutto quanto necessario per il subentro. Per governare al meglio la transizione è stata aperta una procedura di Gestione del Cambiamento che monitori passo per passo tutte le fasi fino a completo regime del servizio, previsto per i primi mesi del 2020. Il personale della SOS Qualità dell'aria sta presidiando in maniera puntuale tutta l'attività svolta dalla ditta

Rimane nel 2019 la criticità dell'approvazione del Piano della formazione (pubblicato nel mese di ottobre). E' stata data rassicurazione da parte del Dirigente responsabile della formazione che nel 2020 il regolamento e il piano saranno approvati entro i primi mesi dell'anno con l'impegno che negli

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Pag. 6 di 10</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

anni a venire questi documenti faranno parte integrante dei documenti di programmazione dell'Agenzia.

Nell'anno 2019, con il personale assegnato all'ufficio formazione, sono state mantenute aggiornate attraverso il LIMS le informazioni solo sui corsi interni organizzati da ARPA.

In merito all'aumento significativo di richiesta di pareri per Stazioni Radio Base nel 2019, è stato adottato quanto esplicitamente stabilito dal Direttore Tecnico Scientifico che ha dato indicazioni precise sui criteri di priorità da assegnare alle richieste di pareri per Stazioni Radio Base.

11. Non conformità rilevate

Di seguito vengono riportate le non conformità riscontrate nell'anno 2019 nell'ambito della normale attività del SGQ e del Dipartimento di Pordenone.

Numero NC	Punto di norma	Significato del punto di norma
1 _{sce}	7.1.3	Infrastruttura
1 _{sce}	7.4	Comunicazione
1 _{sce}	8.4.2	Tipo ed estensione del controllo

Tutte le Non Conformità non erano gravi e nessuna di loro ha previsto l'apertura di un'azione correttiva, ma sono state chiuse tutte a seguito di un trattamento.

L'esiguo numero di Non Conformità rilevate durante il normale svolgimento delle attività evidenzia che tale importante strumento non è ancora ben accetto agli operatori, quindi per questo motivo le Verifiche Ispettive Interne acquisiscono un'importanza fondamentale per il controllo e la gestione degli scostamenti dal Sistema di gestione della Qualità.

12. Risultati relativi al controllo e alla valutazione delle forniture

Nel corso del 2019 sono state gestite diverse gare e procedure di aggiudicazione di prodotti e servizi, per ognuna delle quali sono stati individuati il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e i Direttori di Esecuzione del Contratto (DEC).

Si segnala che nel 2019 sono pervenute 3 Non Conformità relativa alla fornitura di materiali e tempi di consegna per cui nell'elenco fornitori sono state inserite le penalità previste. Con le nomine del RUP e DEC lo strumento delle NC diventa fondamentale per il governo dei processi sulle forniture.

13. Esiti delle attività di assicurazione della validità dei risultati del laboratorio

Non Applicabile

14. Informazioni sulle prestazioni di processo e conformità di prodotti e servizi

Il Sistema di gestione dell'Agenzia esplicita nella Procedura Organizzativa PR13.01 "Non Conformità" che per ogni NC venga fatta una valutazione del rischio prima della chiusura. Per tutte le NC aperte nel 2019 è stato valutato che non hanno compromesso l'attività svolta.

Di seguito si riportano gli obbiettivi di qualità presenti nel Piano della Qualità del 2019

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		<p>Pag. 7 di 10</p>

Per la sede primaria:

Processi di direzione (D): Non tutti gli obiettivi di budget e della qualità sono stati raggiunti ed hanno rispettato gli standard definiti nel piano della qualità. Quello relativo al numero di eventi formativi svolti rispetto alla pianificazione fatta non ha raggiunto il target. Si evidenzia che continua a persistere da qualche anno la problematica relativa al processo di formazione.

Processi di servizio (S): tutti gli obiettivi di budget e della qualità sono stati raggiunti ed hanno rispettato gli standard definiti nel piano della qualità.

Processi primari di realizzazione del prodotto: di seguito si riportano solamente i processi per i quali sono stati riscontrati obiettivi che non hanno raggiunto l'indicatore prefissato. Per tutti gli altri indicati nel piano della qualità, i risultati dei monitoraggi sono riscontrabili nella Scheda di Gestione del Rischio dedicata

Processo PP26.01 Catasto emissioni: gli indicatori nel 2018 hanno evidenziato delle forti criticità sullo stato di compilazione del catasto emissioni riferito all'anno 2015 a fronte delle quali è stata aperta una Azione Correttiva per monitorare l'andamento con più frequenza. La verifica dell'efficacia dell'azione correttiva si è conclusa in maniera insoddisfacente visto che a fine 2019 non si era ancora portato a conclusione la compilazione e pubblicazione del catasto. Si è provveduto così ad aprire una nuova azione correttiva nella quale è stato previsto di rivedere alcuni indicatori, anche alla luce di un nuovo riferimento legislativo che prevede il calcolo del prossimo catasto con il 2019 come anni di riferimento.

Come più volte segnalato la difficoltà di gestione di questo processo deriva dalla mancanza di personale dedicato.

Visto il perdurare della sofferenza nel mantenere allineato il processo agli indicatori individuati si ritiene di discutere la problematica in sede di Riesame.

Dipartimento di Pordenone:

Per la sede di Pordenone sono state effettuate le misurazioni degli indicatori relativi agli obiettivi della Qualità per l'anno 2019.

In allegato sono disponibili le schede di gestione del rischio indicatori che riportano la sintesi delle risultanze ottenute nell'attività del 2019. Dalle stesse si evince che per la maggior parte degli indicatori sono stati rispettati gli standard definiti per il 2019, tranne quelli relativi al processo di Campionamento e quelli relativi alla Gestione rilascio atti di collaudo e verifica per distributori carburanti. Di seguito si riportano i processi per i quali gli obiettivi non hanno raggiunto lo standard prefissato.

Processo PP22.02 (campionamenti): l'indicatore che non è stato raggiunto, nella sede secondaria, è relativo al processo di gestione dei campionamenti programmati. La criticità è riconducibile al fatto che solamente il 40% dei procedimenti di controllo trattati riguardano attività programmate, mentre il 60% dei procedimenti è costituito da attività non programmate erogate in seguito a eventi emergenziali che hanno priorità.

Processo PP25.04 (Gestione rilascio atti di collaudo e verifica per distributori carburanti): entrambi gli indicatori che monitorano i tempi di risposta non sono stati raggiunti in quanto, per numerose pratiche, il tempo di invio dell'atto di collaudo ha superato i 30 giorni. La motivazione può

<p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	<p>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		<p>Pag. 8 di 10</p>

essere ricondotta al fatto che solamente due persone, di cui una è il responsabile della SOS, si occupano della tematica.

15. Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi aziendali riscontrabili sui documenti di Programmazione emessi dalla Direzione Generale sono rendicontati per l'anno 2019 in due documenti : La relazione sulla gestione (deliberata entro il 30/04) e la Relazione sulla Performance (deliberata entro 30/06)

La Relazione sulla Gestione viene redatta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11, comma 8, della legge regionale istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA) del 3 marzo 1998, n° 6 e s.m.i.

A partire dal 2017, in sintonia con i contenuti della legge istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del 28 giugno 2016, n° 132, la relazione rendiconta i risultati raggiunti sulla base del catalogo nazionale dei servizi approvato dal Consiglio Nazionale delle Agenzie nella seduta del 12 luglio 2016.

La relazione sulla gestione contiene una descrizione delle attività dell'Agenzia suddivise in:

- Attività strategiche: I FOCUS
- Attività istituzionali in sintonia con il catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni tecniche
- Sviluppo e miglioramento dell'efficienza dell'Agenzia

e rappresenta una descrizione esaustiva di quanto svolto nell'anno a supporto delle rendicontazioni richieste dalle norme in materia di bilancio e di performance.

Inoltre rappresenta il quadro di riferimento per tutti i sistemi di gestione aziendali.

Essa attesta anche il grado di raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale.

La relazione sulla Performance aggiunge, alla Relazione sulla gestione, la valutazione dei risultati raggiunti rispetto ai criteri fissati nel Sistema di misurazione e valutazione della performance.

16. Variazioni del volume e del tipo di lavoro o della gamma delle attività

Si segnala la presenza della nota Prot . 0009812 / P / GEN/ DS_CEM di data 22/03/2019 a firma della Dott.ssa Bampo, responsabile del Servizio CEM, con specificato un incremento previsto di attività per i pareri SRB nell'anno 2019 pari al 172% che richiede urgentemente acquisizione di personale.

Come già segnalato nel precedente riesame il Direttore Tecnico Scientifico ha dato disposizioni sulle priorità da assegnare alle pratiche.

17. Cambiamenti nei fattori interni ed esterni che sono rilevanti

L'anno 2019 si può considerare come un anno di consolidamento del Sistema di gestione Qualità in tutte le sedi certificate. Inoltre è stato incrementato il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti territoriali sulle procedure di Verifiche Ispettive AIA ed AUA che da il via ad un primo passo di avvicinamento al processo di certificazione delle sedi non ancora comprese nel certificato dell'Agenzia.

Nel mese di luglio è stato nominato il nuovo Direttore Generale e nel mese di settembre il Direttore Tecnico scientifico e il Direttore Amministrativo. L'alta Direzione, seguendo anche il mandato della Regione FVG ha svolto, nell'ultima parte dell'anno 2019, una valutazione sul modello

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		Pag. 9 di 10

organizzativo in essere e ha comunicato che nei primi mesi del 2020 saranno fatti degli aggiustamenti.

Da segnalare anche il pensionamento, senza sostituzione, del Responsabile della SOC Sistemi di Gestione Integrati e il passaggio di tutti i servizi direttamente sotto la Direzione Generale.

Il 31/12 /2019 è scaduto l'affidamento del servizio di certificazione con l'Ente Bureau Veritas e si è provveduto all'individuazione, attraverso l'affidamento diretto art.36 del codice degli appalti, del nuovo Ente di certificazione. Il nuovo servizio per una durata complessiva di 4 anni è stato affidato a IMQ a partire dal 01/01/2020.

18. Efficacia di ogni miglioramento attuato

Le raccomandazioni per il miglioramento scaturite dai riesami dello scorso anno in merito all'attivazione di un nuovo programma gestionale unico per tutti i servizi dell'Agenzia non sono state esaurite e tale progetto proseguirà anche nel 2020.

Si rileva ancora l'esigenza di mantenere alta la sensibilità sulla corretta individuazione di reclami, strumenti fondamentali per aumentare l'efficacia del Sistema di Gestione della Qualità.

L'esperienza maturata in seno al Sistema di Gestione della Qualità da parte del personale coinvolto, ha permesso di modificare, nell'ottica di miglioramento alcuni indicatori di prestazione.

Continua in modo molto positivo l'integrazione tra gli strumenti di Programmazione dell'Agenzia e i Sistemi di Gestione Qualità/Ambiente.

Si suggerisce l'adozione di ulteriori azioni di miglioramento per l'anno 2020 che dovranno essere presentate e discusse, nonché formalizzate nella riunione del Riesame del Sistema di Gestione della Qualità.

A tale scopo si invitano i dirigenti in indirizzo di predisporre delle proposte di azioni per la riunione del Riesame.

19. Ogni altro fattore rilevante, quali attività di monitoraggio

Solo per alcune attività è previsto l'utilizzo di apparecchiature, esse rispettano le prescrizioni dettate dalla PR 07.01 in particolar modo per le tarature e le manutenzioni. La pianificazione di tali operazioni sono gestite attraverso il programma LIMS. Un distinguo va solo fatto per le apparecchiature che compongono la rete minima di rilevamento della qualità dell'aria che hanno dei software dedicati.

Nel dettaglio vediamo:

Servizio Protezione dall'inquinamento elettromagnetico : Le apparecchiature di misura sono tarate LAT con cadenza biennale, nel 2019 non si è riscontrato nessun problema.

Dipartimento di Pordenone: termometro, celle frigorifere, Phmetri e Ossimetri sono mantenute regolarmente e tarate internamente, nel 2019 non si sono riscontrati problemi

20. Formazione/addestramento

Nel corso del 2019 sono stati effettuati dei corsi di formazione per qualificare il personale alle diverse attività a cui è stato assegnato, secondo il piano di formazione dell'Agenzia (vedi indicatore relativo alla realizzazione dei corsi, di seguito).

	Modulistica RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	
		Pag. 10 di 10

Inoltre sono state svolte numerose giornate formative in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri rivolte al personale afferente alla SOC Pressioni sull' accertamento dei reati e degli illeciti ambientali, in particolare su ispezioni, controlli, analisi e campionamenti.

E' da rilevare che per ogni persona neoassunta è sempre previsto un piano di inserimento/affiancamento e questo prevede obbligatoriamente un tutoraggio per l'apprendimento delle regole del sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001.

Si sottolinea la necessità di mantenere tutto il personale adeguatamente formato sui contenuti della documentazione relativa al Sistema Qualità, visti anche i cambiamenti introdotti con la certificazione dell'Agenzia, anche in relazione alla certificazione ISO 14001 della sede centrale dell'Agenzia.

Sono confermati gli incontri da parte dei responsabili funzionali per formare tutto il personale interessato all'uso dei nuovi applicativi informatici.

L'efficacia della formazione è stata valutata in termini di superamento dei relativi test finali, che hanno dimostrato un recepimento delle informazioni fornite in tutti i casi.

Ove possibile, è stata riscontrata l'efficacia della formazione anche sul campo nell'occasione degli audit interni, attraverso delle interviste al personale che ha partecipato ai corsi di formazione. L'efficacia è risultata mediamente positiva in quanto tutto il personale interessato ha risposto correttamente alle domande riportate nelle check list, dimostrando una discreta preparazione nelle materie oggetto della formazione.

21. Raccomandazioni per il miglioramento

In accordo con quanto già previsto nei documenti di programmazione per l'anno 2020 si prevede:

- Applicazione della mappatura processi SNPA ai processi in Qualità dell'Agenzia che ha lo scopo di semplificare e uniformare le procedure di processo relative all'emissione di pareri.
- Revisione della procedura PR09.04 che descrive le regole per la stesura di una procedura di processo e stesura di un'unica procedura per l'emissione di tutti i tipi di pareri prodotti in Agenzia.
- Sviluppo degli strumenti di rappresentazione dei risultati ed effetti delle attività dell'Agenzia per cittadini e stakeholder: migliorare la comunicazione relativa alle performance dell'Agenzia

Si trasmette la relazione per l'effettuazione del Riesame Generale del Sistema di Gestione della Qualità.

Data: 20/03/2020

Il responsabile Assicurazione Qualità dell'Agenzia
dott.ssa Valentina Siardi

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</p>	 <p>Pag. 1 di 7</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

ARGOMENTI TRATTATI NEL RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Premessa: la presente relazione sul Sistema di Gestione Ambientale (di seguito SGA) dell'ARPA FVG prende in considerazione la sola sede primaria (direzione centrale) in quanto il SGA si applica solamente alla sede centrale dell'Agenzia, sita in via Cairoli 14 - 33057 Palmanova (UD), secondo quanto indicato dalla delibera del Direttore Generale n. 19 del 05/03/2015.

Tale relazione descrive lo stato del Sistema di Gestione Ambientale riportando i dati riferiti all'anno 2019.

1. Adeguatezza delle risorse (personale, comunicazione, documentazione, formazione)

L'anno 2019 è stato caratterizzato dal consolidamento del sistema Ambientale alla nuova norma 14001:2015. Tutta la documentazione utile a supporto del SGA è stata valutata ed è adeguata; la politica ambientale dell'Agenzia nel 2019 è stata revisionata con l'inserimento della Linea Guida SNPA sui GPP, che dà l'avvio ad un percorso ancora più virtuoso dal punto di vista ambientale dell'Agenzia. In marzo 2020 è stata invece emessa una nuova Politica Integrata 14001/9001/17025 che tiene conto anche dei principi dell'Agenda 2030 dell'ONU, con lo scopo di contribuire concretamente al programma d'azione per lo sviluppo. Inoltre è stata fatta la valutazione di rischi e opportunità per ogni scheda di aspetto ambientale dell'Agenzia.

Si segnala che a seguito della chiusura della sede di Latisana il personale è stato ricollocato presso la sede di Palmanova e così anche per due persone assegnate alla SOS Qualità dell'aria che sono transitate da Gorizia a Palmanova.

La comunicazione con le parti interessate è costante e continua sia attraverso la rete intranet (interna) che attraverso il web. Un ulteriore veicolo di comunicazione risulta la rivista del SNPA "Ambiente Informa" dove anche ARPA FVG partecipa in modo attivo e frequente. Anche nel 2019 è stata aggiornata l'infografica relativa agli aspetti ambientali diretti più significativi.

Per la formazione del personale si segnala il corso sulla ISO14001 svoltosi a dicembre 2019.

Si segnala la disponibilità dell'utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione delle Non conformità/Azioni Correttive /reclami/segnalazioni che è stato ritenuto valido per l'utilizzo nel presente sistema di gestione. Per quanto riguarda la tenuta sotto controllo delle scadenze relative alla conformità legislativa, è a disposizione il software della Gestione della documentazione esterna.

2. Comunicazioni provenienti dalle parti interessate (interne ed esterne) compresi i reclami

Si prende atto della assenza di comunicazioni da parte della direzione, del personale addetto alla supervisione e di reclami.

Non sono pervenuti nemmeno suggerimenti/segnalazioni/osservazioni e commenti sugli aspetti ambientali descritti nell'analisi ambientale iniziale da parte del personale dell'Agenzia.

<p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</p>	<p>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		<p>Pag. 2 di 7</p>

□ **3. Lo stato delle azioni derivanti dai precedenti Riesami della Direzione**

Nel riesame del 2019 erano stati individuati vari obiettivi per il miglioramento che erano anche esplicitati nel Programma di miglioramento ambientale 2019.

Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e quindi alcuni sono stati riproposti nel Programma di miglioramento del 2020 (temporizzatori luce corridoi, acquisto piattaforma per videoconferenze, ricognizione del fabbisogno di arredi, energia verde)

E' stato invece istituito il Gruppo di Lavoro in base alla Linea Guida GPP del SNPA che ha iniziato il suo lavoro.

Sono anche state eseguite le analisi di potabilità delle acque di rubinetto di tutte le sedi ARPA ed è stata creata un'infografica per sensibilizzare tutto il personale a bere l'acqua di rete evitando così la produzione di rifiuti con le bottigliette d'acqua in plastica.

Importante è stato il lavoro previsto dal FOCUS A_3_2019 con l'elaborazione una metodologia di valutazione degli impatti delle attività dell'Agenzia. I dettagli si possono trovare nella rendicontazione del Focus.

□ **4. Il grado di realizzazione degli obiettivi ambientali**

Di seguito si riporta il grado di realizzazione degli obiettivi inseriti nel Programma di Miglioramento Ambientale del 2019.

- Migliorare la gestione delle aree magazzino al piano interrato : nel mese di Dicembre è stata emessa una nuova Istruzione Operativa, valida per tutte le sedi ARPA sulla Gestione dei magazzini , archivi e depositi corredata della relativa modulistica (IO VAR27/SCE).
- Aumentare la percentuale di GPL come carburante per autotrazione : il Gruppo di Lavoro GPP non è riuscito ha effettuare nessuna attività di sensibilizzazione sul personale per il consumo di GPL anche perché risultano ancora presenti i problemi della scarsa presenza sul territorio di distributori di carburante con GPL. Sicuramente l'adesione al progetto NOEMIX per la sostituzione degli automezzi con macchine elettriche migliorerà significativamente l'aspetto ambientale legato al consumo di carburante per autotrazione.
- Ridurre il consumo totale dei carburanti per autotrazione : l'acquisto di una piattaforma per videoconferenze non è stato concluso ma l'iter si concluderà nel 2020.
- Potenziare la corretta gestione degli automezzi: nel mese di Dicembre è stato emesso il nuovo regolamento sulla gestione degli automezzi.
- Applicazione principi GPP nell'ottica del prolungamento del ciclo di vita dei beni: vista la problematica relativa alle gare di acquisto arredi con i CAM e vista la chiusura della sede di Latisana con la conseguente riassegnazione degli arredi ad altre sedi la fase di ricognizione del fabbisogno ha avuto uno stop. Inoltre per ripartire il GdL GPP attende la ricollocazione di alcuni servizi nelle nuove sedi (Dipartimento di UD e Dipartimento di PN).
- Approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili e riduzione consumi: la procedura di affidamento delle manutenzioni degli stabili di ARPA FVG attraverso un parternariato non si è concluso nel 2019 e proseguirà nel 2020. Nel capitolato proposto è stato inserito che tutte le forniture di energia elettrica devono essere da fonte rinnovabile. Anche l'installazione dei temporizzatori nelle luci dei corridoi è slittata nel 2020.
- Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività dell'Agenzia: il lavoro

M0301-01/SCE - Ed. 2 - Rev. 1 - 08.10.19

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</p>	
		<p>Pag. 3 di 7</p>

previsto dal FOCUS A_3_2019 si è sviluppato in due fasi distinte. La prima è stata quella di elaborare una metodologia per la valutazione degli impatti, e la seconda con l'applicazione a dei casi reali.

L'applicazione del modello concettuale ad un caso studio reale ha mostrato come la stima dell'impatto delle attività della Pubblica Amministrazione sia possibile e quantificabile. La metodologia applicata nel caso studio è stata applicata anche a diversi sistemi ambientali, in particolare al rumore, mostrando come il modello sviluppato sia sufficientemente generale da tenere anche in contesti diversi da quello in cui è stato predisposto.

Si ritiene quindi che questo tipo di attività possa essere funzionale nella valutazione degli impatti derivanti dalle attività di ARPA FVG, in relazione a progetti/commesse o a Focus/obiettivi strategici, i cui contorni sono ben definiti sia per quello che riguarda il tempo che l'ambito territoriale di applicazione.

- Ottimizzare la gestione del sistema di riscaldamento e raffrescamento in modo da ridurre sprechi e consumi: sono stati indetti alcuni incontri con la ditta Engie che attualmente ha in carico la gestione del sistema di riscaldamento e raffrescamento della sede di Palmanova, ma vista la tipologia e la strutturazione dell'impianto oltre che alla programmazione di start/stop non è possibile intervenire in altra maniera.
- Favorire il consumo di acqua da rubinetto e ridurre i rifiuti generati dal consumo di acqua da bottiglia di plastica: sono state eseguite le analisi di potabilità dell'acqua della rete di acquedotto in tutte le sedi ARPA FVG ed è stata creata un'infografica che riassume i risultati e che invita tutto il personale ad evitare l'uso delle bottigliette di acqua dei distributori automatici al fine di ridurre i rifiuti di plastica.

- **5. Le prestazioni ambientali dell'organizzazione incluse le Non Conformità e le Azioni Correttive, i risultati di monitoraggio e misurazione, il soddisfacimento di obblighi di conformità e risultati di audit**

Per l'analisi delle prestazioni ambientali per l'anno 2019 si rimanda alle "Schede aspetto ambientale" allegate a questa relazione

Non Conformità

Nell'anno 2019 si segnalano 4 Non Conformità rilevate nella normale attività lavorativa, mentre da Verifiche Ispettive interne e da Visite di terza parte sono state riscontrate 4 Non Conformità (come definite dalla PR13.01).

Tutte le carenze sono state prese in carico.

Azioni Correttive

Nel 2019 è stata aperta 1 AC, comune a tutti i Sistemi di Gestione dell'Agenzia riguardante il ritardo dell'adozione del Piano di Formazione. L'azione non è stata efficace e la naturale azione conseguente sarebbe stata quella di aprire un'altra AC, pianificando un'azione maggiormente efficace, ma visto il particolare momento dovuto al COVID-19 si ritiene di attendere nuove indicazioni sulle modalità di formazione da applicare in questo periodo.

Risultati di monitoraggio e misurazione:

La frequenza e le responsabilità dei monitoraggi sono riportate in ogni scheda di aspetto ambientale e la rendicontazione è presente nella scheda stessa.

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</p>	 <p>Pag. 4 di 7</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

Soddisfacimento di obblighi di conformità:

Per le attività dell'Agenzia e per la gestione degli aspetti ambientali diretti vengono soddisfatti tutti gli obblighi di conformità. A supporto di questo adempimento viene utilizzato un software dedicato che mantiene sotto controllo tutte le scadenze previste. Si ricorda che per tutta la normativa di riferimento viene controllata la vigenza trimestralmente.

Inoltre l'Agenzia ottempera agli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di prevenzione della corruzione di trasparenza.

Risultati di audit:

Verifica Ispettiva Interna:

Il 16 maggio 2019 è stato avviato l'audit interno con verificatori qualificati secondo la specifica Procedura Organizzativa di Sistema PR14.01 su tutto il SGA e nella struttura Sistema di Gestione per la Qualità della sede centrale, servizio che presidia i vari aspetti della gestione del SGA all'interno dell'Agenzia.

Si evidenzia una buona padronanza del sistema da parte dell'ufficio preposto. In particolare si è riscontrata una buona gestione del controllo operativo che è stato direttamente associato all'aspetto ambientale corrispondente ed alle performance.

Si suggerisce inoltre un maggiore coinvolgimento della Funzione qualità nella fase di progettazione degli interventi manutentivi al fine di avere un migliore quadro di riferimento per gli aspetti ambientali negli interventi

Dalla verifica interna non sono scaturite Non Conformità.

A seguito di un rilievo da parte dell'Ente di Certificazione il 24 luglio 2019 è stata eseguita anche una Verifica Supplementare sui processi di : Programmazione e controllo, Acquisti di beni e servizi, Manutenzione dell'edificio, Manutenzione degli automezzi.

Le risultanze della verifica riscontrano un buon avvio delle attività di integrazione tra il programma di miglioramento ambientale previsto dal SGA e il Ciclo delle performance, percorso a lungo termine ma che già mette in evidenza i risultati, come ad esempio l'integrazione del Programma di miglioramento ambientale 2019 con il documento di programmazione da realizzare, Relazione sullo stato di avanzamento e revisione obiettivi.

L'utilizzo del Sw delle manutenzioni fornito dalla ditta che svolge il servizio di Facility Management favorisce maggior controllo degli interventi e il quaderno delle manutenzioni presente al piano interrato garantisce la tracciabilità delle registrazioni degli interventi realizzati.

Il personale della SOC GRE deputato agli acquisti intervistato risulta ben formato e la procedura di invio della comunicazione ai fornitori è attività consolidata.

Valutazione da parte di organismi esterni

Nelle giornate del 27 e 28 Maggio 2019 è stata effettuata la visita di sorveglianza da parte di Bureau Veritas che ha evidenziato 2 Non Conformità minori e 2 osservazioni:

NC minore 1/2: P.to di norma 6.2: "Visto programma di miglioramento del 21/05/2019 con indicati gli obiettivi ripianificati e quelli nuovi. Il Programma non contiene indicazioni riferite ai traguardi attesi e alle risorse stanziare per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

NC minore 2/2: P.to di norma 9.2: " Non vi sono evidenze dell'effettuazione dell'attività di audit in alcune aree di attività (Programmazione e Controllo, Acquisti, Manutenzioni)

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</p>	 <p>Pag. 5 di 7</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

Osservazione 1: Nell'Analisi Ambientale Iniziale non viene indicata una valutazione in termini di esigenze ed aspettative per il CUG e i Sindacati.

Osservazione 2: infografica sulle performance ambientali non aggiornata sul sito web.

Le **NC** minori sono state prese in carico e risolte e si è tenuto conto anche delle osservazioni rilasciate.

6. Cambiamenti nei fattori interni ed esterni, nelle esigenze ed aspettative della parti interessate compresi gli obblighi di conformità

L'anno 2019 si può considerare come un anno di consolidamento del Sistema di gestione Ambientale. Inoltre sono state implementate alcune schede degli aspetti ambientali diretti con i calcoli non solo per la sede centrale ma anche per tutte le altre sedi dell'Agenzia, anche se siti non certificati ISO14001.

Nel mese di luglio è stato nominato il nuovo Direttore Generale e nel mese di settembre il Direttore Tecnico scientifico e il Direttore Amministrativo. L'alta Direzione, seguendo anche il mandato della Regione FVG ha svolto, nell'ultima parte dell'anno 2019, una valutazione sul modello organizzativo in essere e ha comunicato che nei primi mesi del 2020 saranno fatti degli aggiustamenti.

Da segnalare anche il pensionamento, senza sostituzione, del Responsabile della SOC Sistemi di Gestione Integrati e il passaggio di tutti i servizi direttamente sotto la Direzione Generale.

Il 31/12 /2019 è scaduto l'affidamento del servizio di certificazione con l'Ente Bureau Veritas e si è provveduto all'individuazione, attraverso l'affidamento diretto art.36 del codice degli appalti, del nuovo Ente di certificazione. Il nuovo servizio per una durata complessiva di 4 anni è stato affidato a IMQ a partire dal 01/01/2020.

Esigenze e aspettative parti interessate

Di seguito si riporta una tabella in cui vengono individuate le esigenze e aspettative delle parti interessate individuate ed il rapporto che intercorre tra esse e l'Agenzia.

Si ritiene che ARPA con il suo impegno soddisfi ampiamente tutte le esigenze ed aspettative degli stakeholder.

Rapporto	Parti Interessate	Esigenze e aspettative
Di responsabilità	Regione FVG	Si aspetta che l'Agenzia tenga fede alle Linee di indirizzo e al Programma delle attività nel rispetto del proprio mandato istituzionale di tutela dell'ambiente
Di supporto		Si aspetta supporto tecnico scientifico in materia ambientale nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di controllo ambientale
Di supporto	Enti Locali	Si aspettano supporto tecnico scientifico in materia ambientale nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di controllo ambientale
Di supporto	Aziende sanitarie	Si aspettano supporto tecnico scientifico in materia di analisi ambientale e sanitaria
Di autorità	Autorità di controllo (Autorità giudiziaria, Arma dei carabinieri, Corpo	Si aspettano supporto tecnico scientifico in materia ambientale nell'ambito di attività di controllo ambientale e sanitario Si aspettano la dimostrazione della conformità legale per quanto

M0301-01/SCE - Ed. 2 - Rev. 1 - 08.10.19

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</p>	
		Pag. 6 di 7

	forestale regionale, Capitanerie di porto, Polizia municipale, Sanità Marittima, ...)	riguarda l'attività dell'Agenzia
Di supporto/di responsabilità	MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Si aspetta supporto tecnico scientifico in materia ambientale nell'ambito di procedimenti autorizzativi, di controllo e monitoraggio ambientale
Di collaborazione	SNPA, ISPRA, AssoArpa	Si aspettano collaborazione nell'ambito di progetti e gruppi di lavoro interagenziali su tematiche ambientali
Di collaborazione	Università e Centri di ricerca, Scuole	Si aspettano collaborazione nell'ambito di progetti su tematiche ambientali
Di divulgazione		Si aspettano progetti di educazione ambientale
Di informazione	Associazioni ambientaliste	Si aspettano che l'Agenzia rispetti il proprio mandato di tutela dell'ambiente con professionalità, imparzialità, terzietà e garantisca l'informazione alle parti interessate
Di informazione	Cittadini, enti privati	Si aspettano che l'Agenzia rispetti il proprio mandato di tutela dell'ambiente con professionalità, imparzialità, terzietà e garantisca l'informazione alle parti interessate
Di informazione e di supporto	Imprese	Si aspettano supporto tecnico scientifico in materia ambientale e orientamento rispetto ai percorsi autorizzativi e di valutazione, nella fornitura di informazioni e dati nonché nell'avviamento di percorsi di semplificazione delle procedure anche attraverso la definizione di strumenti informatici e/o di linee guida
Di controllo		Si aspettano che l'Agenzia rispetti il proprio mandato di tutela dell'ambiente con professionalità, imparzialità, terzietà
	Fornitori	Si aspettano il rispetto della normativa sugli approvvigionamenti sulle norme di sicurezza, puntualità nei pagamenti
	Dipendenti	Si aspettano il riconoscimento del proprio contributo alle attività dell'Agenzia, si aspettano pari opportunità e garanzia del rispetto dei diritti fondamentali, di operare in condizione di sicurezza
	CUG, sindacati	Si aspettano il rispetto degli obblighi contrattuali e di negoziazione, si aspettano attenzione al benessere del lavoratore

Obblighi di conformità

L'attuale contesto normativo in cui si articola e svolge l'attività di ARPA è in continua evoluzione e i principali cambiamenti di cui tener conto nella definizione degli elementi determinanti che hanno un impatto sulle attività dell'Agenzia sono:

- DPCM 24/12/2018 "Approvazione MUD 2019"
- D.P.R. 16 novembre 2018, n. 146 Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.

Per il DPR 16/12/2018 n. 146 a partire da settembre 2019 sono pervenuti i rapporti inviati dal manutentore dell'impianto di condizionamento ad ogni intervento registrato nel Data Base FGAS.

7. Cambiamenti negli aspetti ambientali significativi e nei rischi/opportunità

Dalle schede degli aspetti ambientali del 2019 non si riscontrano cambiamenti significativi.

8. Raccomandazioni per il miglioramento

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</p>	 <p>Pag. 7 di 7</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si ritiene di poter inserire nell'ambito delle raccomandazioni per il miglioramento per il 2020 il mantenimento della certificazione per la sede centrale

Resta comunque un "must" dell'Agenzia la condivisione il più possibile continua delle procedure del SGA con tutti gli operatori dell'Agenzia proprio nell'ottica di certificazione dell'intera Agenzia secondo la norma UN EN ISO 14001.

Il dettaglio degli obiettivi e dei traguardi per un miglioramento continuo sono dettagliati nel Programma di Miglioramento 2020 inserito nel Piano delle Performance dell'Agenzia.

Ulteriori azioni di miglioramento potranno scaturire nella riunione del Riesame.

Si trasmette tale relazione per l'effettuazione del Riesame Generale del Sistema di Gestione Ambientale.

Data: 20/04/2020

Il responsabile del SGA dell'Agenzia
Dott.ssa Valentina Siardi

	Modulistica RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	
		Pag. 1 di 18

ARGOMENTI TRATTATI NEL RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

Premessa: la presente relazione sul SQG del multisito dell'ARPA FVG prende in considerazione tutte le sedi che fanno parte del sistema multisito come previsto dalla progettualità ARPA FVG (cfr. delibera n. 78 del 02/04/2012 del Direttore Generale).

La relazione, prende in considerazione lo stato della qualità di tutte le sedi (primarie e secondarie) riportando i dati riferiti all'anno 2019. Il sistema multisito è attivo a regime con convenzione stipulata con Accredia il 19/12/2018 e con revisione del certificato di accreditamento N. 1306L rev. 6 del 18/12/2019. Trattasi di un Riesame del Sistema di Gestione della Qualità del Laboratorio Multisito pienamente a regime.

La relazione dei RAQ di sede secondaria e il verbale del riesame delle sedi secondarie costituiscono gli elementi di ingresso del presente Riesame; pertanto il presente rapporto riporta un sunto della relazione dei RAQ di sede secondaria, integrati dei dati provenienti dalla sede primaria nonché dalle risultanze del verbale del Riesame delle sedi secondarie.

La discussione riguardante il Riesame del Sistema deve necessariamente tener conto delle indicazioni pervenute dalla Direzione e in particolare quanto stabilito nella "Adozione del Piano delle performance annuale 2020 e triennale 2020-2022" con Decreto del Direttore Generale. n° 9 del 03/02/2020 e con "L'adozione del programma, del bilancio preventivo e del piano dei fabbisogni di personale annuali 2020 e triennali 2020-2022 dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente del FVG" con decreto del DG n° 127 del 20 dicembre 2019.

Il programma 2020 e 2020-2022 sviluppa le linee di indirizzo regionali. A partire dall'anno 2019 viene dedicata un'apposita sezione del programma alle attività strategiche dell'Agenzia contenute nel "Piano delle performance" che dal 2019 vengono articolate in attività strategiche corrispondenti agli obiettivi specifici di ARPA FVG che si articolano in:

- 1) Focus relativi alle attività istituzionali strategiche per la regione;
- 2) Obiettivi di miglioramento, relativi alle modalità di sviluppo del lavoro anche in sintonia con gli enti deputati alla tutela ambientale;
- 3) Obiettivi aziendali relativi ai meccanismi di funzionamento ed efficienza dell'agenzia.

Nel 2019 è avvenuta la transizione alla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018; questa attività ha impegnato notevolmente per la parte di pianificazione ed attuazione, tutte le figure di vertice della SOC ed in particolare il Responsabile Assicurazione qualità di sede centrale e secondaria.

Inoltre nel 2019 è avvenuta l'estensione dell'accreditamento ISO 17025 per le prove alle emissioni da sorgenti fisse che coinvolgono il personale della SOC Pressioni.

1. Informazioni di ritorno da parte di clienti e delle parti interessate

Le informazioni di ritorno da parte dei clienti possono essere ricavate sia dalla soddisfazione del cliente, sia dai reclami che dalle Non Conformità che scaturiscono nelle normali attività.

Per tutto quanto individuato, in questo rapporto gli esiti sono descritti in capitoli dedicati.

Si riporta qui di seguito i commenti rilasciati dai clienti nelle note del questionario della soddisfazione del cliente:

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	
		Pag. 2 di 18

SITO	SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI
Laboratorio Trieste Laboratorio Udine	Tempi lunghi per la chiusura e convalida delle prove analitiche con conseguente ritardo nell'analisi dei dati ed impossibilità a procedere con campionamenti e indagini per verificare le cause di eventuali inquinamenti; nonostante la preaccettazione (a carico di personale esterno al Laboratorio) spesso ci sono problemi nel reperire il NRC dei campioni consegnati (soprattutto quelli in service); molte volte gli analiti da ricercare preventivamente concordati non corrispondono a quelli analizzati
SOS Rumore e Vibrazioni	Maggiore personale da dedicare al settore

Dal contenuto della tabella precedente si può notare che la provenienza del suggerimento per i Laboratori proviene da un servizio interno all'Agenzia. Si ritiene di NON tenere in considerazione tale suggerimento ed eventualmente si rimanda alla discussione in sede di riunione di riesame

Sono pervenute richieste verbali da parte del Direttore Tecnico Scientifico, riguardanti l'ampliamento del numero di prenotazione per i campioni di acque di scarico per cui il laboratorio ha effettuato una approfondita analisi (presente nel RSQ della sede secondaria) ed è emerso che le richieste inoltrate dai dipartimenti risultano quindi non fondate. Comunque al fine di facilitare l'attività di campionamento di acque di scarico delle strutture territoriali in modo da ampliare la possibilità di accettazione di tali campioni su tutte le giornate lavorative della settimana, il laboratorio sta eseguendo le prove di verifica prestazionale per il metodo respirometrico per l'analita BOD5. L'accreditamento di tale metodo permetterà di eseguire in modo automatizzato la lettura del parametro anche nelle giornate festive

2. Soddisfazione dei clienti

In base alle prescrizioni previste dalla sezione del Manuale della Qualità cap. 8.6.2 (Rif. ISO 17025:2018 p.to 8.6.2), il Responsabile Assicurazione Qualità ha attivato un'indagine sulla soddisfazione dei clienti relativa all'attività dell'anno 2019 per tutte le sedi accreditate, ha raccolto i dati e li ha inviati ai RAQ di sede secondaria in maniera che possano essere inserite nelle varie relazioni sullo stato della qualità delle sedi secondarie. Per dare evidenza dell'efficacia del Sistema di Gestione, relativamente all'importanza di soddisfare le esigenze del cliente e per rendere il personale consapevole dell'importanza della sua attività nel raggiungimento degli obiettivi del Sistema di gestione, la relazione relativa a tale indagine è stata pubblicata nella rete internet dell'Agenzia.

Tale attività è stata organizzata prevedendo la pubblicazione di un questionario a risposta multipla sul sito internet istituzionale dell'Agenzia. Contestualmente è stata inviata una e-mail a tutti i clienti dell'Agenzia che usufruiscono dei nostri servizi, contenente il link al sito ove presente il questionario ed è stata richiesta la compilazione del questionario nella parte relativa ai servizi forniti.

Tale indagine è stata avviata i primi giorni di febbraio 2020 ed il questionario è stato ritirato il 02/03/2020.

I clienti che hanno risposto hanno espresso una valutazione soddisfacente per ogni aspetto considerato (dall'eshaustività delle informazioni, alla puntualità, rapidità e affidabilità nell'esecuzione dei servizi richiesti, alla conformità agli standard tecnici e normativi e alla disponibilità e cortesia del personale).

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		<p>Pag. 3 di 18</p>

Del questionario si fa notare che la risposta (medio) è da considerarsi né positiva né negativa, tanto che nell'elaborazione dei dati non sono tenute in considerazione come risposte positive.

Si tiene a precisare che per le due tipologie di sedi secondarie la clientela è differenziata: nel caso dei laboratori, i clienti sono prevalentemente le Aziende Sanitarie, mentre per la SOS Rumore e Vibrazioni i clienti sono più differenziati e possono riguardare varie amministrazioni pubbliche quali Comuni, Provincie, Carabinieri, Ente aeroportuale ecc. in quanto l'attività analitica è centrata su accertamenti fonometrici che interessano prevalentemente questo tipo di istituzioni.

Per la sede di Gorizia, tutti i principali clienti hanno dato giudizi soddisfacenti e non si segnalano particolari criticità.

La sede di Trieste ha riscontrato una buona soddisfazione dei clienti, migliorata rispetto l'anno scorso e non si evidenziano criticità particolari.

Per la sede di Udine la situazione invece è migliorata sensibilmente rispetto l'anno scorso e adesso si riscontra un buon grado di soddisfazione.

Per la prima volta è stata richiesta anche la soddisfazione dei clienti del servizio Emissioni in atmosfera in quanto questa attività è stata accreditata ad ottobre 2019. Ha risposto un numero contenuto di utenti, tuttavia i riscontri sono stati piuttosto positivi, specialmente per "Esaustività delle informazioni" e "Puntualità e rapidità".

La criticità rilevata negli scorsi anni sui tempi di risposta per alcune sedi secondarie, sembra in via di risoluzione.

Si può concludere, in generale che i rapporti con i clienti istituzionali, che rappresentano i clienti storici e principali dei laboratori, si sono negli anni consolidati tramite continui contatti, non ultima l'indagine annuale sulla soddisfazione dei clienti. Tali attività hanno favorito il rafforzamento del rapporto di collaborazione e fiducia reciproco.

Non è prevista l'attivazione del questionario di soddisfazione dei clienti per la sede primaria in quanto, non essendo fornitore di servizi analitici, non ha rapporti diretti con la clientela del laboratorio unico Multisito.

Si allega a questo documento la Relazione conclusiva dell'indagine che contiene tutti i dati.

3. Reclami

Nell'anno 2019 si segnalano i seguenti reclami:

SOS Rumore e Vibrazioni: 1 reclamo non appropriato

Laboratorio di Trieste: nessun reclamo

Laboratorio di Udine: 2 reclami per mancanza di parametri richiesti nel Rapporto di Prova

Sede primaria : 1 reclamo sul malfunzionamento del sito web nella sezione "Uffici e persone"

4. Idoneità delle politiche, delle procedure (Documentazione del Sistema di Gestione della Qualità)

L'anno 2019 è stato caratterizzato dalla transizione alla nuova norma ISO17025 e all'accreditamento del servizio Emissioni in Atmosfera presso il Laboratorio di Udine e per questo è stata rivista tutta la documentazione per renderla coerente con i nuovi requisiti. Molto impegno è

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		<p>Pag. 4 di 18</p>

stato profuso per la gestione del rischio che è stato esplicitato nella modulistica dedicata, come prescritto nella nuova Procedura Organizzativa PR02.01. La Gestione del rischio è stata approvata dal Direttore Generale e visionata da Accredia che ha dato alcuni suggerimenti per migliorarla.

E' proseguita nell'anno l'estensione di numerose prove presso i laboratori di Udine e Trieste sia nel campo fisso che in quello flessibile

Anche quest'anno tutte le strutture confermano il giudizio dello scorso anno ovvero un notevole miglioramento sulla gestione del Sistema Qualità, uno snellimento di procedure e documenti di registrazione come anche una maggiore condivisione e uniformità nei processi all'interno dei laboratori. Il tutto agevolato dalla predisposizione di un sistema informatico per la gestione delle Non Conformità, Azioni Correttive e Reclami e dall'introduzione della firma elettronica dei documenti del SGQ.

Si segnalano criticità nell'uso dell'applicativo informatico LIMS WEB che in molti casi rallenta l'emissione dei Rapporti di Prova.

Si rileva l'acquisizione di un nuovo software gestionale web based (OQLab) ad integrazione dell'attuale LIMS, per la gestione delle registrazioni dell'assicurazione validità dei dati, la verifica prestazionale dei metodi, la valutazione dell'incertezza di misura, la gestione di tarature e riferibilità, l'abilitazione e mantenimento della qualifica degli operatori e la loro formazione.

Si evidenzia infine la redazione di un nuovo modulo per la gestione delle prove flessibili: questo modello excel permette di mantenere la rintracciabilità di tutti gli aggiornamenti relativi ad ogni revisione dell'elenco flessibile effettuate sul sito Accredia in modo di rendere sempre disponibili tutte le informazioni necessarie anche in fase di audit di terza parte.

Per quanto riguarda l'IPAS Emissioni in atmosfera l'applicazione del Sistema di Gestione della qualità ha previsto la stesura di alcune specifiche procedure gestionali che riguardano esclusivamente le attività di campionamento a camino, oltre a diverse Istruzioni Operative specifiche per la taratura della strumentazione da campo e le specifiche POS. Per quanto riguarda le procedure di sistema, esse sono state revisionate per ricomprendere tutte le attività peculiari dell'IPAS emissioni. Sono seguiti ulteriori incontri di formazione, tutti formalizzati, comprendendo la formazione alla norma di riferimento, e la nuova norma del 2018 e la formazione sulle tarature delle strumentazioni.

Tutto il processo è stato gestito come "gestione del cambiamento" con emissione dello specifico modulo e di un diagramma di Gantt che ha permesso la specifica pianificazione di tutte le attività, per arrivare all'ottenimento dell'accreditamento per le prove alle emissioni.

Tutte le attività sono state eseguite e l'andamento del processo non ha fatto rilevare particolari criticità, grazie alla disponibilità, interesse e collaborazione della squadra deputata alle emissioni.

5. Adeguatezza delle risorse

SOS Laboratorio di Trieste

Per quanto riguarda la situazione delle risorse umane all'interno della SOS laboratorio di Trieste si segnala che nei primi mesi del 2019 è stato acquisito un operatore tecnico appartenente alle liste delle categorie protette destinato all'accettazione dei campioni.

Permane la situazione di disagio dovuta alla condivisione della figura della dr.ssa Franchi, dirigente biologo che, anche se appartenente alla sede laboratoristica di Udine è costretta a dividersi fra i 2 laboratori per la suddivisione delle attività di supervisione e convalida dei rapporti di prova relativi alla parte biologica. La situazione di disagio è stata opportunamente segnalata alla

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	
		<p>Pag. 5 di 18</p>

direzione, già nel 2018 (vedi nota di prot. 0035408/P/GEN/LAB del 08/10/2018).

SOS Laboratorio di Udine

Nel corso del 2019 si è osservata una parziale sostituzione di discreto personale andato in quiescenza delle risorse assegnate alla SOS, grazie all'assunzione a tempo indeterminato di 2 operatori tecnici categoria B mediante graduatoria da concorso pubblico per operatori appartenenti alle categorie protette. Queste due unità sono state destinate all'accettazione dei campioni. Grazie a questo potenziamento il laboratorio di Udine finalmente è riuscito a far fronte alla mole di lavoro a carico dell'accettazione dei campioni: per quasi tutto il 2018; infatti le attività del reparto accettazione sono state svolte a rotazione dal personale tecnico creando comunque grosso disagio organizzativo e gestionale. Inoltre si rende noto che, nel corso del 2019, un dirigente chimico del laboratorio è transitato in altra struttura di ARPA: perciò si riscontra una ulteriore perdita di personale tecnico dalla sede di Udine.

Il personale assegnato al settore acque chimico si è potenziato grazie all'implementazione di 1 unità acquisita mediante contratto a tempo determinato, poi trasformato a tempo indeterminato a fine anno 2019. Inoltre due ulteriori unità di personale sono pervenute in mobilità da altri enti verso la metà dell'anno una assegnata al settore microbiologia ed una al settore microinquinanti organici.

Le tre unità assegnate, nel corso del 2019, non ricoprono né i pensionamenti occorsi in questi ultimi anni né le reali esigenze del laboratorio

Complessivamente si rileva una diminuzione di 14 unità di personale, pari al 17%,

SOS Rumore e Vibrazioni

Le richieste di prestazioni alla SOS Rumore e vibrazioni sono decisamente aumentate rispetto agli anni precedenti, tanto da evidenziare alla Direzione la necessità di nuovo personale da affiancare ai TCAA. Infatti, con le risorse presenti, risultava difficile anche programmare le ferie (soprattutto estive) o sopperire ad emergenze, o, ancora di più, organizzare interventi che rivestissero carattere "d'urgenza".

A luglio 2019 si è aggiunta anche l'assenza a lungo termine di un TCCA, e ciò ha comportato una redistribuzione anche logistica dei compiti assegnati, una riprogrammazione delle attività con definizione rigorosa delle priorità.

IPAS Emissioni in atmosfera

Il 2019 ha visto l'avvio di alcune attività di campionamento, rimaste interrotte a causa di carenza di risorse sia strumentali che umane. Contemporaneamente il servizio IPAS emissioni ha voluto entrare nel Sistema di Gestione della qualità per dimostrare la garanzia e la competenza tecnica nelle attività di campionamenti da sorgente stazionaria. In fase di primo avvio le risorse a disposizione risultano adeguate per la costituzione di una squadra dedicata alle uscite per le emissioni a camino. Sarà compito della Direzione strategica valutare se un'unica squadra risulta sufficiente per soddisfare tutte le richieste previste dalle autorizzazioni AIA o dai dipartimenti territoriali e se fosse, acquisire ulteriore strumentazione

Strumentazione

Relativamente alla strumentazione, nel corso del 2019 sono state acquisite apparecchiature sostanzialmente per sostituire gli strumenti attualmente in uso nel laboratorio perché obsoleti. Le apparecchiature di nuova acquisizione sono dotate di autocampionatori e utilizzano nuove

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		<p>Pag. 6 di 18</p>

tecnologie analitiche che hanno permesso al laboratorio di aumentare le prestazioni e migliorare l'efficacia e l'efficienza dei suoi processi.

In generale per tutte le sedi laboratoristiche si segnala la grossa criticità costituita dall'utilizzo del sistema gestionale LIMS WEB: esso tutt'ora presenta molte problematiche tra cui, una fra tutte, la lentezza e la complessità delle operazioni che lo rendono un sistema NON User friendly per gli operatori.

Per quanto riguarda le attrezzature della SOS Rumore e Vibrazioni, sono stati richiesti 2 fonometri nuovi in sostituzione per vetustà di quelli in possesso, e il loro acquisto dovrebbero essere previsto nel 2020.

6. Verifiche Ispettive Interne

In preparazione della visita di Accredia per la transizione alla nuova ISO17025 nell'anno 2019 le verifiche ispettive interne sono state programmate in due sessioni, la prima di carattere solamente tecnico con il campionamento di numerose prove, mentre la seconda ha visto auditato tutto il Sistema secondo i requisiti della nuova norma e nuovamente la parte tecnica solo sulle novità introdotte.

A seguito delle verifiche ispettive interne eseguite in tutte le sedi del laboratorio multisito sono emersi un discreto numero di rilievi che vengono schematicamente riportati nella tabella successiva.

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Pag. 7 di 18</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

E' stata effettuata anche la Verifica Ispettiva Interna programmata su tutto il sistema di gestione, verificando tutti i processi e tutta la relativa documentazione. I rilevati emersi sono riportati nella seguente tabella, suddivisi per punto di norma (vecchia e nuova norma).

Punti di norma ISO 17025 :2018	SCE	LTS	LUD	DGO	TOTALE
4.2 Riservatezza				1	1
5 Requisiti strutturali	1				1
6.1 Requisiti relativi alle risorse- generalità			1		1
6.2 Personale			2		2
6.3 Strutture e condizioni ambientali			1		1
6.4 Dotazioni			1		1
6.5 Riferibilità metrologica			1		1
7.2 Selezione, verifica e validazione dei metodi			2	1	3
7.3 Campionamento			1		1
7.4 Manipolazione degli oggetti da sottoporre a prova o taratura	1				1
7.7 Assicurazione della validità dei risultati				1	1
7.8.2 Requisiti comuni per i RdP			1		1
7.8.6 Formulazione delle dichiarazioni di conformità	1		1		2
7.9 Reclami	1				1
7.11 Controllo dei dati e gestione delle informazioni	1				1
8.2 Documentazione del SG				1	1
8.3 Controllo dei documenti del SG		1			1
8.4 Controllo delle registrazioni				2	2
8.7 Azioni correttive	1				1
8.9 Riesami di direzione	1				1
Punti di norma ISO 17025 :2008	SCE	LTS	LUD	DGO	TOTALE
4.2 Sistema di Gestione			1		1
5.2 Personale	1		1		2
5.3 Luogo di lavoro e condizioni ambientali		1			1
5.4 Metodi di prova e validazione dei metodi		6	6		12
5.5 Apparecchiature			2		2
5.9 Assicurazione della qualità dei risultati		1	3		4
5.10 Rapporto di prova		2			2

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		Pag. 8 di 18

Si ricorda che le modalità di conduzione degli audit interni, secondo le modalità previste dalla specifica procedura PR14.01 sono state segnalate come punto di forza dagli enti di accreditamento/certificazione.

Tutte le NC sono state risolte e non sono emersi aspetti di particolare gravità che possono generare dei problemi.

7. Valutazione da parte di organismi esterni

La terza verifica di sorveglianza e transizione dell'ente Accredia è stata eseguita sulle sedi laboratoristiche (Udine, Trieste) e sulla sede centrale di Palmanova. I rilievi riscontrati sono stati in totale 13 (9 osservazioni e 4 commenti) tutti di moderata entità; Si riportano, di seguito, i giudizi sintetici espressi in termini di punti di forza e punti di debolezza, da ACCREDIA durante la visita di sorveglianza dei laboratori

Verifica di terza sorveglianza:

Punti di forza:

Si confermano la Buona disponibilità e gestione dei dati a supporto dei risultati analitici e la attenta e puntuale supervisione tecnico-gestionale delle attività di prova

Aree di debolezza

Non sono emerse particolari aree di debolezza

8. Valutazione delle schede Gestione del Rischio

In attuazione ai nuovi requisiti della norma è stata predisposta una Procedura Organizzativa PR02.01 integrata con il Sistema ISO 9001 presente in Agenzia ed sono stati valutati in maniera approfondita i rischi delle attività di laboratorio

La SOC Laboratorio come l'IPAS Emissioni ha scelto di approcciare, in questa prima fase di applicazione dei nuovi requisiti, in maniera graduale. In questa prima fase sono stati identificati i processi principali che concorrono alla realizzazione del processo analitico e di campionamento; è stata applicata una sorta di analisi SWOT per valutare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats): ciascun processo è stato analizzato ad un più alto livello senza scendere nel dettaglio e, per ciascuno di essi, è stata effettuata l'analisi del rischio di tipo quantitativo; è stata applicata la metodologia di semplice valutazione denominata: "P per D" cioè calcolo del rischio mediante attribuzione di un valore alla probabilità di accadimento (P) e alla entità del danno provocato (D) in base ad una scala di valori ben definita. Per i processi risultati ad alto rischio si sono individuate delle attività che avrebbero potuto portare a mitigazione del rischio ed è stata nuovamente riapplicata la valutazione quantitativa (azione correttiva). Quello che si è cercato di fare è abbassare l'indice di rischio tramite una serie di azioni definite e pianificate. Naturalmente il rischio residuo risultante è stato proposto alla direzione del laboratorio e al responsabile del CAB per una loro accettazione in sede di Riesame straordinario della Direzione secondo nuova norma di riferimento.

Da una prima analisi sull'adeguatezza della valutazione del rischio non vi sono particolari criticità da rilevare e si ritiene che la valutazione, così come eseguita nel corso del 2019, possa essere applicata e confermata anche nel 2020.

Nel corso del 2020 si segnala l'esigenza e opportunità di proseguire con la metodologia della

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		Pag. 9 di 18

valutazione del rischio quantitativa in maniera più incisiva applicandola all'analisi del rischio per ciascun metodo di prova accreditato.

Per far questo sarà necessaria la stesura di una specifica Istruzione Operativa che vada a dettagliare la metodologia da applicare ed un foglio di calcolo che attribuisca l'indice di rischio per ogni metodo analitico utilizzato.

Si segnala che la metodologia dovrà essere definita dal personale dirigenziale e con incarico di funzione del laboratorio e condivisa con tutti gli operatori che eseguono prove all'interno della struttura.

Si valuterà il documento in sede di Riesame di sede primaria per la sua approvazione.

9. Azioni correttive

Nel 2019 sono state aperte le seguenti Azioni Correttive:

	Sede primaria	Sede secondaria laboratorio Trieste	Sede secondaria laboratorio Udine	Sede secondaria dipartimento Gorizia
	AC	AC	AC	AC
Aperte	1	1	0	0
Chiuse	1	1	0	0

Nella prima parte dell'anno nei laboratori sono state aperte 5 Azioni Preventive tutte trattate e concluse.

Si segnala che la AC di sede primaria riguardante il forte ritardo dell'adozione del piano di Formazione dell'Agenzia non è stata efficace in quanto il Piano non è rientrato nei documenti di Programmazione come richiesto. Quindi in sede di Riesame si chiede di valutare come proseguire

Dal verbale del riesame del Laboratorio emerge che l'eliminazione delle azioni preventive (sostituite dalla valutazione del rischio) non permette di tenere sotto controllo in modo adeguato l'andamento dei risultati dubbi o di warning derivati dai Proficiency test. Viene quindi richiesto che venga modificata la procedura di gestione delle non conformità di sede centrale, prevedendo di registrare come Non conformità anche i risultati dubbi provenienti dai PT in modo da mantenerne una registrazione adeguata. La proposta che viene considerata come azione di miglioramento.

10. Stato delle azioni derivanti da precedenti riesami della Direzione

SOS Laboratorio di Trieste

E' stata risolta la problematica che persisteva dal 2017 e riguardante la carenza di personale afferente all'ufficio accettazione. Anche se si rileva l'acquisizione di nuove apparecchiature (HPLC) nel corso del 2019, permane una criticità riguardante la vetustà delle stesse in dotazione presso la sede laboratoristica di Trieste.

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		Pag. 10 di 18

SOS Laboratorio di Udine

Anche per l'anno 2019 il Direttore del Laboratorio ha disposto di incrementare in modo significativo il numero di prove accreditate sia in matrici ambientali che alimentari, andando ad aumentarne il numero.

Altre criticità comuni alle due sedi laboratoristiche:

Gestionale LIMS WEB utilizzato per la gestione dei campioni, come più volte segnalato: tale strumento informatico risulta attualmente non idoneo rispetto alla quantità e complessità dei campioni processati. Tali problematiche si traducono in un rallentamento importante nell'operatività sia degli analisti che del personale amministrativo, nonché del personale dirigente che dedica la maggior parte del tempo alla validazione dei risultati per l'emissione dei rapporti di prova. Inoltre il gestionale LIMS WEB crea disagio anche per gli utilizzatori esterni al laboratorio. Il problema è stato segnalato anche dal team ispettivo Accredia in sede di audit di terza parte.

Nel corso del 2019 si è continuato il percorso, cominciato da alcuni anni di sostituzione delle apparecchiature obsolete nelle due strutture laboratoristiche; si è reso nuovamente necessario predisporre per l'anno 2019-2020 nel piano acquisti l'acquisizione di nuove dotazioni (es. etc.) ed upgrade di strumentazione preesistente.

IPAS Emissioni in atmosfera

L'anno 2019 ha visto l'acquisizione di numerose strumentazioni indispensabili per avviare in sicurezza la pianificazione dei campionamenti a camino e la sostituzione di attrezzatura obsoleta che non consentiva il raggiungimento delle prestazioni riportate nei metodi di campionamento. Parte dell'attrezzatura ordinata è pervenuta ed è già stata messa a servizio dei campionamenti.

SOS Rumore e vibrazioni

La sede di Gorizia rinnova l'impegno di promuovere /organizzare l'esecuzione di confronti bilaterali relativamente alle misure acustiche in ambiente esterno e/o abitativo, per sopperire alla mancanza a livello nazionale di circuiti interlaboratorio.

11. Non conformità rilevate

Nella tabella sottostante sono riportate le Non conformità riscontrate durante l'anno 2019 nelle strutture del laboratorio multisito e in sede centrale

punti di norma 17025:2018	SCE	LTS	LUD	DGO	TOTALE
6.4 Dotazioni		9	8		17
6.5 Riferibilità metrologica	1				1
6.6 Prodotti e servizi forniti dall'esterno	2		1		3
7.7 Assicurazione validità dei dati			3		3
8.3 Azioni per affrontare i rischi e le opportunità	1				1
punti di norma 17025:2008	SCE	LTS	LUD	DGO	TOTALE
4.6 Approvvigionamento di servizi e di forniture			1		1
4.7 Servizi al cliente	1				1
4.8 Reclami			1		1

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	Modulistica RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	 <p>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
	Pag. 11 di 18	

4.12 Azioni Preventive			1	1
5.2 Personale			1	1
5.4 Metodi di prova e validazione dei metodi			1	1
5.5 Apparecchiature		12	17	29
5.6 Riferibilità delle misure			1	1
5.7 Campionamento			1	1
5.9 Assicurazione della qualità dei risultati		1	7	8
5.10 Rapporto di prova		1	5	6

Le Non Conformità rilevate nelle due sedi laboratoristiche, come gli scorsi anni, sono dovute per la gran parte a malfunzionamenti di apparecchiature a causa della vetustà del parco macchine presente in Agenzia anche se sono in calo rispetto agli anni passati. Tali non conformità non si ritengono significative per compromettere l'integrità e lo stato del sistema di gestione. Si ritiene che il percorso intrapreso dalla direzione del laboratorio per la sostituzione dell'attrezzatura obsoleta, stia mostrandosi efficace, nel rispetto delle risorse messe a disposizione dall'agenzia

12. Risultati relativi al controllo e alla valutazione delle forniture

Nel corso del 2019 l'attività di controllo e valutazione delle forniture prosegue il percorso di consolidamento e in più procedure di gara è stato individuato il RUP e il DEC. Inoltre è a disposizione un SW/consulenza con ditte specializzate nel controllo degli appalti.

Si segnala che nel 2019 sono pervenute 3 Non Conformità relativa alle forniture e l'elenco fornitori abituali è stato aggiornato con le penalità previste. Si auspica che con le nomine del RUP e DEC lo strumento delle NC sia maggiormente applicato.

SOS Rumore e Vibrazioni:

Non si segnalano criticità nelle forniture di servizi di taratura LAT

13. Esiti delle attività di assicurazione della validità dei risultati del laboratorio

CQ esterni: La SOS di Gorizia non ha potuto partecipare a circuiti interlaboratorio in quanto non disponibili per le prove accreditate.

	Laboratorio Trieste	Laboratorio Udine	SOS Rumore e Vibrazioni	TOTALE
partecipazione ai circuiti (numero)	57	330	/	387
parametri analizzati totali	357	3378	/	3735
parametri conformi	356	3361	/	3717
parametri dubbi (2<Z score<3)	0	6	/	6
parametri non conformi	1	11	/	12

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	
		Pag. 12 di 18

	LTS	LUD	DGO
parametri conformi	99,7%	99,5%	/
parametri non conformi	0,3%	0,32%	/
parametri dubbi (2<Z score<3)	0%	0,18%	/

Dall'analisi dei dati si evince che i risultati dei circuiti sono nella quasi totalità conformi, tutti superiori al 99%.

Si conferma l'elevata fiducia dei metodi analitici e delle performances delle sedi del laboratorio multisito.

In considerazione dell'elevato numero di prove accreditate su svariate tipologie di matrici, in fase di revisione della documentazione dovuta al passaggio alla nuova norma di riferimento, è stato progettato un nuovo modulo relativo alla pianificazione dei circuiti interlaboratorio per un intero ciclo di accreditamento (4 anni). Il documento dovrebbe agevolare la pianificazione ai colleghi del laboratorio in conformità ai requisiti Accredia.

CO interni: per tutte le sedi laboratoristiche i controlli di qualità interni sono stati svolti regolarmente e non hanno fatto emergere problematiche particolari né linee di tendenza che hanno reso necessaria la rivalidazione dei metodi di prova. Tali considerazioni sono disponibili sui verbali dei riesami dei metodi emessi dalle sedi secondarie. Si segnala che a seguito del riesame dei metodi e della redazione del documento di valutazione del rischio per singolo metodo/analita verrà riorganizzata l'attività di esecuzione dei controlli qualità/proficiency test in base alla valutazione delle performances nel tempo, alle complessità delle prove e alla numerosità dell'esecuzione delle analisi.

IPAS Emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda le emissioni a camino la squadra ha implementato e sta implementando delle prove in doppio per tutte le prove in accreditamento anche per poter approcciare al calcolo dell'incertezza di campionamento con il criterio previsto dalla UNI EN ISO 20988 da utilizzarsi come alternativa al calcolo dell'incertezza di misura utilizzando l'approccio metrologico.

SOS RUMORE E VIBRAZIONI: È stato eseguito un confronto bilaterale con 2 squadre partecipanti per il rumore in ambiente esterno (autostadale) (POS089) il 18-19.02.2020, i cui esiti sono stati valutati dalla SOS: si sono considerati accettabili i risultati forniti dai partecipanti e si è ritenuto pertanto che il confronto bilaterale sia stato positivamente superato dagli operatori coinvolti. Si è potuto inoltre riscontrare come l'esistenza di procedure per la definizione delle modalità di misura (posizionamento della postazione microfonica, valutazione delle mascherature in post-elaborazione etc...), riducendo le variabili indotte dalle scelte dell'operatore, costituisca un fondamentale strumento al fine di ridurre la variabilità del risultato ottenuto.

Inoltre sono state eseguite prove in doppio per la qualifica/mantenimento degli operatori.

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	
		<p>Pag. 13 di 18</p>

14. Informazioni sulle prestazioni di processo e conformità di prodotti e servizi

Il Sistema di gestione dell'Agenzia esplicita nella Procedura Organizzativa PR13.01 "Non Conformità" che per ogni NC venga fatta una valutazione del rischio prima della chiusura. Per tutte le NC aperte nel 2019 è stato valutato che non hanno compromesso l'attività svolta.

Oltre agli obiettivi aziendali disponibili sul documento di programmazione e ciclo delle performance, le varie strutture hanno definito degli obiettivi specifici di struttura.

Obiettivi per la qualità previsti per il 2019 e verifica del loro raggiungimento:

SOS RUMORE E VIBRAZIONI:

Pur con le difficoltà descritte, gli obiettivi previsti per il 2019 sono stati raggiunti.

SOS Laboratorio di Trieste

1. Esecuzione del 100% delle prove per le acque di molluschicoltura entro la mensilità successiva a quella di consegna dei campioni con un valore atteso del 100% con una tolleranza del 10% **(obiettivo raggiunto con valore del 100%)**; **SI PROPONE DI ABBASSARE IL VALORE TARGET visto che i dati erano di molto inferiori.**
2. Esecuzione di almeno l'80% delle analisi sui campioni di acque di transizione e marine entro la mensilità successiva con un valore atteso minimo dell'80% ed una tolleranza del 10% **(obiettivo raggiunto con valore del 95,3%)**.
3. Accreditamento di almeno 3 nuovi metodi di prova su aria ambiente e su matrice acque. Valore atteso 4 (valore minimo >= 3 prove). **(obiettivo raggiunto con numero di prove pari a 5)**.

SOS Laboratorio di Udine

1. Tempi analitici acque di scarico urbane ed industriali: esecuzione delle prove entro il mese successivo all'accettazione con un valore atteso del 80% con una tolleranza del 10% **(obiettivo raggiunto con valore del 92,5%)**.
2. Tempi analitici acque destinate al consumo umano: esecuzione delle prove entro il mese successivo all'accettazione con un valore atteso del 75% con una tolleranza del 20% **(obiettivo raggiunto con valore del 99,1%)**.
3. Monitoraggio dei tempi di risposta: esecuzione di almeno il 70% dei campioni di alimenti deperibili dall'USMAF entro 3 giorni dal loro arrivo con una tolleranza del 10% **(obiettivo raggiunto con valore del 100,0%)**.
4. Monitoraggio dei tempi di risposta esecuzione di almeno il 70% dei campioni di alimenti non deperibili dall'USMAF entro 5 giorni dal loro arrivo con una tolleranza del 10% **(obiettivo raggiunto con valore del 98,6%)**.
5. Accreditamento di almeno 10 nuovi metodi di prova su aria ambiente e su matrice acque. Valore atteso 10 (valore minimo >= 9 prove) **(obiettivo raggiunto con numero di prove pari a 26)**.

Si fa notare che tutti gli indicatori nelle 2 sedi laboratoristiche hanno avuto un risultato positivo: il trend risulta migliorato per quanto riguarda gli indicatori n° 1, 2 e 3 di Trieste e 3 e 5 di Udine, stabile per gli indicatori n°2 di Udine e leggermente decrescente per gli indicatori n° 1 e 4 di Udine rispetto al 2018.

<p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ</p>	<p>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
		<p>Pag. 14 di 18</p>

IPAS Emissioni in atmosfera

Per il 2019 l'IPAS emissioni si è data l'obiettivo di ottenere l'accreditamento dei processi svolti e l'accreditamento di sei prove alle emissioni. Visto le risultanze molto positive dell'audit di Accredia si ritiene che la squadra deputata alle emissioni abbia raggiunto ampiamente l'obiettivo di miglioramento della struttura.

Comparazioni con periodi precedenti, per ovi motivi, non sono possibili in quanto l'ottenimento dell'accreditamento è stato il giorno 18/12/2020.

Ulteriori valutazioni ed andamenti saranno possibili nei prossimi anni.

Nel precedente riesame 2019 era stato deciso di fissare il seguente indicatore di processo:

"Monitoraggio dei tempi di risposta: esecuzione delle prove e validazione del campione con invio RDP con un tempo medio di 60 giorni dalla data di fine campionamento (tolleranza del 10%)". **L'obiettivo è stato raggiunto con un valore del 91%**

Ulteriori valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi per la qualità

A seguito del consolidamento delle attività tecniche, in particolar modo nella messa a punto di metodi nuovi sempre più necessari per soddisfare la richiesta interna ed esterno, compreso il loro accreditamento, il laboratorio ha impostato politiche di diminuzione dei tempi di risposta delle analisi mediante sensibilizzazione del personale e continui monitoraggi e verifiche sul sistema informatico LIMS. Tali attività hanno portato, nell'ultimo quinquennio, ad una sostanziale diminuzione dei tempi di risposta, oltre che il rispetto degli obiettivi della qualità imposti nel precedente riesame. Nel 2019 però per la maggior parte delle matrici analizzate il trend dei tempi di risposta ha subito un'inversione riconducibile alla carenza di personale.

Per la sede centrale:

Per quanto riguarda gli obiettivi della sede centrale, riscontrabili sul documento sul modulo di gestione degli indicatori, allegato alla presente relazione, si evince che non tutti tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. La problematica maggiore è stata riscontrata nell'effettuazione dei corsi di formazione inseriti nel piano di formazione. Molti degli eventi che non sono stati svolti vengono riproposti per l'anno successivo.

15. Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi aziendali riscontrabili sui documenti di Programmazione emessi dalla Direzione Generale sono rendicontati per l'anno 2019 in due documenti : La relazione sulla gestione (deliberata entro il 30/04) e la Relazione sulla Performance (deliberata entro 30/06)

La Relazione sulla Gestione viene redatta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11, comma 8, della legge regionale istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA) del 3 marzo 1998, n° 6 e s.m.i. A partire dal 2017, in sintonia con i contenuti della legge istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del 28 giugno 2016, n° 132, la relazione rendiconta i risultati raggiunti sulla base del catalogo nazionale dei servizi approvato dal Consiglio Nazionale delle Agenzie nella seduta del 12 luglio 2016.

La relazione sulla gestione contiene una descrizione delle attività dell'Agenzia suddivise in:

- **Attività strategiche: I FOCUS**

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Pag. 15 di 18</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Attività istituzionali in sintonia con il catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni tecniche
 - Sviluppo e miglioramento dell'efficienza dell'Agenzia
- e rappresenta una descrizione esaustiva di quanto svolto nell'anno a supporto delle rendicontazioni richieste dalle norme in materia di bilancio e di performance.
Inoltre rappresenta il quadro di riferimento per tutti i sistemi di gestione aziendali.
Essa attesta anche il grado di raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale.
La relazione sulla Performance aggiunge, alla Relazione sulla gestione, la valutazione dei risultati raggiunti rispetto ai criteri fissati nel Sistema di misurazione e valutazione della performance.

16. Variazione del volume e nel tipo di lavoro o della gamma delle attività

Per SOS Rumore e Vibrazioni:

L'attività del 2019 è stata contraddistinta da un numero decisamente superiore di accertamenti fonometrici rispetto al 2019, che hanno presentato anche maggiore complessità in termini di articolazione temporale (n. misure), inoltre si è registrato un deciso aumento di formulazione di pareri, di partecipazione a tavoli tecnici e di richieste dirette da parte dei cittadini/istituzioni (o mediate dall'URP) per accesso agli atti, FOIA, informazioni o inoltro di esposti, a cui si è sempre dato risposta entro i termini previsti per legge.

Per il Laboratorio:

Si riporta che, l'obbligatorietà dell'accreditamento di tutte le prove relative alle analisi degli alimenti (reg. Ce 882/2006 e s.m.i) e delle acque destinate al consumo umano (D.M.le 14/06/0017), ha portato il laboratorio ad accreditare quasi tutte le prove interessate da tali normative cogenti. Nel corso del 2020 si prevede di completare l'obbiettivo accreditando tutte le prove previste dalle normative sopracitate

Quello che si deduce dalla lettura della tabella riportata nel Rapporto sullo Stato della Qualità è una sensibile diminuzione complessiva di campioni analizzati rispetto all'anno precedente (-9%) di cui una diminuzione del 10% per i campioni di alimenti ed un aumento dello 0,5% di campioni ambientali. Da sottolineare invece che sono molto aumentati il numero di parametri richiesti.

IPAS Emissioni in atmosfera

Come spiegato in precedenza, visto il recente accreditamento dell'IPAS emissioni, non risulta significativo fare ulteriori considerazioni, oltre a quelle indicate in precedenza

17. Cambiamenti nei fattori interni ed esterni che sono rilevanti

L'anno 2019 si può considerare come un anno di consolidamento del Sistema di gestione Qualità in tutte le sedi accreditate.

Nel mese di luglio è stato nominato il nuovo Direttore Generale e nel mese di settembre il Direttore Tecnico scientifico e il Direttore Amministrativo. L'alta Direzione, seguendo anche il mandato della Regione FVG ha svolto, nell'ultima parte dell'anno 2019, una valutazione sul modello organizzativo in essere e ha comunicato che nei primi mesi del 2020 saranno fatti degli aggiustamenti. Da segnalare anche il pensionamento, senza sostituzione, del Responsabile della SOC Sistemi di Gestione Integrati e il passaggio di tutti i servizi direttamente sotto la Direzione Generale

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	
		<p>Pag. 16 di 18</p>

Laboratorio

Sicuramente da segnalare l'accreditamento delle prove dell'IPAS Emissioni in atmosfera con un plauso alla marcata collaborazione del personale tecnico che ha dimostrato estrema proattività e disponibilità al confronto e all'integrazione. Si ricorda che a seguito della volontà di accreditamento del nuovo settore, è stata gestita una azione del cambiamento con programmazione delle attività da svolgere, pianificate mediante diagramma di Gantt. Tutte le attività prodromiche all'accreditamento si sono attuate entro le tempistiche previste senza alcun impatto negativo per il Sistema di Gestione visto anche l'ottimo riscontro in sede di verifica ispettiva di terza parte.

SOS RUMORE E VIBRAZIONI

L'entrata in vigore del DLgd 42/2017 che integra e revisiona la normativa di settore, prevede che per il mantenimento della qualifica previsto per tutti i TCAA già qualificati presenti in ARPA, la frequenza obbligatoria di 30 ore di corsi accreditati sul tema dell'acustica, pena il decadimento della qualifica. Quale obiettivo per il 2020 si intende programmare ed organizzare corsi interni all'Agenzia tenuti dai TCAA della struttura onde sopperire alla necessità di formazione obbligatoria.

Si segnala il cambio alla Direzione Tecnico Scientifica con l'incarico alla dott.ssa Anna Lutman al posto dell'ing. Franco Sturzi, andato in quiescenza

18. Efficacia di ogni miglioramento attuato

Le raccomandazioni per il miglioramento proposte nel Rapporto del precedente anno sono state attuate, infatti sono state accreditate le prove sull'acrilammide e le tossine stafilococciche negli alimenti e la ricerca dell'Ocratossina A nel cacao e liquirizia.

Inoltre sono state accreditate numerose prove ambientali in entrambi i laboratori e sono state anche accreditate le prove delle Emissioni in atmosfera e l'acquisizione del software gestionale OQLAB ha permesso di portare a termine internamente la taratura delle bilance e la validazione con valutazione dell'incertezza di misura di molti metodi per cui è stato richiesto l'accreditamento

Non da ultimo è stata conclusa la transizione alla nuova norma UNI EN ISO 17025:2018.

19. Ogni altro fattore rilevante, quali attività di monitoraggio

In Laboratorio l'utilizzo delle apparecchiature è la parte sicuramente più importante di tutto il processo di produzione del dato. Esse rispettano le prescrizioni dettate dalla PR 07.01 in particolar modo per le tarature e le manutenzioni. La pianificazione di tali operazioni sono gestite attraverso il programma LIMS.

Altra parte corposa per l'assicurazione del dato è senz'altro il monitoraggio che avviene con le carte di controllo interne e con i circuiti interni ed esterni. L'andamento di queste attività viene esplicitato in ogni scheda relativa al riesame del metodo che viene fatta una volta all'anno.

Dal rapporto sullo Stato della Qualità dei Laboratori si ricava che i tempi di risposta sono soddisfacenti nonostante le riduzioni subite al personale, e si raccomanda ai dirigenti di effettuare la convalida dei campioni e firmare i relativi Rapporti di prova non appena le analisi sono complete. Raccomandazioni ulteriori vengono fatte ai colleghi titolari di posizioni organizzative chiedendo il costante presidio delle analisi per assicurare un tempo di risposta accettabile per il cliente.

20. Formazione/addestramento

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	
		<p>Pag. 17 di 18</p>

Nel corso del 2019 sono stati effettuati dei corsi di formazione e comunicazione per il personale del laboratorio riguardanti la sicurezza e argomenti tecnici. Per tutti gli eventi formativi l'efficacia della formazione è stata valutata attraverso la compilazione di un test ed è risultata conforme agli obiettivi stabiliti.

E' stato espletato un corso sulla nuova norma cogente UNI EN ISO 17025:2018 e ne ha beneficiato tutto il personale della SOC laboratorio, dell'IPAS Emissioni in atmosfera e personale della sede primaria. Si sottolinea la necessità di mantenere tutto il personale adeguatamente formato sui contenuti della documentazione relativa al Sistema Qualità 17025.

I corsi che non sono stati avviati nel 2019 verranno proposti per il Piano formazione 2020.

21. Raccomandazioni per il miglioramento

Per garantire il più possibile le esigenze delle parti interessate è auspicabile che tutte le strutture laboratoristiche amplino maggiormente le prove accreditate anche in relazione al piano di attività del Settore laboratorio Unico per l'anno 2020.

Viene raccomandata a tutte le sedi la partecipazione ai circuiti interlaboratorio-confronti bilaterali; attività utili per accrescere fiducia sulle prestazioni analitiche dei vari laboratori. Viene raccomandata una maggiore attenzione e presidio nelle attività laboratoristiche sui tempi di risposta

Considerazioni di carattere generale

Si sottolinea l'esigenza, da parte dei clienti, dell'accreditamento delle prove eseguite all'interno del laboratorio. A tal proposito, come prospettiva di miglioramento è da valutare la percorribilità di ulteriori accreditamenti per prove sugli alimenti per analiti che possono venir ricompresi nei regolamenti comunitari ove vengono fissati limiti di legge.

Contemporaneamente, è auspicabile che anche per le prove ambientali, eseguite in entrambi le sedi, vi sia un incremento degli accreditamenti delle prove eseguite. Il tutto verificando le risorse umane a disposizione senza togliere risorse alle attività routinarie richieste dalle svariate normative vigenti.

Ulteriore prospettiva di miglioramento è l'accreditamento di nuove prove sia in campo alimentare, che ambientale oltre che ad alcune relative alle Emissioni in atmosfera (es. Campionamento Diossine). Tale attività verrà discussa in sede di riunione del riesame.

Nel corso del 2020 si prevede inoltre di implementare e migliorare il nuovo software gestionale OQLAB. Sono in via di sviluppo ed integrazione i tools relativi alla verifica omogeneità delle camere termostatiche, la taratura delle apparecchiature di misurazione della temperatura, le carte di controllo e la stima dell'incertezza di misura per le prove microbiologiche su alimenti secondo ISO 19036:2019 e su matrice acque sanitarie secondo ISO 8199:2018 e ISO 29201:2012. Questa implementazione permetterà di sostituire ed eliminare l'utilizzo di fogli di calcolo gestiti internamente con un sistema costantemente aggiornato e validato.

Inoltre verranno integrate le due istruzioni operative delle due sedi laboratoristiche di Udine e Trieste relative al monitoraggio degli ambienti in microbiologia, costituendone una unica che renderà omogenee per frequenze ed attività previste i due settori delle sedi sopracitate.

SOS Laboratorio di Trieste

Il laboratorio di Trieste, sulla base delle matrici e delle prove richieste, si ritiene che le

 <p>agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Modulistica</p> <p>RAPPORTO SUL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	 <p>Pag. 18 di 18</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

attrezzature a disposizione possano essere sufficienti a garantire la piena operatività analitica. Potranno essere sostituite attrezzature di modico valore, qualora si rendesse necessario la loro sostituzione per obsolescenza.

SOS Laboratorio di Udine

Ulteriore prospettiva di accreditamento per la sede di Udine è più specificatamente per le prove relative alle acque potabili. Con l'entrata in vigore del D.M. le 14/06/2017 che modifica il D.L.vo 31/01 e s.m.i le prove legate alle acque destinate al consumo umano dovranno essere accreditate a partire dal 31/12/2019. Di conseguenza seppur il laboratorio abbia accreditato quasi tutte le prove legate alle acque potabili, dovrà impegnarsi per portare in accreditamento le prove che a tuttora non sono accreditate o che possono essere accreditate utilizzando altra strumentazione; questo per razionalizzare le risorse umane che sono già esigue presso il laboratorio. Da una prima analisi le prove che dovrebbero essere accreditate sono:

1. Ammoniaca, nitriti e fosforo mediante analizzatore discreto;
2. BOD 5 con metodo respirometrico;
3. Fosforo totale utilizzando il test in cuvetta;
4. Residuo fisso a 180°C (acque potabili);
5. Ferro e Alluminio mediante analizzatore discreto (acque potabili e piscina);
6. Multiresiduale di micotossine in cereali;
7. Migrazione globale in AA in matrice carta e cartoni nei MOCA.
8. Mercurio nel Biota

Se dovessero intervenire ulteriori esigenze di accreditamento il laboratorio valuterà la fattibilità, sulla base delle risorse disponibili.

IPAS Emissioni in atmosfera

Il personale dell'IPAS emissioni si trova a gestire, per l'anno 2020, la propria attività nel rispetto dei requisiti del SGQ vigente in ARPA FVG. Viste le richieste e le criticità riscontrate nel corso degli anni e le situazioni particolari che sussistono in regione, si suggerisce l'estensione dell'accREDITAMENTO per il campionamento dell'analita Diossine.

Se dovessero intervenire ulteriori esigenze di accreditamento, l'IPAS valuterà la fattibilità dello stesso sulla base delle risorse di personale ed economiche disponibili.

SOS Rumore e Vibrazioni

Gli obiettivi individuati restano la predisposizione di un interconfronto sul rumore aeroportuale e il rispetto dei tempi di risposta a cui si aggiunge l'organizzazione corsi interni all'Agenzia tenuti dai TCAA della struttura onde sopperire alla necessità di formazione obbligatoria,

Si trasmette tale relazione per l'effettuazione del Riesame Generale del Sistema di Gestione della Qualità del laboratorio Multisito.

Data: 26.05.2020

Il Responsabile Assicurazione Qualità
dott.ssa Valentina Siardi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STELLIO VATTA

CODICE FISCALE: VTTSSL56E25L424U

DATA FIRMA: 22/06/2020 11:09:31

IMPRONTA: 4CF37D1D24847FF4541D1F446BBF3FC1BE0780F8DC80779A533FFAFDC66BEDF6
BE0780F8DC80779A533FFAFDC66BEDF6D27235CF10D9CF69115597521369CCD3
D27235CF10D9CF69115597521369CCD3E1388DA86C9CC896FBE5395BF02C469D
E1388DA86C9CC896FBE5395BF02C469D2254C85E60F19EEB76141F5214C8394D